IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 143 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 17 GIUGNO 2001

Positivo il primo incontro tra i Grandi. Restano divergenze su Nato e scudo spaziale. Il summit un successo per la Slovenia

Bush e Putin, è disgelo a Lubiana

Confini presidiati. Fernetti: presi a manganellate i contestatori triestino-isontini

Goteborg: fissate le scadenze per l'allargamento e Kyoto. Polemica sugli incidenti

Berlusconi attacca l'Ulivo per il G8

«Genova la città meno sicura». Ruggiero: «Cercare il dialogo»

Javier Solana e il ministro italiano degli Esteri Ruggiero.

GOTEBORG Il Consiglio europeo riunito a Goteborg si chiude con due scadenze: entro il 2002 la fine dei negoziati con i Paesi candidati all'allargamento degli Stati membri; entro il 2001 l'entrata in vigore dei protocolli di Kyoto sulla riduzione dei gas che provocano l'effetto serra. Sono questi i due capitoli principali e meglio definiti approvati dai Quindici nel documento finale dopo la due giorni svedese.

Ma intanto non si placano le polemiche tra gli schieramenti sull'organizzazione del G8 di Genova. Il premier Silvio Berlusconi, dopo gli incidenti di Goteborg, conferma le sue preoccupazioni sulla scelta del capoluogo ligure («La città è la meno adatta a garantire la tranquillità del summit») e accusa i governi dell'Ulivo, colpevoli, a suo giudizio, di aver scelto la città meno adatta a essere controllata per un avvenimento della portata del G8. Se ci saranno incidenti, ha detto, la colpa dovrà essere attribuita ai suoi predecessori. Sembra comunque che il vertice non sarà dirottato altrove. Del resto lo stesso ministro degli Esteri Ruggiero ha gettato acqua sul fuoco, dicendosi pronto al dialogo con il popolo di Seattle («È il mio mestiere dialogare») e con il variegato mondo della protesta anti G8. Secondo Ruggiero, bisogna cercare un dialogo «democratico e aperto»: dunque via libera al confronto, purchè dai contestatori non giungano «dichiarazioni di guerra».

● *A pagina 2*

IL POPOLO DI SEATTLE

Ma l'uso sistematico della violenza porta a un inevitabile isolamento

di **Giuliano da Empoli**

I più preoccupati per le esplosioni di violenza che continuano a contraddistinguere i raduni degli antiglobalizzatori dovrebbero essere proprio i simpatizzanti di quel movimento. Se mettessero da parte le solite nostalgie sessantottesche, infatti, si renderebbero conto che l'uso sistematico di metodi violenti compromette le possibilità di successo degli antiglobalizzatori.

Una volta affermata la propria esistenza, in effetti, ogni movimento si trova di fronte a due strade. O riesce a tessere una rete di alleanze e a costruire una vasta coalizione di opinione, che possa mobilitarsi per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Oppure si chiude in una spirale autoreferenziale, condannandosi a restare confinato nell'ambito ristretto di uno zoccolo duro di militanti «puri e duri».

La prima strada, beninteso, è la più difficile. Perchè implica la capacità di negoziare e di confrontarsi con gruppi dalla sensibilità diversa dalla propria. La seconda via, al contrario, è semplice, attraente. Non richiede compromessi, consente la conservazione di un'identità forte e inequivocabile.

● *Segue a pagina 3*

Scontri fra centri sociali e poliziotti sloveni (foto Sterle).

LUBIANA Slovenia promossa a pieni voti nel primo esame di prestigio davanti alla comunità internazionale. A rilasciare una «pagella» lusinghiera due superpotenze, Stati Uniti e Russia, al termine del summit tra Bush e Putin al Castello di Brdo. Chiusa al traffico l'autostrada per Kranj, sigillato da un cordone sanitario il maniero che fu di Tito, le autorità slovene si sono assicurate che nessuno potesse disturbare i protagonisti dell'incontro. E il popolo di Seattle? Lubiana ha scelto la prevenzione, filtrando il traffico alle frontiere. La polizia slovena ha infatti fermato a manganellate al valico di Fernetti la frangia triestino-isontina del popolo di Seattle che tentava di raggiungere Lubiana. La furia degli agenti sloveni si è abbattuta in modo selvaggio. I giovani sono stati costretti a battere in ritirata.

Sul piano personale grandi espressioni di stima reciproca: è l'avvio di un lungo lavoro in comune

Il faccia a faccia Bush-Putin è stato positivo, e segna l'inizio di uno stretto rapporto tra due leader destinati a durare, nonostante i problemi che li separano. In particolare, Putin ha rimarcato che lo scudo spaziale «complica» le relazioni tra i due Paesi. Bush ha parlato di «un nuovo approccio per una nuova era» in fatto di sicurezza. E ha ribadito la volontà di allargare la Nato ai Paesi dell' Est esortando Mosca a non averne paura: «Vogliamo che la Russia sia un partner e un alleato». Sul piano personale Putin e Bush hanno ottenuto un successo importante e i due leader non hanno risparmiato i complimenti reciproci.

● *A pagina 3*

A. Bollis e S. Maranzana

La C1 sembra ormai a portata di mano

La Triestina a Mestre per essere promossa Roma, partita scudetto

TRIESTE La Triestina non è stata mai così vicina come questa volta alla C1. E' a soli 90' dalla promozione con un 2-0 da difendere sul campo del Mestre. La doppietta di Gubellini (è l'auspicio) potrebbe alla fine fare la differenza in questa doppia finale. Finalmente si gioca dopo una settimana intensa, infarcita di polemiche e incertezze, soprattuto sullo stadio. Ma per portare a casa la promozione l'undici di Rossi dovrà passare sopra il cadavere del Mestre. E' non sarà una storia semplice. Innanzitutto rispetto a una settimana fa cambia lo scenario. Il «Baracca» è molto più stretto, è un terreno di gioco fatto apposta per esaltare l'aspetto agonistico della partita. Sarà una guerra di nervi e non solo. «Dobbiamo stare calmi ed evitare le risse», è da giorni che Rossi lo ripete ai giocatori. Ma anche il Mestre sarà diverso: sicuramente più aggressivo e famelico visto che ha deve recuperare due gol per arrivare ai supplementari (dopo 120' con due gol di vantaggio avrebbe la C1 in mano). La Triestina è già rassegnata a trovare una forte burrasca nei primi 20-25' con mare forza nove. E' la fase più delicata della partita: se riuscirà a passarla indenne con ogni probabilità sarà premiata.

Triestina: Mirco Gubellini.

Roma: Gabriel Batistuta.

E oggi è anche la giornata in cui si decide il primato nella serie A, con la Roma impegnata in una partita scudetto in casa contro il Parma. Tutta la città (di parte giallorossa) freme, è pronta a festeggiare. Una vittoria significherebbe scudetto sicuro. Altrimenti bisognerebbe tener conto dei risultati di Juve e Lazio. E si potrebbe ancvhe arrivare a uno spareggio. Non resta che attendere.

● *Nello Sport*

IN CRONACA

RIPAVIMENTAZIONE

Durerà fino a notte fonda la festa per la nuova piazza dell'Unità

SPORT ESTREMI

Un paracadutista triestino si lancerà dalla quota-record di 14 mila metri

ALL'INTERNO

ESODO

«Prove d'estate» per 12 milioni di italiani
Code e rallentamenti sulle strade regionali

● *A pagina 6*

FOGGIA

Scoppia una gomma, pulmino fuori strada: muoiono due atleti calabresi, altri sei feriti

● *A pagina 7*

Trieste: errore nelle notifiche ai comandanti

Subito dissequestrate le navi di Abu Dhabi

TRIESTE Sequestrate venerdì, dissequestrate ieri. La vicenda di tre delle quattro navi dell'Abu Dhabi Container Line da tempo ferme in golfo ha registrato un colpo di scena. Il pronunciamento del Tribunale, in seguito all'opposizione presentata dai legali dell'armatore, era atteso per lunedì. E in quella sede il sequestro avrebbe potuto essere revocato o mantenuto. La revoca è invece giunta ieri, del tutto inattesa. Alla base, un errore nell'esecuzione delle notifiche ai comandanti delle tre unità. Al momento non è dato sapere se i creditori ripresenteranno l'istanza di sequestro cautelare, anche se ciò è piuttosto probabile. E' comunque confermato che il credito riguarda bunkeraggi (rifornimenti di combustibile, ndr), effettuati a Hong Kong e Singapore. La richiesta di pagamento è stata avanzata dalla Middle East Tankers and Freighters. Le tre navi non si possono comunque muovere. Lo impediscono i problemi all'elica e all'asse, e sembra anche ad altre parti dell'apparato propulsore, manifestatisi alla fine dello scorso anno.

● *In Trieste*

Venezia, il mistero del corpo esplorato da filosofi e poeti

VENEZIA Esibiti, negati, torturati, glorificati. Sono i corpi che affollano le coltissime conversazioni della terza edizione di «Fondamenta», la rassegna ideata da Daniele Del Giudice che si conclude oggi a Venezia. E che ha attirato in Campo Sant'Angelo scrittori come Joyce Carol Oates, Ian McEwan, Alberto Arbasino, teologi come padre Enzo Bianchi e Claude Geffré, scienziati e filosofi come Henri Atlan, Remo Bodei, Daniel J. Amit, poeti come Patrizia Valduga e Patrizia Cavalli, musicisti come Paolo Conte.

Un mistero smisurato, il corpo. Per la scienza, per la fede. L'emblema del millennio appena trascorso è, senza dubbio, il corpo «atomico» di Marilyn Monroe. Dietro la maschera della diva c'era «una bambina che non ha mai conosciuto suo padre. Diventare attrice, piacere a tutti, per lei, aveva il sapore della redenzione agli occhi di quell'uomo mai incontrato, mai visto da vicino», ha spiegato la scrittrice americana Oates. Che all'attrice ha dedicato il suo fluviale, splendido romanzo «Blonde».

● *Nella Cultura*

A. Mezzena Lona

Il sistema economico sotto la lente di Bankitalia: un attivo di 8200 miliardi nella bilancia commerciale

L'export traina il Friuli-Venezia Giulia

Trieste ha il ruolo di motore delle privatizzazioni nei servizi locali

DELEGHE

Toto-assessore in Regione La Sanità fa paura a tutti

TRIESTE Fatta la giunta regionale, trovati strada facendo nuovi alleati (il triestino Roberto De Gioia: «Sì, ho votato per la giunta, in ossequio ai dettami di "Amare Trieste"»), restano da fare gli assessori. Scontati per certi versi, tutti da definire per altri. Chi metterebbe la mano sul fuoco, ad esempio, sul fatto che Giorgio Venier Romano accetti di «bruciarsi» con la Sanità? Una volta insediato Renzo Tondo, lui risultava intoccabile. Era l'unico udinese di Forza Italia e persona stimata. Perchè, dunque, proprio la sanità, che tutti amano evitare? Sottovoce qualcuno ha ammesso che la parola d'ordine era: «Chiunque alla Sanità, tranne un triestino». Altri movimenti di truppa. Il leghista Danilo Narduzzi dovrebbe subentrare nella delega di Aldo Ariis all'Agricoltura, mentre il cicidino Santarossa, apparentemente destinato alla delega sul Lavoro, potrebbe anche restituirla allo stesso Venier Romano e beccarsi in carico l'ostica Sanità. Probabile sembra la delega alle Finanze del leghista Arduini, mentre Dressi e Ciani non si muovono dai loro «orti» (rispettivamente Industria, Commercio e turismo e pianificazione), Ciriani (An) va a scaldarsi i muscoli alle Autonomie locali e la «new entry» Seganti sicuramente all'Edilizia, con lo Sport in bilico. La Guerra, per finire, comunque vada, si troverà un ruolo ridimensionato rispetto alle sue ambizioni.

Alessandra Guerra

Intanto il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo (Casa delle Libertà), e quello della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin (Ulivo), hanno giurato ieri, a Trieste, davanti al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Renzo Tondo, al suo primo impegno istituzionale.

● *A pagina 10*

Furio Baldassi

TRIESTE Un'industria a luci e ombre, trainata dal «boom» dell'export: è questa la fotografia del sistema economico del Friuli-Venezia Giulia sotto la lente di Bankitalia. Nel 2000 la bilancia commerciale ha registrato un attivo di 8200 miliardi. Il dossier affronta le trasformazioni di una regione al centro di un vero e proprio «boom» dei servizi finanziari (dopo la ristrutturazione del sistema bancario) e del terziario avanzato. Bankitalia sottolinea il ruolo di Trieste come motore delle privatizzazioni nel campo dei servizi locali: dai trasporti pubblici all'energia. Si accentuano i fenomeni di «delocalizzazione» delle imprese, soprattutto verso l'Est europeo, sfruttando il basso costo del lavoro. Cresce l'occupazione e aumenta il «lavoro in affitto». La forte espansione nei servizi si concentra nel «boom» degli ipermercati che stanno cambiando volto alla grande distribuzione. Aumentano i traffici nel porto di Trieste ma perde colpi l'aeroporto. I consumi restano molto elevati mentre l'inflazione, soprattutto a Trieste, fa paura.

● *A pagina 5*

Piercarlo Fiumanò

Berlusconi teme incidenti che possano funestare i primi passi del suo governo e al rientro dalla Svezia ha un colloquio con il ministro degli Interni Scajola

Lo spettro di Goteborg fa tremare il G8 di Genova

Frecciate del Centrosinistra: irresponsabili atteggiamenti allarmistici. Verdi e Rc chiedono un rinvio del vertice

La città ligure è preparata Il porto resterà sbarrato

GENOVA Indietro non si torna. La macchina del G8 di Genova è in moto da mesi. L'ultimo atto ufficiale, in ordine di tempo, l'ha fatto la Capitaneria di porto. Navigazione bloccata nel bacino del Porto Vecchio, nel bacino delle Grazie, nel bacino delle Lanterne e nell'avanporto dal 18 al 22 luglio. Quelle acque devono ospitare sette navi-albergo per giornalisti, delegazioni, forze di polizia e reparti di sicurezza. Un po' più al largo vi dovranno incrociare unità della Marina Militare comandate a bloccare i tentati assalti da mare già annunciati.

A Milano, all'Idroscalo, già ieri le tute bianche si allenavano in fantasiosi arrembaggi. Ansoino Andreassi, vicecapo della polizia, continua a fare la spola fra Roma e Genova. E' un esperto di terrorismo, ha tenuto in pugno Roma nel 1977, viene ritenuto l'uomo più adatto a affiancare il questore Francesco Colucci nel comandare la piazza di Genova. Qualcuno ha suggerito al neoministro dell'Interno Claudio Scajola di affidarli un incarico straordinario. Al Viminale fanno notare che sarebbe inutile, occuparsi di sicurezza è proprio del suo ufficio.

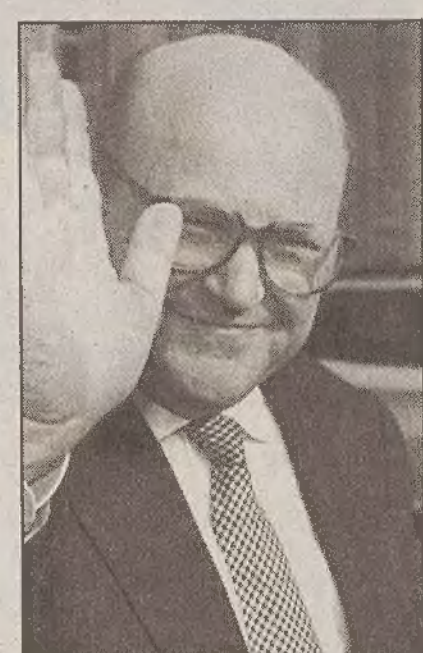
La sicurezza del G8 sarà affidata a circa 13 mila uomini. Cinquemila sono forze di polizia, gli altri militari. Smentita la voce di un loro impiego contro i manifestanti. Lagunari, incursori, carabinieri del Col Moschin, uomini dei servizi militari e civili dovranno essere impiegati non solo nella protezione dell'area, ma anche delle delegazioni. Sono uomini addestrati a compiti speciali, sarebbe inutile utilizzarli nelle strade. Meglio averli a disposizione contro presunti attacchi dei talebani di Bin Laden e degli indipendentisti dell'Eta. Il pericolo del terrorismo islamico è stato classificato fra le leggende metropolitane, ma sarebbe ben difficile immaginare che se ne ammettesse ufficialmente il timore.

Per tutti gli altri, quelli sottratti alla routine delle questure e degli incidenti stradali, corsi intensivi antisommossa. «I nostri uomini sono sempre addestrati», spiegano al dipartimento di Pubblica sicurezza. Eppure a trecento per volta, da settimane, si stanno sorbendo un ripasso di tutte le trappole del popolo di Seattle: palloncini pieni di vernice, biglie e acqua saponata sparsa in strada per provocare scivoloni e rallentare i cavalli, fino alle più pericolose arance imbottite di chiodi e lamette e bottiglie molotov.

Lucia Visca

ROMA Gli scontri di Goteborg hanno fatto impennare l'ansia di Silvio Berlusconi per il prossimo vertice del G8 a Genova. Impegnatissimo a conquistarsi una piena credibilità internazionale, il Cavaliere vede ora con preoccupazione la possibilità di disordini gravi, o addirittura di qualche vittima in territorio italiano che possano funestare la partenza del suo governo. Così ieri sera, appena tornato dal suo debutto internazionale, Berlusconi ha annunciato di voler vedere il ministro degli Interni, Claudio Scajola, con cui in realtà avrebbe avuto poi solo un colloquio telefonico.

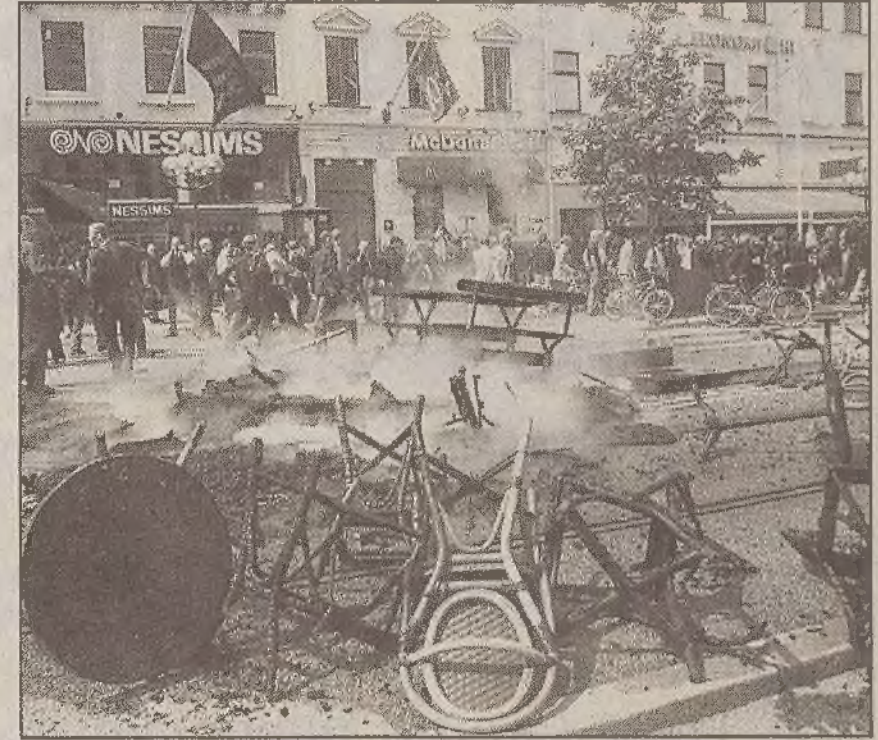
Su Genova, ha detto Berlusconi, «serve una riflessione». Parole che hanno anche alimentato qualche voce su un clamoroso, quanto poco probabile trasferimento a altra sede dell'incontro fra i Grandi del mondo di fine luglio. Ipotesi però prontamente scartata da Renato Ruggiero.

Ma il Cavaliere è soprattutto tornato a allontanare da sè ogni responsabilità. «E' chiaro che non potremo cambiare molto questa organizzazione - ha infatti sottolineato - e quindi è evidente che i meriti e le responsabilità di ciò che accadrà non saranno nostre, ma dei governi che ci hanno preceduto».

Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ricorda però che «Silvio Berlusconi e Forza Italia, come del resto tutte le forze politiche, hanno approvato in Parlamento la destinazione di Genova come sede del G8».

A chi ricorda al neopremier che anche Franco Frattini (attuale ministro della Funzione pubblica con delega ai servizi segreti) ha partecipato ai lavori preparatori per il vertice di Genova, Berlusconi risponde: «Io non sono mai stato consultato, Frattini non ci rappresentava».

Le dichiarazioni preoccupate di Berlusconi non sono però piaciute al Centrosinistra. «Irresponsabili e allarmistiche», le bolla Pietro Folena. Anche il coordinatore Ds ricorda che il Centrodestra si disse d'accordo sulla scelta di Genova, ma accusa sopratutto il fatto che il premier del Paese che ospita il G8 «lanci allarmi che hanno il solo effetto di aumentare la tensione».

Rifondazione e Verdi dopo gli scontri di Goteborg chiedono invece che venga sospeso o rinviato il vertice del G8 a Genova. Un'ipotesi contro cui si schiera Piero Fassino: Genova, assicura il numero due dell'Ulivo, «è in grado di ospitare in modo sicuro e sereno» il vertice. Caso mai, avverte, bisogna distinguere, dialogando con chi vuole manifestare pacificamente, ma isolando chi vuol fare del G8 un'altra occasione di violenza.

Andrea Palombi

Violenza e danni ai negozi nel centro di Goteborg.

Il portavoce dei contestatori: «Finora non ci hanno considerato»

ROMA Il governo italiano è preoccupato ma cerca anche il dialogo con la frangia moderata del fronte antiglobalizzazione. «Preoccupato» in particolare lo è il neoministro degli Esteri Renato, che però anche su questo terreno sembra cercare una continuità con Giuliano Amato. Il ministro indica infatti come essenziale l'apertura di un dialogo con i rappresentanti dell'ala pacifica del «popolo di Seattle», o «di Porto Alegre», come chiedono ora di essere chiamati.

«Le loro esigenze, dice Ruggiero, «sono nella maggior parte dei casi giuste». Bisogna quindi trovare quella «linea di comunicazione» tra i leader mondiali e l'arcipelago dei contestatori. Il problema è che non c'è una linea di comunicazione sufficiente per fare comprendere che molte volte i loro obiettivi sono i nostri», ha spiegato nella giornata conclusiva del vertice di Goteborg.

Renato Ruggiero

Il ministro degli Esteri è preoccupato: «Le esigenze del popolo di Seattle sono spesso giuste, parliamone»

E Ruggiero prova la strada del dialogo

«Sono appunto preoccupato - ha proseguito - perchè le esigenze del popolo di Seattle sono nella maggior parte dei casi molto giuste. Noi ci occupiamo di queste esigenze. Il problema è far capire che, pur non facendo tutto quello che loro chiedono, gli obiettivi sono simili».

Per ora l'apertura del ministro è caduta nel vuoto. Anzi Vittorio Agnoletto, portavoce del Genova Social Forum, che riunisce 600 associazioni antiglobalizzazione e è considerato l'ala morbida del movimento, sottolinea che alle parole non corrispondono i fatti. «Abbiamo chiesto un incontro ma fino ad oggi il governo non ha dato alcun segnale di disponibilità nemmeno ad affrontare alcuni aspetti logistici».

Intanto la polemica monta anche sul versante politico. Il segretario di Rifondazione Comunista interviene sulla questione con una proposta radicale. «Sospendere il G8 di Genova, che diventa una minaccia alla convivenza civile, e convocare al suo posto l'assemblea generale delle Nazioni Unite».

L'iniziativa non piace al coordinatore dei ds Pietro Folena nè alla verde Grazia Francescato che invece apprezzano le parole del ministro Ruggiero. Contrario allo spostamento del G8 è anche l'ex ministro della Giustizia Piero Fassino. «La città è in grado di ospitare in modo sicuro e sereno il vertice» ha dichiarato. Il problema non è Genova. Non esiste una presunta inadeguatezza della città ha ribadito più volte il sindaco Giuseppe Pericu. Le lacune sarebbero dovute alla lentezza con cui si è mossa la macchina organizzativa più che alla struttura urbanistica della città».

Da parte sua il presidente dei Comunisti Italiani, Armando Cosutta, chiede due cose. «Al governo di garantire alle organizzazioni il diritto a manifestare. E ai promotori delle contestazioni di dissociarsi dalle azioni dei gruppi irresponsabili».

Infine una nota siglata dai deputati di An Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Basilio Catanoso sollecita Silvio Berlusconi a incontrare una delegazione dei manifestanti. Si otterrebbe così lo scopo di «dividere il movimento anti-globalizzazione isolando i violenti».

Antonio Pennacchioni

Il summit svedese ha segnato una tappa fondamentale verso l'integrazione della Nuova Europa

I Quindici scommettono sull'allargamento

Nel documento finale ribadito il sostegno al protocollo di Kyoto

Gli altri punti dell'intesa. Nel 2004 sarà convocata la conferenza intergovernativa sulle riforme istituzionali. Ribadita la volontà dell'Ue di «sviluppare» la difesa

Chirac e Berlusconi nella foto di rito alla fine del vertice.

GOTEBORG Un vertice che ha segnato una tappa importante per l'allargamento dell'Unione europea e la salvaguardia dell'ambiente, ma che rischia di essere ricordato soprattutto per la «battaglia di Goteborg», i furiosi scontri fra polizia e manifestanti. Il Consiglio europeo conclusivo del semestre svedese lascia un sapore agrodolce nel premier Goran Persson: «Sono soddisfatto ma non felice». Eppure i progressi sono innegabili: i Quindici hanno trovato l'intesa per rilanciare l'allargamento («La costruzione di una nuova grande Europa», l'ha chiamata Silvio Berlusconi) dopo il passo falso del referendum irlandese e hanno approvato un programma per lo sviluppo sostenibile che incassa il plauso di Greepeace. Questi le decisioni più importanti.

ALLARGAMENTO Viene ribadito che il processo è «irreversibile» ed è confermato l'obiettivo di completare i negoziati di adesione entro il 2002. Inoltre i Paesi che firmeranno il trattato di adesione potranno partecipare alle elezioni europee del 2004, anche se non sarà stato completato il provesso di ratifica. Un passaggio è dedicato anche alla Turchia, che le decisioni di Helsinki «hanno avvicinato» all' Unione.

KYOTO E AMBIENTE Ribadito il sostegno al Protocollo di Kyoto e per una sua «rapida ratifica». L'Ue lavorerà per assicurare «la partecipazione più ampia possibile dei paesi industrializzati» all'entrata in vigore del Protocollo entro il 2002. Si ricorda inoltre come il Protocollo sia solo «un primo passo» mentre l'obiettivo resta limitare l'aumento medio della temperatura della Terra a soli due gradi rispetto alla situazione mondiale prima del'industrializzazione. I Quindici si impegnano inoltre a varare programmi nazionali di sviluppo sostenibile per l'ambiente.

RIFORME ISTITUZIONALI Il Consiglio europeo ha confermato la Confrenza intergovernativa del 2004 per le riforme dell'Unione e degli Stati membri e i Paesi candidati sono invitati «a riassumere i loro dibattiti interni» e a renderli noti.

PENSIONI Un rapporto sui sistemi pensionistici dei Quindici e sulle proposte di riforma sarà presentato al Consiglio europeo di laeken, in dicembre.

CRESCITA E OCCUPAZIONE «I fondamentali dell'economia rimangono forti» e la crescita rimane «robusta» con tassi di disoccupazione in discesa. In ogni caso i segnali di inflazione che dovessero emergere «devono essere contrastati».

DIFESA Ribadita la volontà dell'Ue di «sviluppare» le proprie capacità di difesa riconoscendo al Consiglio di sicurezza dell'Onu la «rsesponsabilità primaria per il mantenimento della pace e della sicurezza».

RELAZIONI UE-USA I Quindici hanno confermato «il valore centrale» del rapporto transatlantico identificando il Medio Oriente, i Balcani e la penisola coreana come aree per «una maggiore cooperazione».

Polizia sotto accusa per non essere riuscita a evitare i furiosi scontri. Blair: «I manifestanti un circo vagante di anarchici»

La città svedese sconvolta dalla guerriglia

ROMA A poco a poco, ieri, gli abitanti di Goteborg si sono reimpadroniti della loro città. Incredulità era la parola che si leggeva sulla bocca di tutti. La centrale via Avenyn, la strada dei caffè e dei negozi eleganti era irriconoscibile. Il manto stradale completamente coperto di cocci di vetro, le vetrine infrante, i tavolini dei caffè scagliati lontano, i sampietrini divelti e utilizzati per colpire i poliziotti. In ospedale, tre manifestanti colpiti dagli spari della polizia lottano fra la vita e la morte. Uno di loro, operato d'urgenza ieri notte, rimane in condizioni molto gravi. Ricoverati in tutto quarantatrè fra manifestanti e poliziotti, un centinaio gli arrestati, oltre cinquecento i fermati e gli interrogati (fra loro anche alcuni italiani). Otto persone sono accusate di crimini gravi.

«Non amo l'Unione Europea, sono contro la globalizzazione e le industrie che minacciano il clima. Ma tutta questa violenza mi sconvolge» ha raccontato all'agenzia France Presse una giovane donna di Goteborg che ieri pomeriggio camminava lungo il centro cittadino. Al centro delle polemiche che fino alla metà della giornata di ieri hanno imperversato senza tregua sulla seconda città della Svezia c'è la polizia. Insufficiente, scarsamente equipaggiata e spesso non all'altezza della situazione, secondo molti. Una conferma indiretta viene da Lars Unoviking, un ispettore da sempre in servizio nella piccola cittadina di Norkoping, ma ieri impegnato nella guerriglia di Goteborg: «In trent'anni di servizio non ho mai visto nulla del genere». Come lui, molti agenti ieri non avevano altra esperienza che il mantenimento dell'ordine pubblico in piccole e tranquilli paesi svedesi. « Si è trattato di una tragedia, la più grande che sia accaduta sul suolo svedese» ha commentato il primo ministro forze dell'ordine di fronte al cosiddetto popolo di Seattle è apparsa a molti (soprattutto alla stampa, non solo svedese) esagerata. «C'era proprio bisogno di sparare? E come mai non sono stati usati proiettili di gomma?» si chiedevano ieri alcuni giornali svedesi. Le forze dell'ordine si difendono spiegando di aver cominciato a usare le pistole dopo che un agente era stato disarcionato e stava per essere linciato dai giovani anti-globalizzazione. «Non è vero che abbiamo perso il controllo - ha dichiarato il ministro della giustizia svedese Thomas Bodstrom - piuttosto bisogna dire che molti di quei giovani erano venuti da altri paesi con l'unico proposito di sconvolgere l'ordine pubblico». Il direttore generale della polizia svedese Sten Heckscher ha dichiarato: «Si è verificato lo scenario peggiore fra quelli che avevamo previsto». Bodstrom ha confermato che gli agenti erano autorizzati a sparare. Il presidente francese Jacques Chirac ha criticato aspramente la scelta di non usare idranti e lacrimogeni per disperdere la folla senza conseguenze per i manifestanti. Molti fra i partecipanti al vertice hanno criticato duramente i manifestanti. Il premier inglese Tony Blair li ha definiti «Un circo vagante di anarchici, cui non bisogna cedere nemmeno di un pollice». **e.d.**

Sul Medio Oriente i Quindici esprimono sostegno al «rapporto Mitchell», nel Paese balcanico due gli obiettivi: riforme politiche e disarmo dei guerriglieri albanesi

Macedonia: Bruxelles invierà un rappresentante permanente

GOTEBORG La situazione nei Balcani e le preoccupanti tensioni nell'area mediorientale sono state esaminate nel corso dell'eurovertice.

Per quanto riguarda la Macedonia, l'Unione europea ha deciso di inviare un suo rappresentante permanente nel paese balcanico. L'inviato avrà un mandato che durerà per «un periodo limitato di tempo», risiederà a Skopje e agirà sotto l'autorità dell'Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza Javier Solana. La Ue ha anche ribadito la volontà di cooperare strettamente con la Nato per contribuire a risolvere la crisi macedone. I colloqui tra macedoni e albanesi, nonostante il pressing internazionale, procedono però con lentezza e la tregua tra le parti ieri era in bilico.

L'inviato speciale permanente per la Macedonia, avrà il compito di promuovere le riforme politiche e favorire il disarmo dei guerriglieri albanesi. Tra i Quindici si era prodotto nella serata di venerdì un consenso sulla necessità di una presenza permanente in Macedonia. I ministri degli Esteri dell'Ue, nella loro riunione del 25 giugno, designeranno la personalità cui sarà affidata tale missione.

Nel progetto di dichiarazione, che fa parte delle conclusioni del vertice di Goteborg che sono state adottate ieri, i Quindici «riaffermano la determinazione dell'Ue ad assumersi le proprie responsabilità» e sottolineano che «trovare una soluzione politica alla crisi (macedone) presuppone l'apertura di un vero dialogo su tutte le questioni (...) comprese quelle di ordine costituzionale», come pure «l' instaurazione di una pace duratura».

Verrà inoltre lanciato un «appello a tutte le forze democratiche dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, ai Paesi vicini e alla comunità internazionale, affinchè si uniscano senza indugio contro l'estremismo».

Per quanto riguarda il Medio Oriente, «esiste ora una finestra di opportunità» da cogliere «dopo tanti tragici eventi»: lo affermano i leader Ue nella bozza delle conclusioni finali del vertice di Goteborg. I Quindici esprimono il proprio «totale sostegno» alle raccomandazioni del rapporto Mitchell, che costituisce «la miglior base per la ripresa del processo di pace».

«È essenziale - afferma la bozza - concordare rapidamente i passi da adottare per una sua piena attuazione». I leader sollecitano un «duraturo ed efficace impegno a cessare gli incitamenti e la violenza da entrambe le parti». Il Consiglio europeo chiede «un immediato congelamento delle attività di insediamento».

Intanto il segretario generale dell'Onu Kofi Annan è sceso in campo per perorare il consolidamento della fragile tregua tra israeliani e palestinesi, che tre giorni dopo la sua entrata in vigore continuano a scambiarsi accuse di violazioni del cessate il fuoco, mentre proseguono gli incontri tra responsabili della sicurezza. Al presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Yasser Arafat e al premier israeliano Ariel Sharon, con i quali si è rispettivamente incontrato a Ramallah (Cisgiordania) e a Gerusalemme, Annan ha trasmesso un identico messaggio: la tregua deve essere «colta» subito, poichè rischia altrimenti di «sfuggire tra le dita».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**

Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 16 giugno 2001 è stata di 58.000 copie

Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Lubiana, isolata, ha vissuto solo virtualmente il summit tra i presidenti di Stati Uniti e Russia, ma così l'apparato di sicurezza ha avuto gioco facile con i contestatori

Il vertice fila liscio, Slovenia promossa dai Grandi

Nelle strade la vita di tutti i giorni si mescola pacificamente ai blindati. Solo in 150 al corteo: 22 arresti

Dall'inviato

LUBIANA Slovenia promossa a pieni voti nel primo esame di prestigio davanti alla comunità internazionale. A rilasciare una «pagella» lusinghiera due superpotenze, Stati Uniti e Russia, al termine del summit tra i presidenti Bush e Putin ospitato ieri al Castello di Brdo. Eppure, non fosse per qualche transenna, per i manipoli di poliziotti disseminati in città e per quell'elicottero che continuava a svolazzare radente i tetti, Lubiana ha vissuto il vertice tra i due «grandi» solo come una passerella virtuale, al massimo televisiva. Bush e Putin: così vicini, eppure lontanissimi. I 30 chilometri scarsi che separano la capitale da Brdo, amena tenuta di caccia scelta per il colloquio tra l'uomo più potente del pianeta e il glaciale moscovita, appaiono come una distanza siderale per i «comuni mortali». Chiusa al traffico l'autostrada per Kranj, sigillato da un cordone sanitario il maniero che fu di Tito, le autorità slovene si assicurano che nessuno possa disturbare i protagonisti dell'incontro. Unica eccezione: un pullmino che imbarca a turno plotoncini di giornalisti, tra gli oltre 2000 accreditati, e che s'inoltra fino in vista del castello: un tour dal sapore turistico. Ad assistere dal vivo alle strette di mano tra l'inquilino della Casa Bianca e quello del Cremlino solo pochi selezionati reporter, addetti alla sicurezza e gli emozionati padroni di casa: il presidente Kucan, il premier Drnovsek, il ministro degli Esteri Rupel. Per loro è una giornata storica: è lo sdoganamento definitivo del piccolo Paese staccatosi 10 anni fa dalla Jugoslavia. È la data più importante dopo quella dell'indipendenza.

E il popolo di Seattle? I famigerati contestatori del G8 e della globalizzazione? Inermi davanti l'organizzazione slovena, che non può concedersi il lusso di fallire. Lubiana fa in modo che nulla vada storto, che nessuno rovini la festa. E sceglie la strada della prevenzione. Impedisce, filtrando il traffico alle frontiere di Stato, che le schiere della protesta s'ingrossino; poi si dà da fare in loco. Verso le 10 di ieri un manipolo di attivisti di Greenpeace, provenienti da Inghilterra, Austria e Slovacchia, tenta d'avvicinarsi all'ambasciata Usa per appendere uno striscione contro il nucleare e staccare dal pennone la bandiera a stelle e strisce: la polizia fa subito piazza pulita: 22 arrestati, nessuno italiano. La manifestazione principale, con raduno al Parco Tivoli e corteo per le vie della capitale, raccoglie, a essere generosi, 150 giovani. Gli agenti in tenuta antisommossa li identificano e sequestrano l'impianto d'amplificazione lasciandoli, poveretti, anche senza musica. I lubianesi trascorrono la loro giornata di gloria mondiale quasi senza accorgersene. L'affollato mercatino del sabato non subisce contraccolpi: i negozi restano aperti, il «Mc Donald» in piazza Preseren è spalancato in maniera addirittura sfacciata. Mentre l'Air Force One plana sull'aeroporto di Brnik, verso le 12.30, nei punti «caldi» della città compaiono alcune camionette blindate e qualche poliziotto a cavallo. Con calma assoluta gli sbarramenti vengono sistemati attorno a piazza della Repubblica, su cui s'affaccia il Parlamento sloveno. Il faccione ridente di Bush e quello teso di Putin compaiono, prima singolarmente, poi assieme, sui megaschermi dell'attrezzato centro stampa dell'evento, il Cankarjev Dom: le più interessate sembrano le hostess, orgogliose che l'incontro avvenga sul suolo della «loro» Slovenia.

Fuori, il popolo di Seattle è ridotto ai minimi termini ma non s'arrende. Spuntano fischietti, trombe stile stadio. C'è qualche raro megafono, alcuni lenzuoli pieni di scritte multicolori, un cartello avvisa: «Hitler+Stalin=Bush». I militari, giubbotti antiproiettile, imbottiture rigide agli arti, elmetto e visiera di plastica, lasciano fare. I passanti guardano incuriositi, senza nemmeno cambiare percorso. Così succede che tra il blindato sistemato all'angolo e il gruppo di contestatori sfilino tranquilli una famigliola in bicicletta, ragazzini sui pattini, una vecchietta con la borsa della spesa. L'apoteosi del paradosso la si registra un attimo più tardi: il corteo urlante parte, scortato da un nugolo di agenti, e attraversa il sagrato di una chiesetta, dove una sposa con tanto di velo bianco staziona senza scomporsi con i parenti davanti una candida limousine.

Passano le ore, a Brdo il summit volge al temine. Bush e Putin si concedono ai fotografi, poi rispondono alle domande nella conferenza stampa congiunta. «Russia e Stati Uniti non hanno registrato divergenze sostanziali» afferma il presidente Usa. I governanti sloveni sorridono, quasi che a metterli d'accordo siano stati i verdi prati e i bianchi vialetti di Brdo, lungo i quali i due si sono inoltrati fianco a fianco in una pausa. A Lubiana i manifestanti tornano davanti all'ambasciata statunitense, scandiscono slogan, lanciano aeroplanini di carta, ballano. La polizia li circonda e li «sopporta» senza batter ciglio. Non c'è bisogno di usare né gli idranti già puntati né, tantomeno, i manganelli. Bush e Putin tornano verso l'aeroporto, salgono sui rispettivi velivoli, se ne vanno. Dall'atterraggio al decollo sono passate meno di sette ore. Ma alla Slovenia sono bastate per sentirsi ormai adulta.

Alberto Bollis

Per Mosca il piano di difesa spaziale del Capo della Casa Bianca «può complicare notevolmente» le relazioni bilaterali, ma i due leader diventano amici

Sullo scudo Bush e Putin divisi, ma c'è disgelo

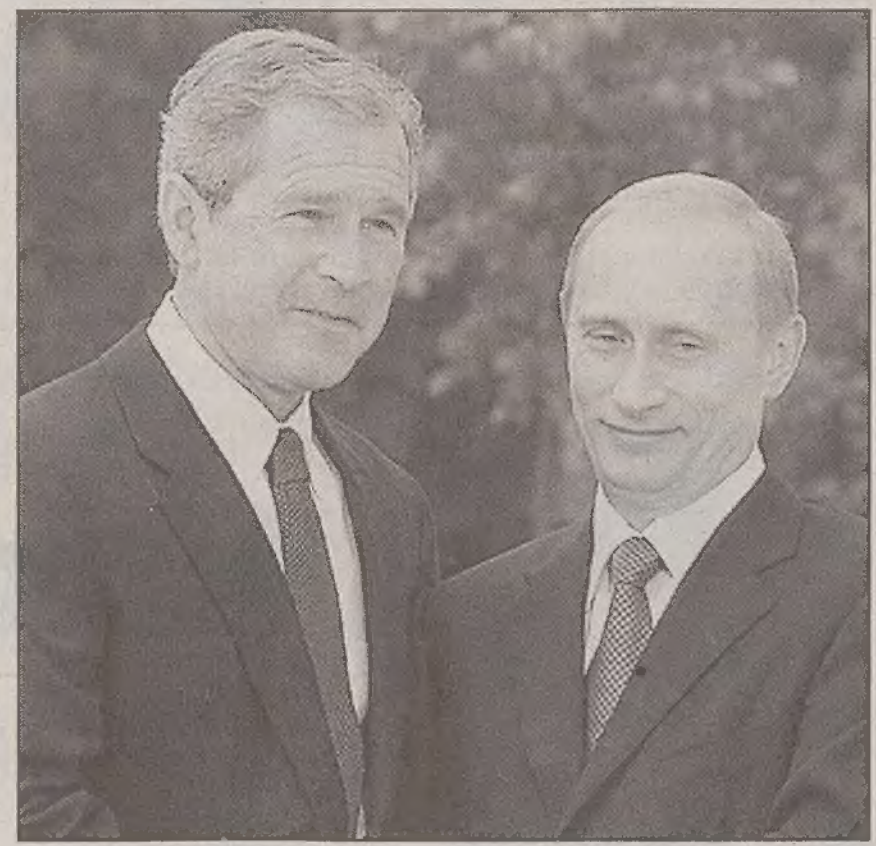
Al Castello di Brdo Bush e Putin si stringono la mano: il colloquio, in inglese, è durato ben oltre il previsto.

«Ho guardato Vladimir negli occhi, possiamo fidarci; sarà mio ospite»

LUBIANA «Ho guardato quest' uomo negli occhi, vale la pena credergli, gli abbiamo dato la nostra fiducia» ha dichiarato il Presidente statunitense George W. Bush riferendosi al collega russo, in risposta a una domanda sul progetto di scudo spaziale che gli Stati Uniti intendono portare avanti, riassumendo il senso dell'incontro sloveno: buoni rapporti, ma nessun avvicinamento concreto da posizioni obiettivamente distanti se non contrapposte.

«Questo di oggi è l'inizio di un rapporto costruttivo - ha aggiunto Bush - non l'avrei invitato se non avessi fiducia in lui». Per il leader Usa, tra Stati Uniti e Russia inizieranno «nuovi rapporti che supereranno quelli della Guerra fredda, ci sono nuove sfide, nuove minacce, Paesi che possono tenere in ostaggio altri Paesi, l'Iran come ha detto Putin. Se lavoreremo insieme potremo evitare la proliferazione di armi di distruzione di massa. Siamo entrambi laureati in storia, conosciamo il passato e costruiremo un nuovo futuro».

Un faccia a faccia positivo, dunque, che inaugura una serie d'incontri, serrati negoziati e segna l'inizio di uno stretto rapporto personale tra due leader destinati a lavorare molto insieme negli anni futuri. L'incontro in Slovenia non ha portato però soluzioni ai problemi cruciali che dividono la superpotenza americana e l'ex-superpotenza russa. Le differenze, non drammatizzate dai presidenti, restano tutte. In particolare, Putin ha rimarcato in conferenza stampa che la questione dello scudo spaziale, fortemente voluto da Bush, può «complicare notevolmente» le relazioni tra i due Paesi, e ha ripetuto che per Mosca il Trattato Abm anti-missili balistici (verrebbe violato dall'iniziativa Usa) «resta la pietra angolare della moderna architettura della sicurezza internazionale». George Bush ha preferito parlare invece della necessità di «un nuovo approccio per una nuova era» in fatto di sicurezza, invitando comunque la Russia a collaborare al suo disegno. Bush ha poi ribadito a Putin la volontà di allargare la Nato ai Paesi dell'Est («il punto non è se, ma quando») esortando Mosca a non averne paura: «Vogliamo che la Russia sia un partner e un alleato, un partner in pace, in democrazia, una nazione che abbracci la libertà e accresca la sicurezza dell'Europa».

Ma se nella sostanza nessun progresso è stato fatto, nè era previsto alla vigilia, sul piano personale Putin e Bush hanno ottenuto un successo importante. Intanto, l'incontro inizialmente previsto di 30 minuti si è prolungato fino alle due ore, complice l'accogliente eleganza del castello sloveno, ex residenza favorita di Tito. Poi, i due leader hanno concordato una visita ufficiale di Putin negli Usa, dove sarà anche ospite di Bush nel suo ranch, e una di Bush a Mosca. In conferenza stampa, i due «grandi» non hanno risparmiato i complimenti reciproci. «Ho potuto cogliere il suo animo, non l'avrei invitato nel mio ranch se non sentissi di potermi fidare di lui» ha detto Bush del presidente russo. E Putin ha definito Bush «un uomo onesto e diretto che ama il suo Paese». Le discussioni sono state «franche e dirette», quindi piuttosto conflittuali. Restano le divergenze sulla Cecenia invasa dai russi e sulla libertà di stampa a Mosca: non hanno comunque impedito accordi per migliorare i rapporti economici. Gli States appoggeranno l'ingresso nel Wto. Ma nemmeno gli interpreti possono testimoniare su quel che è stato detto: Putin e Bush li hanno fatti allontanare parlando da soli, «in inglese», ha riferito lo stesso Putin scherzando sulle sue lacune in questa lingua.

Il pullman del popolo di Seattle bloccato e poi respinto dalla Milicija a furia di botte

Manganelli sloveni a Fernetti

Gli anti-globalizzazione hanno potuto solo inscenare un sit-in

Si sono fronteggiati 45 militanti triestini e isontini e quasi altrettanti poliziotti d'Oltreconfine. Il traffico deviato su altri posti di frontiera: file chilometriche

TRIESTE La polizia slovena ha fermato a manganellate ieri al valico di Fernetti la frangia triestino-isontina del popolo di Seattle che tentava di raggiungere Lubiana per partecipare al Festival of resistence. Quando tre o quattro giovani hanno tentato di scendere dal pullman bloccato nella «terra di nessuno» in mezzo ai due caselli confinari, la furia degli agenti sloveni che agitavano i manganelli si è abbattuta in modo selvaggio. Sono volati per aria un paio di occhiali, due audiocassette e un bottone. Alessandro Metz, storica «tuta bianca» e candidato dei Verdi alle elezioni comunali di Trieste, che guidava il gruppo, si è riparato la testa con le braccia. I lividi sono apparsi anche sui corpi di un paio di suoi amici. Per qualche interminabile secondo si è temuto che la guerriglia di Goteborg stesse per trasferirsi sul confine italo-sloveno. I giovani sono stati costretti a battere in ritirata riparandosi in fretta e furia dentro il pullman, al quale non è stato consentito di passare il confine.

Valico di Fernetti: i ragazzi del popolo di Seattle si confrontano con gli agenti sloveni.

Il confronto però continuava in mezzo ai due valichi. Si sono fronteggiati a pochi metri di distanza dal lato italiano 45 militanti dell'associazione Ya Basta di Trieste, dei Centri sociali del Nordest, del Collettivo Terre offese di Gorizia e del Centro blu di Monfalcone, a lunghi tratti con le mani alzate in atteggiamento pacifico; dall'altro una quarantina di poliziotti armati e riparati da scudi, in assetto antisommossa, un gruppetto di uomini dei reparti speciali in mimetica, un'unità cinofila antiterrorismo, ben cinque furgoni cellulari con i portelloni aperti per caricare a bordo gli arrestati.

Quando i dimostranti hanno deciso di fare un sit-in di protesta bloccando il traffico in entrata e in uscita, sono affluiti anche Pantere e mezzi della polizia italiana, contribuendo a creare una scena allucinante. Gli automobilisti sono scesi dalle macchine bloccate rimanendo a fissare la scena. Gli altri veicoli sono stati dirottati sui valichi vicini, dove si sono formate code lunghe anche 4, 5 chilometri. Dopo oltre un'ora il blocco è stato tolto e i ragazzi di Seattle sono tornati a casa. Saranno ora accusati di blocco stradale e dovranno pagare una sanzione amministrativa variante tra i 5 e i 20 milioni.

La cronaca della giornata è un'escalation di tensione. Alle 13.15 il pullman è al confine. Cinque minuti dopo il valico italiano è superato senza problemi. Alle 13.20 alcuni poliziotti sloveni circondano la corriera, uno ritira i documenti ed entra in caserma. Sembra un controllo di routine. I minuti però passano. Alle 13.45 Metz incomincia un battibecco con tre poliziotti per accelerare le procedure: l'inizio della manifestazione lubianese è fissato per solo un quarto d'ora più tardi. Alle 13.50 il poliziotto riporta i documenti che vengono restituiti, ma annuncia che gli occupanti del pullman sono persone sgradite per cui devono tornare indietro. I ragazzi pensano di passare a piedi. «Vogliamo scendere in maniera pacifica, siamo con le mani in alto» dice Metz. Appena due o tre giovani mettono un piede a terra, però, scattano le manganellate della polizia slovena. Volano urla e insulti. «Vogliamo una motivazione politica del respingimento». «Vi mandiamo indietro in base alla nostra legge». Alle 13.57 un agente s'avvicina all'autista con uno spray immobilizzante in mano per convincerlo a fare marcia indietro.

I ragazzi tentato di contattare l'ambasciatore italiano in Slovenia tramite la parlamentare verde Laura Zanella. Alle 14.18 il pullman fa retromarcia. Sono le 14.23, spuntano tute bianche, giubbetti antiproiettile e qualche casco da motociclista. Alle 14.29 Andrea Olivieri, leader dei Centri sociali, annuncia: «Ora la frontiera la blocchiamo noi». Ore 15.35, è la smobilitazione al grido di «Hasta la victoria» e «Zapata vive».

Silvio Maranzana

DALLA PRIMA PAGINA

È inevitabile: l'uso della violenza porta all'isolamento

I risultati, però, non sono paragonabili. Storicamente, solo i movimenti che sono stati capaci di sviluppare una dinamica aggregativa sono riusciti ad avere un impatto duraturo sulla società. Gli altri, in generale, si sono avvitati in una spirale perversa che, il più delle volte, ha finito con l'esaurirsi da sola, senza lasciare alcuna traccia (o, nei casi più tragici, lasciandosi dietro una scia di cadaveri).

Tra tutti gli strumenti disponibili, la violenza rappresenta quello che, più di ogni altro, impedisce di tessere alleanze e di mobilitare un'opinione pubblica civile come quella europea. L'unico che garantisce matematicamente la chiusura di un movimento condannandolo all'isolamento.

C'è da preoccuparsi, quindi, di fronte al ripetersi di episodi come quello di Goteborg. Su queste pagine, in effetti, abbiamo già avuto modo di riconoscere le potenzialità positive del movimento degli antiglobalizzatori. Che ha certamente avuto il merito di riportare la politica al centro della discussione sui processi di globalizzazione. E che, in tempi recenti, si è arricchito di riflessioni articolate come quelle formulate da Naomi Klein nel suo No Logo.

Sarebbe un peccato se, oggi, queste potenzialità rimanessero soffocate dall' incapacità di fare un salto di qualità in termini organizzativi e programmatici.

Tanto più che l'embrione di una nuova forma organizzativa è già presente nel movimento (si pensi alla sua capacità di utilizzare i nuovi strumenti di comunicazione per produrre un impatto a livello globale).

Rinunciare a sviluppare questi nuovi strumenti per ricalcare le orme del joli mai del '68 francese sarebbe un errore fatale. «Vino nuovo in botti vecchie» disse, all'epoca, il sociologo Alain Touraine. Un commento che rischia, purtroppo, di tornare attuale e di dare ragione a chi propone, oggi, di blindare il G8 di Genova.

Giuliano da Empoli

Incontro per negoziare i debiti contratti dall'Unione Sovietica

PORTOROSE In margine al vertice, Portorose ha ospitato la riunione della commissione intergovernativa russo-slovena per la collaborazione economico-commerciale e tecnico-scientifica. Tra gli argomenti in esame con i russi guidati dal ministro per l'Industria, scienza e tecnologia Dudumkov, la restituzione del debito di 270 milioni di dollari quale quota spettante a Lubiana dagli obblighi dell'ex Urss nei confronti dell'ex Federazione jugoslava. L'ex Banca jugoslava vantava un credito dalla Russia, ovvero dal suo predecessore, l'Unione Sovietica, stimato tra gli 1,4 e gli 1,9 miliardi di dollari. Considerando la cifra di 1.500 milioni, in base alle quote di successione dall'ex Federazione, Lubiana avrebbe diritto al 16% di tale somma, 270 milioni. Per la soluzione del problema la Slovenia ha preparato quattro varianti. Così, il debito potrebbe venir onorato con l'acquisto di mezzi tecnici per la difesa, a condizione che siano compatibili con gli standard Nato e a prezzi concorrenziali, oppure optando per concessioni nel settore edilizio specie a Mosca, San Pietroburgo e in alcune località turistiche oppure acquistando azioni delle società in fase di privatizzazione in Russia. Infine vi è la possibilità di destinare tali mezzi per il previsto gasdotto russo-sloveno.

Migrazioni e sicurezza: illustri relatori a Trieste al convegno Cisl. Il parere di Luttwak

«Usa e Russia coopereranno»

TRIESTE Senza una seria cooperazione e un fattivo dialogo tra gli Stati europei, non esiste possibilità di attuare una politica di scambio e sviluppo tra le diverse sponde del Mediterraneo. Questa la tesi emersa ieri in un convegno sul parternariato euromediterraneo, in riferimento specie ai flussi migratori, organizzato da Cisl e associazione «Oltre le frontiere», Anolf, cui hanno partecipato l'economista e consulente della Casa Bianca e dell'Ocse per i Balcani Edward Luttwak, lo scrittore e docente Predrag Matvejevic, e il rappresentante dell'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite Jourgen Horbung, coadiuvati dai moderatori Paolo Coppa e Lucio Gregoretti della Cisl.

Luttwak, riferendosi al concomitante vertice di Lubiana, prevede «un alto livello di cooperazione fra il governo Bush e quello Putin». Per raggiungerlo, Bush e Putin «non devono fare un grande sforzo perchè sono spinti dalla situazione strategica globale». I due presidenti «sono spinti dal fatto che c'è un conflitto con la Cina, a esempio, e che i problemi di stabilità del Medio Oriente colpiscono i russi, come colpiscono gli americani e si trovano nella stessa situazione».

Tornando ai temi del convegno, i tre relatori hanno sottolineato la scarsa incisività e presenza della politica europea. «In Europa - ha continuato Luttwak, - sul processo di migrazione si continua spesso a vivere di luoghi comuni. In Italia a esempio si assiste a una grande trasformazione. Da una parte gli industriali premono per avere manodopera a prezzi contenuti, individuandola negli immigrati. Dall'altra, esistono ancora in Meridione sacche di disoccupazione che potrebbero ridursi trovando lavoro nelle aziende che difettano personale. In mezzo vi sono frontiere e coste dove i flussi di migrazione clandestina avvengono comodamente, a dispetto di tutte le tecnologie e la vigilanza. In tale situazione paradossale lo Stato può comunque regolamentare le immigrazioni, individuando i soggetti che s'intende accogliere, fornendo poi lavoro, istruzione, servizi e quell'inquadramento civico fondamentale per il processo d'integrazione». Per Jourgen Horbung, l'Italia continua a essere l'unico Stato europeo dove non esiste una legge sull'asilo politico. Chi giunge in un Paese per sfuggire a persecuzioni e torture necessita di aiuto e accoglimento regolamentati: non ci sono ancora ricette per dare pieno accoglimento ai 23 milioni di rifugiati che le Nazioni Unite assistono. I conflitti esistenti potrebbero essere attutiti con un processo di cooperazione allo sviluppo. «C'è bisogno di chiarezza nelle terminologie e nella definizione dei processi di collaborazione. Personalmente - è intervenuto Predrag Matvejevic - ho assistito al fallimento di piani, convegni e azioni. Ma i riscontri pratici sono quasi inesistenti per un dialogo europeo che esiste solo nelle idee. Purtroppo non esiste un collegamento tra le sponde del Mediterraneo, e tra le nazioni affacciate sul mare e quelle continentali esiste un fossato ora incolmabile. E gli equilibri e il potere della Comunità europea guardano tutti a Bruxelles e alle altre capitali del Nord».

«Il ruolo di Trieste in questo dialogo europeo? La città – dice Luttwak – possiede già diverse figure private che per propri interessi stanno già creando connessioni che anche altri potranno utilizzare. In qualche maodo sono protagonisti di quella globalizzazione che garantisce attraverso la libera circolazione di mezzi e capitali il benessere e la crescita sociale».

Maurizio Lozei

Per l'esperto americano (sopra) e Matvejevic (sotto) nell'area mediterranea è necessario collaborare per fare collimare domanda e offerta di lavoro

Berlusconi precisa: per abbassare Irpef e Irpeg abbiamo tempo fino al termine della legislatura

«Ridurremo le tasse. Con gradualità»

Il premier insiste sul deficit ereditato. L'opposizione ironizza: «Mette acqua nel vino»

GOTEBORG La parola chiave è «gradualità»: la volontà del governo di dare inizio al processo di riduzione delle imposte c'è, ma niente fretta: occorrerà farlo «valutando le iniziative che saranno via via possibili». **Silvio Berlusconi** parla al termine del vertice di Goteborg: dall'Europa giungono all' Italia stringenti "raccomandazioni" di politica economica, inviti a rispettare gli obiettivi di bilancio (un deficit dello 0,8% del Pil nel 2001) e a non rinviare la verifica sulle pensioni. Sullo sfondo, la ricognizione dei conti pubblici avviata dal ministro Tremonti per accertare l'esistenza di un eventuale «buco» aggiuntivo.

Il fronte «caldo» è quello delle tasse, cavallo di battaglia del programma della Casa della Libertà: Berlusconi ribadisce che intende rispettare le promesse agli elettori, ma deve fare i conti con compatibilità generali ed incertezze e sceglie di raffreddare le aspettative: «Ne ho parlato con Tremonti - dice - e ho visto in lui la volontà di dare inizio a questo processo di riduzione. Ma nel programma di governo c'è il termine dei primi 100 giorni per risolvere alcuni problemi, mentre per altri traguardi, come ad esempio la riduzione delle imposte sulle persone fisiche e giuridiche e l'aumento delle pensioni, il termine è quello della legislatura. Abbiamo sempre detto - aggiunge - che c'è l'esigenza di affrontare alcuni argomenti con una certa gradualità».

È un metodo che sarà applicato anche sul fronte politicamente più delicato, la prevista verifica e gli eventuali provvedimenti di riforma del sistema previdenziale. «Non so - dice Berlusconi - se potremo intervenire subito, prima dovremo fare tutte le valutazioni. È un intervento che avrebbero dovuto attuare già i governi di centrosinistra, con il risultato che ora l'Italia è in ritardo rispetto alle raccomandazioni europee». Il governo - sottolinea il presidente del Consiglio - «seguirà la questione delle pensioni con grande impegno», ma anche su questo fronte ogni azione è subordinata ad un esame preliminare.

La variabile che non si può ignorare è la situazione di bilancio: «Più grande sarà il buco dei conti pubblici - si limita a dire Berlusconi senza fare cifre - maggiori saranno le responsabilità dei governi di sinistra». Quanto alla possibilità di non poter rispettare il 'target' dello 0,8% del Pil - cioè l'obiettivo di riferimento in sede europea - il premier taglia corto: «Tutti - osserva - se ne stanno preoccupando».

A richiamare l'importanza di comportamenti rigorosi sul fronte delle finanze pubbliche - sia pure in termini generali - è stato il presidente della Commissione Ue **Romano Prodi**. Il responsabile agli affari economico-finanziari, Pedro Solbes, aveva indicato con chiarezza che per l'Italia, gravata da un debito pubblico ancora elevato, i margini per uno sforamento degli obiettivi di deficit del 2001 sono molto stretti.

Sulla «gradualità» di Berlusconi numerosi i commenti ironici di esponenti dell'opposizione, dai diessini Fassino, Turci, Morando al verde Cento. «Berlusconi mette acqua nel vino - ha detto **Fassino** - prima ho promesso tutto a tutti, adesso parla di gradualità».

Anm: pacchetto-proposte dei magistrati a Castelli

ROMA Migliore organizzazione degli uffici giudiziari; più attenzione alla formazione dei magistrati: queste alcune delle priorità che l'Associazione nazionale magistrati indicherà al ministro della Giustizia. Le ha messe a punto in un documento approvato dal «parlamentino» delle «toghe» e i cui dettagli saranno messi a punto nei prossimi giorni dalla giunta, che ieri si è vista riconfermare la fiducia e che in autunno potrebbe essere rinnovata. L'Anm intende chiedere anche interventi sulle retribuzioni dei magistrati ordinari, per «eliminare la grave, ulteriore sperequazione» introdotta dalla Finanziaria rispetto al trattamento economico delle «toghe» amministrative e contabili. L'incontro al ministro Castelli dovrebbe essere chiesto nei prossimi giorni. Un cambio della guardia al vertice è stato sollecitato da Magistratura Indipendente: le varie correnti hanno concordato per ottobre una verifica politica.

Il segretario della Lega Lombarda, Calderoli, assicura: «Il Carroccio è sempre lo stesso»

A Pontida un Bossi «ministeriale»

Referendum sul federalismo: il «senatùr» dovrà pronunciarsi

Per Buttiglione non ha molto senso farlo. Ma insorge il Centrosinistra: Rutelli chiede il rispetto della Costituzione

Umberto Bossi

MILANO Che Bossi parlerà oggi a Pontida? Con la vecchia canottiera da battaglia o con l'abito ministeriale? «Pontida è Pontida, per noi nulla è cambiato»: il segretario della Lega lombarda, **Roberto Calderoli**, ci tiene a precisare che, nonostante gli incarichi di governo, il Carroccio è sempre lo stesso. E che oggi, nel prato che ha visto passare tanta storia e tante svolte del Movimento, tutti i ministri, i sottosegretari e i parlamentari leghisti rinnoveranno il loro giuramento davanti al popolo del nord. In prima fila ci sarà **Umberto Bossi**, che per la prima volta ci arriva con la carica di ministro. E sarà lui a esporre le future strategie del partito che alle elezioni ha subito una cocente sconfitta elettorale. Quello di oggi è il raduno numero 18 della Lega: «Sarà l'occasione - ha spiegato Calderoli - per rispondere a quanti hanno storto il naso davanti al giuramento fatto a Roma. Noi ricordiamo a tutti che l'obiettivo è sempre quello, la libertà e la prosperità dei popoli padani. Le cariche istituzionali e quelle di governo sono degli strumenti per fare il cambiamento, un cambiamento a favore dei cittadini».

In attesa che Bossi si pronunci a Pontida, il federalismo resta il terreno dello scontro. Ma quale? A distanza di poco più di due mesi le parti tra centrodestra e centrosinistra si sono invertite: se in campagna elettorale fu la Casa delle Libertà a sostenere il diritto a che la Regione Lombardia potesse svolgere il «suo» referendum sulla devolution, ora è l'Ulivo a sostenere il referendum confermativo sulla Riforma federalista dello Stato, mentre dalla Cdl arrivano segnali opposti.

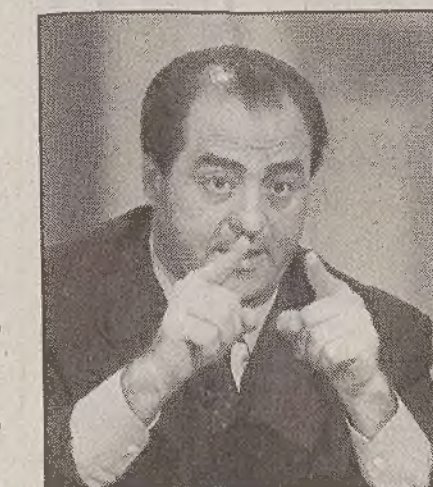
Per **Buttiglione** «non ha molto senso adesso questo referendum». Il ministro delle Politiche Comunitarie ha sottolineato che la maggioranza potrebbe tentare di bloccare il referendum confermativo, per tentare di «modificare la legge» costituzionale sul federalismo. Che è esattamente quanto sta studiando di fare Francesco Enrico Speroni, capo di gabinetto del ministro per la Devoluzione Umberto Bossi.

Dall'opposizione il «non se ne parla nemmeno» di Violante è stato ribadito all'unisono da **Rutelli** e **Fassino**. Parlando insieme a Milano, hanno sottolineato che il referendum s'ha da fare se non altro per questo: dato che le firme sono state raccolte e depositate, è la stessa Costituzione che lo indica. «Il Capo dello Stato, qualora interrompesse la procedura ormai avviata - ha aggiunto Fassino - sarebbe reo di aver violato l'ordinamento della Costituzione e le sue leggi». Tesi, questa, ribadita anche dal presidente della Regione Emilia Romagna, **Vasco Errani**, secondo il quale «la questione ormai comincia a scottare» al punto che lui la considera «la prima prova di responsabilità o meno del Governo». A conferma di questa tesi è intervenuto anche l'ex presidente della Corte Costituzionale, **Leopoldo Elia**, per ribadire che anche il referendum va celebrato nei tempi stabiliti dalla legge: «Uno slittamento non è ipotizzabile - ha spiegato - non c'è in dottrina il minimo dubbio al riguardo».

Assemblea di Italia dei valori, viene acclamato presidente l'ex pm che apre all'Ulivo

Di Pietro: patto di opposizione

Folena (Ds) raccoglie il messaggio: legalità e questione morale

ROMA Di Pietro, acclamato presidente all'assemblea dell'Italia dei Valori, si riavvicina all'Ulivo. Il leader dell'Idv ha proposto (e i Ds si sono subito detti d'accordo) un patto di azione per contrastare il governo Berlusconi. Vogliamo «un patto d'opposizione con chi ci sta - ha affermato l'ex pm durante l'assemblea programmatica del suo movimento svoltasi ieri a Roma, ed anche «accordi di programma ed intese politiche su battaglie comuni». Dobbiamo unirci ma senza farci annettere, è il suo invito, «altrimenti ci aspetta un duro ventennio». A dare una prima risposta affermativa alla proposta di Antonio Di Pietro è stato il coordinatore nazionale dei Ds **Pietro Folena**. Un patto d'opposizione, ha avvertito, deve essere fatto in tempi molto rapidi «per contrastare un governo che sta cominciando nel peggiore dei modi». «Dobbiamo costruire - ha aggiunto - un Centrosinistra più grande e più largo, una grande casa che possa riconoscersi e mandare all'opposizione Silvio Berlusconi». Temi portanti: legalità e questione morale. I Ds, ha detto Folena, hanno già in mente un primo concreto atto di solidarietà nei confronti dell'Italia dei valori: «Cercheremo di creare le condizioni - ha affermato - perchè la voce parlamentare dell'Idv possa essere presente in Parlamento, seguiremo l'esito dei ricorsi» presentati da Di Pietro contro la mancata elezione dei suoi candidati.

Antonio Di Pietro

Pietro Folena

All'assemblea programmatica Antonio Di Pietro ha presentato una sua proposta di legge per impedire l'elezione a parlamentare e l'ingresso nel governo di persone condannate o rinviate a giudizio per «reati infamanti» come quelli contro la persona, contro il patrimonio, contro la pubblica amministrazione, quelli societari e per l'illecito finanziamento dei partiti. «Vogliono fare una commissione su Tangentopoli - ha polemizzato l'ex pm - facendo credere che lo scopo è capire il fenomeno. Da mò che l'abbiamo capito, è per evitare che si ripeta basta fare questa legge che proponiamo noi. La facciano questa commissione ...»

Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli si prepara intanto ad intervenire alla Camera nel dibattito sulla fiducia. Il Centrodestra, ha affermato, ora deve dimostrare quello che sa fare, se è in grado di rispondere ai bisogni della gente e soprattutto »di mantenere le promesse fatte in campagna elettorale.

e.s.

Tangentopoli: per De Lorenzo la prima notte in carcere

ROMA Tranquillo ma non rassegnato. L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, che ieri ha trascorso la sua prima notte in carcere, continua infatti a dichiararsi «prigioniero politico». Giovedì scorso la Cassazione aveva confermato la condanna definitiva inflitta per associazione a delinquere e corruzione in relazione alle tangenti miliardarie pagate dalle case farmaceutiche tra l'89 e il '92 quando era ministro della Sanità. Nei confronti di De Lorenzo la procura generale della Corte di appello di Napoli aveva quindi emesso l'ordine di carcerazione: cinque anni e quattro mesi di reclusione. Ma l'ex ministro liberale ha preferito costituirsi al carcere di Civitavecchia perchè è vicino alla comunità Incontro di Don Gelmini con la quale De Lorenzo collabora da alcuni anni.

Francesco De Lorenzo

A Civitavecchia gli è stata riservata una cella in solitudine. Comunque dovrà rimanere in carcere per 14 mesi prima di essere affidato ai servizi sociali. «De Lorenzo sta bene ed è tranquillo - ha dichiarato il direttore del penitenziario Elvira Ceci - ha avuto anche un primo colloquio con lo psicologo».

Dopo l'emissione dell'ordine di carcerazione venerdì mattina gli agenti di polizia giudiziaria erano andati a casa di De Lorenzo. L'appartamento era stato perquisito ma l'ex esponente liberale non era in casa. L'inchiesta partita nel '94 con la confessione del suo segretario Giovanni Marone lo aveva però inchiodato. Le accuse avevano tra l'altro trovato conferma in un memoriale (scritto prima del suicidio) di Antonio Vittoria, preside della Facoltà di Farmacia. «La mia vicenda giudiziaria è paradossale - si è difeso De Lorenzo - i miei coimputati di associazione a delinquere sono stati assolti perchè il fatto non sussiste in due processi separati. È stata una enormità giuridica stralciare la mia posizione». Quanto all'accusa di aver intascato 9 miliardi di tangenti, De Lorenzo assicura che «è tutto falso perchè sono stato assolto per l'80% dei capi di imputazione».

m.l.

Duro scambio di accuse: da una parte Ronchi e Mattioli, dall'altra Pecoraro Scanio. Probabile congresso a ottobre

Tra i Verdi divisi dibattito infuocato

ROMA È stato davvero infuocato, così come previsto, il dibattito al consiglio nazionale dei Verdi. Dopo la relazione di **Grazia Francescato**, che ha proposto di convocare un congresso a ottobre con un esecutivo dimissionario che resterà in carica fino ad allora, l'attuale vertice è stato duramente criticato da molti esponenti storici dei Verdi. La seconda giornata di lavori, oggi, chiarirà in parte i rapporti di forza interni al partito. **Edo Ronchi**, ex ministro dell'Ambiente non ricandidato alle elezioni del 13 maggio, ha invitato l'attuale gruppo dirigente a dimettersi e a convocare un congresso «realmente democratico, senza truppe cammellate e senza tessere false». «O si cambia - ha aggiunto - o ci si scioglie». Parole dure anche da **Gianni Mattioli**, ex ministro delle Politiche Comunitarie nel governo Amato: «dobbiamo fare una riflessione seria sugli errori commessi. C'è una questione morale da affrontare che non può più essere rinviata. A Chianciano (dove si tenne l'ultimo congresso) c'è stata una vera e propria spartizione di potere. Ed è davvero ora di finirla».

Proteste in sala anche da parte di ex deputati come **Paolo Galletti** che, dopo aver esposto uno striscione con su scritto «Vogliamo un congresso democratico», ha spesso criticato ad alta voce gli interventi dei componenti dell'esecutivo. Primo tra tutti quello di **Alfonso Pecoraro Scanio**. L'ex ministro dell'Agricoltura ha però rispedito al mittente tutte le accuse di «accentramento di potere» e di «scelte politiche sbagliate». Pecoraro ha invitato, senza mezzi termini, «i moralisti e i sepolcri imbiancati» a tacere «una volta per tutte». E ha replicato con durezza: «basta con fandonie e barzellette - ha dichiarato - non è possibile che se si viene candidati si è d'accordo con la linea del partito e se invece non si ottiene alcuna candidatura si è improvvisamente contro». L'ex ministro ha risposto punto per punto agli attacchi di Ronchi e di Mattioli. Una osservazione per tutte: «è davvero una fandonia quella secondo la quale noi come esecutivo avremmo brigato per perdere il ministero dell'Ambiente in favore di quello dell' Agricoltura. Noi abbiamo lottato fino all'ultimo per avere il dicastero ambientale e per affidarlo a Ronchi. Ma così non è stato. E non è colpa nostra».

IL CASO

Convegno a Roma: ci sarà il Papa

Aborto, agenzia vaticana accusa: cresce il pressing sui medici cattolici

CITTÀ DEL VATICANO L'agenzia vaticana **«Fides»** denuncia la pressione «sempre più preoccupante» esercitata «sui medici cattolici o comunque contrari all' aborto, affinchè aderiscano a pratiche di sterilizzazione o di interruzione di gravidanza, pena l'emarginazione professionale». E proprio su questo problema, il Pontificio consiglio per la pastorale della salute ha indetto un convegno internazionale, da oggi al 20 giugno a Roma, a cui interverranno 140 specialisti di 40 paesi. Il momento più importante sarà l'incontro dei congressisti con il Papa, in programma per domani.

Oltre all' emarginazione dei dottori credenti, «Fides», che è la voce delle missioni cattoliche nel mondo, lamenta anche il «forte calo» nella scelta di specializzarsi in ostetricia e ginecologia e in studi legati alla maternità «da parte di medici cattolici o schierati in favore della vita». «Il problema dell'esercizio del diritto di obiezione di coscienza nella professione medica - spiega l'agenzia della Santa Sede - è profondamente sentito dagli ostetrici. Infatti i cambiamenti avvenuti in questi ultimi 40 anni, dopo la diffusione della contraccezione, dell'aborto, della fertilizzazione in vitro e delle manipolazioni degli embrioni, hanno generato un profondo malessere , mentre aumentano le pressioni di natura ideologica, politica e professionale perchè i medici rinuncino a qualsiasi obiezione o conflitto morale, creando una sorta di ostracismo sociale verso quegli specialisti che intendano rimanere fedeli alla propria coscienza e agli insegnamenti della Chiesa».

Ma ci si mobilita anche sul fronte opposto. La legge 194 non si tocca. Nella «Carta d'intenti» della **Marcia mondiale delle donne**, riunita a Genova, non poteva mancare un punto fermo: le donne italiane intendono lottare «contro le iniziative vaticane e ministeriali che attentano alla legge sull' aborto (che riconoscendo diritti alle donne ha anche determinato una diminuzione del fenomeno abortivo)». Su questo tema Lidia Menapace ha annunciato un «autunno di lotta» contro «i vari Buttiglione, i vari vescovi e politici che cercano di riportarci indietro di decenni». Ma anche l'estate sarà calda sul fronte femminista. Il primo appuntamento è a Bologna, il 30 giugno, quando si terrà una manifestazione nazionale per l'autodeterminazione contro gli attacchi alla 194.

Infine, il ministro Buttiglione ha smentito di aver ricevuto pressioni da Ciampi e da Letta per abbassare il tono delle prese di posizioni anti-abortiste.

Marcia delle donne.

A Genova la Marcia delle donne: «Contro vescovi e governo difenderemo la legge 194»

1F0948

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 247/98 R.E.

Si rende noto che alle ore 10.50 del giorno 11.7.2001, stanza n. 274, davanti al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:
1.o lotto: P.T. 8612 di S.M.M. Inf.: unità condominiale costituita da alloggio sito al II piano della casa civ. n. 3/1 di via Paisiello, con 7.25/1000 p.i. della P.T. 4672 di S.M.M. Inf. nonché con 1/132 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 8801 (centrale termica) con la congiunta 1/1000 p.i. della matrice corpo tavolare 1.o della P.T. 4672 di S.M.M. Inf., prezzo ridotto Lire 152.000.000. Offerte minime in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.
2.o lotto: P.T. 12978 di TRIESTE: ente indipendente costituito da locale di vendita (panificio con forno) sito al pianoterra della casa civ. n. 14 di via Settefontane, locale di vendita composto da laboratorio, antiforno, un locale, deposito farina, spogliatoio, forno, vano caldaia e gabinetto, con 127/1000 p.i. della P.T. 3096 di Trieste, prezzo ridotto Lire 272.000.000. Offerte minime in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.
3.o lotto: P.T. 17993 di TRIESTE: ente indipendente costituito da negozio e ripostiglio sito al pianoterra della casa civ. n. 22 di Cologna, con 1,6000/1000 p.i. della P.T. 12153 di Trieste, prezzo ridotto Lire 36.000.000. Offerte minime in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le 12 del giorno precedente la vendita con assegno circolare trasferibile: 30% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144.
Trieste, 23 aprile 2001

IL CANCELLIERE
dott.ssa Martina Vidulich

1F1463

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO R.E. 87/99

Si rende noto che il giorno **11 luglio 2001 alle ore 10.45**, presso il Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente immobile di proprietà di **Pizzeria alla Ferriera di Trocchia Vincenzo & C. Sas, p.c.n. 1575/2 urbana mq 991, censita P.T.: 2955 di Servola, corrispondente a un fabbricato con cantina e area scoperta.**
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
1) l'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo ulteriormente ridotto, pari a Lire 592.800.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 10.000.000;
2) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, per cauzione e spese, assegno circolare non trasferibile pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente alla vendita;
3) la domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta misura della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti dall'offerente in udienza;
4) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, in un libretto bancario acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro Sportello Palazzo di Giustizia.
Ulteriori chiarimenti in Cancelleria.
Trieste, 8 giugno 2001

Il Funzionario di Cancelleria
dott. Martina Vidulich

Dagli anni della riconversione dell'industria di Stato a una fase di profonda trasformazione: trasporti, traffici marittimi, credito e grande distribuzione

Un'economia a luci e ombre: ma l'export non basta

TRIESTE Il sistema-Friuli-Venezia Giulia sotto la lente di Bankitalia: il «boom» dei servizi finanziari e del terziario avanzato, un crescente numero di imprese che sposta all'estero (soprattutto in Slovenia e nell'Est europeo) gli stabilimenti produttivi, l'avanzata del lavoro in affitto e l'abbandono del posto fisso, l'aggressività degli ipermercati nel sistema del commercio. E poi ancora un export trainato soprattutto dalla cantieristica e dai piccoli distretti industriali, la forte espansione degli sportelli bancari, un aeroporto in crisi di traffici, e il porto di Trieste, unico scalo di consegna per il Sud Europa della qualità Arabica, che riconquista il primato di grande emporio del caffè.

Nel rapporto della Banca d'Italia sul sistema economico del Friuli-Venezia Giulia si trova la fotografia di una regione e del suo capoluogo che, dopo aver superato gli anni del dissesto della grande industria di Stato, riconquista posizioni ma non ha ancora consolidato un modello di crescita nell'era (oggi turbolenta) della new economy. I consumi restano comunque fra i più elevati rispetto alla media nazionale e a quella del Nordest.

Nel Duemila l'andamento dell'economia regionale nel complesso —sottolinea Bankitalia— è stato favorevole: il prodotto interno lordo è cresciuto del 2,9 per cento rispetto all'anno precedente. Ma i primi segnali di crisi dei mercati, registrati nella seconda parte dell'anno, hanno innescato un rallentamento della domanda, soprattutto nel settore meccanico e della siderurgia, compensata da una sostanziale tenuta degli affari con l'estero. In generale aumentano fatturato e occupazione, l'occupazione nell'anno cresce dell'1,4 per cento, il tasso dei senza lavoro scende dal 5,6 al 4,6 per cento.

È lo specchio di un Friuli-Venezia Giulia piuttosto in salute che segue l'onda lunga dell' espansione a Nordest ma subisce anche le prime avvisaglie di una imminente battuta d'arresto: oggi sui mercati tira un'aria difficile. Ma a fine 2000 la bilancia commerciale regionale segnava uno splendido attivo di 8.200 miliardi, con un forte balzo dell'export (+17,5 per cento).

Sul fronte della finanza pubblica Bankitalia sottolinea il peggioramento dei saldi finanziari della Regione, strozzata soprattutto dalle spese della sanità. E mette in luce fra l'altro il forte attivismo del Comune di Trieste che negli ultimi anni ha risanato le casse privatizzando i servizi locali (dai trasporti pubblici allo sbarco di Acegas in Borsa). Un modello positivo, secondo l'analisi di Bankitalia. Le privatizzazioni, anche in regione, continuano a essere sotto i riflettori, sullo sfondo del processo di fusioni e ristrutturazioni che ha investito la finanza e il sistema bancario.

L'inflazione ha aggredito l'andamento dei consumi soprattutto a Trieste che ha registrato una fiammata del 3,1 per cento, ben superiore alla media nazionale. A Udine l'incremento medio è stato del 2,6 per cento. Nel rapporto Bankitalia non fa previsioni a lungo raggio. Ma è evidente che, anche Trieste, al primo posto nelle classifiche del reddito pro capite, subirà il rallentamento in atto nel sistema produttivo regionale. Bankitalia, fra le righe del rapporto, indica nel terziario avanzato, nei servizi, nei settori più avanzati della new economy, un modello sul quale costruire la prossima annata buona.

p.c.f.

TASSI DI DISOCCUPAZIONE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, NORDEST E ITALIA
(valori percentuali)

	Fvg	Nordest	Italia
1994	7,2	6,0	11,1
1995	7,3	5,7	11,6
1996	6,8	5,4	11,6
1997	6,6	5,4	11,7
1998	5,6	5,1	11,8
1999	5,6	4,6	11,4
2000	4,6	3,8	10,6

Fonte: Istat

Secondo la fotografia di Via Nazionale nel sistema economico della regione aumenta il numero delle aziende che spostano la produzione all'estero

Bankitalia: le imprese del Friuli-V. Giulia sbarcano a Est

Rallenta la forte espansione registrata nel 2000. L'avanzata della new economy: cresce il terziario

TRIESTE Il sistema industriale regionale ha registrato nel 2000 un andamento a luci e ombre. Dopo una forte crescita nei primi sei mesi la fase espansiva ha subito un «rallentamento più sensibile» per riprendersi verso la fine dell'anno. Le conseguenze si sono viste in particolare nei settori metallurgico e meccanico. Ecco cosa è emerso dal rapporto annuale di Bankitalia.

Luci e ombre per l'industria

Dopo un picco della produzione, addirittura insufficiente a sostenere il ritmo delle vendite, le imprese si sono trovate nella seconda metà dell'anno a fronteggiare una frenata degli ordini. Le vendite totali sono passate da un aumento del 12,2 per cento nel secondo trimestre al brusco arretramento del terzo trimestre (2,9 per cento): Per il settore del mobile la causa principale va ricercata in una flessione della domanda proveniente dalla Germania, il principale mercato di importazione. Nell'ultima parte dell'anno il sistema produttivo ha però ripreso a correre, spinto dalla domanda proveniente dall'estero. Le previsioni di Bankitalia, che ha fatto una indagine a campione, per il 2001 stimano un arretramento della crescita del fatturato delle industrie regionali dal +9,4 per cento del 2000 all'8,7 per cento.

L'export in ripresa Le imprese verso Est

Continua la fase espansiva dell'export: il 2000 ha segnato un balzo del 17,5 per cento mentre le importazioni sono cresciute del 28,5 per cento. La bilancia commerciale regionale ha visto un attivo di 8.200 miliardi di lire, in aumento del 7 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti: «L'andamento delle esportazioni —osserva il dossier di Bankitalia— è in parte legato al ciclo degli ordini del settore cantieristico». L'ex impresa di Stato (anche la Fincantieri ha già imboccato la strada della privatizzazione) continua a sostenere un ruolo cruciale nel sistema del Friuli-Venezia Giulia: la cantieristica ha visto un balzo del valore delle vendite all'estero per oltre 770 miliardi, quasi un terzo dell'export complessivo regionale. Ma sono state positive nel 2000 —rileva Bankitalia— anche le dimensioni degli scambi in altri settori come il mobiliero (+11,9 per cento), l'elettronica di precisione (+22,7 per cento), la metallurgia (+30,2 per cento). Unica eccezione la meccanica (-3.7 per cento). A dicembre 2000 l'export regionale verso l'Unione Europea ammontava a 9700 miliardi (+14,6 per cento). Il partner commerciale più importante resta la Germania (+5 per cento) con scambi per 3.200 miliardi. Al secondo posto la Francia. Di rilievo anche il volume d'affari con gli Stati Uniti balzato da 830 a mille miliardi concentrato nel settore del mobiliero e della meccanica. Verso l'Est europeo sta facendo passi da gigante la Slovenia in particolare per quanto riguarda il settore del legno e dei mobili. Bankitalia rileva importanti fenomeni di delocalizzazione verso questo Paese: «Gli imprenditori regionali trasferiscono la produzione oltreconfine perchè consente un contenimento della dinamica dei costi, sia nella componente relativa alla manodopera che, grazie alla disponibilità di materie prime, in quella che riguarda i costi di trasporto». Una tendenza che si sta facendo sempre più aggressiva e che interessa «tanto le aziende di maggiori dimensioni, quanto le piccole e medie imprese».

Più occupazione: nella new economy

Nella primavera del 2000, come nel resto d'Italia. il Friuli-Venezia Giulia ha vissuto una fase di forte ripresa dell'occupazione, soprattutto nel settore manifatturiero. I segnali più evidenti sono arrivati soprattutto dal settore del terziario avanzato non commerciale in cui gli addetti sono saliti del 4,4 per cento «rafforzando una tendenza già marcata» —osserva Bankitalia. Il lavoro aumenta, anche se a ritmi «lievemente inferiori» a quelli del Nordest (3,4 contro 3,9 per cento). Sale il numero dei lavoratori autonomi. In regione nel 1993 per ogni 100 addetti al settore dei servizi, 29 erano assorbiti dal commercio. Ora questo rapporto si sta gradualmente modificando a vantaggio di settori più dinamici legati all'avanzata della new economy. Il tasso di disoccupazione nel 2000 è passato dal 5,6 al 4,6 per cento. E anche in Friuli-Venezia Giulia, di riflesso all'avanzata dei servizi, è frequente il lavoro «in affitto».

La forte espansione del settore dei servizi in Friuli-Venezia Giulia affonda le sue radici soprattutto nel «boom» di ipermercati, grandi magazzini, *cash and carry* e supermercati. Il sistema della grande distribuzione ha cambiato il volto della regione dove il numero dei grandi market è aumentato in un solo anno da 234 a 250 unità. E hanno vita dura i piccoli esercizi commerciali, i negozietti sotto casa: ben 435 hanno dovuto chiudere i battenti (205 nel '99). Il fenomeno è stato vistoso soprattutto nelle provincie di Trieste e Udine (-1,8 per cento).

TASSI DI VARIAZIONE DI PRODUZIONE E FATTURATO NELL'INDUSTRIA IN FRIULI-VENEZIA GIULIA
(variazioni percentuali su base annua (a) *e sul periodo precedente* (t)*; valori percentuali)*

	Produzione		Vendite totali		Vendite in Italia		Vendite all'estero	
	a	t	a	t	a	t	a	t
1999	0,4	-	-0,9	-	-3,0	-	1,7	-
2000	11,2	-	9,6	-	7,7	-	12,0	-
I trim. 2000	10,8	-1,6	11,0	-5,9	17,7	-2,1	6,1	-8,8
II trim. 2000	13,9	1,2	12,2	1,6	8,2	2,9	16,0	0,8
III trim. 2000	5,8	2,4	2,9	-2,9	2,1	-9,6	4,0	2,5
IV trim. 2000	14,4	13,8	12,3	26,9	2,9	11,7	21,8	43,7

Fonte: Federindustria del Friuli-Venezia Giulia

Trieste porto del caffè Il turismo in affanno

Nel Duemila il traffico delle merci movimentate nel porto di Trieste ha toccato i 47,6 milioni di tonnellate fra sbarchi e imbarchi (+3 milioni rispetto al '99). Ma il fatto di rilievo notato da Bankitalia investe il nuovo ruolo dello scalo triestino che ritrova le sue antiche radici di emporio privilegiato del caffè che domina su tutto il bacino del Mediterraneo: «Dopo una flessione iniziata nella seconda metà degli anni Ottanta, i traffici di caffè dello scalo triestino hanno ripreso vigore nell'ultimo decennio: nel 2000 la movimentazione ha superato le 146 mila tonnellate, una quota pari a un terzo delle importazioni nazionali». Un primato che si rafforza dopo che lo scalo triestino è stato designato unico porto del Sud Europa per l'esecuzione dei contratti future sul caffè di qualità Arabica. Si conferma in ripresa il traffico dei container che ha movimentato 206.100 Teu, superando il picco registrato nel 1997 prima della crisi delle rotte verso l'Estremo Oriente. Sono state 4.399 le navi transitate nel 2000 per lo scalo triestino (4.292 nel '99). Forte il traffico di ro-ro e ferry soprattutto verso la Turchia, i Paesi dell'area balcanica e la Grecia. Bankitalia rileva tuttavia una perdita di posizioni del porto triestino, a vantaggio degli scali di Monfalcone e San Giorgio di Nogaro, per quanto riguarda il traffico su rotaia con una riduzione del 5,6 per cento rispetto alle 1,7 milioni di tonnellate movimentate nel '99.

Continua la china discendente invece dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari: il numero dei passeggeri (da 582.139 a 574.665) è in calo soprattutto dall'estero mentre ha ripreso invece una certa vitalità il traffico nazionale che rappresenta il 77 per cento del totale del movimento di persone che si servono dello scalo.

Un indizio delle difficoltà dell'aeroporto proviene anche dalla stasi registrata nel turismo: in Friuli-Venezia Giulia, nel totale, gli arrivi hanno registrato un modesto incremento (+2,1 per cento). E anche la permanenza media si è accorciata a circa una settimana. La tendenza a ridurre la durata dei soggiorni si è avvertita soprattutto in montagna. E anche le spiagge —secondo Bankitalia— hanno registrato un calo del turismo straniero.

Piercarlo Fiumanò

Le grandi fusioni e ristrutturazioni che hanno coinvolto il sistema bancario

Trieste capitale della finanza

PRESTITI E DEPOSITI BANCARI PER PROVINCIA
(consistenza di fine anno in miliardi di lire, milioni di euro e variazioni percentuali)

Province	2000		Variazioni 1999-2000
	lire	euro	
		Prestiti	
Trieste	10.739	5.546	41,0
Udine	13.610	7.029	12,7
Gorizia	3.311	1.710	11,0
Pordenone	8.930	4.612	3,0
Totale	36.590	18.897	16,7
		Depositi	
Trieste	7.108	3.671	0,9
Udine	10.979	5.670	15,6
Gorizia	2.629	1.358	-0,1
Pordenone	5.253	2.713	1,3
Totale	25.969	13.412	6,6

Fonte Bankitalia

TRIESTE Il sistema bancario regionale, dopo una serie di fusioni e ristrutturazioni, si trova alle prese con una fase di consolidamento. Secondo il rapporto di Bankitalia sull'economia regionale, Trieste, sempre più capitale del terziario e della finanza, ha registrato il più forte aumento nella classifica dei prestiti a operatori residenti che in regione ha registrato complessivamente un balzo del 16,7 per cento: «Una crescita – afferma Bankitalia – alimentata soprattutto dalle società finanziarie e dalle assicurazioni». In questo settore si è passati dal +8,6 per cento di fine '99 a un aumento del 28,1 per cento. Meno vistoso, anzi in marcato rallentamento, il fenomeno per quanto riguarda le famiglie dove la crescita del credito è stata pari al 14,3 per cento (24,8 per cento di fine '99).

In diminuzione le sofferenze del sistema bancario che sono scese del 7,2 per cento: in modo più marcato a Udine e Gorizia. Nel corso dell'anno la raccolta bancaria in Friuli-Venezia Giulia – afferma Bankitalia – è aumentata del 5,9 per cento contro un calo dello 0,2 per cento dell'anno precedente.

Aumentano i tassi di interesse: una crescita iniziata già nel primo trimestre. Quelli attivi concessi alla clientela ordinaria per finanziamenti a breve termine negli sportelli bancari della regione sono stati in media pari al 7,2 per cento (5,5 per cento l'anno precedente). Aumento modesto invece per i tassi a medio e lungo termine: dal 5,1 per cento di fine '99 sono passati al 5,9 per cento.

Continua il processo di fusioni e nuovi sbarchi di istituti nel sistema bancario: al 31 dicembre dello scorso anno in regione erano presenti 61 banche (2 in più) per un totale di 834 sportelli. Un panorama influenzato dalla riorganizzazione dei gruppi che fanno capo alla Banca Popolare di Vicenza e Banca Intesa e hanno importanti radici anche a Trieste.

La raccolta degli istituti di credito è cresciuta del 2,1 per cento, con un aumento dei depositi pari all'11,5 per cento.

Centrali Enel: secondo round

ROMA Conto alla rovescia per la pubblicazione del bando che darà il via alla vendita della seconda genco. Secondo quanto si apprende da fonti vicine all' operazione il bando dovrebbe arrivare infatti la prossima settimana. Qualche incertezza resta comunque legata a quale delle due genco, Eurogen o Interpower, sarà la prossima ad arrivare sul mercato dopo Elettrogen, la cui gara è ormai alla battute finali (ieri sono state presentate le offerte vincolanti). Nonostante in pole position sembra esserci Interpower, la più piccola con i suoi 2.600 mw di centrali, una decisione non è stata ancora ufficialmente presa. Lo steering comittee (il comitato Enel-Industria-Tesoro che segue le cessioni) «non ha ancora deciso quale delle due sarà la prossima ad essere ceduta», fanno notare le stesse fonti.

Intensissimo il traffico sulla rete viaria del Friuli-V. Giulia per il ponte del Corpus Domini in Germania e in Austria

La calata dal Nord verso l'Adriatico

Disagi anche ai valichi con la Slovenia. Per oggi atteso un controesodo dall'Istria

Schianto frontale tra auto e moto: morti due giovani

GENOVA Due giovani, un ragazzo e una ragazza, a bordo di uno scooter, sono morti ieri sera in un incidente stradale avvenuto lungo la statale Aurelia all'uscita dal territorio comunale di Bogliasco, nel Levante genovese. I due, di circa 20 anni, genovesi, stavano viaggiando in direzione Genova ed erano in fase di sorpasso della lunga coda di auto che si era formata lungo la strada. Per cause ancora in via di accertamento si sono scontrati frontalmente con un'auto che proveniva in senso opposto. Il ragazzo, che era alla guida dello scooter, è stato sbalzato a terra al centro della carreggiata, mentre la giovane seduta sul sellino posteriore è finita sotto le ruote della vettura.

ROMA Il primo grande esodo estivo si è messo in moto da ieri e proseguirà oggi lungo tutte le arterie italiane che portano al mare. Si calcola che tra ieri e oggi si saranno messi in viaggio almeno 12 milioni di italiani. Per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia rallentamenti e code si sono registrati dall'alba di ieri sull'autostrada A-23 Tarvisio-Palmanova, nel tratto fra Udine Sud e Palmanova, a causa dei numerosi turisti tedeschi e austriaci che, approfittando del lungo ponte del Corpus Domini, stanno raggiungendo le località turistiche dell'Alto Adriatico. Il traffico - si è saputo dal Centro operativo autostradale di Palmanova della Polizia stradale - è stato davvero intenso su entrambe le carreggiate ed è stato rallentato nel tratto fra Latisana e Portogruaro a causa di un tamponamento nel quale sono rimaste ferite, in maniera lieve, due persone.

Traffico intenso al valico italo-sloveno di Rabuiese con turisti diretti in Istria.

Durante tutta la giornata di ieri, ai valichi di frontiera con la Slovenia vi sono stati rallentamenti e code per entrare in Slovenia. Particolarmente pesante la situazione determinatasi al valico di Rabuiese nel pomeriggio, dopo la chiusura, per circa un'ora, del valico di Fernetti: la colonna di automobili dirette in Slovenia ha superato i quattro chilometri di lunghezza e solo in serata la situazione è tornata praticamente normale. Situazione normale, solo in serata, anche agli altri valichi, da Pese a Fernetti.

Il traffico lungo l'autostrada A-22 del Brennero è stato sostenuto sia in direzione sud, per l'arrivo di turisti, che in direzione nord per il rientro di quelli che hanno già finito le vacanze in Italia. Sei chilometri di coda sono stati segnalati in direzione nord al casello di Vipiteno dove si paga il pedaggio prima di raggiungere il confine del Brennero. Altri 10 km si sono formati in direzione sud tra Carpi e Campogalliano all'allacciamento tra l'A-22 e l'A-1.

Traffico abbastanza intenso, soprattutto nelle prime ore del mattino, in questo sabato di metà giugno, ma - rispetto al periodo - assicurano al Ciss - la situazione è assolutamente nella norma.

Dalle prime ore del mattino code a fisarmonica - secondo il servizio informazioni della società Autostrade - si sono formate sulla A1, tra Reggio Emilia e l'allacciamento con l'Adriatica, e sulla A14 (allacciamento Milano-Napoli e fino a Imola), ma dalle 17 la circolazione è migliorata.

Qualche incolonnamento si è registrato anche sulla riviera Ligure, tra Arenzano e Savona, e tra Brassanone e Vipiteno (la fila ha raggiunto anche i 10 km) ma, confermano al Ciss, non si sono registrate situazioni drammatiche o disagi particolari.

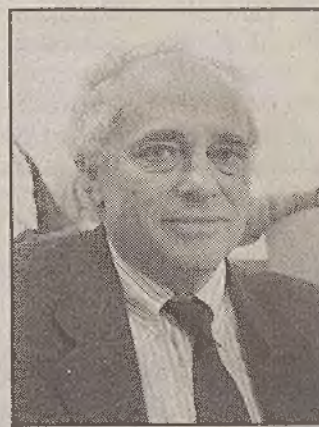
In direzione Sud soltanto rallentamenti e qualche incidente di lieve entità.

Intanto per oggi, soprattutto in Friuli Venezia Giulia, è attesa una nuova ondata di traffico sia in direzione della Slovenia sia dal versante opposto, potagonisti quei vacanzieri della prima ora che hanno trascorso solo qualche giorno in Croazia e nelle isole.

IL CASO

Il «Giornale»: uno è Amati della Sissa di Trieste

Carte riservate da Mosca: due giovani fisici italiani diedero notizie all'Urss

TRIESTE Gli scienziati Bruno Vitale e Daniele Amati avrebbero passato nei primi anni '50 all'Accademia delle scienze dell'Urss informazioni preziose per i fisici sovietici. Secondo quanto riportato in un ampio servizio dal quotidiano «Il Giornale», ciò si dedurrebbe da una nota della sezione Scienza e cultura del Comitato centrale del Pcus contenuta in un documento inedito rinvenuto nel Centro per la conservazione della documentazione contemporanea di Mosca. Daniele Amati, fisico di rilievo internazionale che da quattordici anni dirige a Trieste la Scuola internazionale superiore di studi avanzati che proprio ora si appresta a lasciare, ha seccamente smentito, sullo stesso quotidiano, l'ipotesi: «Ma quali informazioni riservate? Le conoscenze tecniche italiane legate agli armamenti erano infinitamente minori di quelle dell'Unione sovietica. Noi italiani non eravamo appetibili per i russi». Nel promemoria rinvenuto, redatto dal professor V. Topciev, si comunica al Comitato centrale del Pcus, dando il pieno appoggio, la mera richiesta dei fisici italiani Bruno Vitale e Daniele Amati di visitare una centrale atomica e l'impianto di Mascieriakov dell'Istituto dei problemi nucleari sovietico. Il promemoria è accompagnato da una nota che avrebbe ottenuto il beneplacito di Mihail Suslov, allora potentissimo membro della nomenklatura sovietica.

Daniele Amati

La magistratura vuole fare luce sulla morte dei clandestini nel Canale di Sicilia

Nave-fantasma: due inchieste

SIRACUSA La Procura della Repubblica di Siracusa ha aperto già da una decina di giorni una nuova inchiesta sul «naufragio fantasma», per accertare eventuali responsabilità da parte delle autorità italiane in merito alle ricerche del peschereccio maltese con 283 clandestini a bordo, colato a picco nel Canale di Sicilia la notte di Natale del '96. Lo ha confermato ieri il procuratore Roberto Campisi, specificando che l'ipotesi di reato è quella di omissione di atti d'ufficio. In sostanza la magistrastrura siracusana vuole accertare se vi siano state inadempienze nelle operazioni di ricerca del relitto, localizzato nei giorni scorsi dal mini sommergibile di una ditta privata a 18 miglia dalla costa.

L'inchiesta, coordinata dallo stesso procuratore e affidata al Pm Paola Vallario, è stata avviata dopo la pubblicazione sul quotidiano «La Repubblica» del primo articolo di una lunga inchiesta sfociata nel ritrovamento del relitto. I magistrati hanno già ascoltato «numerose persone», anche se il procuratore non ha voluto specificare i loro nomi. Campisi esclude invece, almeno per il momento, un'indagine nei confronti dei pescatori di Portopalo di Capo Passero che, secondo «voci» raccolte in paese, avrebbero rigettato in mare i resti di alcune vittime del naufragio per evitare problemi di natura burocratica. «In teoria si potrebbe individuare una fattispecie di reato simile all'occultamento di cadavere ma gli elementi in nostro possesso mi sembrano ancora troppo labili».

La nuova inchiesta è parallela a quella che ha portato al rinvio a giudizio del comandante e dei 12 componenti dell'equipaggio della «Iohann», la nave che speronò il barcone dove erano stati appena trasbordati gli immigrati, tutti provenienti da paesi asiatici. Gli imputati devono rispondere di omicidio plurimo colposo e omicidio colposo.

Nei giorni scorsi il comandante Joussef El Hallal, cittadino libanese, unico imputato detenuto, è stato scarcerato perchè sarebbero venute meno le esigenze di custodia cautalare. Un provvedimento ritenuto illegittimo dal Procuratore, che ha fatto ricorso al tribunale di Catania sollecitandone la revoca. L' ufficiale, arrestato nel dicembre del '99 in Francia dove si era rifugiato, ribadisce la sua innocenza: «Non ho provocato nessun disastro, è stato solo un incidente provocato dalle cattive condizioni del mare». Il comandante libanese, secondo quanto ha reso noto il suo legale, l'avvocato Francesco Comi di Reggio Calabria, viene ritenuto un «clandestino» e ha avuto notificato un foglio di via con l'obbligo di lasciare l'Italia entro 15 giorni. Il 22 ottobre prossimo dovrebbe però essere presente in aula a Siracusa, per una nuova udienza del processo.

Le chiavi riconsegnate alla città e subito riaperta la celebre porta. Il ministro Lunardi promette che saranno ultimati i restanti lavori

Torre di Pisa, stabilità garantita per altri tre secoli

PISA La Torre di Pisa è risanata (e resterà stabile per almeno altri tre secoli) e ha lo strapiombo ridotto di 44 centimetri, ma deve ora essere sottoposta a un vero e proprio lifting che durerà ancora tre o quattro anni. Lo ha spiegato il presidente del Comitato internazionale di salvaguardia, Michele Jamiolkowski, nel celebrare la riconsegna del monumento alla città. «Il restauro dei marmi usurati dal tempo e dallo smog - ha detto Jamiolkowski - richiederà ancora 3-4 anni di lavoro da parte dell'Istituto centrale del restauro e una spesa di 5-7 miliardi, non ancora stanziati, da aggiungersi ai 54 necessari per questa fase di consolidamento. Per questo rivolgo un appello al governo - ha proseguito il presidente - perchè permetta l'avvio dell'intervento e questa incombenza non rimanga irrisolta per molti anni».

Gli ha risposto subito il ministro delle infrastrutture, Pietro Lunardi, presente all' incontro, precisando che la questione è di competenza del ministero per i beni e le attività culturali, ma assicurando che «al consiglio dei ministri sarà fatta presente questa esigenza in modo tale che ci sia un assenso da parte di tutti. Credo che l'opera sia stata compiuta al 90 per cento e occorre completarla. Penso dunque che in tempi brevi partirà anche questo restauro».

Lunardi ha salutato queste «celebrazioni gioiose per il recupero a nuova vita di un monumento unico al mondo, che è insieme memoria e simbolo di una grande città come Pisa, dell'intero Paese e patrimonio prezioso dell' umanità intera. Già da domani - ha proseguito il ministro - sarà dovere nostro impegnarci affinchè esso non rimanga un esempio fulgido ma isolato e perciò velleitario, delle rinomate capacità tecniche italiane, bensì costituisca l'avvio di un piano organico di restauro e monitoraggio di tutto il patrimonio monumentale che è la vera ricchezza del nostro Paese».

Jamiolkowski si è detto molto soddisfatto per l'esito dell'intervento e ha indicato tra le prossime scadenze del Comitato, prima del suo scioglimento previsto a novembre, la predisposizione di un sistema di monitoraggio permanente per verificare la salute della Torre per i futuri 5-10 anni e la costituzione di un gruppo di sorveglianza composto da tre persone. Il ministro ha proposto che questi componenti siano scelti tra i 14 esperti del Comitato internazionale di salvaguardia per evidenti motivi di continuità e di competenza.

Nel pomeriggio la chiave della Torre è stata riconsegnata alla città e subito dopo è stato riaperto il celebre portone.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A.A. TERRENI Carso vendesi lire 2500 al metro quadrato. Telefonare 040/314777. (A7242)

A. LONGERA moderno ampio soggiorno con terrazzo 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento ascensore, 250.000.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABC Immobiliare Gradisca nel verde come primo ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, bagno, cantina, box. 040/761554. (A7256)

AIELLO del Friuli vendesi villa di mq 235 ammobiliata con ampio giardino e frutteto di mq 1500. Prezzo totale lire 580.000.000. Tel. 0431/999149. (A7200)

BELPOGGIO soggiorno cucina due camere doppi servizi condizioni ottime tranquillo eventuale box Evoluzione Casa 040/639140. (A7276)

BIBIONE spiaggia: vendo villetta piscina/giardino caminetto ristrutturata completamente doppi servizi 7 posti, trattativa privata. Appartamenti piscina/giardino 100 m mare 138.000.000. Gratis catalogo vacanze. Ag. Boreal 0431/439515. (Fil48)

BOX auto impresa vende in nuovo garage zona S. Vito, tel. 040/660094 ore 9-12.30/16-19. (A6844)

D'ANNUNZIO privato vende ottimo appartamento 2.o piano atrio tinello cucina 2 stanze bagno poggioli. 040/634558. (A7271)

DOMUS Commerciale, piano alto tranquillo nel verde: salone, cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, box auto. Impianti a norma, buone finiture. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Gretta vista Golfo, primoingresso: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno finestrato, ripostigli, terrazzone, termoautonomo, finiture di pregio, posto auto. Pronta disponibilità. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna in bella posizione, nel verde, casetta accostata da ristrutturare, 150 mq circa complessivi con cortiletto ed accesso auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rosmini, ultimo piano soleggiato e panoramico, salone doppio, due stanze, stanzetta, cucina abitabile, biservizi, poggioli. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Nicolò, in palazzetto d'epoca restaurato, ufficio al primo piano con esposizione sulla zona pedonale, circa 160 mq da ristrutturare internamente. Lire 320.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona piazza Goldoni, appartamento in stabile d'epoca, 240 mq circa: ampio ingresso, salone doppio, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, poggiolo e cantina. In buone condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 8.a pagina

Tragica trasferta per un gruppo di atleti di kick boxing calabresi che erano diretti a Ravenna per un incontro

Pulmino vola in una scarpata: 2 morti

Il mezzo è uscito di strada sulla A14 nel Foggiano per lo scoppio di un pneumatico

Un agente ispeziona il pulmino finito nella scarpata.

FOGGIA Trasferta tragica per un gruppo di atleti di kick boxing di Catanzaro. Il loro viaggio verso Ravenna, dove avrebbero dovuto partecipare a una gara valida per il campionato italiano, si è interrotto ieri mattina sulla A-14 nei pressi del casello di San Severo, in provincia di Foggia. Il pulmino, un van Mercedes, è uscito di strada, ha sfondato il guard-rail di destra e ha proseguito la sua corsa facendo un volo di venti metri nella scarpata che costeggia l'autostrada. Due i morti: Luigi Cavallaro di 15 anni e Andrea Fabiano di 21, sei i feriti fra cui uno in gravi condizioni.

Le otto persone coinvolte nell'incidente sono tutte calabresi appartenenti alla polisportiva Meeting Club di Catanzaro. Venerdì a mezzanotte si erano messi in viaggio per raggiungere il Palasport di Ravenna. Alla guida c'era Massimiliano Cimino, il preparatore atletico, è il ferito più grave e rischia di rimanere paralizzato. Accanto a lui Barbara Fregola, di 21 anni: è stata giudicata guaribile in una trentina di giorni. Quindi gli altri atleti: una delle vittime dell'incidente, Andrea Fabiano, che era nato a Catanzaro ma risiedeva a Gimigliano, un centro poco distante dal capoluogo calabrese; Fabrizio Rotondo, di 25 anni, Giacomo Valerio, di 35, giudicati guaribili in dieci giorni e Giuseppe Procopio, di 19 anni, che sarà dimesso presto. Con i sei atleti anche due accompagnatori: Milva Pavonessa, la proprietaria della palestra, che nell'incidente ha riportato la frattura del bacino e che si sarebbe dovuta fermare a Rimini alla Fiera del fitness; e l'altra vittima dell'incidente Luigi Cavallaro, di 15 anni, entusiasta sostenitore della squadra che aveva iniziato a praticare il kick-boxing solo da un anno con ottimi risultati.

Ancora ignote le cause dell'incidente. Poco prima dell'incidente, appena un chilometro prima, gli atleti calabresi si erano fermati per fare colazione in una stazione di servizio. Subito dopo l'inspiegabile. Forse lo scoppio di un pneumatico, forse un colpo di sonno, forse un cane da evitare hanno causato la sterzata verso sinistra e il primo leggero impatto con il guard-rail. Subito dopo la tragedia con i corpi straziati dalle lamiere del van Mercedes. Sull'asfalto rimangono le strisce dei pneumatici che dal guard-rail al centro dell'autostrada portano a destra verso il guard-rail sfondato dal pulmino. Segno che il guidatore ha tentato di reagire frenando, ma ormai il pulmino era incontrollabile.

Giulio Santonocito

MONOPOLI

Nel Friuli-V.G. le sale saranno nove

Bingo, entro l'anno si potrà giocare

ROMA Entro l'anno si potrà giocare a Bingo anche in Italia; in Friuli-Venezia Giulia le sale saranno nove: quattro in provincia di Udine, due in quella di Trieste, altrettante in quella di Pordenone e una in provincia di Gorizia. La commissione giudicatrice istituita dai Monopoli ha, infatti, consegnato ieri la graduatoria delle concessioni per la gestione delle 800 sale per l'attesissimo gioco che coinvolgerà le famiglie italiane. Da ieri mattina è riunita nel palazzo ottocentesco di piazza Mastai, a Roma, la commissione che dovrà scegliere, fra le 1348 domande arrivate, a chi andranno le prime 420 licenze per le sale che ospiteranno il nuovo gioco, mentre per le altre 380 (in tutto le sale saranno 800) si dovrà aspettare qualche mese. 3500 miliardi di incassi stimati già quest'anno, il 58% distribuito ai vincitori, mentre il 23,8% andrà nelle casse dello Stato.

Bingo, gioco popolare.

Intanto sono state decise le ripartizioni fra le varie province italiane di tutte le 800 sale. I capoluoghi di provincia dovrebbero avere almeno una sala, meno Sondrio (nessuna proposta presentata) e Livorno che si è vista cancellare le domande presentate nonostante in provincia siano previste 3 sale. La legge stabilisce che l'assegnazione della altre 380 licenze avvenga entro i prossimi due anni, ma c'è chi dice che verranno assegnate entro pochi mesi. Comunque verrà utilizzata la stessa graduatoria che viene compilata in queste ore.

Il Bingo lo ha inventato un certo Edwin Lowe, venditore di giocattoli. Il posto era New York, l'anno, non è un caso, il famigerato 1929, quello della Grande Crisi. Ma il Bingo altro non è che la tombola, solo che invece di vincere anche con ambo, terno e quaterna, si vince solo con la cinquina e la tombola, che si chiama, e annuncia, «Bingo».

Cartelle e sorteggio. Verrano comprate a 3mila lire l'una prima dell'inizio di ogni sorteggio, sorteggio che si farà con macchine automatiche, elettroniche. Da qui la necessità di un partner tecnologico e informatico. Formula Bingo, per esempio, si presenta come tale e con lei, anche Ludotec. La stessa Cirsa è presente direttamente con Play Service, ma anche come partner tecnico in molte altre società.

La vicenda di una donna di Firenze il cui decesso era «confermato» da un certificato. Visto l'errore è stata riportata in Medicina dove però è spirata 48 ore dopo

Anziana finisce all'obitorio pur essendo ancora viva

Verbania: una simulazione di pronto soccorso interrotta da turisti inglesi intossicati per davvero

VERBANIA Volontari di tutta Italia della Croce Rossa impegnati in simulazioni di soccorso hanno dovuto interrompere la manifestazione per un' autentica emergenza che si è creata su un pullman di turisti inglesi, dove una decina di persone ha accusato malesseri. È accaduto a Baveno, nel Verbano. L'allarme è scattato al casello autostradale di Baveno, dove i volontari sono stati avvicinati da alcuni occupanti scesi da un torpedone inglese. I turisti hanno chiesto aiuto per una decina di loro compagni di viaggio, che accusavano nausea, attacchi di vomito e dissenteria, probabilmente causati da un'intossicazione alimentare. Superati i dubbi iniziali dei soccorittori, che temevano si trattasse di uno scherzo, i volontari hanno prestato le cure alle persone in difficoltà, accompagnando la più grave al pronto soccorso di Verbania.

FIRENZE Un'anziana degente è arrivata viva, ma accompagnata da un certificato di morte, all'obitorio dell' ospedale fiorentino di «Torregalli». Così la donna è stata riportata al reparto di medicina dove è morta, questa volta purtroppo veramente, due giorni dopo. La direzione della Azienda sanitaria locale ha chiesto ufficialmente scusa ai parenti e avviato un'indagine interna; non solo, dell'accaduto informerà la magistratura e l'Ordine dei medici della provincia di Firenze.

La vicenda è stata pubblicata ieri dal Giornale della Toscana e già in mattinata la Asl di Firenze ha confermato tutto, rilevando che si è trattato di «un evidente errore professionale». «Gli accertamenti in corso chiariranno il livello dell'errore: negligenza, imperizia o colpa. Al termine dell'indagine interna che si concluderà in pochissimi giorni - si afferma in una nota della Asl - la direzione provvederà ad informare del fatto gli organi competenti: Ordine dei medici e magistratura. Alla luce dei riscontri che darà l' indagine interna e delle determinazioni che questi organi prenderanno la direzione aziendale assumerà gli opportuni e conseguenti provvedimenti», si legge nella nota che si apre con «le scuse ai familiari della signora per quanto accaduto».

La degente ultraottantenne era ricoverata al reparto di medicina 2 dell' ospedale San Giovanni di Dio di Torregalli.

Mercoledì alle 14 è stata dichiarata morta e accompagnata nella camera mortuaria. Il tecnico di anatomia patologica ha però notato che la «salma» dava ancora segni di vita. Gli sarebbe stato risposto che si trattava di contrazioni post-mortem, ma il tecnico ha insistito e i controlli successivi hanno appurato che la signora era ancora viva. Subito è stata riportata nel reparto di medicina e collegata ai monitor che hanno confermato battito cardiaco e respirazione. Le condizioni della donna sono poi peggiorate ed è rimasta in vita fino a ieri alle 13: cioè quasi due giorni dopo la sua «morte».

Iniziativa di una zia della diciannovenne al centro del giallo di Frosinone: la sensitiva opera in provincia di Como

L'omicidio di Serena: ingaggiata una medium

E il padre si dice sicuro che i risultati dell'autopsia sveleranno il mistero

In Croazia il primo software che fa da interprete per l'esercito

WASHINGTON Ricercatori della Carnegie Mellon University, a Pittsburgh, in Pennsylvania, hanno realizzato per conto dell'Esercito e della marina militare Usa un piccolo computer portatile dotato di sintetizzatore vocale in grado di far «parlare» fra loro persone di lingue diverse.

«Il nuovo software che abbiamo sviluppato è il più avanzato traduttore vocale che mai sia stato realizzato» sostiene Robert E. Frederking, uno dei ricercatori.

L'idea non è certo nuova, ma in questo caso il progetto, fortemente voluto dalle Forze armate americane, sembra avere raggiunto l'obiettivo.

Il sistema è stato sperimentato in aprile in Croazia da militari americani e croati: «Ci sono ancora molti aspetti da migliorare e, per il momento, il software funziona solo con frasi elementari», spiegano gli studiosi.

«In futuro questa tecnologia verrà impiegata nelle operazioni militari e di spionaggio, ma anche - ha sottolineato Chaplain Mark B. Nordstrom, responsabile del progetto per l'Esercito americano - negli interventi di pace e nelle operazioni umanitarie».

«Spesso in questi casi si ha a che fare con persone che vivono in piccoli villaggi e gli interpreti che si riescono a trovare in loco non bastano mai,» ha aggiunto Nordstrom.

CASSINO Più di cento persone interrogate tra parenti, amici e compagni di scuola, decine e decine di riscontri effettuati ma a due settimane dal giorno in cui Serena Mollicone è stata trovata morta, l'omicidio della giovane studentessa resta ancora un mistero.

Nella procura di Cassino si aspettano i risultati dell'autopsia compiuta sul corpo della ragazza e delle impronte digitali trovate sulle corde con cui era legato il cadavere della studentessa, nella speranza che possano fornire nuovi impulsi investigativi. Ieri il procuratore capo, Gianfranco Izzo, ha tenuto un vertice con i responsabili dei carabinieri. Al termine ha ripetuto che le indagini proseguono a 360 gradi, ma non ha nascosto di trovarsi di fronte a un rompicapo che presenta ancora molti lati oscuri. «Per chiudere il cerchio mancano diversi tasselli che cerchiamo indagando su piste diverse. Non c'è nulla di determinato e di decisivo che possiamo comunicare».

Serena Mollicone

Ad attendere i risultati dell'autopsia è anche il padre di Serena, Guglielmo Mollicone. L'uomo si è detto sicuro che l'esito dell'esame autoptico segnerà una svolta per le indagini. «Non so chi possa essere stato l'assassino - si è sfogato il maestro elementare - anzi cerco di non pensarci per non ricordarmi di queste disgrazie, prima la morte di mia moglie e ora di Serena».

Domani in procura è previsto un nuovo vertice di inquirenti, ma intanto c'è qualcun altro che da ieri dà la caccia all'assassino di Serena. La zia della ragazza, Armida Mollicone, ha infatti deciso di chiedere l'aiuto di una medium di Como di cui non ha voluto fare il nome. La donna, a quanto si è capito, si sarebbe già messa al lavoro. Armida Mollicone vive a Erba, nel Comasco, dove abita anche la sorella di Serena. Consuelo che fa l'insegnate.

Non è la prima volta che la famiglia Mollicone si rivolge a una medium nella speranza di trovare chi ha ucciso Serena. Nei giorni scorsi, infatti, un'altra sensitiva aveva detto di aver sognato il volto dell'assassino, un ragazzo con i capelli lunghi e neri.

Una baby gang protagonista a Bergamo di una brutale aggressione

Ragazzino picchiato per errore: non era lui il rivale da «punire»

MILANO Pestato per errore da una banda di giovanissimi: in tre lo picchiavano mentre il capo dava gli ordini e altri tre tenevano a bada i suoi amici. La vittima è un ragazzo di 16 anni di Bergamo, figlio di un alto ufficiale dell'Esercito. Le indagini sono affidate alla Questura della città lombarda.

Il pestaggio è avvenuto sabato scorso davanti a un pub di Azzano San Paolo (Bergamo) ma la notizia si è appresa solo ieri. Erano le 9 di sera quando - secondo la denuncia - il 16enne, che si trovava davanti al locale notturno con gli amici e stava chiacchierando con una ragazza, è stato aggredito da un gruppo di giovani arrivato a bordo di scooter. Secondo uno dei testimoni oculari, la baby-gang quella sera, armata anche di tirapugni, aveva organizzato una spedizione punitiva a caccia di un giovane con cui c'erano stati forti dissapori e pesanti minacce telefoniche per questioni di gelosia e che non si era presentato all'appuntamento per regolare i conti.

Così, il gruppo aveva girovagato per Bergamo alla ricerca del «rivale», poi si era spostato a Azzano. Qui, davanti alla birreria, i teppisti, sempre secondo la denuncia, avevano creduto di riconoscere chi aveva «sgarrato». In pochi secondi il 16enne è stato circondato da tre giovani che hanno cominciato a picchiarlo mentre un quarto, che si atteggiava a capo, impartiva ordini. Secondo le testimonianze degli amici della giovane vittima, avrebbe anche detto: «Non usate il pugno di ferro perchè con lui non serve». Più volte il ragazzo aggredito ha ripetuto: «Cosa state facendo, guardate che non sono io quello che cercate!», ma non è stato ascoltato. Sono volati calci e pugni e in pochi secondi l'aggredito si è ritrovato per terra con con il setto nasale rotto e il volto sfigurato.

Quando i teppisti hanno individuato il giovane che era il loro vero bersaglio hanno infierito anche su lui pestandolo

Si è chiarito l'equivoco poco dopo, quando è comparso il vero obiettivo della spedizione punitiva che è stato a sua volta picchiato a sangue. La baby-gang si è allontanata solo quando il giovane ha perduto conoscenza.

Il figlio dell'ufficiale, rientrato a casa verso le 23,30, ha cercato di nascondere i lividi, la faccia gonfia e gli indumenti sporchi di sangue ai genitori. Ma la mattina dopo il padre si è accorto delle ferite e l'ha portato al pronto soccorso degli Ospedali Riuniti, dove i medici l'hanno operato due volte al naso e hanno emesso una prognosi di 30 giorni. Il giovane è ancora sotto choc, così come i suoi amici che, a detta del militare, sono ancora impressionati dalla violenza del pestaggio.

Si chiama Brenda e chiede 550 milioni di lire per trascorrere assieme al «vincitore» due giorni e una notte, poi avverte: «Faremo solo sesso regolare». Per ora le «offerte» languono e sono piuttosto contenute

Una diciottenne inglese si affida a Internet per mettere all'asta la sua verginità

LONDRA Ha 18 anni, si chiama Brenda e ha messo all' asta - su Internet - la sua verginità al prezzo base di 180.000 sterline (oltre 550 milioni di lire): per il momento, però, l'offerta più alta supera appena le 1.000 sterline. L'annucio, come ha scritto ieri il tabloid britannico «Daily Star», si trova nelle sale virtuali della casa d'asta statunitense «AuctionTalk.com» con tanto di fotografia della giovane autrice.

Di lei si conosce solo il nome di battesimo e l'età: Brenda, una ragazza dai capelli neri e dal volto acqua e sapone, non ha voluto fornire altre informazioni personali, ma la sua offerta parla chiaro.

L'inserzione (lotto numero 78) recita: «Ciao, mi chiamo Brenda e sono una vergine 18enne. Ho deciso di fare una cosa un po' insolita, cioè trarre profitto dalla perdita della mia verginità. È un'idea originale, ma sono pronta a farlo (c'è voluto molto coraggio). Questa è un'asta seria e solo acquirenti molto seri dovrebbero partecipare».

Il vincitore, spiega Brenda, avrà diritto «alla mia compagnia per due giorni e una notte. Sarai il primo - sottolinea la ragazza rivolgendosi al futuro cliente - È dovrai anche pagare tutte le spese».

Segue un lungo elenco di condizioni e vincoli: anzitutto, il vincitore potrà essere uno solo, dovrà essere maschio e di età compresa tra 18 e 50 anni. Inoltre, chi si aggiudicherà l'intraprendente ragazza per una notte dovrà usare il preservativo nonchè provare - con appositi certificati medici - di non essere affetto da alcuna malattia venerea. Ma non finisce qui: durante la notte di passione, sarà ammesso solo «sesso regolare». Niente giochi erotici, quindi, e soprattutto niente domande, nè videocamere, manette, corde, catene e quant'altro.

Brenda, però, dovrà aspettare per il suo primo incontro d'amore poichè sembra che l'offerta più alta arrivi solo a 1.100 sterline. Nel frattempo, migliaia di messaggi e-mail scorrono tra i computer negli uffici britannici, le linee telefoniche del «Daily Star» sono state intasate dalle richieste di centinaia di curiosi e molti si chiedono: ma Brenda esiste davvero?.

La pillola del giorno dopo? Per gli esperti è un bluff

PERUGIA La «pillola del giorno dopo»? Un bluff, un placebo, un farmaco efficace solo nel sei-sette per cento dei casi nei quali viene impiegato. Lo hanno sostenuto, a Perugia, il professor Giovan Battista La Sala, direttore del centro di fisiopatologia della riproduzione umana dell'ospedale di Reggio Emilia, edil professor Giancarlo Di Renzo, del centro di medicina perinatale e della riproduzione dell'Università di Perugia. I due esperti hanno partecipato al convegno su «Aggiornamenti sulla contraccezione ormonale».

La Sala ha spiegato di essere impegnato ormai da diversi anni nello studio degli effetti della «pillola del giorno dopo», anche nell'ambito delle ricerche sulle nuove tecniche per la fecondazione assistita. Per questo farmaco - è stato detto - sono stati ipotizzati diversi meccanismi di azione, «ma in realtà è molto, molto improbabile che possa agire effettivamente». Per evitare la gravidanza il farmaco, a base di progestinico, deve essere preso dalla donna entro 72 ore dal rapporto. Nel corso del convegno è tra l'altro emerso che circa la metà delle giovani che si presentano ai pronti soccorsi chiedono la somministrazione di questo anticoncezionale. «In teoria - ha spiegato La Sala - la pillola potrebbe agire impedendo l'arrivo degli spermatozoi nella tuba, ma questo è assolutamente confutato dai dati della fisiologia. È stato poi ipotizzato che potrebbe impedire l' ovulazione, ma anche ciò è molto molto improbabile. E comunque si tratta di un meccanismo mai stato studiato a fondo».

Continuaz. dalla 6.a pagina

EREMO vendesi eclusivo alloggio oltre 200 mq immerso in splendido parco box termoautonomo. 040/2528049 mediatore. (A7245)

GORIZIA casa accostata a un lato disposta su due piani tricamere doppi servizi cucina sala da pranzo soggiorno ripostiglio lavanderia veranda giardino proprio completamente ristrutturata. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C001)

GORIZIA p.zza De Amicis appartamenti varie metrature. Visione planimetrie presso i nostri uffici. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C001)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Hortis in bel palazzo d'epoca: saloncino, due stanze, cucina, bagno - riscaldamento autonomo. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Largo Barriera ufficio in palazzo recente circa 170 metri quadrati - moderni conforts. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Gretta villa padronale in costruzione completa vista mare città ampia metratura interna particolari rifiniture. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 residenziale in palazzina splendida vista mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo abitabile, box auto. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano centro soleggiato vista aperta: salone, due matrimoniali, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli - moderni conforts.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo alloggio primingresso: soggiorno, due stanze, cucina, bagno - riscaldamento autonomo. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Santa Croce casa di circa 180 metri quadrati coperti composta da: soggiorno con salotto, cucina, tre matrimoniali, bagno, magazzino, cantina, graziosa area esterna. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Servola casa con giardino di 250 metri quadrati posizione soleggiata: soggiorno, quattro stanze, cucina, due bagni, box auto, cantina. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Servola in elegante palazzina: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, posto auto - riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Hermet locale d'affari con ampia vetrina circa 60 metri quadrati. 98.000.000. (A7263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa signorile circondata da giardino alberato, Opicina centro composta da: salone, tre stanze, cucina, due bagni, tavernetta, lavanderia. (A7263)

IMPRESA costruzioni vende centro città grande appartamento con giardino e box di proprietà tel. 040/660094 ore 9-12.30/16-19. (A6844)

KATEIMED 0481/412350: Monfalcone centro elegante ufficio semiarredato di circa 100 mq, aria condizionata, impianto antifurto, cassaforte, porta blindata, ascensore, possibilità di cantina e garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale tricamere in bifamiliare cucina soggiorno autometano tavernetta (libero) solo 195.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 alloggio zona tranquilla piano rialzato biletto box cantina verde condominiale. (C001)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Panzano appartamento in casetta al primo piano triletto mini alloggio indipendente al piano terra. Giardino proprio garage.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 casetta accostata ristrutturata due livelli soggiorno caminetto ampia terrazza giardino con barbecue. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze stazione ultimo piano luminoso appartamento soggiorno cucinino tre camere bagno terrazza prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona di forte passaggio locale commerciale 180 mq quattro vetrine servizi interni. (C00)

PIAZZA Carlo Alberto privato vende appartamento elegante in palazzo d'epoca signorile. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, lavanderia, cantina. Tel. 03358296584. (A7114)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale locale commerciale 40 mq con vetrine e servizi interni.

SAN Pier d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in bifamiliare ingresso indipendente ampia metratura giardino di proprietà posto auto. (C00)

SOTTO San Giusto appartamento nuovo elegante ultimo piano con belle vedute: mq 150 zona giorno tre camere guardaroba grande bagno servizio soppalco studio terrazzo 10 mq cantina riscaldamento autonomo. Riviera 040/224426. (A00)

TERRENO edificabile 1300 mq indice 1, zona Revoltella, vendesi. Scrivere Cassetta 624 c/o Il Mercatino, via Gambini 3, 34138 Trieste.

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO Gretta, Roiano, Barcola, soggiorno due/tre camere, cucina, bagni, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno 3 stanze cucina bagno, massimo 330.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI appartamento zona Giardino pubblico-Viale soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.

GIARDINO Pubblico nostro cliente cerca due stanze, cucina, bagno - piano basso o ascensore. Disponibilità 120.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003.

LOCALE d'affari nostro cliente cerca per investimento zona di prestigio. Disponibilità 800.000.000 - anche affittato. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. Trattative riservate. (A7263)

ROIANO nostro cliente cerca alloggio composto da soggiorno, due stanze, cucina/cucinino, bagno. Disponibilità 230.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A7263)

TRIBUNALE anche uso ufficio nostro cliente cerca circa 80 metri quadrati. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A7263)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CENTRALE arredato bene, soggiorno cucina stanza bagno termoautonomo 750.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CENTRALISSIMI primingresso soggiorno 1-2 stanze cucina bagno climatizzati termoautonomo ottime rifiniture possibilità garage, da L. 850.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AMMOBILIATI Ruggero Manna salone 3 stanze cucina doppi servizi 1.400.000; Verrocchio stanza cucina bagno panoramico 650.000. 040/7606552. (A7253)

ARREDATO via Imbriani in palazzo signorile ottime condizioni: salone, matrimoniale, cucina, bagno. Canone 1.400.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7263)

BARCOLA locale su strada ente indipendente posizione strategica impianti a norma. Riviera 040/224426. (A00)

CORSO Italia abitazione 130 mq affittasi; rifiniture di pregio. Telefonare 040.768766. (A00)

LOCALI adiacenze piazza Venezia 80 metri quadrati ottime condizioni, canone 1.500.000 mensili - Roiano 67 metri quadrati ampie vetrine, canone 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7263)

PIAZZA della Borsa ufficio perfettamente rifinito 320 mq, condizionamento autonomo, affittasi. Telefonare lunedì 335-7591742. (A7286)

POSTO auto coperto con cancello automatico inizio via Matteotti, canone 187.500 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7263)

ROIANO appartamento bello tranquillo vuoto: due camere soggiorno con caminetto grande cucina bagno contratto lungo. Riviera 040/224426. (A00)

VIALE XX Settembre affittiamo appartamento 170 mq perfette condizioni; possibilità posto auto. Telefonare 040.761241. (A7286)

VUOTI Fabio Severo due matrimoniali cucina, bagno. Canone 670.000 mensili. Via Murat ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A7263)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. DITTA IMPIANTI ELETTRICI seleziona n. 1 diplomato istituto tecnico, anche con poca esperienza ma fortemente motivato, per mansioni di elettricista. Telefonare orario ufficio 040/381301. (A00)

A.A.A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca collaboratrici/tori dinamiche part-time, orario flessibile. Per colloquio selettivo telefonare 10-12 17-18 allo 040/630245. (A7270)

A.A.A. SELEZIONIAMO personale min. 25 seriamente motivato e spigliato. Trieste e Monfalcone. Facile lavoro promozionale (no vendita). Tel. 040/367771 - 0481/410012. (FIL47)

A.A.A. INFORMATION Technology, azienda leader ricerca un tecnico possibilmente con esperienza in ambiente Ms-Outlook/Exchange/Back Office. Si richiede entusiasmo e impegno finalizzati a fornire ai nostri clienti le migliori e più aggiornate soluzioni di Networking e Groupware. Il candidato deve possedere spirito di iniziativa e volontà di affrontare problematiche sempre diverse in un ambiente in costante evoluzione. Si offre reale possibilità di carriera, costante programma di aggiornamento e interessante retribuzione. Inviare dettagliato c.v. a C.P. 2165 34100 Trieste. (A7266)

A. JEAN Louis David cerca mezza/o lavorante e giovane lavorante da preparare a taglio e contrasti. Presentarsi in via Mazzini 37, tel. 040/631618. (A7257)

A collaboratori offresi lavoro di acquisizione dati e compilazione schede. Guadagni interessanti. Tel. 0815881182. (Fil35)

Continua in 20.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP – Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

CROAZIA Le «bionde» arrivano dalla Bosnia Erzegovina e l'erario ha perso dal '95 oltre mille miliardi

Contrabbando, confini spugna

Un quarto delle sigarette consumate viene dal mercato illegale

SPALATO Si ingrossa vertiginosamente il contrabbando di sigarette in Croazia. Secondo una stima approssimativa della Direzione centrale dei servizi d'ispettorato statali, attualmente il guadagno annuo degli spacciatori di «bionde» non sarebbe inferiore all'equivalente di 170 miliardi di lire. E sono oltre 300 mila i fumatori che si rivolgono più o meno regolarmente al mercato clandestino di «Marlboro» e altre marche, anche quelle più a buon mercato. Niente di strano se dal '94 in poi la sovraimposta sulle sigarette è aumentata del 100 per cento.

Negli ultimi sette anni la «fetta» di mercato ritagliatasi dai contrabbandieri è salita da un'iniziale 5,1 al 24,4 per cento. Aliquota che continua a crescere, così come continua a salire l'ammontare del danno per l'erario. Si ritiene che la perdita per lo Stato si aggiri attualmente sui 260 miliardi di lire all'anno: cifra di tutto rispetto per le asfittiche casse erariali, nelle quali – con i «tagli» preannunciati nella sfera del sociale e con altri marchingegni fiscali – il governo sta cercando in tutti i modi di far affluire contante fresco. Si parla così di nuovi «super-ticket» sanitari, di una congrua «partecipazione» alle spese di ricovero ospedaliero e di altri provvedimenti.

Nello stesso tempo, tuttavia, lo Stato appare assolutamente incapace di contrastare un traffico illegale che dal '95 in poi lo ha privato, a occhio e croce, di quasi mille miliardi di lire. Ultimamente, anzi, la vendita di sigarette di contrabbando ha assunto dimensioni e aspetti persino comici, come il caso di una commessa di supermercato in un villaggio turistico che chiede candidamente: «Il pacchetto lo vuole col bollino (fiscale) oppure senza?». Il tutto mentre all'uscita dello stesso supermercato inalbera le sue insegne un regolare chiosco di tabaccaio, poco frequentato. Oppure l'altro caso dei sanitari di un policlinico zagabrese che, in processione, andavano a rifornirsi di stecche di sigarette, nascondendole, al rientro, sotto le pieghe dei camici. Sanitari che evidentemente non ritengono nocivo il fumo, a patto che costi in maniera ragionevole. In genere, al mercato nero, il prezzo delle «bionde» più richieste (le predette «Marlboro», poi le «Camel», «Winston» e simili) è del 20-30 per cento inferiore rispetto alle «bollinate», mentre per le qualità più popolari si scende anche al 50-60 per cento.

«Stecche» di contrabbando

Per quanto riguarda i canali d'approvvigionamento del mercato nero, sotto accusa soprattutto i valichi di confine estremamente «permeabili» con la vicina Bosnia-Erzegovina. Valichi (oltre una quarantina) che recentemente il governo di Zagabria ha tentato di ridurre drasticamente nella speranza di agevolare così i controlli. Iniziativa subito rientrata dopo una repentina ed esulcerata levata di scudi parte dei portavoce croato-bosniaci, «fortemente preoccupati per l'evolversi dei rapporti con la madrepatria».

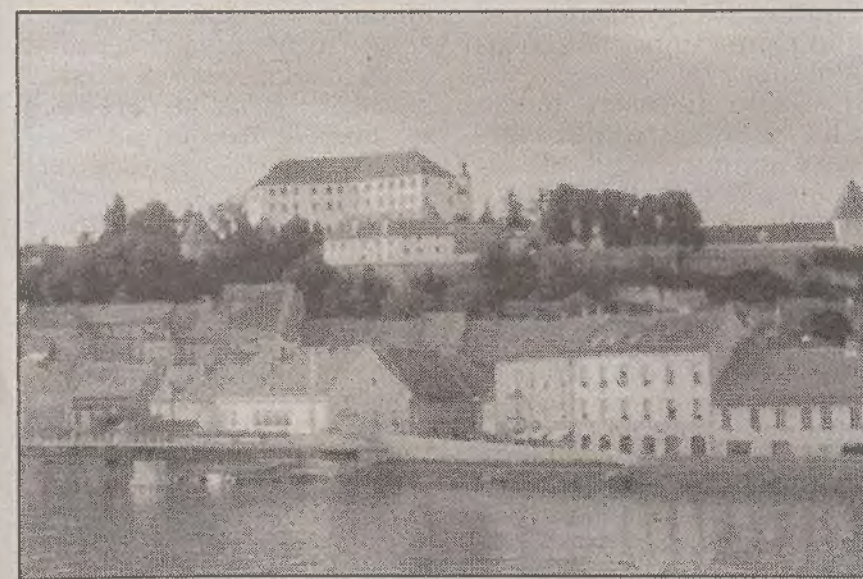
SLOVENIA Al primo posto gli italiani seguiti dai tedeschi

Grotte di Postumia: ritornano i visitatori

POSTUMIA Dopo anni di crisi, dovuta in primo luogo alla disgregazione della Federazione jugoslava e di conseguenza alla perdita dei principali mercati, nei primi cinque mesi dell'anno le celebri grotte di Postumia registrano nuovamente una buona affluenza di visitatori. Gli ultimi dati statistici indicano che da gennaio a tutto maggio quasi 140 mila sono stati i villeggianti che hanno visitato il celebre fenomeno carsico, con un aumento di circa il 23 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Le statistiche indicano ancora che per quanto riguarda la provenienza nazionale degli ospiti al primo posto si trovano gli italiani con il 30 per cento delle visite complessive, seguiti dai tedeschi, con una percentuale del 26 per cento, mentre al terzo posto, con il 18 per cento delle visite si trovano gli sloveni. Inoltre gli addetti ai lavori rilevano un costante aumento delle presenze di turisti russi, ungheresi e polacchi. In netta flessione, invece, il numero dei visitatori francesi e inglesi, che fino a una quindicina di anni fa costituivano complessivamente quasi il 35 per cento di tutti i visitatori delle celebri cavità naturali del sottosuolo carsico.

Un suggestivo interno delle grotte di Postumia.

PTUJ Formalizzata la nascita dell'organizzazione, in cantiere già da alcuni anni, alla quale hanno aderito anche i comuni di Pirano e Capodistria

Monumenti da salvare: le città storiche si associano

Panorama della città storica di Ptuj, vicino a Maribor.

CAPODISTRIA Le città storiche della Slovenia sono unite in un'associazione. Il progetto, in cantiere già da qualche tempo, è divenuto realtà nei giorni scorsi. A Ptuj, antico centro della Stiria ad una trentina di chilometri a Maribor, il sindaco della città ha formalizzato la nascita dell'organizzazione assieme ai propri colleghi di Pirano e Skofja Loka, località che sorge alle porte di Kranj.

Dopo otto anni di collaborazione trilaterale, i comuni fondatori hanno deciso di allargare il raggio d'azione, invitando tutte le città del Paese che possono vantare antiche tradizioni. E subito hanno aderito altre tre città. In prima fila la medievale Capodistria, seguita dal centro minerario di Idria e da Trzic, altra cittadina in provincia di Kranj. Alla presenza del ministro della cultura sloveno, signora Andreja Rihter, hanno gettato le basi della futura collaborazione per mantenere viva la storia che anima le loro piazze, presentandola in patria e all'estero.

Di rilievo l'accordo di collaborazione stilato con nove ditte, che possono contribuire a mantenere invariato il fascino di palazzi e monumenti. Raggruppano architetti, imprese edili, ma anche artigiani e società che offrono consulenze varie. S'includeranno immediatamente nei progetti di restauro in corso o avvieranno programmi per rivitalizzare i centri storici.

Il problema principale comune a tutti, la carenza di finanziamenti. I comuni fanno sempre più fatica a reperire i mezzi per gli interventi più urgenti. Gli investimenti sono ugualmente ingenti, basti pensare agli sforzi fatti dall'amministrazione municipale di Capodistria per ridare lustro al suo Palazzo Pretorio, che è stato riaperto al pubblico di recente. Stesso discorso per Pirano, che ha speso soltanto nel 2000, quasi tre miliardi di lire per le opere di manutenzione.

Lo stato sloveno, più sensibile negli ultimi tempi alla tutela del patrimonio storico-culturale, ha promesso, tramite il ministero della cultura, il massimo appoggio possibile alle iniziative delle città storiche.

Pese, lavori infiniti al valico dalla parte della Slovenia

COSINA I lavori al valico di Pese dalla parte slovena, Krvavi Potok, non finiscono mai. Alla fine dello scorso anno, l'ufficio governativo preposto alla manutenzione a all'ammodernamento dei valichi di frontiera del Paese aveva deciso di apportare in tempi brevi le indispensabili migliorie logistiche alla stazione di frontiera, che era stata parzialmente rinnovata una quarantina di anni fa.

In base a un preciso progetto in dicembre sono cominciati i lavori di smantellamento della vecchia struttura e tutta l'area si è trasformata in un cantiere edile con i comprensibili disagi sia per il personale di polizia e dogana, sia per gli automobilisti di passaggio. Secondo il progetto i lavori avrebbero dovuto essere conclusi entro marzo. Invece, nell'imminenza della stagione estiva con il prevedibile aumento del traffico turistico, l'attività è ancora in corso. Dopo le proteste il comandante della stazione di polizia di Cosina dalla quale dipende il valico di Krvavi Potok, ha dichiarato che i lavori di costruzione della nuova stazione dovrebbero concludersi in agosto.

Capodistria, il 29 giugno parte il Festival del Litorale

CAPODISTRIA Nonostante i drastici tagli finanziari operati quest'anno dal ministero per la Cultura, il Festival estivo del Litorale proporrà 47 rappresentazioni, tra cui quattro prime assolute. Il via all'attesa kermesse teatrale verrà dato venerdì 29 giugno nella maggiore piazza di Capodistria per concludersi quattro settimane più tardi, giovedì 26 luglio.

«Anche se siamo a corto di denaro rispetto alle passate edizioni possiamo assicurare che al pubblico verrà offerta una scelta qualitativa e diversificata di spettacoli – ha sottolineato nel corso della conferenza stampa di presentazione la direttrice del festival Neva Zajc – la novità assoluta di quest'anno riguarda la presentazione di una sezione riservata al teatro giovane, nonché spettacoli di danza».

«Nel cartellone sono state incluse anche diverse repliche di rappresentazioni, che negli anni scorsi hanno ottenuto particolari consensi da parte degli spettatori – ha proseguito – anche quest'anno, seguendo un'ormai collaudata tradizione abbiamo riservato largo spazio agli artisti di strada. Inoltre organizzeremo tre incontri-dibattito aperti a critici, pubblico e addetti ai lavori per consentire a tutti di esprimersi liberamente sulla manifestazione». «Per quanto riguarda la partecipazione ai teatri di Lubiana, Nova Gorica, Kranj e Maribor – ha concluso Neva Zajc – si affiancheranno affiatate compagnie teatrali provenienti da Italia, Croazia, Ungheria e Jugoslavia».

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,92	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	265,46	Lire
Kuna	1,00	=	0,1371	Euro
Benzina super				
SLOVENIA				
Talleri/l	184,70	=	1731,34	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,86	=	2086,54	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	178,30	=	1671,35	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	7,27	=	1929,92	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Verteneglio, estate musicale con «Ortus Niger»

VERTENEGLIO Piccola comunità ma grande musica. Prenderà il via il 2 luglio la quinta edizione di Ortus Niger, estate, musica festival. Una manifestazione capace di richiamare giovani strumentisti e cantanti di vari Paesi che hanno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze musicali. Inaugura il programma il seminario di analisi della frase musicale con il maestro triestino Fabio Vidali dal 2 all'8 luglio. Dopo una pausa di un mese le lezioni riprenderanno ad agosto con il corso di chitarra classica tenuto da diversi insegnanti tra cui Paolo Pegoraro. Preposto al corso di pianoforte sarà anche quest'anno Giorgio Lovato, docente al conservatorio di Venezia. Nell'ultima settimana dal 27 agosto al 2 settembre, un corso sperimentale di musica da camera con strumenti a fiato tenuto dai docenti del «Serenade ansamble» di Muggia, con la direzione di Andrea Svetez. Oltre alle lezioni sono previsti alcuni concerti. La direzione artistica è affidata a Fulvio Colombin, direttore del centro studi «Luigi Dalla Piccola».

Dopo la travagliata nomina a presidente del carnico Renzo Tondo, è già tempo di attribuzione degli incarichi

Giunta, Venier Romano in corsa per la sanità

In subordine potrebbe spuntarla Santarossa. Nuovo alleato della maggioranza: è il triestino De Gioia

TRIESTE Fatta la giunta regionale, trovati strada facendo nuovi alleati (il triestino Roberto De Gioia, ex Sdi: «Sì, ho votato per la giunta, in ossequio ai dettami di "Amare Trieste". In futuro vedremo...») restano da fare gli assessori. Scontati per certi versi (in fondo si parla di conferme), tutti da definire per altri. Chi metterebbe la mano sul fuoco, ad esempio, sul fatto che Giorgio Venier Romano accetti di «bruciarsi» con la sanità? Nella conta delle caselle, una volta insediato Renzo Tondo al primo posto, lui risultava comunque intoccabile. Era, al tempo stesso, l'unico udinese di Forza Italia, assessore uscente e, al di là di ogni considerazione, persona stimata. Perchè, dunque, proprio la sanità, delega che tutti amano evitare? Che c'entri con la crescente «udinesizzazione» del comparto, che Franzutti, apparentemente dirottato verso i trasporti (grandi sponsor il senatore Giulio Camber e il neovicepresidente del consiglio regionale Giulio Staffieri), ha tentato invano di evitare?

Giorgio Venier Romano

Sottovoce qualcuno ammette che la parola d'ordine tra gli addetti ai lavori era: «chiunque alla sanità, tranne un triestino». Con gli attuali deficit siderali e conti che, anche e soprattutto alle nostre latitudini tendono a sforare, vista l'età elevata della popolazione, non c'è che da rivolgere sentiti auguri ai protagonisti della gestione quotidiana.

Altri movimenti di truppa. Il leghista Danilo Narduzzi, un uomo tranquillo alla Gary Cooper, non dovrebbe avere difficoltà a subentrare nella non indimenticabile delega di Aldo Ariis all'agricoltura, mentre il cicidino Santarossa, apparentemente destinato alla delega sul lavoro, potrebbe anche restituirla allo stesso Venier Romano e beccarsi in carico l'ostica sanità.

Probabile e già anticipata sembra la delega alle finanze del leghista Arduini (si tratta di un ritorno), mentre Dressi e Ciani non si muovono dai loro «orti» (rispettivamente industria, commercio e turismo e pianificazione), Ciriani (An) va a scaldarsi i muscoli alle autonomie locali e la «new entry» Seganti sicuramente all'edilizia, con lo sport tuttora in bilico (è in arrivo, non dimentichiamolo, l'affarone di Tarvisio 2003).

La Guerra, per finire. Il suo possibile incarico alla cultura e affari comunitari non sembra destare entusiasmi smodati, soprattutto tra i professori nati a sud di Roma, viste certe sue dichiarazioni del recente passato. Comunque vada, si troverà un ruolo ridimensionato rispetto alle sue ambizioni. Frenate da chi? Per la serie «io mi chiamo fuori», Robertò Formigoni, governatore lombardo di Forza Italia, ha smentito ieri le illazioni di un quotidiano che lo annoveravano tra i nemici della pasionaria di Buia. «Conosco e apprezzo Alessandra Guerra – ha detto – e non mi sono mai sognato di fare nulla contro la sua candidatura».

Furio Baldassi

Il nuovo esecutivo territoriale del capoluogo friulano aumenterà il numero delle deleghe da sei a nove

Udine, Provincia con più assessori

UDINE A una settimana dall' appuntamento con le urne, il nuovo esecutivo Polo-lega non ha più segreti. La giunta Strassoldo aumenterà da sei a nove assessori. Quattro, comunque, saranno gli assessori di Forza Italia. Ai riconfermati Lanfranco Sette, Paride Cargnelutti e Fabrizio Cigolot, reduci dalla giunta precedente ma anche da un buon risultato elettorale personale, infatti, si affiancherà Irene Revelant, unica donna nel nuovo esecutivo di Palazzo Belgrado. Una novità e una riconferma, invece, per i due assessori di Alleanza Nazionale. Al riconfermato Renato Carlantoni, recordman di preferenze a Tarvisio cui spetterà anche la vicepresidenza, si affiancherà Fabio Marchetti, coordinatore provinciale del partito. Proprio attorno alla vicepresidenza della giunta e alla presidenza del consiglio, secondo alcuni, potrebbe ruotare la residua possibilità di ultime sorprese. Possibile infatti all'ultimo momento che la Presidenza del consiglio vada ad An e l'altro incarico alla Lega. In ogni caso, salvo novità dell'ultima ora, la presidenza del consiglio provinciale dovrebbe andare al carnico del Carroccio Fabio D'Andrea, sindaco di Rigolato, mentre i due assessori leghisti saranno Loreto Mestroni, che da presidente facente funzioni ha traghettato l'ente locale nella delicata fase seguita alla scomparsa del cavalier Melzi, e Sandro Bianco. Ultimo rappresentante in Giunta sarà, poi, Vittorio Caroli del Ccd -Cdu.Per quanto riguarda le deleghe, come si diceva,l'appuntamento è per domani, anche se molte saranno le riconferme rispetto alla giunta precedente. La prima seduta del consiglio provinciale, inoltre, sarà convocata fra una decina di giorni, attorno al 25 giugno, e tra i banchi del consiglio, rispetto ai nomi annunciati all'indomani dal voto, vi saranno due novità. Dopo la conta dei voti, infatti, il forzista Vito Zucchi e il leghista Enore Picco dovranno lasciare il posto, per una manciata di preferenze, rispettivamente a Michela Gasparutti e Pio Costantini.

Antonio Simeoli

Strassoldo e Brandolin giurano davanti al presidente Tondo

Strassoldo e Brandolin durante la cerimonia del giuramento davanti a Tondo.

TRIESTE Il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo (Casa delle Libertà), e quello della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin (Ulivo), hanno giurato ieri, a Trieste, davanti al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Renzo Tondo, al suo primo impegno istituzionale.

«Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato e della Regione, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'amministrazione per il pubblico bene». Questa la formula di rito, letta dai presidenti davanti a due testimoni, Giuliana Spogliarich, direttore regionale per le autonomie locali, e Augusto Viola, capo di gabinetto della presidenza della giunta, presente il segretario generale Giovanni Bellarosa. Sorrisi e soddisfazione nei due neo-eletti, anche se mitigati nel caso di Strassoldo, che non ne aveva fatto mistero, dal fatto di essere stato costretto a «giurare» a Trieste e non, come confidava, nella sede della Regione di via San Francesco a Udine, cosa che, agli occhi degli autonomisti friulani, avrebbe creato un precedente non da poco.

Tondo ha commentato questo suo primo atto, compiuto a poche ore dalla nomina, come segno della volontà di dialogo e di collaborazione istituzionale, in vista delle importanti scelte da compiere da qui alla fine della legislatura, a cominciare dall' attuazione delle riforme delle autonomie locali, con l' obiettivo di portare i poteri più vicini ai cittadini.

In vista del ballottaggio tra Scotti e Bolzonello diventa determinante la scelta dell'ex primo cittadino

Pordenone, effetto Cardin sul sindaco

PORDENONE Tempo di ballottaggio per Alberto Scotti della Casa delle libertà e Sergio Bolzonello del centro-sinistra. In mezzo, scomodo con i suoi oltre 4.000 voti ed un consistente 22%, Alvaro Cardin, già primo cittadino della città capoluogo nel periodo pretangentopoli e ora, nonostante i chiari riferimenti degli avversari ai suoi trascorsi giudiziari, corteggiatissimo.

L'ultima della serie è una lettera firmata dal coordinatore provinciale di Forza Italia, nonchè consigliere regionale, Franco Dal Mas, da Luca Ciriani, capogruppo in regione di Alleanza Nazionale, mentre la terza sigla è quella dell'ex europarlamentare Gastone Parigi, anch'egli di An ma recentemente oggetto di un tentativo di relega nel limbo da parte degli ex colleghi di partito, dopo che all'appello in casa An mancavano oltre il 50% dei consensi, presumibilmente confluiti proprio nella lista Cardin (i due, peraltro, sono cognati).

La firma di Parigi su quella lettera, molto vicina ad una pubblica dichiarazione di scuse rispetto ai veleni della campagna elettorale, lascia intendere due cose: che in Alleanza Nazionale è stata rivalutata la figura dell'ex parlamentare, e che se a destra si fa pace, un accordo con la lista Vivo Pordenone può essere possibile.

E in questa direzione la Casa delle libertà sta marciando speditamente, anche se esclude ancora ogni ipotesi di apparentamento: non potrebbe permettersi un «salasso» da una decina di consiglieri che dovrebbero rinunciare alla sedia appena conquistata per fare spazio ad esponenti di Vivo Pordenone. Preferibili, pare, altre strade, come la concessione di uno o due assessorati e la carica di presidente del consiglio comunale.

Se da destra si corteggia, da sinistra si fa altrettanto. Una riunione delle liste che hanno sostenuto Sergio Bolzonello, Il Fiume, i Democratici di sinistra, la Margherita, si è svolta l'altra sera. Qui non si esclude a priori un apparentamento che offrirebbe peraltro migliori garanzie allo stesso Cardin. Anche in vista di una eventuale candidatura alla regionali, obiettivo al quale pare che l'ex sindaco stia puntando.

e.d.g.

L'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia amplia l'offerta di collegamenti stagionali

Ronchi, in vacanza coi «charter»

Voli per Djerba, Rodi, Maiorca. Ibiza, Santorini e Mykonos

RONCHI DEI LEGIONARI È scattata la nuova stagione dei voli charter sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E l'offerta è ancora più ampia rispetto al passato, segno eloquente della società di gestione di far crescere anche questo settore, con la possibilità di far crescere il numero dei passeggeri che utilizzano lo scalo regionale per raggiungere le mete delle loro vacanze invece di rivolgersi agli aeroporti tradizionalmente in vetta a questo segmento di mercato come Treviso, Bologna e Verona.

Il via è già stato dato con i voli per Djerba, gestiti dai tour operator Alpitour e Franco Rosso con Boeing 737 di Tunis Air, e con quelli per Rodi, Creta, Mallorca ed Ibiza operati da Alpitour utilizzando Boeing 737 dell'olandese Treansavia ed Airbus A 320 di Iberiaworld. Le destinazioni saranno raggiungibili sino a settembre.

Un airbus dell'Adria Airways, che opererà su Ronchi.

Nei mesi di luglio ed agosto, ancora, tornerà a rinnovarsi la collaborazione con la compagnia slovena Adria Airways e con i tour operator Atlas, Aurora Viaggi ed Alpitour. Una collaborazione che ha già dato ottimi risultati lo scorso anno e che vedrà il vettore sloveno collegare, con Airbus A 320, Ronchi dei Legionari con Santorini e Mykonos. Una fiducia, quella data allo scalo regionale, ancor maggiore rispetto che nel passato visto che gli aeromobili partono direttamente dal Friuli-Venezia Giulia e l'aeroporto ronchese non è tappa intermedia di un collegamento che decolla da Lubiana. Ottimo, poi, l'avvio del volo con Mosca, operato con Tupolev TU 154 grazie alla collaborazione intercorsa con Fogolar Viaggi e con Endless International e che viene effettuato tutti i sabato. E dal primo luglio prossimo, poi, un nuovo collegamento charter si aggiungerà a quelli già programmati attualmente. Si tratta del volo con Dubrovnik che, promosso da Aurora Viaggi, vedrà impegnati i biturboelica Dornier 328 di Minerva Airlines. L'operativo, tutte le domeniche, prevede il decollo da Ronchi dei Legionari alle 12 e l'arrivo a Dubrovnik alle 13.30, mentre la tratta inversa vede la partenza dalla capitale storica della Dalmazia meridionale alle 14.30 e l'atterraggio nella nostra regione alle 15.50. Prezzo del biglietto è di 450.000 lire andata e ritorno, mentre sono state previste delle agevolazioni sull'acquisto di pacchetti turistici che comprendono anche i pernottamenti negli alberghi della cittadina.

Luca Perrino

In agitazione domani i tecnici del comparto, che chiedono il contratto unico

Black-out degli elettrici, è sciopero

Garantite comunque le prestazioni nei casi d'emergenza

TRIESTE Saranno oltre un migliaio domani i lavoratori elettrici del Friuli-Venezia Giulia, del Gruppo Enel, dell' Acegas di Trieste, dell'Amg di Gorizia e della Caffaro-Energia di Meduno, che sciopereranno l'intera giornata per rivendicare la sollecita definizione del nuovo contratto unico per tutto il settore elettrico. Uno sciopero degli addetti alla distribuzione e ai servizi che fa seguito alla fermata della Centrale di Monfalcone già attuato nella giornata di venerdì 8 giugno. Si fermeranno i lavoratori della centrale di Somplago, di quelle del Cellina e di Meduno, dei call center di Udine e tutti gli impiegati, gli operai e i tecnici addetti al presidio degli impianti e delle reti. Tutte le sedi regioali resteranno chiuse.

I quattro contratti esistenti nel settore sono scaduti il 31 dicembre 1998 e sono superati dalla necessità di definirne uno unico, in grado di tutelare meglio i lavoratori nel nuovo contesto del mercato. Le trattative procedono da circa 18 mesi, ma senza risultati.

Gli obiettivi dei lavoratori sono noti alle imprese: una gestione concordata degli orari e dellle flessibilità, adeguati compensi per i gravosi trasferimenti conseguenti alle ristrutturazioni, il recupero economico per il biennio 1999 e 2000 sulla base dell'inflazione reale registrata in quegli anni, un aumento dei minimi salariali per il biennio 2001 e 2002 che tenga conto della differenza tra inflazione reale e inflazione programmata. Lo sciopero garantirà comunque la continuità del servizio elettrico alle famiglie ed alle imprese, e squadre di emergenza interverranno prontamente in caso di guasti.

Scivola dal Mangart e muore anziano alpinista austriaco

TARVISIO Un escursionista austriaco, Friedrich Pettauer, di 63 anni, di Klagenfurt, è morto dopo essere scivolato, per oltre 150 metri, durante un' escursione sulla cima Ponza Grande, a circa 2.450 metri di quota, nel gruppo del Mangart, sopra i laghi di Fusine, a pochi chilometri da Tarvisio .

Il corpo dell' uomo, che era partito venerdì per l'escursione in quota, è stato trovato nel pomeriggio dalle squadre del Soccorso Alpino della stazione del Cave del Predil e della Guardia di Finanza di Sella Nevea, al termine di operazioni di ricerca scattate all' alba sulla base dell' allarme dato da alcuni amici con i quali Pettauer avrebbe dovuto incontrarsi ieri sera. Il corpo è stato trovato sotto la cima Strugova, a circa duemila metri di quota. Secondo i soccorritori, l' escursionista è scivolato durante la fase di discesa.

Il forte vento ha impedito a un elicottero di portare in quota squadre di soccorso. Il corpo dell'uomo sarà recuperato appena oggi.

«Benedetto colui che viene nel nome del Signore...»

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso del nostro amato

Romano Maranzana

Ne danno addolorati il triste annuncio l'adorata moglie MARTA AFRI, le sue figlie SILVIA con CLAUDIO, ALESSANDRA con ANGELICA e BEATRICE, la sorella EDDA con BRUNO, la cognata LIDIA, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento ai dottori FRANCA e BRIGANTI-PICCOLI e a tutto il personale del III piano della Clinica «Salus» per le cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 19 giugno alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

Affettuosamente vicini GIANNA, GIANNI e DAVIDE.

Trieste, 17 giugno 2001

In questo triste momento vi sono vicina con tanto affetto:
- SILVIA

Trieste, 17 giugno 2001

Partecipa al dolore famiglia CAMASSA.

Trieste, 17 giugno 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lippolis

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli PAOLO e LUCIANO con MADDALENA, il nipote SAMUELE, fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Ungaro Giusto

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lidia Loredan ved. Civitan

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

XLV ANNIVERSARIO

CAP.

Antonio Noventa

Silvia Fragiacomo

RITA e zia PALMIRA vi ricordano sempre.

Trieste, 17 giugno 2001

V ANNIVERSARIO

Dusan Maskievicz

La moglie EMMA, il figlio DANILO lo ricordano con amore.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Si è spento serenamente

Mario Dibiaggio

Lo annunciano addolorati i fratelli UCCIO con ARIELLA, RINA e RENATO (assente), i nipoti DARIO con GINA, LICIA con GIORGIO e GIACOMO, FEDERICA.

I funerali seguiranno martedì 19 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

Partecipa famiglia RISI.

Sabaudia, 17 giugno 2001

Si associano al lutto dei familiari «gli amici del giovedì».

Trieste, 17 giugno 2001

Salutiamo il caro amico: famiglie FUMIS e INGRAO.

Trieste, 17 giugno 2001

Sono vicini i cugini BIANCA e GALLIANO.

Trieste, 17 giugno 2001

DARIO, ARMIDA, ALESSANDRA, DINA (BAR CIGNO) non dimenticheranno mai l'amico

Mario

Trieste, 17 giugno 2001

Si è spenta serenamente

Ines Turchini ved. Vocati

Ne danno il triste annuncio i figli LIVIO, LUISA, ONDINA, SILVIA, la nuora MARIUCCIA e i nipoti.

I funerali si svolgeranno domani, alle ore 9.20, dalla via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Donà ved. Covelli

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il figlio SERGIO, la nuora LAURA, la sorella PINETTA e i nipoti tutti.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Calligaris ved. Stefani già ved. Zudic

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

XXIII ANNIVERSARIO

Licia Sergi Sergas

Una Messa verrà celebrata martedì 19 giugno, ore 19, nella chiesa S. Rosario via Rettori.

Trieste, 17 giugno 2001

VIII ANNIVERSARIO

Claudia Meriggioli

Con tanto amore.

ILEANA, mamma, papà

Duino, 17 giugno 2001

IV ANNIVERSARIO

Luciano Turus

Sempre vicino.

I tuoi cari

Trieste, 17 giugno 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Danica Brišček ved. Dolenc

Ne danno il triste annuncio i figli VOJKO e IGOR con le famiglie e la sorella PIERINA.

I funerali avranno luogo martedì 19, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Bartolomeo di Opicina.

Opicina, 17 giugno 2001

Partecipa al lutto famiglia SOLOPERTO.

Trieste, 17 giugno 2001

Il Direttivo e tutti gli atleti dell'ALPINA TERGESTE sono vicini al Presidente e alla famiglia nel dolore per la scomparsa della mamma.

Opicina, 17 giugno 2001

È mancata la nostra cara mamma

Dora Bogatec ved. Tretjak

Ne danno il triste annuncio le figlie PETRA, NADA, VOJKA, ALMA e MIRA con le famiglie.

I funerali seguiranno giovedì 21 corr. alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Croce.

Trieste, 17 giugno 2001

Uniti nello spirito ricordiamo il nostro

Davide

La Santa Messa domani alle ore 19 a San Vincenzo.

Famiglia ZIVEC

Trieste, 17 giugno 2001

I ANNIVERSARIO

Eleonora Volonterio Castagna

Con rimpianto.

Marito, figlio, nuora, nipote

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Silvana Bordon ved. Tomasi

Il giorno 8 giugno ha raggiunto il suo amato STANCO.

La figlia MARINA, la nipote FRANCESCA, la sorella CARMEN con BOB e UCCIO, lo partecipano a quanti la conoscevano.

Il funerale seguirà martedì 19 giugno 2001 alle ore 12.

Trieste, 17 giugno 2001

La famiglia SANDALJ partecipa al dolore di MARINA per la scomparsa della mamma.

Trieste, 17 giugno 2001

I colleghi della SANDALJ TRADING COMPANY partecipano commossi al dolore di MARINA e FRANCESCA.

Trieste, 17 giugno 2001

Siamo affettuosamente vicini a MARINA: MILLY, ORIETTA, NEVIO, ANDREA.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Ha cessato di vivere

Mario Menis

Lo annuncia il fratello OLIVO con ROMANA, SERGIO e PAOLO; DINO, MARIUCCIA unitamente a parenti tutti.

Si ringraziano il dottor FIOR e tutto il personale della Medicina clinica di Cattinara e della Residenza Campanelle.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.20 dalla via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Maria Triglia in Doria

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

I familiari di

Angelo Cafarelli

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Riposa con i suoi cari

Rodolfo Vizintin

Classe 1911
Croce di guerra
al valor militare
Medaglia d'oro
per lunga navigazione

A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia, ringraziamo le care amiche e i fraterni amici che sono stati sempre vicini a

Rudi

Un grazie particolare rivolgiamo al medico curante dottor MASSIMO LOVISATO per la sua grande disponibilità.

Serberemo un caro ricordo del titolare, del personale e degli ospiti della Residenza Goldoni di via Carducci 31:
- LINA e RENATO PASSIONI

Trieste, 17 giugno 2001

Salutiamo l'amico di una vita:
- famiglie RUSTIA

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Vecchi in Papais
di anni 68

Ne danno il triste annuncio i familiari.

I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Villesse, domani, lunedì 18 giugno alle ore 11.30, partendo dall'ospedale di Gorizia.

Gorizia-Villesse, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro, parenti e amici, che ci erano vicini nel dolore per la perdita di mia moglie

Maria Leban

alla sua dimora al campo santo, giunga il più caloroso grazie di cuore.

GIUSEPPE e famiglia SCUKA

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ada Coana in Vouk

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Violetta Decia Marsi

Ne danno il triste annuncio i figli FLORA e CLAUDIO, la nuora EMI, i nipoti CLAUDIETTO, SAVINA, RIKI, ISIDE e MICOLLE, l'affezionata nipote LUCIA, le cognate e famiglie.

Un ringraziamento speciale alle amiche ELVI, ETTA e MARIA e a tutti gli inquilini di via Catalani 1.

I funerali seguiranno lunedì 18 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

Si uniscono MARGHERITA e famiglia.

Trieste, 17 giugno 2001

Partecipano al lutto famiglie ABASCIA, BONICARDI, URSIC, VIRNERI.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Trebiciani ved. Calzi

La ricordano per la sua infinita bontà e dolcezza le figlie SONIA e NADA con LUIGI, i suoi adorati nipoti ANDREA con BETTI, GABRIELLA con SILVANO, SABRINA con LUCA, CATERINA e i piccoli MATIA e DANIEL, il fratello e la sorella con le famiglie e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 20 giugno, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Gropada.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cristiano Sulli

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sebastiano Caltabiano

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Improvvisamente è mancato

Paolo Molinari

Affranta lo annuncia la mamma in un dolore senza conforto unitamente ai figli ANNA e MICHELE con MARIOLINA.

Il funerale avrà luogo lunedì 18 giugno alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro AGMEN

Seguirà una Santa Messa il 20 giugno alle ore 18 nella chiesa San Bartolomeo, Barcola.

Trieste, 17 giugno 2001

Partecipano i cugini PAOLO e LEDA con le famiglie.

Trieste, 17 giugno 2001

Vicini ad ANNA, MICHELE e MARIOLINA, le famiglie BLASKOVIC.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Ferluga ved. Ieicic

Ne danno il triste annuncio il figlio DARIO con ALDA, il fratello ALFREDO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

Ciao

nonna

- ARIANNA

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

CRISTINA e NADIA ERMAGORA ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Bruno Ermagora

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 30 giugno alle 19 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 17 giugno 2001

I familiari di

Ettorina Mauro

ringraziano le persone che sono state loro vicine.

Trieste, 17 giugno 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Giuseppina Carini ved. Chisari

Ne danno il triste annuncio i nipoti LUCIA, FRANCO BAISERO e FEDERICA RUBINI.

Le esequie avranno luogo lunedì 18 giugno alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 giugno 2001

Partecipa al lutto la cara GIADA GHASSEMI.

Trieste, 17 giugno 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cosimo Colnago (Renato)

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie, i figli con ANNA e i parenti tutti.

Trieste, 17 giugno 2001

Si associano al lutto le famiglie VALERIO, DRIOLI.

Trieste, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati per le tante attestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Emilio Castellan

nell'impossibilità di farlo singolarmente, di cuore ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento vada alle famiglie DOROTEA GIUSEPPE, VITTORINO e FEDERICO.

Ringraziamo inoltre il medico e gli amici Tiratori per quanto si sono prodigati nell'immediata assistenza.

I familiari

Farra d'Isonzo, 17 giugno 2001

RINGRAZIAMENTO

Stefano Alfiero D'Aprile

I familiari ringraziano parenti e amici tutti.

Trieste, 17 giugno 2001

CANTINA

Un convegno a Cividale promosso dal caparbio presidente dell'Ersa

Nome e cognome: Tocai Friulano Così Pinat salverà il nostro vino

Se il Friuli-Venezia Giulia conserverà il nome del suo vino bianco più diffuso, il Tocai Friulano, lo si dovrà a Bruno Augusto Pinat, il vivaista vitivinicolo attuale presidente dell'Ersa, l'ente regionale per la promozione e lo sviluppo agricolo. Non si arrende, Pinat, alla decisione comunitaria del 23 novembre 1993 che ha riservato la denominazione agli ungheresi, anche se la grafia (Tokaj) e la tipologia (liquoroso) del loro prodotto, la cui commercializzazione è stata per decenni appannaggio di potenti distributori internazionali e, specie, francesi, sono completamente diversi dal nostro.

«La nostra non vuole essere né una battaglia né una guerra contro alcuno, ma il semplice riconoscimento di un sacrosanto diritto sancito dalla storia e dalla giurisprudenza», scrive Pinat, che ha promosso, per venerdì 22 (alle 17, al centro convegni San Francesco di Cividale) un incontro sul tema «Tocai Friulano, la difesa e la tutela della nostra civiltà».

Al convegno parteciperanno esperti vitivinicoli del calibro di Antonio Calò, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano; alti dirigenti ministeriali: Giuseppe Ambrosio, delle Politiche agricole, che una delegazione regionale aveva da ultimo incontrato per sostenere la causa del Tocai a Nord Est; Umberto Zamboni, direttore generale della Cooperazione economica; Maurizio Chiappone, nostro referente a Bruxelles. E, ancora, il direttore dell'Ufficio legale della Regione, Enzo Bevilacqua, e Fausto Capelli, docente di diritto comunitario a Parma, che stanno elaborando il ricorso in sede Ue per ottenere la revisione della «sentenza» che impone la rinuncia alla denominazione dal 2006.

Altre Doc italiane, dove compariva l'uva Tocai, hanno riciclato il vitigno in uvaggi: Breganze nel suo Bianco, e così i Colli Euganei. Al pari la Doc Lison-Pramaggiore, che ha rinunciato al suo Tocai. In Friuli, dove per qualche tempo la Regione e molti produttori avevano optato per la ricerca di un nome di fantasia per ribattezzare il vitigno da dimenticare, c'è stato un moto d'orgoglio. «Dopo tanto, troppo tempo inspiegabilmente speso per giustificare e quasi compiacersi per una sconfitta, per il mondo vitivinicolo friulano è arrivato il momento - afferma ancora Pinat - di riprendersi la propria dignità e il proprio vino più amato».

Al di là delle prove e degli espedienti giuridici che dovranno essere messi sul tavolo dei burocrati di Bruxelles per giocare la partita del Tocai, è quest'atto di volontà, e d'amore, che potrebbe capovolgere un verdetto già scritto. Ha ragione Pinat a ricorrere a una similitudine che nasce dalla saggezza contadina: «Se in una sala gremita si chiama una persona solo per nome è possibile, dice, che si alzino in più. Ma se si usa nome e cognome, a alzarsi sarà solo il diretto interessato». Fuor di metafora, i consumatori europei non possono essere tratti in inganno: di Tocai Friulano ce n'è uno soltanto.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La situazione professionale per il momento è complessa ma in via di soluzione. Una serata piena di amore. Salute buona.

Toro 21/4 20/5
Il periodo è favorevole alla realizzazione di un progetto importante e difficile: muovetevi con prudenza. Il partner ha bisogno di maggiori attenzioni.

Gemelli 21/5 20/6
Potete iniziare a pensare a nuovi affari ma vi conviene essere molto diplomatici oltre che cauti. Evitate affenture passeggere ma pericolose.

Cancro 21/6 22/7
Nella soluzione di un problema di lavoro non c'è motivo di essere insicuri: siete molto preparati. Un miglioramento nella vita sentimentale.

Leone 23/7 22/8
Se non vi impegnerete a fondo in un nuovo incarico di lavoro deluderete i vostri superiori. Non è il momento di esporsi troppo in amore.

Vergine 23/8 22/9
La situazione nel lavoro non è molto chiara: meglio stare in disparte per il momento. Cercate di vivacizzare l'amore con un Capricorno.

Bilancia 23/9 22/10
Bando alla pigrizia e all'apatia nel lavoro: è un momento decisivo. Coltivate di più le amicizie. Un amore va rafforzandosi.

Scorpione 23/10 21/11
È in ballo un nuovo progetto di lavoro e vi conviene riuscire a dire la vostra opinione. Collera ingiustificata in amore.

Sagittario 22/11 21/12
Lasciate perdere i sogni e negli affari occupatevi di più di cose concrete. Affrontate con decisione un problema sentimentale.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro finora vi siete solo arrangiati: è arrivato il momento di fare seriamente. Ponete un ultimatum ad un Leone.

Aquario 20/1 18/2
Un'idea brillante vi consentirà di sistemare il lavoro dopo un periodo di contrattempi e ostacoli. Gli amici vi rallegreranno la serata.

Pesci 19/2 20/3
Il risultato nel lavoro è migliore se ci mettete un pò di entusiasmo e maggiore convinzione. Non riuscite mai a dimostrare i vostri reali sentimenti.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1. Papera adulta - **4.** Assente - **10.** Il giorno del digiuno rituale per gli ebrei - **12.** Capaci, idonee - **13.** Comprendono l'armeno - **14.** Attirano le scomuniche - **16.** Star agli estremi - **18.** Un famoso patriota emiliano - **21.** Consiglio Nazionale delle Ricerche - **22.** Ha in repertorio E l'Italia che va - **23.** Culturismo esotico - **28.** Un «buco» nel testo - **29.** Lavora per mangiare - **31.** Fanatiche eccitazioni - **32.** Carlo, critico letterario e senatore a vita - **33.** Circondarsi di persone - **35.** Noiose, sempre uguali - **36.** Principio di legalità - **38.** Le iniziali del poeta Guerrini - **39.** Gli inglesi lo bevono alle cinque in punto - **40.** Blocca il plotone.

VERTICALI: 1. Confluisce nel Volga presso Gorki - **2.** Ceppo da ardere - **3.** Iniziali della Parietti - **4.** Viene costruito a piombo - **5.** Luogo con odalische ed eunuchi - **6.** James, autore de Il postino suona sempre due volte - **7.** Si rifiuta di credere - **8.** Il centro del centro - **9.** Ostinato - **11.** Il più noto «avvocato» televisivo - **15.** In parte scherzoso e in parte no - **17.** Il palco dei pugili - **19.** Fiero, impetuoso - **20.** Fine merletto - **23.** La capitale svizzera - **24.** Tipico caffè parigino - **25.** Che sta per lasciare la carica - **26.** Il nome della Cosi, nota danzatrice - **27.** Far male - **30.** Ha lungo corso in Italia - **32.** Buffalo del Far West - **34.** Tempo Medio di Greenwich - **37.** Età senza fine.

INDOVINELLO
Una ragazza che cerca marito

Questa che è ben capace di trasporto,
è, per recare affetto, certo nota,
però chi ci si affida, a corto a corto,
finirà nella casa del Curato

Juve

DOPPIA LETTURA A SCARTO (5,6=10)
lettatrice

È un periodo che tutto mi va storto
e quello m'impressiona a più non posso!

Biondello

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *L'ATTACCAPANNI*

Cambio di iniziale: *BORDO, SORDO*

LOTTO

BARI	19	61	23	11	43
CAGLIARI	83	65	9	84	12
FIRENZE	60	70	65	37	54
GENOVA	20	1	21	26	51
MILANO	12	87	38	11	37
NAPOLI	81	9	15	67	37
PALERMO	7	30	4	6	62
ROMA	21	18	90	48	62
TORINO	88	37	82	79	30
VENEZIA	4	15	47	3	8

SuperEnalotto (Concorso n. 48 del 16/6/2001)

7 12 19 21 60 81 — JOLLY **4**

Montepremi lire	14.472.182.730
Nessun vincitore con 6 punti - **Jackpot Lire**	13.685.108.774
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	5.452.037.500
Ai 72 vincitori con 5 punti lire	40.200.600
Ai 6754 vincitori con 4 punti lire	428.500
Ai 207.591 vincitori con 3 punti lire	13.900

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.15**
	tramonta alle	**20.57**
La Luna:	si leva alle	**2.52**
	cala alle	**16.21**

23.a settimana dell'anno, 168 giorni trascorsi, ne rimangono 197.

IL SANTO

Corpus Domini

IL PROVERBIO

Cos'è la gloria? Far dire molte sciocchezze sul proprio conto.

TEMPO

Temperatura:	**17,8** minima
	25,0 massima
Umidità:	**60** per cento
Pressione:	**1012,7** in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**16,2** km/h da N
Mare:	**21,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	8.15	**+10**	cm
	ore	19.39	**+47**	cm
Bassa:	ore	2.13	**-37**	cm
	ore	13.10	**-17**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.00	**+17**	cm
Bassa:	ore	2.44	**-47**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Il «salotto» ripavimentato viene ufficialmente restituito alla città con una lunga serie di attrazioni. Alle 12.30 la cerimonia di inaugurazione

Festa sino a notte fonda per la nuova piazza Unità

Si comincia con l'alzabandiera e il grande gioco dell'oca, chiusura con la musica da discoteca

Festa grande oggi per il debutto della rinata piazza Unità. La tanto attesa restituzione alla città del suo «salotto» più prestigioso, messo a lustro da un intervento di riqualificazione voluto dalla giunta Illy e durato circa un anno, avrà infatti le caratteristiche di uno spettacolo popolare, concepito per coinvolgere tutte le età.

Primi passi nella piazza dell'Unità d'Italia ripavimentata. (Foto Bruni)

A fare da contrappunto agli appuntamenti istituzionali sono stati infatti previsti momenti di divertimento collettivo, mentre la colonna sonora dell'evento è stata affidata alla Civica orchestra di fiati «G. Verdi» che si esibirà in varie occasioni. Tempo permettendo, naturalmente.

Il programma prevede lungo tutta la giornata manifestazioni di contorno alla cerimonia inaugurale, momento clou della mattinata, fissata per le 12.30. Alle 9.30 sarà l'alzabandiera con il picchetto militare fornito dal Comando militare regionale del Friuli-Venezia Giulia a dare il via ai festeggiamenti. Mentre tra le 8.30 e le 12.30 nella sala matrimoni del Municipio si potrà ottenere l'annullo postale celebrativo.

Contemporaneamente, con inizio alle 9.30, la piazza si presterà al Grande gioco dell'Oca per bambini intitolato per l'occasione «Gioca Trieste in Piazza», che andrà a concludersi verso le 12. Un intermezzo musicale dell'orchestra di fiati «Verdi» servirà ad introdurre il rito inaugurale. Alle 12.30 con un breve intervento e il taglio del nastro sarà Giorgio Zanfagnin, assessore dell'ex giunta Illy e sindaco pro tempore in carica, a dare il via ufficiale al nuovo corso della piazza. Presenzieranno oltre ai rappresentanti delle istituzioni, l'assessore ai lavori pubblici, Uberto Fortuna Drossi, e il neoparlamentare Roberto Damiani, ex vicesindaco e coordinatore di tutti i lavori. Atteso anche l'ex primo cittadino Riccardo Illy. Di seguito sul palco delle autorità verranno assegnati riconoscimenti ai tecnici e agli operai del cantiere, inoltre verranno premiate le squadre vincitrici del gioco dell'oca in piazza.

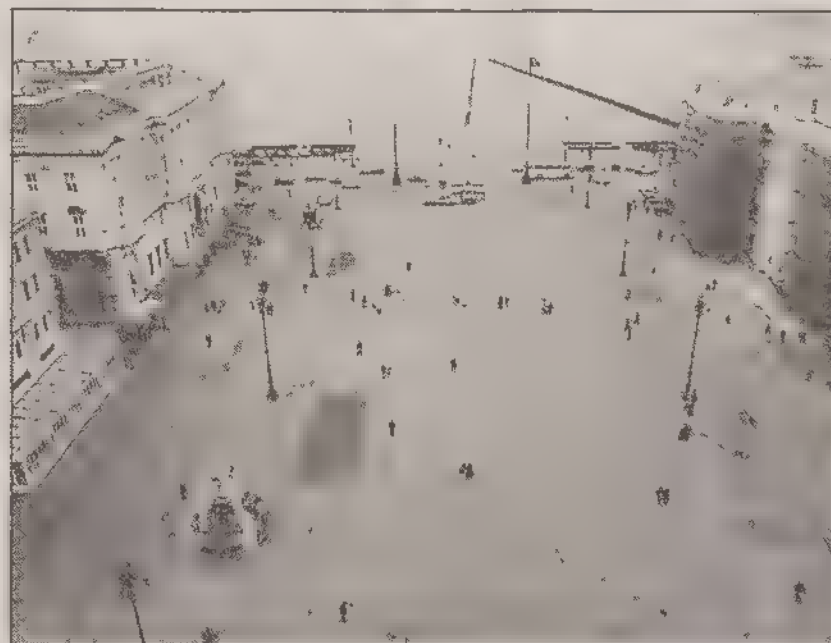
All'insegna della festa popolare sarà il volo delle quattro mongolfiere, originarie dalla Val D'Aosta e dal Piemonte, che nel pomeriggio atterreranno davanti al Municipio per rendersi protagoniste dell'evento più spettacolare della giornata. Sempre che il vento e le condizioni atmosferiche permettano loro di staccarsi da terra, si alzeranno in volo sopra la «nuova» piazza Unità. Tra l'equipaggio anche una squadra della Luxa tv che effettuerà riprese aeree che saranno proiettate in diretta su circuito internet. A chiudere con solennità il programma pomeridiano alle 19.30, l'ammainabandiera accompagnato dall'inno nazionale. Alle 20 avrà inizio il concerto dell'orchestra «G. Verdi», diretta da Fulvio Doso, che si esibirà in musiche di Halvorsen, Shostakovitch, Verdi, Barry e Gershwin.

Effetto spettacolare assicurato dopo il tramonto quando la piazza s'illuminerà grazie ai nuovi riflettori e ai punti luce applicati al pavimento – blu per simulare il mare –, alla fontana e ai pili degli autieri. A quel punto il «salotto» cittadino cambierà pelle per ospitare uno spettacolo musicale, intitolato «Supercontatto 2001», animato dai disc-jockey di Radio Company. Vi parteciperanno Daniele Groff, Paolo Meneguzzi, Sound Lovers, H-Sense, Lucrezia, Sally Can Dance, Carina, Deniro featuring e Troy Parrish.

Allertati naturalmente i vigili urbani che se necessario provvederanno a limitare la circolazione nel tratto delle Rive interessato dall'afflusso del pubblico. Si sprecano a questo punto le raccomandazioni: si eviti di attraversare in macchina l'area da piazza Tommaseo alla Stazione marittima, per parcheggiare invece si consiglino le zone periferiche.

Igor Devetak

Tutte le tappe del cantiere, dal maxi-graffito di Chersicla alla posa della prima pietra

Una «rivoluzione» in quindici mesi

Come si presentava nel marzo del 2000.

Lo smisurato e effimero graffito di Bruno Chersicla.

29 dicembre 1999
La giunta comunale guidata da Riccardo Illy approva il progetto esecutivo e il relativo bando di gara. I lavori dovranno mettere in pratica il progetto dell'erchitetto Bernard Huet, risultato vincente dopo una gara d'idee internazionale.

17 marzo 2000
Bruno Chersicla inizia a tracciare col gesso i contorni del disegno che interesserà l'intero perimetro, coadiuvato dai suoi collaboratori e da una squadra di studenti del corso costruttori navali dell'istituto Nautico.

19 marzo 2000
Alle 12 il sindaco Illy e il vicesindaco Damiani danno il primo colpo di rullo sull'area del mega-graffito concentrandosi su una delle stelle d'Europa previste nel megagraffito, che verrà colorata di giallo. Diecimila i metri quadrati coperti dall'opera e cinque le tonnellate di vernice usata. A realizzarla circa cinquemila volontari. Numeri con cui il mega-graffito ha ricevuto il sigillo del dipinto più grande del mondo ed è entrato nel Guinness. Completata l'opera è stata allestita sulle Rive anche una ruota panoramica per consentire di ammirare al meglio il mega-graffito.

Metà aprile 2000
La «Festa di primavera» rappresenta un congedo simbolico dalla vecchia pavimentazione di piazza Unità.

23 giugno 2000
Alle 11 all'interno del cantiere di piazza Unità inizia la demolizione dell'opera di Chersicla e l'asportazione dell'asfalto. I primi simbolici colpi di piccone assestati dal sindaco Illy e dal vicesindaco Damiani.

6 novembre 2000
Illy e Damiani posano la prima pietra di piazza Unità.

Aprile 2001
In vista della riapertura si procede a interventi di abbellimento anche attorno a piazza Unità. In Passo di piazza sono apparsi alcuni elementi di arredo urbano. L'ultimo lotto del maquillage della piazza prevede la sistemazione definitiva anche della banchina oltre la piazza fino alla scalinata a mare «occupata» dal bersagliere.

Revocato il provvedimento a causa di un errore nelle notifiche. Le navi, bloccate da una serie di guasti, rimarranno ferme nel golfo

Dissequestrate le «Abu Dhabi» ma non partiranno

Sequestrate venerdì scorso, dissequestrate ieri. La vicenda di tre delle quattro navi dell'Abu Dhabi Container Line da tempo ferme in golfo, ha registrato un colpo di scena. Il pronunciamento del Tribunale, in seguito all'opposizione presentata dai legali dell'armatore, era atteso per lunedì. E in quella sede il sequestro avrebbe potuto essere revocato o mantenuto.

La revoca è invece giunta ieri, del tutto inattesa: Alla base, un errore nell'esecuzione delle notifiche ai comandanti delle tre unità. Il documento avrebbe dovuto essere consegnato a bordo, al comandante o al più alto in grado, considerato dalla legge «capo» della spedizione delle merci. E nel momento in cui il sequestro viene notificato, il capitano diventa custode della nave e delle merci per conto del Tribunale.

Le notifiche, indirizzate ai comandanti, sono state invece recapitate all'agenzia marittima di Trieste presso la quale si appoggia l'armatore. Questo errore nell'applicazione della procedura di legge ha prodotto come effetto la revoca del sequestro.

Al momento non è dato sapere se i creditori ripresenteranno l'istanza di sequestro cautelare, anche se ciò è piuttosto probabile. E' comunque confermato che il credito riguarda bunkeraggi (rifornimenti di combustibile, ndr), effettuati a Hong Kong e Singapore. La richiesta di pagamento è stata avanzata dalla Middle East Tankers and Freighters.

Le tre navi (ma anche le altre due ferme a Trieste, una in rada e una al Molo Settimo) non si possono comunque muovere. Lo impediscono i problemi all'elica e all'asse, e sembra anche ad altre parti dell'apparato propulsore, manifestatisi alla fine dello scorso anno.

Fortissime vibrazioni che neanche i tecnici del cantiere Hdw di Kiel (dove sono state costruite cinque delle dieci unità della serie) sono riusciti ad eliminare, pur essendo intervenuti più volte a bordo. Un «mistero» tecnico, almeno finora, posto che i motori sono i collaudatissimi Sulzer e le eliche sono prodotte dall'olandese Lips, la più importante azienda mondiale di questo settore.

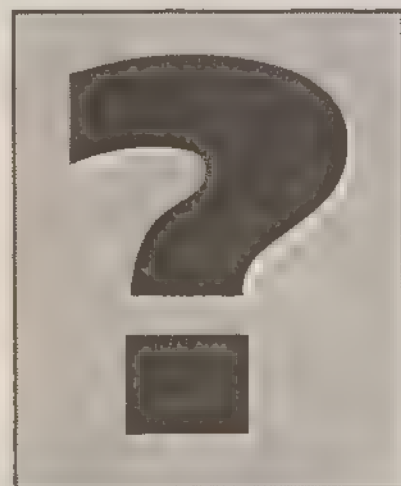
Una delle portacontainer dell'Abu Dhabi da mesi ferme in golfo per problemi all'apparato propulsore. La linea è sospesa e adesso i creditori si fanno avanti.

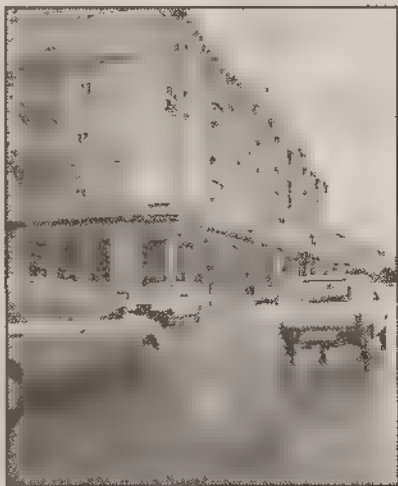
I sopralluoghi a bordo sono iniziati lo scorso autunno, man mano che le varie unità della linea diretta con Hong Kong giungevano nel nostro porto. Dopo le verifiche a una prima nave, constatata l'impossibilità di risolvere il problema, la decisione di toglierla dalla linea facendola ancorare in rada. Le unità dell'Abu Dhabi Container Line ferme nelle nostre acque sono via via aumentate di numero, fino alle cinque attuali (su un totale di sei impiegate nella linea per il Far East). A quel punto il servizio non poteva più essere svolto. Due mesi fa la linea è stata sospesa. E qualche tempo dopo si sono fatti avanti i primi creditori.

gi. pa.

UNA DOMANDA AL GIORNO Faccia-a-faccia tra i candidati fino al ballottaggio

Un nuovo volto alle Rive

E la polizia provinciale si occupi anche delle discariche

COMUNE

DOPO LA RIPAVIMENTAZIONE DI PIAZZA UNITA' QUALI SONO I PRIMI INTERVENTI?

Federico Pacorini: «Andrebbe completata quella parte di interventi sia verso Cittavecchia e sia verso via San Lazzaro per arrivare fino a piazza Sant'Antonio. Per quel che riguarda le periferie, sicuramente la prima attenzione va data ai quartieri di Valmaura e Servola, nonché Gretta-Roiano. Il modello potrebbe essere preso da Borgo San Sergio, che proprio il mio avversario cita come un'area disastrata. Si vede che non la conosce. In quanto a San Sergio è stata fatta un'opera di abbellimento, tanto che rimangono ancora poche cose da sistemare, tra le quali il giardino per il quale sono già state avviate le procedure. Alla fine il borgo diventerà un bellissimo quartiere periferico. La stessa cosa la vogliamo fare anche negli altri rioni. C'è tuttavia tutta una politica che passa attraverso l'azione culturale: non ci sono solo da fare aiuole o sistemare la viabilità, come ad esempio a Servola.

Un altro intervento riguarda senz'altro le Rive. So chè dall'altra parte c'è poca chiarezza, in quanto ci sono alcuni al loro interno che vogliono mantenere la piscina. Per me va abbattuta, e al suo posto va realizzato un edificio basso, che sia per la parte a mare al servizio di tutte le società canottiere o veliche della zona. Poi c'è la questione del magazzino vini che Dipiazza voleva abbattere non sapendo che non è suo, e non ha nemmeno le competenze per farlo in quanto l'immobile è delle Cooperative operaie.

Va inoltre recuperata l'area che si estende fino alla Lanterna, che secondo me può diventare anche una zona di richiamo turistico, il che favorirebbe il completamento dell'assetto delle Rive».

Roberto Dipiazza: *«Dobbiamo continuare con il centro storico, con un arredo urbano significativo legato non solo alla pavimentazione ma anche all'illuminazione.*

Noi siamo molto carenti sulle luci. Ma per tutto questo bisogna prima fare un piano particolareggiato di tutto il nucleo, che comprende circa 70-80 mila abitanti. Ad esempio: la tipologia delle tende, dei serramenti che devono essere tutti in legno, delle insegne, il piano colore. Così, tempo 3-4 anni, riusciremo ad avere una città omogenea. Non come adesso «una scarpa e uno zoccolo».

Non c'è una linea. Anche gli architetti potranno avere delle linee guida molto importanti.

Bisogna però agire nelle periferie, estremamente trascurate come Borgo San Sergio, San Giovanni eccetera. Fare un collegamento fra i rioni. E poi ci sono le verande che anch'esse devono finire nel piano particolareggiato. Io voglio che la città cambi.

Oggi questa città non ha un indirizzo, per cui uno mette le tende rosse, l'altro le tende verdi, il terzo i serramenti in alluminio anodizzato. In via San Nicolò hanno messo una serranda a libro di quelle che non mettono più nemmeno nei paesi dell'Est. Se ci si mette in Capo di piazza si notano sette tipologie di tende diverse.

E infine le Rive, che sono la «porta di casa nostra». Assicuro ai cittadini che il magazzino vini e tutto quello che vediamo fino alla Sacchetta devono sparire. E poi davanti all'albergo Excelsior è necessario fare una corsia preferenziale, come in tutte le città del mondo».

PROVINCIA

QUALI RUOLI INTENDETE ASSEGNARE AL CORPO DELLA POLIZIA «AMBIENTALE»?

Ettore Rosato: *«Una delle principali competenze della Provincia è quella ambientale..E' quindi una risorsa irrinunciabile che va tutelata, costruendo sinergie fra il pubblico e il privato, soprattutto con l'associazionismo. Credo che il corpo della polizia provinciale vada sicuramente rafforzato, in quanto è decisamente sottodimensionato l'organico attuale rispetto alle reali esigenze.*

C'è la politica di vigilanza da attuare, per una tutela effettiva di tutti i cittadini, che è di prevenzione rispetto alle discariche abusive. Le quali non sono solo quelle create da privati cittadini, ma anche quelle di imprese o artigiani.

Gran parte di questa vigilanza può essere costruita grazie al volontariato. A Trieste ci sono numerose realtà ambientaliste che si spendono sia attraverso la pulizia di determinate aree boschive, sia attraverso la mappatura e l'intervento negli incendi boschivi. Tutte queste risorse possono essere messe in rete anche per un'attività di prevenzione. Vedrei quindi positivamente un impegno della Provincia anche nell'educazione ambientale, con il corpo di polizia che svolge un ruolo sì di vigilanza, ma anche di informazione nelle scuole. Inoltre c'è la costituzione del Parco del Carso, che può essere una grande risorsa in fatto di tutela ambientale, ma anche dal punto di vista turistico e ambientale».

Fabio Scoccimarro: «Questa amministrazione ha riqualificato il ruolo della polizia provinciale, nel senso che prima era considerata vigilanza ittico-venatoria. Ora, con una nuova delibera, è stata istituita la polizia provinciale con funzione essenzialmente di polizia territoriale ambientale nonché di controllo del territorio. Il compito principale è quello di attuare il decreto Ronchi. Quindi controllare l'abusivismo delle discariche, il riciclaggio di rifiuti tossici, e i cicli produttivi delle fabbriche.

Ovviamente, la polizia provinciale non si andrà ad intrecciare con altre polizie ma piuttosto potrà, se richiesto, fornire un servizio a tutti i comuni cosiddetti minori. E si creerà quindi un unico filone di intervento insieme alla Provincia, sia nell'ambito ambientale, ma anche in altri tipi di intervento come ad esempio l'abusivismo edilizio. Che è compito del comune, e che quindi a Trieste viene già svolto adeguatamente. Ma che nei comuni minori può essere svolto dalla polizia provinciale, se queste municipalità ce lo richiedessero. La polizia ambientale può fare un controllo anche sul trasporto pubblico locale (che è una funzione che spetta alla Provincia). Ad esempio, rispetto alla gara che si è aggiudicata la Trieste Trasporti (il parco macchine va rimodernato entro 8-10 anni). Da rilevare che il corpo non ha un grandissimo organico (sono 5 membri più un sottufficiale di coordinamento), ma è qualificato».

Decide di correre da sola ma strizza l'occhio a Democrazia europea e a La tua Trieste

La CdL dialoga con i «piccoli»

Apprezzamento di Dipiazza per Fogar e Fusco

Nessun apparentamento per la Casa delle libertà che però strizza l'occhio a Democrazia europea e al movimento La tua Trieste.

Ieri mattina, nella sala dei Duchi, è stato lo stesso candidato sindaco Roberto Dipiazza, affiancato da Bruno Sulli di An, a confermare la strategia per il secondo turno delle amministrative, tenendo così fede all'impegno assunto nei giorni scorsi quando aveva definito la pratica degli apparentamenti «mercato delle vacche».

Bruno Sulli accanto a Roberto Dipiazza ai «Duchi».

Per Comune e Provincia «la Casa delle libertà ha deciso di andare al ballottaggio con lo stesso programma, le stesse idee che ci hanno caratterizzato al primo turno, per dare ai cittadini un segno concreto della nostra integrità e trasparenza». Così Dipiazza. Riferendosi invece alle manovre nel campo avversario, il candidato ha voluto sottolineare che gli apparentamenti comportano necessariamente modifiche sostanziali nel programma originario vista la necessità di giungere al compromesso con la forza politica che lo appoggia.

Se questa è l'impostazione tattica, nulla però impedisce alla Cdl di cercare il dialogo con quelle «forze politiche minori – ha specificato Dipiazza – che hanno avuto coraggio di dare voce a un autonomo programma politico, risultando espressione di piccoli gruppi di cittadini». A questo punto l'aspirante sindaco ha sottolineato di ritenere Maurizio Fogar, «che ha saputo ascoltare i cittadini quando l'amministrazione Illy non dialogava con loro, una risorsa per la sua capacità di stare dalla parte della gente e per l'esperienza sul campo». Parole di apprezzamento anche per l'« amico Gianni Fusco» di Democrazia europea, che al primo turno ha mantenuto l'equidistanza dai due schieramenti.

Sempre ieri il candidato alla presidenza della Provincia, Fabio Scoccimarro, ha incontrato un gruppo eterogeneo di rappresentanti del mondo dello spettacolo, delle associazioni culturali e degli operatori economici. Tra i progetti per il rilancio delle attività culturali è stata proposta la costituzione di un'Agenzia provinciale dello spettacolo super partes, che operi per ottimizzare le risorse e gli spazi a disposizione.

i.de.

Conferma puntuale

Ufficiale: l'architetto Maurizio Bradaschia assessore all'Urbanistica per il Centrodestra

Maurizio Bradaschia

E' l'architetto Maurizio Bradaschia il possibile assessore all'Urbanistica in caso di vittoria di Roberto Dipiazza al ballottaggio di domenica prossima. Lo ha confermato ieri lo stesso candidato sindaco. «Volevo aspettare - ha commentato Dipiazza - ancora qualche giorno, ma l'entusiasmo con cui Bradaschia ha accettato l'ipotesi, mi ha indotto a anticipare la notizia». «Si tratta di una scelta decisiva per il futuro della città. Bradaschia infatti pur avendo ancora 40 anni, vanta una grande esperienza a livello di progettazione e direzione di lavori relativi all'edilizia pubblica. L'ho scelto per la sua competenza, e perché ha un concreto e valido progetto per rianimare le periferie e integrarle con la città. Di questi argomenti abbiamo parlato a lungo, anche nella fase di redazione del programma politico. E' sua l'idea di intercittà che sto portando avanti da tempo».

Bradaschia, oltre a dirigere uno studio di progettazione, è docente all'Università di Trieste, alle facoltà di ingegneria e architettura. Laureato alla facoltà di architettura di Venezia, ha ottenuto il dottorato di ricerca all'Università La Sapienza di Roma, alla facoltà di Ingegneria.

LA LETTERA

Fabio Scoccimarro: «Non ho rifiutato le risposte a caldo»

Da Fabio Scoccimarro riceviamo e pubblichiamo:

«Spiace dover rilevare che l'intervista da me rilasciata, sul tema dell'impegno nell'edilizia scolastica sia stata accompagnata con grande evidenza da una nota in cui la cronista sostiene che avrei rifiutato di rispondere a caldo sull'argomento. Rispondere con dati alla mano è un elementare dovere di serietà nei confronti dei lettori quando ci sono in ballo cifre e stanziamenti, chi mi ha contattato dalla redazione sa di avermi trovato in un momento in cui non potevo rispondere immediatamente, essendo impegnato in un incontro. Si può controllare al centralino de «Il Piccolo» come vi siano, successivamente, tre mie richieste di parlare con l'intervistatrice, che a sua volta deve essere stata impegnata, mentre io mi ero liberato.

Solo al quarto tentativo sono riuscito, finalmente, a comunicare con la giornalista che mi ha girato la linea all'operatore addetto alla stesura del testo. Non c'è stata alcuna risposta scritta e non c'è quindi alcuna giustificazione per la scortese e gratuita nota dedicatami. Dalla registrazione telefonica in mio possesso si può rilevare, inoltre, che le dichiarazioni da me rilasciate non sono state riportate dovutamente, soprattutto nella parte in cui ricordavo di avere già dato, in sede di faccia a faccia, la scorsa settimana al Piccolo, le cifre dettagliate sul tema degli investimenti per le scuole (non si dovrebbe far altro che risentire la registrazione che, nemmeno allora, è stata trascritta debitamente). Motivo in più per non poter accettare l'accusa di essere impreparato sull'argomento».

Fabio Scoccimarro

Lo spirito della nostra iniziativa «Una domanda al giorno» è rivolgere un quesito su un tema di interesse generale ai quattro protagonisti del ballottaggio, sollecitando una risposta in presa diretta. Giovedì scorso Scoccimarro, unico tra i candidati, ha fatto pervenire in redazione una risposta scritta mentre venerdì, dopo che gli è stato posto il quesito, si è riservato la risposta dettandola successivamente. Ha adottato, in sostanza, una linea diversa da quella accettata da Dipiazza, Pacorini e Rosato. Quanto alla trasposizione delle risposte, respingiamo l'accusa di averne stravolto il contenuto. L'unico intervento apportato è quello ovvio – e riservato ugualmente agli altri tre «duellanti» – di sintesi. Se Scoccimarro non è convinto i nastri della registrazione del confronto sono – sempre – a sua disposizione al giornale. Ad ogni buon conto, la risposta di Scoccimarro che leggete oggi ci è stata data verbalmente e senza pause di riflessione.

APPUNTAMENTI

Non ha soste il tour de force dei candidati

Dipiazza alle 10 sarà presente sul molo IV per la regata dei politici; alle 12 aperitivo agli Specchi con gli amici di Forza Italia; alle 17 sul molo IV per la partita della Tiestina su maxischermo. **Pacorini** alle 10 si imbarcherà con uno degli equipaggi della Nations Cup; alle 12.30 presenzierà all'inaugurazione di piazza Unità. **Scoccimarro** alle 11 in piazza della Borsa partecipa alla manifestazione «A spasso con gli animali»; alle 16.30 sarà sul molo IV per la Triestina. **Rosato** in mattinata parteciperà alla Nation Cup e alle 12.30 all'inaugurazione di piazza Unità.

Giornata decisiva per i possibili apparentamenti con Rifondazione e Fronte giuliano-Regione Venezia Giulia

Centrosinistra, intese in vista

Slittato a oggi l'annuncio sulle alleanze di Pacorini e Rosato

Saranno svelati questa mattina gli apparentamenti con la coalizione del Centrosinistra. L'annuncio delle alleanze, che era atteso per ieri, è infatti slittato a oggi, ultimo giorno utile previsto dalla legge. Lo hanno riferito il candidato sindaco Federico Pacorini e quello alla Provincia Ettore Rosato, aggiungendo che i colloqui erano stati intavolati con «tutti i partiti, Polo escluso». Tuttavia, al di là di quanto dichiarato pubblicamente, due restano le formazioni in pole position per un intesa con il Centrosinistra. Da una parte Rifondazione comunista, la cui ipotesi di apparentamento non appare più tanto irreale, dall'altra il Fronte giuliano-Associazione Regione Venezia Giulia, sul quale sembrano puntare ormai tutti gli osservatori politici.

Sul fronte di Rc, dopo più di una marcia indietro (l'ultima in ordine di tempo ieri mattina quando sembrava che l'intesa fosse saltata), le trattative sono riprese ieri in giornata e questa mattina potrebbero sfociare nell'annuncio che si attendeva. In particolare è atteso per quanto riguarda la candidatura alla Provincia di Rosato, mentre non si escludono forme di appoggio anche per quanto riguarda l'aspirante sindaco Federico Pacorini.

Segnali che potrebbero preludere a un accordo arrivano da Laura Tamburini del Fronte Giuliano che sintetizza: «Siamo ancora in trattative. Purtroppo una legge elettorale iniqua ci esclude dal consiglio comunale nonostante i 3500 voti ottenuti. Apparentandoci con il simbolo a uno dei due schieramenti, ci permetterebbe di tornare democraticamente in consiglio comunale, per dare una presenza e una ventata di triestinità». Ma quale sarà la contropartita? «Non abbiamo chiesto né poltrone, né assessorati, né soldi. Vogliamo solamente dare voce e contenuti a chi ci ha dato fiducia al primo turno».

Pacorini e Rosato, intanto, annunciano le prossime strategie per il rush finale in vista del ballottaggio. «Intendiamo puntare - spiega il candidato sindaco - alla massima trasmissione del messaggio». Anche se finora «non abbiamo seguito la politica dell'apparire messa in atto dal Polo». E annuncia da lunedì un'operazione porta-a-porta nei quartieri dove si concentrano i problemi più importanti.

«In entrambi i nostri programmi - evidenzia Pacorini - è definita con chiarezza la volontà di fare una politica attenta al sociale e all'ambiente, ma anche per le periferie e per le necessità più immediate delle periferie. Tutto questo senza dimenticare un disegno strategico per la città che non riguarda solo la classe dirigente o la borghesia, ma tutti gli abitanti». «Riteniamo che la campagna elettorale del Polo sia stata fatta all'insegna della demagogia e delle promesse che non costano nulla. Noi invece vogliamo trasferire sulla gente l'impressione della nostra serietà, concretezza e visione del futuro». Rosato ricorda invece quelli che sono stati i risultati della passata amministrazione comunale a guida Illy. «In questi giorni abbiamo girato i rioni, e abbiamo visto come è stata amministrata la città. Non mi è sembrata che sia in ginocchio, come qualcuno ha detto. L'altra sera in piazza Unità appena ripavimentata c'erano 1500 persone. Siamo intervenuti nel centro urbano, vogliamo entrare anche nelle periferie, creando dei punti di aggregazione, dove si crei una buona qualità della vita». «Le differenze fra noi e il Polo? Secondo loro i problemi ce li deve risolvere Roma, mentre noi li vogliamo risolvere qui, perché sappiamo cogliere le grandi opportunità della città. Noi non chiediamo favori alla Regione o al governo, ma diritti».

Pacorini ha inoltre annunciato che parteciperà stamane alla Nation's Cup, ricordando che «tutte le manifestazioni in programma domani (oggi, ndr) e della prossima settimana, l'apertura del Porto Vecchio e la manifestazione velica di fronte alle Rive, sono il risultato visibile di quanto è iniziato nel 1997 con l'accettazione entusiastica, da parte della città del riutilizzo del Porto Vecchio».

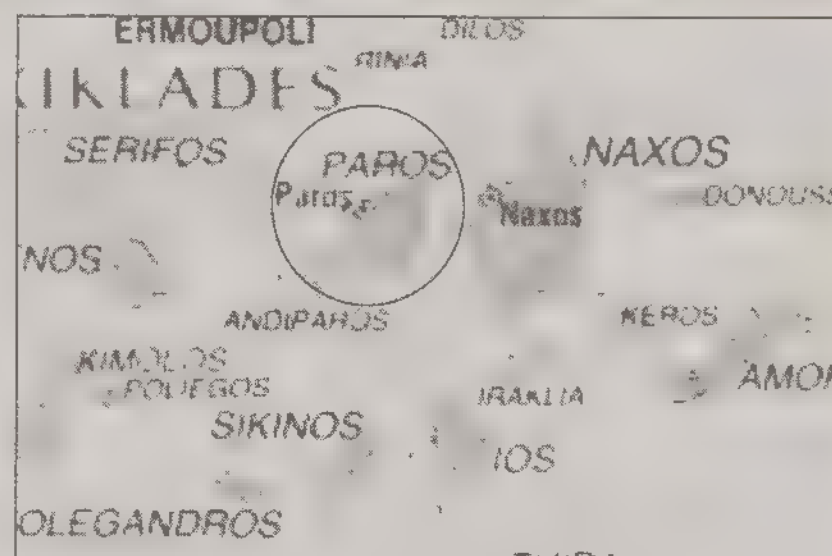
a.r.

Federico Pacorini (con Rosato sullo sfondo) saluta un passante nel gazebo di via delle Torri. (Foto Sterle)

LA CURIOSITA'

Gazebo itinerante

E l'isola di «Pa Ros» si sposterà nei quartieri

Nasce domani l'isola di «Pa Ros», acronimo di Pacorini e Rosato per indicare il gazebo itinerante che sarà presente in diversi rioni cittadini. Un nome che richiama l'isola greca di Paros (evidenziata nella cartina). La struttura messa in piedi dal Centrosinistra in vista del ballottaggio del 24 giugno servirà ai due candidati per incontrare i cittadini, all'insegna della musica, di «due sbisighezzi» (così vengono definiti gli stuzzichini) e vino per parlare dei problemi dei quartieri. L'itinerario è predefinito e toccherà le aree di Valmaura, Sant'Anna, Gretta-Roiano, Borgo San Sergio e San Giacomo. Sarà quindi un modo diverso per la coalizione di condurre la campagna elettorale, e punta alla focalizzazione dei problemi rionali. Una strategia, sottolineano i due candidati, «che si lega ai nostri programmi ma anche al dialogo diretto con la gente».

ESULI Delbello contesta la proposta fatta da Illy di siglare un accordo simile con la Croazia

«Il Piano Solana? Una beffa»

Riccardo Illy prefigura un nuovo «Piano Solana» per la Croazia? Gli esuli ricordano che quello con la Slovenia è stato una beffa. Prosegue il botta e risposta fra il neodeputato e le associazioni dei profughi. In una nota il presidente dell'Unione degli istriani Silvio Delbello individua nelle recenti dichiarazione dell'ex sindaco un mutamento di posizione sul tema della restituzione degli immobili confiscati. Specie quando Illy afferma che «se verranno restituiti da Lubiana e Zagabria anche altri beni non previsti dagli accordi, ciò verrà ovviamente accolto positivamente». «Sembra di capire dalla dichiarazione dell'on. Illy - sintetizza Delbello - che la sua posizione sia mutata nel senso che ritiene in qualche modo possibile anche la restituzione dei beni agli esuli. Se ciò è vero il suo atteggiamento ha compiuto un grande passo verso le posizioni degli esuli. Non va comunque ignorato che l'on. Illy ha pure prefigurato una sorta di "Piano Solana" anche per Zagabria, similmente a quello per Lubiana».

«A questo proposito - prosegue - è d'obbligo ricordare che il Piano Solana si è rivelato un vero e proprio imbroglio perpetrato a danno degli esuli dal governo sloveno e da quello italiano con la "benedizione" europea del ministro degli Esteri spagnolo. Tanto è vero che non ha avuto nessuna efficacia e l'on. Illy potrà verificarlo anche con un'eventuale interrogazione al governo nella sua qualità di deputato».

«Ci auguriamo - conclude Delbello - che Illy, oltre ad essere ricordato come il sindaco di Trieste non abbia l'aspirazione a essere paragonato e associato a quanti, negli anni Settanta, furono i sostenitori del Trattato di Osimo».

Buona affluenza di pubblico a Montebello

La Campionaria ha conquistato i bimbi con mini-auto elettriche Questa sera le sfilate di moda

Entra nel vivo la 53.ma edizione della Fiera campionaria, inaugurata venerdì. Nella giornata d'apertura è stata buona l'affluenza di pubblico nel comprensorio di Montebello. Da segnalare, in particolare, un gran numero di giovanissimi. Quest'anno, infatti, la Campionaria propone per i più piccoli all'esterno un circuito per minifuoristrada elettriche (destinate a piloti dai tre agli otto anni) e, all'interno, un parco giochi sorvegliato. Il Kinderheim si trova nel Padiglione B, nel «cuore» della nuova Campionaria dedicata in gran parte quest'anno all'artigianato del Nord Est.

Proprio gli artigiani daranno vita stasera al primo appuntamento ufficiale, le sfilate di moda organizzate dal gruppo regionale abbigliamento della Confartigianato. In passerella, con inizio alle 22, saranno le produzioni delle maggiori sartorie della regione.

Intanto è partita anche la parte economica della Fiera, con gli incontri istituzionali business to business organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio e il World Trade Center.

Il programma. Oggi. Ore 20. 30 e 22 Sfilate di moda organizzate dal Gruppo regionale abbigliamento della Federazione regionale artigiani (Padiglione B).

Domani. Giormata della collaborazione transfrontaliera. Seminari di approfondimento per operare in Slovenia: ore 9.30-10.45 «Aspetti e problematiche doganali», ore 11-11.45 conferenza stampa «Presentazione della rete transfrontaliera», ore 12.15-13.30 «Disciplina del lavoro fra Italia e Slovenia», ore 14.30-16 «Fiscalità e normativa societaria in Slovenia». Incontri organizzati da Trans-Info Network-Camera di Commercio.

Artigianato transfrontaliero: alle 17 convegno su «Artigianato del Nord-Est e della Slovenia: due realtà a confronto», organizzato da Confartigianato Trieste-Esa. Alle 20.30 e 22 sfilate di acconciatura organizzate dal Consorzio gruppo acconciatori triestini. (Pad. B).

Le restrizioni del «Burlo» innescano la corsa a Cattinara e le liste d'attesa si allungano

«Signora, nel 2002 la sua ecografia»

Ma intanto in via Nordio ci si sta attrezzando e qualcosa cambierà

Liste d'attesa? Per quanti sforzi vengano annunciati dal mondo sanitario, esistono sempre. Anzi, a volte mostrano quella faccia dura che il cittadino stenta a comprendere, e quindi non giustifica. «Mi hanno fissato un'ecografia ginecologica per la fine del gennaio 2002 – afferma una signora, che dice di essersi presentata agli sportelli delle prenotazioni con la "carta" del Centro tumori –, ma io questi esami li devo fare periodicamente, e mica mi diverto, preferirei star bene. Certo, se accetto l'esame fatto privatamente, 150 mila lire, me lo segnano fra pochi giorni. Ma è giusto?».

Alla domanda non basta una risposta di buon senso, bisogna andare alla fonte. Il punto sta in una direttiva emanata al «Burlo Garofolo», fino a poco tempo fa unico titolare delle «ecografie pelviche transvaginali». L'istituto di via dell'Istria ha ristretto di molto la casistica che intende trattare: donne operate, o in cura per malattie serie, per le quali – secondo «protocolli» scientificamente validi – l'ecografia è indispensabile.

Risultato: il mondo femminile in cerca di ecografia si sta riversando interamente su Cattinara. «E' vero – afferma il direttore sanitario – gli appuntamenti oggi si danno per il 2002. Non entriamo nel merito delle decisioni del "Burlo", ma certo da noi le sedute di ecografia previste sono quattro a settimana, riservate soprattutto ai nostri pazienti urologici, non possiamo assorbire tutto il resto. Ci risulta, però, che l'Azienda sanitaria si sta attrezzando nei distretti».

Qui Daniela Gerin, responsabile del «Progetto donna», conferma che in via Nordio, entro la fine di giugno, ci sarà un medico con specializzazione ecografica, e ci sarà una macchina in funzione. Ma non si tratta di un soccorso istituito per emergenza, bensì di un puro caso. «Il servizio era stato attivato nel '97 – spiega – e poi si era interrotto per mancanza dello specialista, l'ecografo era rimasto inutilizzato».

Non per questo la Gerin spera di avere la fila alla porta. Tutt'altro. Il ricorso all'ecografia, dice, è «del tutto esagerato, non aggiunge nulla, in campo ginecologico, a una buona visita del bravo medico. Il "Burlo" si è dato delle priorità, esiste poi una fascia di casi discrezionali, e c'è infine senz'altro ormai un'abitudine a fare questo esame in tutti i casi. Noi stessi daremo la precedenza alle donne dei consultori familiari, poi alle donne in gravidanza. Una parte del servizio la riserveremo al pubblico».

g. z.

Il prestigioso riconoscimento della Croce Rossa all'infermiera volontaria De Calò

A una triestina il «Nightingale»

La Croce Rossa Italiana ha compiuto 137 anni.

A Roma, sede nazionale dell'organizzazione, si è svolta una cerimonia - alla presenza della presidente generale Mariapia Garavaglia - in cui sono state consegnate una serie di onorificenze.

Una tra le più prestigiose è andata proprio a un'infermiera volontaria di Trieste.

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha deciso infatti di assegnare il trentottesimo premio «Florence Nightingale» a Marinella De Calò, infermiera volontaria della Cri e ispettrice presso il Comitato di Trieste.

L'anniversario di quest'anno dell'organizzazione – che è stato celebrato anche nelle sedi provinciali – è stato dedicato al tema «L' Africa e i suoi bisogni».

Marinella De Calò

L'Authority ha predisposto un invito a manifestare dichiarazioni di interesse per l'area da riconvertire

Porto, avanti con i progetti

Si punta a coinvolgere imprese immobiliari, finanziarie e turistiche

Dopo il recente via libera del Consiglio comunale alla variante sul Porto vecchio, un altro passo avanti per il riutilizzo di quelle aree. In attesa che l'accordo con il Comune venga approvato dal Comitato portuale, l'Authority ha infatti predisposto l'invito per una dichiarazione d'interesse, rivolto a «imprese primarie che presentino caratteristiche di solidità e affidabilità, e competenze specifiche nei settori immobiliare, finanziario, turistico e dei media». Tali dovranno essere inviate entro il 30 luglio.

Il documento, che probabilmente sarà pubblicato anche sui maggiori quotidiani, spiega in sintesi le caratteristiche dell'area, comprendente «un complesso di magazzini antichi di estremo pregio, parte dei quali presenta una notevole rilevanza sotto il profilo storico ed architettonico».

Per quest'area, si legge, «l'Autorità portuale ha elaborato un progetto complessivo di riuso a mera valenza urbanistica, che ha costituito oggetto di intesa con le altre amministrazioni interessate». Ricordando la possibilità di realizzare in Porto vecchio iniziative di «portualità allargata», vengono precisati i tre tipi di insediamenti previsti: 1) attività turistiche, crocieristiche e di nautica da diporto; 2) insediamenti di tipo culturale/universitario (centri museali/espositivi e attività universitarie e di formazione superiore nei settori dell'ingegneria, dell'architettura e dei trasporti; 3) attività di promozione della piccola e media impresa (ristorazione, intrattenimento artistico /musicale, tempo libero, stabilimenti balneari).

Ciò detto, il documento rileva che «l'area in questione gode del regime del porto franco di Trieste e quindi

della extraterritorialità in virtù della legislazione internazionale» ed è candidata ad ospitare l'Expo internazionale per il 2007. Un nodo, quello del regime del porto franco, che dovrà essere risolto quanto prima. Non è infatti pensabile che a chi in futuro lavorerà o dovrà recarsi presso certe attività (facciamo il solo esempio dell'albergo che Evegreen intende realizzare a fianco della nuova sede) venga controllato dalla Dogana all'entrata e all'uscita dal Porto vecchio.

Il documento dell'Authority precisa quindi che sono state individuate, in modo non vincolante, tre macro aree che «possono sin d'ora essere oggetto di interventi e di specifica progettazione, restando escluso qualsiasi intervento nella zona dell'Adriaterminal, attualmente operativa».

La prima di queste tre aree è quella in corso di assegnazione alla Greensisam (gruppo Evergreen) «per la realizzazione di insediamenti nel settore della nautica da diporto e dei relativi interventi ricettivi e commerciali a supporto». L'albergo rientra negli insediamenti ricettivi, ma perché non si fa cenno alla nuova sede?

La seconda area, destinata ad attività universitaria e culturale, nonché «ricettiva e commerciale di supporto», è adiacente a quella destinata alla Greensisam. La terza e ultima, che l'Authority rileva si estende potenzialmente fino a Barcola, ad ovest dell'Adriaterminal, è interessata da un intervento di ristrutturazione da parte dell'Autorità «per realizzarvi un terminal traghetti e crociere e per il risanamento di alcuni edifici estremamente pregevoli che lo circondano (il magazzino 26 e la centrale idrodinamica).

L'impresa sarà appoggiata da un'agenzia spaziale russa

Un paracadutista triestino si lancerà da 14 mila metri

Lanciarsi con un paracadute da un'altezza di 14 mila metri in apnea, avvolti da una temperatura stimata sui -60 gradi. Condizioni che la scienza attualmente reputa non solo estreme ma nemmeno troppo consone ai parametri di tenuta umana. Ma a verificare il tutto di persona a breve potrebbe essere un triestino, Sandro Biffi da più di un anno impegnato in un progetto che si avvale di un asse di collaborazione con un'agenzia spaziale russa interessata a supportare l'impresa.

Nel curriculum di Biffi, 31 anni, esperienze prima nel campo del paracadutismo, in veste di campione italiano esordienti '99 da istruttore ma anche nell'atletica nelle specialità del mezzofondo, asta, giavellotto e 100 metri. Non bastava. Sandro Biffi vuole ora arrivare dove nessuno prima d'ora almeno ufficialmente – è riuscito. Nemmeno il mitico Patrick Gayardon, colui che ha divulgato nel mondo tra sport e imprese griffate da sponsor miliardari l'avventura aerea e il sapore dell'estremo.

Sandro Biffi

Il sogno di Sandro Biffi sta maturando grazie all'interessamento di medici e scienziati del settore. In Italia l'équipe è composta dal professor Di Prampero collaboratore ai progetti di ricerca Nasa, Mir ed Esa, direttore del Dipartimento di Scienze e tecnologie biomediche dell'Università di Udine. Di Prampero è coadiuvato da Giorgio Dell'Oro, ingegnere sperimentale di volo della società Aerostudi di Trieste, e Giancarlo Pellis, preparatore atletico, docente della scuola di medicina dello sport di Udine e collaboratore del team delle Frecce Tricolori.

Biffi inoltre affina il suo potenziale con uno psicologo, Gianluigi Giacconi, con cui svolge un lavoro di concentrazione e incentivo delle capacità globali dell'organismo con metodologie assolutamente innovative. In Russia il progetto verrà poi perfezionato alla luce della disponibilità di una tecnologia all'avanguardia nel campo della ricerca e controllo delle risposte e reazioni umane in situazioni ancora tutte da esplorare.

L'impresa di Sandro Biffi potrebbe maturare già nel gennaio del 2002, a San Pietroburgo, previo 90 giorni circa di intense verifiche ed adattamenti al clima. Il disegno originale parla della scelta tecnica di un aereo Ilyushin 76, un quadrigetto russo. Dai 14 mila metri di caduta Sandro Biffi dovrà poi affrontare una caduta libera a circa 400 chilometri orari sino alla quota di 7 mila metri. Costo dell'operazione: dai 350 ai 500 milioni di lire circa, molti dei quali ancora da coprire nonostante il ventaglio di interessamenti che l'idea sta polarizzando.

Biffi sta inoltre vagliando l'ipotesi di sfruttare l'occasione per ritagliarsi anche una fetta di gloria televisiva o cinematografica. In fondo, altri protagonisti dell'estremo sono stati consacrati da uno spot. «Potrebbe essere una soluzione – ha affermato Biffi – ma ora voglio solo allenarmi duramente e dimostrare a questo punto della mia vita che un record simile è possibile e in tutta sicurezza. Grazie alla volontà, alla medicina, alla scienza e senza soprattutto nessun tipo di sostanza dopante».

Francesco Cardella

Salta la domenica ecologica di giugno La ripresa in autunno

«Domenica senza auto» chiude in anticipo rispetto al previsto. Arrivederci al prossimo autunno. L'iniziativa, voluta dal Ministero dell'Ambiente, in chiave nazionale già da alcune stagioni e adottata da diversi Comuni italiani, ha visto il Comune di Trieste aderire tra i primi. Accanto alla chiusura del centro storico e il via libera a pedoni e ciclisti, la manifestazione ha coinvolto residenti e associazioni nell'organizzazione di diversi momenti aggregativi.

Nel resto d'Italia la domenica ecologica è stata celebrata domenica scorsa. Trieste non aveva potuto aderire a causa del primo turno delle elezioni amministrative. Il blocco della viabilità avrebbe condizionato l'affluenza ai seggi.

«E questa domenica gli appuntamenti cittadini sono davvero troppi – afferma l'assessore comunale alla pianificazione territoriale Ondina Barduzzi –. Per questa ragione abbiamo pensato di non dar corso alla chiusura di un centro già "prenotato" da diverse utenze. Abbiamo optato per rimandare la chiusura del centro alla prossima occasione». Che non potrà essere, naturalmente, il 24 giugno: è la domenica del secondo turno elettorale e di conseguenza deve essere garantita la circolazione alle automobili lungo tutte le strade cittadine, senza restrizioni. Impossibile recuperare la settimana dopo. Il programma dell'iniziativa ministeriale infatti si esauriva a giugno. La ripresa è prevista in autunno, presumibilmente da ottobre.

m.l.

La conclusione dei lavori di riqualificazione del lungomare è stata festeggiata con una maratona di appuntamenti

Barcola per un giorno diventa una palestra

I bagnanti, divertiti, si lasciano coinvolgere con una lezione di acquagym

«Sollevare le braccia, uno due tre...» una decina di signore si sono cimentate ieri per una lezione di acquagym, tenuta dall'istruttrice Adriana Susmel, che impartiva vigorosamente le sue direttive accompagnata da musica ritmata da discoteca.

È stata una festa tutta improntata allo sport, quella che si è vista ieri a Barcola, organizzata dalle società sportive del territorio e con il supporto dell'assessorato ai lavori pubblici del Comune per festeggiare la definitiva conclusione dei lavori di riqualificazione del lungomare, eseguita dalla ditta Ici Coop di Ronchi dei Legionari.

La kermesse è stata anche l'occasione per l'assessore uscente ai lavori pubblici Drossi Fortuna di sottolineare che tra qualche mese dovrebbe partire la riqualificazione della pineta di Barcola, per i cui lavori esiste già il progetto esecutivo e il finanziamento di qualche centinaio di milioni. In contemporanea si dovrebbero (il condizionale è d'obbligo visto che non si conoscono gli orientamenti della giunta comunale che uscirà dal prossimo ballottaggio) installare, al bivio e nella pineta, dei servizi igienici prefabbricati. Per l'installazione è atteso il placet della Soprintendenza.

Tra qualche mese dovrebbe venir aperto il cantiere che migliorerà il look della pineta

Ma ritornando alla kermesse di ieri, già a partire dal mattino si sono susseguite le manifestazioni sportive del mare. Nella magnifica scenografia della riviera barcolana, dapprima si è svolta una parata di imbarcazioni a remi, organizzata dalle società di canottaggio Saturnia e Nettuno, con la presenza di una barca che innalzava il gran pavese. È seguita una sfilata di imbarcazioni a vela Optimist, portate dai «pulcini» delle società veliche locali. In tutto le imbarcazioni Optimist erano una quindicina con altrettanti piccoli marinai dai 7 ai 15 anni.

Subito dopo si è svolta, presso l'ottavo Topolino, una partita di pallanuoto dei ragazzi della Triestina Nuoto, che si è conclusa in parità.

Ancora, tra il divertimento dei bagnanti, nel pomeriggio presso la fontana della pineta ha avuto luogo uno spettacolo di ginnastica ritmica (organizzato dalla Ginnastica triestina), arti marziali, balli ed esercizi ginnici. Contemporaneamente dirimpetto la discoteca Machiavelli in parecchi si sono cimentati in una corsa non competitiva (organizzata dalla società Evinrude), in una sessione di aerobica della palestra California e di ballo africano della società Dambà.

All'altezza del bivio, nella megamanifestazione che ha trasformato il litorale in una spettacolare palestra, il Cus ha infine organizzato intrattenimenti di aerobica e di spinning (palestra Muscle Gym).

Daria Camillucci

Un'insegnante di acquagym durante la dimostrazione a Barcola. (Foto Lasorte)

Nei festeggiamenti sul lungomare hanno trovato posto anche esibizioni sportive.

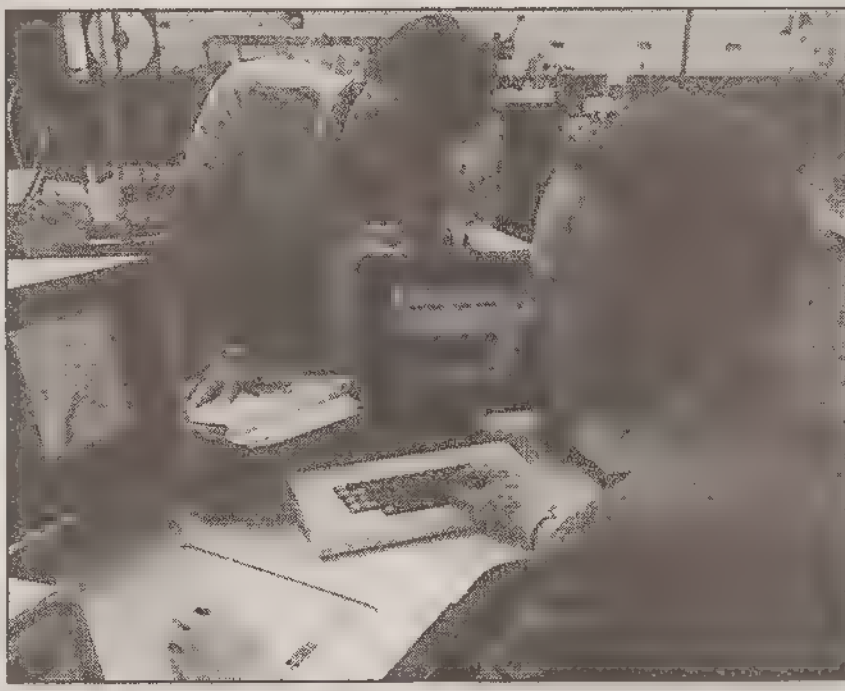
Gli intermezzi di gioco e spettacolo hanno coinvolto bagnanti e curiosi. (Foto Sterle)

Domani un confronto su Trieste e i treni: soggetti incompatibili?

Domani mattina alle 10.30 nella sala Eurostar della Stazione ferroviaria ci sarà un incontro, promosso dalla Uiltrasporti sul tema «Trieste e i treni: due soggetti incompatibili?». L'iniziativa vuol essere - sottolinea la Uil - una prima occasione di confronto con parlamentari, politici locali e quanti, primi fra tutti l'Ande, hanno dimostrato nel tempo un reale interesse al problema dei treni. La Uil, da parte sua, sottolinea che l'offerta treni viaggiatori di Trenitalia da e per Trieste risulta inadeguata all'effettivo ruolo della città e della regione.

Studiare e imparare: a tutte le età

Prepararsi a un futuro flessibile

La società attuale in questi ultimi anni si è modificata in modo radicale, e per certi versi con una rapidità inaspettata. Forme di comunicazione, modalità di lavoro, innovazioni tecnologiche hanno cambiato il nostro modo di lavorare. Le «agenzie» di formazione e informazione, comprendendo in queste innanzitutto la scuola, cercano dunque di adeguare la loro offerta alle nuove richieste. Richieste che implicano prima di tutto un più stretto rapporto tra quanto insegnato in teoria e la sua applicabilità pratica. Richieste che riguardano le nuove competenze «minime», di base, che comprendono la conoscenza dei linguaggi dell'informatica, la velocità nel comprendere le «istruzioni», la flessibilità, la capacità di risolvere i nuovi problemi che man mano si presentano. In un mercato internazionale e globalizzato in cui sono sorte di colpo nuove professioni, sono anche cambiate le modalità di occupazione e le competenze richieste a chi, giovane e meno giovane, intenda proporsi al mercato del lavoro. Un mercato in continua evoluzione e sempre alla ricerca di innovazioni competitive. La sfida al «mondo nuovo» infatti è aperta a tutti. In casa, nei negozi, negli uffici, la sperimentiamo concretamente. Il mondo che si prepara è un mondo progettato dai giovani, che potrà riservare opportunità di occupazione anche ai meno giovani, magari attualmente occupati in altre attività, purché si sappiano riconvertire al nuovo.

Riprendere gli studi interrotti

Programmi e metodi personalizzati

Programmi personalizzati, insegnamento individualizzato. Gli istituti scolastici privati, la cui finalità è quella di consentire agevolmente il recupero di anni scolastici perduti, sono in grado non solo di risolvere il problema dei ragazzi e delle ragazze che per le più disparate motivazioni hanno abbandonato gli studi senza concluderli, magari a pochi anni dal diploma, ma anche di quegli adulti che sentono l'esigenza di un titolo di studio per poter migliorare la propria preparazione e la propria situazione lavorativa. Corsi intensivi, lezioni svolte in modo da colmare le lacune più rilevanti, schematizzazione di un programma presentato nelle sue linee essenziali e sintetiche, competenza e grande sensibilità umana acquisita sul campo da parte degli insegnanti sono tra le caratteristiche peculiari. Del resto in un campo come quello dell'istruzione privata «la concorrenza» è forte e pone l'esigenza di una qualificazione continua e di un aggiornamento atto a rispondere alle nuove richieste.

Patente europea per il computer

Precisi standard di riferimento sui livelli di competenza

Il computer è entrato ormai a far parte integrante della nostra vita quotidiana, ma anche se molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, non sempre è semplice definire adeguatamente i reali livelli di competenza. Livelli che è indispensabile stabilire soprattutto nel mondo lavorativo dove la conoscenza dell'informatica è ormai requisito indispensabile per poter lavorare, sia per chi è alla ricerca della prima occupazione, sia per chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. È stato creato per il computer qualcosa che somiglia alla patente di guida per l'automobile. Avere la patente significa saper fare tutto ciò che in qualsiasi paese è richiesto per poter guidare. La European Computer Driving Licence (Ecdl) ossia la «Patente europea di guida del computer» è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per usare il personal computer in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico, di uno studio professionale, ecc. Come si può ottenere la patente europea del computer, quell'Ecdl che si sta diffondendo rapidamente nella maggior parte dei paesi europei? È sufficiente recarsi presso un qualsiasi centro accreditato (Test Center) e acquistare una tessera (Skills Card, cioè Carta delle Abilità), su cui verranno via via segnati gli esami superati. Gli esami sono in totale sette, formati da sei test pratici e da una prova teorica. Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare la competenza nell'uso del computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano. Ogni esame può essere sostenuto presso un qualsiasi centro accreditato in Italia o all'estero. Il candidato non è quindi obbligato a sostenere tutti gli esami presso la stessa sede. Gli esami inoltre possono essere scaglionati nel tempo (la Skills Card ha una validità di tre anni). La patente, ovvero il diploma, viene rilasciato dall'ente nazionale autorizzato ad emetterla, ente che in Italia è l'Aica. L'Aica fa capo al Cepis (Council of European Professional Informatics Societies), ente europeo che gestisce il programma della Patente Europea per il computer, programma sostenuto dall'Unione Europea e inserito tra i progetti comunitari volti a realizzare la Società dell'Informazione. L'elenco di tutte le sedi italiane accreditate presso le quali si possono sostenere gli esami ed acquisire i materiali necessari è consultabile sul sito web www.aicanet.it.

Specializzarsi in edilizia

Una scelta per l'occupazione

Uno dei settori in cui è costante la richiesta di manodopera qualificata è quello edile. Un settore in cui l'improvvisazione non paga. Scuole specializzate, diretta emanazione delle organizzazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'edilizia – che operano in gestione paritetica – curano la formazione professionale dei giovani che decidono di voler intraprendere in seguito questa attività lavorativa. A Trieste è operativa già dal 1960 una Scuola di qualificazione per operai edili. È aperta ai giovani dai 15 ai 25 anni che siano in possesso del diploma di scuola dell'obbligo e anche a stranieri con permesso di soggiorno per motivi di studio in Italia. La Scuola svolge corsi articolati su un biennio (1200 ore annue) comprendenti lezioni teoriche in aula (sia di materie dal contenuto professionalizzante come tecnologia dei materiali, tecnica delle costruzioni, disegno edile, sicurezza sul lavoro, sia di materie di base come italiano, matematica, fisica al fine di completare e rinforzare la formazione scolastica già acquisita) sia esercitazioni pratiche in laboratorio o in propri cantieri scuola. (Attualmente la scuola è impegnata con un proprio cantiere nel restauro della portineria del Museo Sartorio). Nei programmi didattici sono previste anche visite a cantieri importanti e a fiere tematiche, come ad esempio la Saie di Bologna. Sono previsti stage di studio presso imprese locali e borse di studio vengono stanziate per incentivare gli allievi migliori. Al termine del biennio la scuola assiste gli allievi nella fase di ingresso nel mondo del lavoro, segnalando fra l'altro i nomi alle imprese triestine del settore. Del resto la carenza «cronica» di manodopera qualificata nei comparti più diversificati del settore, ha fatto sì che finora nessuno degli allievi usciti dalla Scuola di Qualificazione Operai Edili di Trieste abbia incontrato problemi occupazionali.

Pc alla portata di tutti

L'indirizzo è nella rete

Gli esperti prevedono per i prossimi anni un'affermazione sempre maggiore della multimedialità e una crescita esponenziale per quanto riguarda l'estensione di Internet e delle attività e delle transazioni commerciali che saranno attuate grazie a questo innovativo mezzo. Già oggi si sta diffondendo negli Stati Uniti (e quindi arriverà presto anche da noi) la cosiddetta «rete domestica», un sistema di «condivisione» del modem grazie al quale più personal computers possono essere attivati contemporaneamente anche in presenza di una sola linea telefonica, consentendo quindi a più membri della medesima famiglia di usare Internet nello stesso momento per fare ricerche, per svolgere operazioni di trading on line, per rispondere alle e-mail. E-mail, ovvero posta elettronica, che, secondo le statistiche, è la funzione maggiormente utilizzata di Internet e sta rapidamente soppiantando il telefax. Lettere e messaggi, intere pagine di libri, immagini a colori possono spostarsi nella frazione di pochi secondi da un capo all'altro del mondo. Un successo travolgente, forse inimmaginabile nella sua enorme portata quando, negli anni '70, vennero «spediti» i primi messaggi della «rete» (oggi divisa in «domini»), allora chiamata Arpanet. Qualcuno ha definito l'indirizzo della posta elettronica più importante del nostro indirizzo di casa, poiché è il primo che ci fa davvero diventare «cittadini del mondo». L'adeguamento dei sistemi formativi a questa nuova realtà multimediale in continua attuazione è pertanto urgente. Altrettanto indispensabile è una formazione professionale adeguata per quei giovani che vorranno riempire il deficit occupazionale in atto nel settore dell'Information Technology, settore che, in tutta Europa, è alla ricerca di profili tecnici specificatamente qualificati. Naturalmente le nuove tecnologie intervengono nel campo stesso della formazione che può avvenire, almeno in parte, on line. Non a caso il concorso Global Junior Challenge, recentemente organizzato in Italia e rivolto a progetti educativi che si avvalgano di nuove tecnologie e che siano rivolti ai giovani, ha ottenuto un notevolissimo risultato a livello di partecipazione e di attenzione da parte delle «agenzie formative».

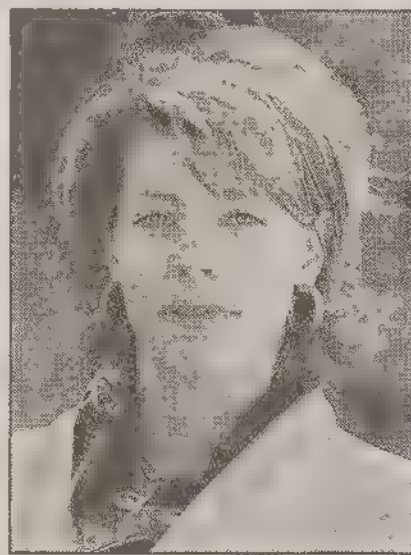
SAN DORLIGO Le dimissioni del leghista Slokar avrebbero portato domani alla surroga, secondo le elezioni del '99

La Seganti in consiglio? Sì, anzi no

Ma la seconda in lista è diventata nel frattempo assessore regionale: incompatibile

Il consigliere comunale leghista di San Dorligo, Danilo Slokar, ha rassegnato le dimissioni da membro dell'assemblea comunale. Domani, in sede di consiglio (la riunione è convocata per le 18.30), si sarebbe dovuta insediare Federica Seganti - prima nella lista delle preferenze alle elezioni del '99 -, ma proprio l'altro giorno, col rimpasto della giunta regionale, il suo ruolo è cambiato: da consigliere ad assessore. Una nomina che rende incompatibile la carica di consigliere comunale.

Prossimo possibile sostituto, Sergio Rudini, attuale vicesegretario della Lega, secondo, con due punti, nella graduatoria delle scorse elezioni. Potrebbe essere l'ultima scelta, visto che gli altri 14 candidati non avevano ottenuto alcun voto.

In attesa della nomina ufficiale, e vista la revoca di quella della Seganti, domani il consiglio non avrà esponenti della Lega, e verrà, verosimilmente, stralciato il punto all'ordine del giorno che prevedeva tale insediamento.

Federica Seganti

L'abbandono di Slokar è stato, a suo dire, «una scelta sofferta: essere uno sloveno all'opposizione è stato una novità».

L'uscente passa al Corecom e non risparmia critiche al sindaco e ai suoi colleghi. Il prossimo «candidato» resta anche l'unico (ebbe due voti),

Tale decisione, tuttavia, è dettata dalla sua recente nomina al neoistituito Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni. «Come sloveno, mi sono sempre interessato alle problematiche della minoranza slovena. Continuerò a farlo anche al Corecom, cercando di migliorare proprio il rapporto con i mezzi di comunicazione», dice.

Slokar non risparmia commenti sull'amministrazione che lascia a San Dorligo: «Ero convinto che si sarebbe potuto fare qualcosa di concreto per il Comune. Pensavo inoltre di essere utile al cambiamento, volevo il bene degli sloveni senza strumentalizzare la questione, come fa quella sinistra che è ancora ancorata all'idea di dover da erigere barricate contro le destre.

Danilo Slokar

«Lo stesso sindaco Pangerc - aggiunge Slokar - si lamenta di non riuscire a ottenere finanziamenti da Provincia o Regione solo perché sono "di destra". Dovrebbe darsi da fare, ma invece non fa nulla, per questo ho chiesto le sue dimissioni più volte. Un sindaco oggi deve essere imprenditore, non poeta: quelli li lasciamo al Risorgimento».

Ma Slokar tira le orecchie anche ai colleghi dell'opposizione: «Cesar (Polo per San Dorligo) dovrebbe ricordarsi che non ha un cognome italiano, e quindi non dovrebbe avere parole, a volte, dure verso gli sloveni. Silvana Mondo (Fronte Giuliano) invece dovrebbe moderarsi, le sue interrogazioni non sono l'unico modo per ottenere qualcosa. E poi i risultati se li porta a casa sempre la maggioranza, anche se, pure lì, è solo uno a decidere».

Sergio Rebelli

Riunione sindacale

Altri lavoratori della Wärtsilä avanzano diritti per l'amianto

Un centinaio di lavoratori e pensionati della Wärtsilä (ex Grandi motori) hanno partecipato all'assemblea promossa da Fiom Cgil e Sindacato pensionati al Circolo Auser di Rozzol Melara, per discutere dell'applicazione della legge 257/92 riguardante l'esposizione all'amianto. La relazione è stata presentata da Sergio Borini della Fiom, assistito da una consulente della Cgil. I benefici della legge sono già stati riconosciuti a una cinquantina di lavoratori attivi e pensionati dei reparti montaggio e grande meccanica. E' stata aperta una vertenza per estendere l'applicazione delle norme anche alla carpenteria e alla piccola e media meccanica. Il segretario dello Spi di Rozzol Melara, Luciano Luksich, ha ricordato che sono interessati anche i lavoratori andati in pensione dopo il 1994. Nel corso dell'assemblea è stata raccolta la documentazione certificata dalla Medicina del lavoro, da presentare all'Inail.

Servizio sociale

Muggia cerca otto educatori Prova d'esame in agosto

Il Comune di Muggia indice una selezione per titoli ed esami per l'affidamento di otto incarichi professionali di educatore per minori, di cui uno riservato a candidati con adeguata conoscenza della lingua slovena.

Il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola media inferiore. L'esame consisterà in una prova orale che si svolgerà a partire dall'8 agosto nella sala «Millo».Il calendario delle prove sarà affisso all'albo comunale e alla bacheca dello stesso «Millo» (piazza della Repubblica 4) il 1.o agosto. Il termine per la presentazione delle domande scade l'11 luglio.

Per avere informazioni, copia integrale del bando e e per presentare la domanda di ammissione ci si può rivolgere all'Ufficio del personale del Comune (tel. 040.3360241/242. Le medesime informazioni si possono ottenere anche consultando il sito Internet al seguente indirizzo: personale@commuggia.regione.fvg.it.

IN BREVE

Assemblea pubblica domani alle 18 dei Ds di Muggia

Il dopo-voto e le prospettive politiche di Muggia, la situazione nazionale del partito, l'attesa del congresso saranno i temi dell'assemblea pubblica dei Democratici di sinistra di Muggia, che si terrà domani pomeriggio alle 18 nella sede del partito.

Verranno analizzati i risultati del recente voto amministrativo e si parlerà della situazione politica nella cittadina.

La riunione sarà condotta da Fabio Vallon, segretario muggesano dei Ds, e vi prenderà parte anche il consigliere regionale Bruno Zvech.

La Guardia di finanza festeggia i 227 anni

Per festeggiare i 227 anni di fondazione della Guardia di finanza, l'associazione nazionale finanzieri d'Italia organizza un pranzo per i soci di Trieste e di Muggia che si terrà domenica prossima. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede di Trieste (040.362809) o a quella di Muggia (040.272115) tutti i giorni dalle 9 alle 11.

Una vacanza a Rimini Le domande entro domani

L'amministrazione comunale di San Dorligo organizza dal 2 al 9 settembre un soggiorno climatico a Rimini per cittadini ultrasessantenni. Gli interessati possono presentare domanda all'Ufficio di servizio sociale del Comune entro domani dalle 14.30 alle 16.45.

Alla domanda dovranno essere allegati copia del modello 730 o Unico o Cud o 201 del 2000, la tessera sanitaria, i modelli attestanti l'importo mensile della pensione percepita nel 2001.

DUINO AURISINA A proposito di schiamazzi

Romita (An): «Rumori notturni? Non diamo tutta la colpa a chi ha speso soldi nella Baia»

«Non imputiamo tutte le colpe dei rumori notturni ai chioschi di Sistiana, gli unici, sei anni fa, ad investire davvero su una fatiscente Baia», sono parole di Massimo Romita, consigliere comunale di An a Duino Aurisina e candidato per il consiglio provinciale. «Sono giovani che hanno investito i loro soldi - prosegue Romita - e hanno rivitalizzato la Baia quando non c'era nulla».

Secondo Romita i baracchini chiudono alle 2, come da ordinanza del Comune, mentre l'ultimo a chiudere, in Baia, è il Cantera, alle 3 del mattino. Alcuni baracchini riaprono magari alle 6 per la colazione di chi torna dalla discoteca, ma - secondo l'esponente di An - a fare confusione sono le persone che proprio tra le 3 e le 6 bighellonanoo in Baia. «Forse servono più controlli - conclude - anche se so che le forze dell'ordine passano più volte durante la nottata per garantire la sicurezza».

Schede di valutazione nelle scuole di Duino: gli orari per ritirarle

L'istituto comprensivo di Duino Aurisina comunica l'orario di consegna delle schede di valutazione nelle proprie scuole (materna, elementare, media). Per tutte le elementari: giovedì 21 giugno dalle 16; per la elementare di Santa Croce: sabato 23 dalle 8.30 alle 10.30; per la media: giovedì 21 dalle 18 in poi.

Alle 17 dello stesso giovedì nella sede della scuola media di Sistiana verrà presentato un sito Web, elaborato dalla scuola con il sostegno dell'amministrazione comunale.

MUGGIA Dopo i primi momenti di grande preoccupazione, quando le sue condizioni erano apparse gravissime

Sta molto meglio il ragazzo volato dal tetto

Solo per mancanza di letti rinviato il trasferimento dalla Rianimazione

È ormai fuori pericolo il diciassettenne che a Muggia l'altro giorno si era lanciato dal tetto di casa per una delusione scolastica. In calle De Bernardis e in tutta la cittadina dove è molto conosciuto è così tornata la serenità. Già ieri il ragazzo poteva essere dimesso dal reparto di Rianimazione dove è ricoverato, ma mancavano i posti letto e quindi il trasferimento è stato rimandato a oggi.

La notizia pubblicata ièri aveva innescato un frenetico passa-parola e così il telefono di casa della famiglia del ragazzo è stato letteralmente preso d'assalto da amici e parenti che volevano informarsi sul suo stato di salute.

A tutti, fortunatamente, i genitori hanno potuto dare notizie rassicuranti e anche all'ospedale i giovani che si sono precipitati per stare vicini al loro amico hanno potuto mettere da parte le loro preoccupazioni: infatti, come ha precisato loro la madre del ragazzo, ci sono tutte le premesse per un suo rapido e completo ritorno a uno stato di salute normale.

La delusione di un voto giudicato troppo severo avrebbe creato sconforto nel diciassettenne che frequenta il «Volta»

Quel gesto così estremo aveva creato un notevole allarme e più di qualche preoccupazione tra gli abitanti della cittadina e il normale riserbo che accompagna eventi così drammatici e che si fa ancora più stretto quando riguarda minori aveva fatto temere una situazione ben più grave. Fortunatamente così non è stato e un'intera famiglia e tanti amici e parenti possono tirare davvero un sospiro di sollievo.

Tra le motivazioni che hanno spinto il giovane a una decisione così drammatica c'è certamente la delusione per l'esito non previsto dello scrutinio finale all'Istituto tecnico Volta da lui frequentato. Qualche piccola insufficienza da poter eventualmente sanare tra qualche mese con il debito scolastico, poteva magari, nella peggiore delle ipotesi, essere messa in conto, ma una valutazione senza appello proprio no. Il diciassettenne si è sentito tradito e non è riuscito ad accettare quel verdetto.

c.g.

Pittura, scultura e grafica al concorso di Art Gallery

Art Gallery 2, assieme a «Il mercatino», bandisce il quinto concorso internazionale di scultura e grafica a tema libero per artisti italiani e stranieri. Le opere dovranno essere consegnate entro il 28, 29 e 30 giugno alla galleria Art Gallery di via San Servolo 6 a Trieste (dalle 10.30 alle 12.30) oppure, negli stessi giorni, all'Azienda di promozione turistica di Sistiana (Sistiana 56/b) dalle 16 alle 19. Una commissione selezionerà le opere presentate e sceglierà quelle da premiare e ammettere alla mostra conclusiva, che si terrà l'11 luglio all'Apt di Sistiana.

Per la scultura è previsto un premio-acquisto da due milioni e mezzo; per la pittura ci saranno due ex-aequo, consistenti nel trofeo Art Gallery e in un buono a testa da un milione e mezzo; per la grafica il premio consisterà in 500 mila lire.

Per informazioni più dettagliate sulle modalità di partecipazione ci si può rivolgere all'Art Gallery (040.208124 oppure 040.639747), o inviare un e-mail al seguente indirizzo: art.adri.@libero.it.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento 1° ingresso rifatto totalmente con finiture extralusso. Porte in legno massello: atrio, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo ottimamente, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio nuovi. L. 260.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, una camera media, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

VIA PITACCO, luminosissimo terzo ed ultimo piano in palazzina anni 50 rinnovata. Buone condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. Parcheggio condominiale. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 106.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, spazioso, saloncino, cucina abitabilissima, tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. Appartamento rifatto a nuovo con buon gusto. Termoautonomo. L. 270.000.000.

FIERA, in signorile palazzo 30ennale, ottimo, perfetto piano alto luminosissimo e con vista aperta: atrio, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo. Termoautonomo. L. 160.000.000.

INIZIO CARNARO, in palazzina, nel verde, ottimo, luminoso: atrio, salone con caminetto, tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, rip., cantina, parcheggio condominiale. L. 300.000.000.

VIA DEL VELTRO, epoca, vista aperta luminosissimo e nel verde: cucina abitabilissima, sala monolocale in rovere, bagno, servizio, Termoautonomo, serramenti alluminio. Condizioni ottime. L. 73.000.000.

ADIACENZE D'ANNUNZIO, in rinnovatissima palazzina d'epoca con giardino condominiale, nella tranquillità e nel verde ottimo appartamento di: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo, soffitta. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 116.000.000.

INIZIO VIA ROMAGNA, in palazzina d'epoca signorile stupendo terzo e ultimo piano di circa 120 mq e soffitta di 20 mq: atrio, soggiorno, tre camere, cucina ab., rip., grande bagno e servizio. Luminosissimo e silenzioso. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 250.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo e ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

VIA ROVIGNO, in 30ennale palazzina piastrellata stupendo appartamentino per single: atrio, sala/monolocale, cucinotto arredato, guardaroba, terrazzino, posto auto coperto di proprietà; L.135.000.000.

LARGO PESTALOZZI, 35ennale piano alto con ascensore, vista mare: atrio, soggiorno, cucina ab. , camera, cameretta, bagno, armadio a muro, poggiolo. L.189.000.000.

L.GO MIONI ADIACENZE, 40ennale signorile, ottimo piano alto con ascensore luminosissimo: atrio, saloncino, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, armadio a muro, rip., poggioli, cantina. L. 225.000.000.

PASCOLI, epoca, luminoso, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, armadio a muro, cantina. L. 140.000.000.

SALITA DI ZUGNANO, vista mare, in palazzina dell'86 signorile piano alto perfetto e luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, rip., già predisposto per secondo bagno, terrazzo con armadio a muro, cantina, posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. L. 239.000.000.

VICOLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq., box auto. L. 598.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato luminoso ultimo piano esposto sul silenzio della via Salem. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo e poggiolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 275.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, armadio a muro, bagno, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

CENTRALE, appartamento in palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, studio, cameretta, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

VIA MAZZINI, in palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

CONTI adiacenze, palazzo decorosissimo buon appartamentino ben tenuto: cucina, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000.

MOLINO A VENTO, epoca, terzo piano: cucina abitabile, camera, servizio esterno di proprietà. L. 25.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano arredato con gusto: atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 208.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

VILLE E CASE

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole; stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica, due ampi terrazzi, un balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di una piscina e di circa 1000 mq di giardino con accesso auto nonché di spiaggia privata. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni c/o ns. ufficio.

ADIACENZE PETRARCA, villa d'epoca lussuosissima in stile neoclassico. Circa 500 mq di corpo casa su tre livelli più autorimessa per quattro auto, terrazzi, giardino piantumato accuratamente che gode di privacy grazie alla folta vegetazione d'alto fusto. La villa è in ottimo stato e venduta la nuda proprietà da signora 87enne. A L. 1.000.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atrio, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dependance nel giardino. L. 400.000.000.

AFFITTI

RUGGERO MANNA, vista mare, epoca signorile con ascensore: soggiorno, cucina ab., camera, cabina armadio, bagno. Termoautonomo, arredato. Affittasi a residenti. L. 950.000. Mensili. Accessori compresi.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale circa 30 mq. Altezza 4.90. L. 400.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

ADIACENZE BRAMANTE affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi a L. 500.000. Mensili.

BOX

FABIO SEVERO - ALTEZZA FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 55.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ, di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. O solo l'attività rinomatissima. L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. ufficio.

ADIACENZE BAIAMONTI, ristorante pizzeria superalcoolici con giardino di circa 400 mq dotato di griglia esterna. All'interno forno a legna. Muri in affitto per L. 2.000.000. Mensili. Vendesi attività L. 90.000.000.

MUGGIA, centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali ecc... in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 25.000.000.

GIOIELLERIA, argenteria, preziosi, orologi ecc... vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

ABITAZIONE POLIFUNZIONALE per anziani avviatissima sita in villa con giardino posta in zona residenziale vendesi attività. L. 220.000.000. Informazioni solo ns. ufficio

LOCALI D'AFFARI

CANOVA, locale d'affari con due fori, 40 mq punto vendita, 30 mq retrobottega, 30 mq scantinato con scala interna e servizio igienico. Impianto elettrico a norma. L. 100.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Roiano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE cercasi appartamento di ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dall'8.a pagina

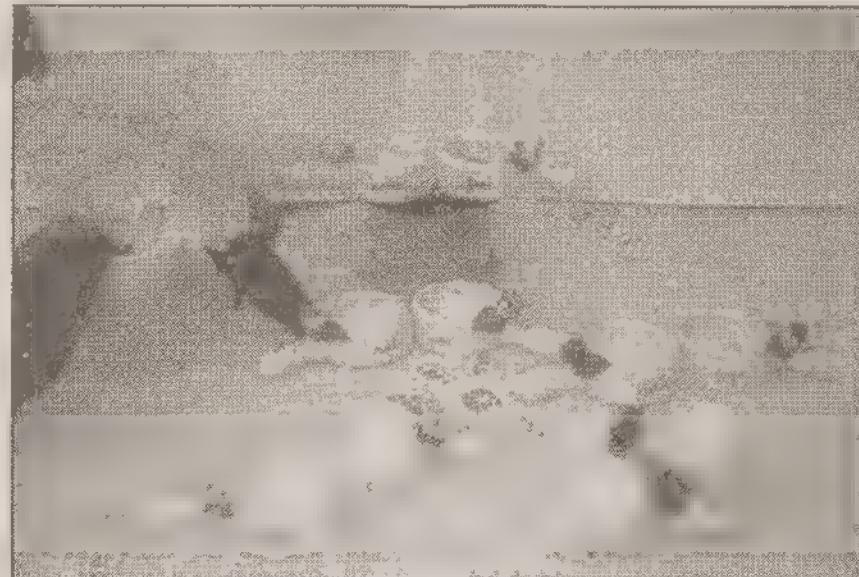
A GORIZIA TRIESTE e province per arrotondare o farsi uno stipendio telefonare lunedì ore 19-20 0481/390106 Claudio. (B00)
ADECCO Trieste cerca due macellai, quattro salumieri, una assistente anziani, un magazziniere conoscenza sloveno, un aggiustatore impianti termici, un diplomato con compiti di rappresentanza/piccola manutenzione per multinazionale, un pizzaiolo, 40 operai generici per lavoro su turni, manutentori elettromeccanici, elettricisti, saldocarpentieri, autisti pratici mezzi scarrabili. Via Venezian 5, tel. 040/3223502.
ADEST, assistenti, accompagnatori ed infermiere coordinatore cercasi per impiego duraturo o solo periodo estivo. Presentarsi a consorzio cooperative Fhocus, via Donota 2, in orario 8-13 e 15-18. (A7295)
AGENTE monomandatario già introdotto in farmacia zona Ts Ud Go multinazionale svizzera per marchio leader cerca. Ottimi portafoglio farmacie clienti, provvigioni, premi mensili, stage di formazione, campagne pubblicitarie stampa e tv. Inviare curriculum fax 049/8086218. (FIL17)
AGENZIA immobiliare ricerca giovani acquisitori preferibilmente con esperienza. Offresi fisso, provvigioni elevatissime, premi fatturati 040/361526. (A00)
AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito tel. 02-48517998.
AGENZIA Telecom Italia cerca personale per telemarketing. Offresi fisso più incentivi. Inviare curriculum fax 040/3475342. (A6957)
AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (A00)
APPRENDISTA cercasi parrucchiera/e vengono preferite/i con esperienza. Telefonare 040567282. (A7091)
AZIENDA agricola Livon di San Giovanni al Natisone cerca trattorista. Tel. 0432/757173 solo ore ufficio da lunedì a venerdì. (Fil47)
AZIENDA all'ingrosso ricerca apprendista impiegata/o max 23 anni con diploma di ragioneria. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale c.i. AC 6388303.
AZIENDA cerca per sostituzione maternità impiegato/a con nozioni contabilità. Presentarsi martedì 19 ore 15 via Dandolo 5 Trieste.
AZIENDA leader a livello nazionale nel settore ecologico ricerca urgentemente per propria sede di Gorizia addetti commerciali al call center. Graditi diploma superiore, laurea. Si offrono fisso più provvigioni. Fermo posta AD2742428 Posta centrale Gorizia. (B00)
AZIENDA . multinazionale leader nel settore della ristorazione collettiva ricerca urgentemente cuoco/a. Sede di lavoro Monfalcone (Go). Per informazioni tel. 03475740025-041929347. (A7074)
CASA di riposo cerca turnista diurna e notturna. Tel. 040/306136 per colloquio il giorno 18. (A7240)
CASA di riposo nonna Adriana cerca personale assistente all'anziano presentarsi 19/6 alle ore 9-12 via Torrebianca 8, Trieste 040/362961, 040/774546. (A7282)
CERCASI apprendista o 1/2 lavorante parrucchiera/e zona Monfalcone urgente. Tel. 0481/779807. (C00)
CERCASI apprendista tecnico hardware software, conoscenza installazione reti. Manoscrivere curriculum fermo posta Trieste centrale C.I. AA6208299. (A7262)
CERCASI commessa/o per pasticceria in Monfalcone, anche sabato e domenica. Tel. 0481/42119. (C00)
CERCASI cuochi con diploma scuola alberghiera o attestato parificato. Tel. dal lun. al ven. ore ufficio allo 040/3887111. (A7244)
CERCASI lavorante mezza/o lavorante parrucchiera/e per salone centrale. Tel. ore serali 040/381420 0338/6976796. (A7134)
CERCASI personale Ota/Adest per zone Gorizia e Udine. Richiesta disponibilità trasferte e turni notturni. Tel. ore ufficio dal lun. al ven. allo 040/3887111.
CERCHIAMO collaboratori consegne elenchi telefonici Trieste centro Muggia centro periodo luglio. Telefonare 040/661111. (A7261)
CORRIERE espresso cerca padroncino con furgone maxivolume o aspirante padroncino per consegne in Gorizia e provincia. 0481/7708. (C00)
DIPLOMATO/A attitudine pubbliche relazioni assumiamo. Manoscrivere curriculum Abs Servizi, via Martiri Libertà 8. (A7205)
DITTA Leone cerca apprendisti idraulici militesenti con patente. Tel. 040/309098. (A7243)
ILDI Discount cerca ragazzi/ragazze da inserire nel nuovo punto vendita di Monfalcone. Inviare curriculum con foto presso: Dalky Srl via III Armata, 26 34070 Fogliano-Redipuglia (Go). (C00)
IMPORTANTE società seleziona 5 diplomati/e laureati/e per Gorizia e comuni limitrofi. Inviare curriculum carta d'identità AC 2350486 Fermpo posta Gorizia. (B00)
LA Vianova Engineering Solutions srl cerca per proprio ufficio tecnico un ingegnere meccanico possibilmente con abilitazione alla professione, e un tecnico progettista meccanico. Si richiede esperienza almeno triennale in aziende di progettazione e costruzione impianti industriali, conoscenza lingua inglese. Scrivere a: Vianova Engineering Solutions srl - via E. Toti 20, 34074 Monfalcone - Go. (C00)
LAVORO a domicilio. Facile, veloce, remunerativo. Paghiamo L. 9200 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita. No cellulari. 800254052. (F52)
LAVORO da casa. Tel. 02/30330279. (A6707)
MANPOWER Monfalcone ricerca: commessa/o con esperienza settore abbigliamento, cameriere con esperienza conoscenza lingua inglese, ragioniere con ottime conoscenze informatiche. Tel. 0481/791686. (C00)
MANPOWER Trieste ricerca operai generici per attività di produzione su tre turni in importante aizenda, un saldocarpentiere esperto, un elettrauto, un carrozziere, una impiegata con buona conoscenza contabilità ordinaria, un elettricista civile, un programmatore Oracle o Cobol esperto, un idraulico esperto, un macellaio esperto. Corso Cavour 3/a, tel. 040/368122. (A7275)
METIS Spa ricerca 30 operai turnisti zona di lavoro Bassa friulana, 30 operai addetti al montaggio zona di lavoro Gorizia, 20 addetti/e ai reparti per stagione estiva a Lignano. Tel. 0432/236104. (FIL1)
OFFICINA settore moto/scooter ricerca operaio meccanico con esperienza, ricerca apprendista 1.o impiego; inviare dati presso fermo posta Trieste centrale patente Ts 5030807N. (A7293)

Continua in 35.a pagina

Foto «L'Immagine»

Confetti d'estate

Continua nei mesi estivi il «boom» di matrimoni

Simbolo stesso della cerimonia nuziale, la bomboniera racchiude i cinque classici confetti che da oltre cinque secoli appartengono alla tradizione nuziale italiana. Poiché i confetti erano considerati i bon bon più pregiati ecco che gli appositi sacchetti o gli eleganti contenitori in cui venivano confezionati per donarli agli invitati vennero chiamate appunto bomboniere. Fatto di un sottile strato di zucchero che tiene unite le due metà delle mandorle, il confetto rappresenta anche simbolicamente la nuova unione che si sta creando e che va consolidata. Nel giorno della cerimonia come decorazione possono essere anche usati dei sacchettini con confetti sistemati sui tavoli come segnaposto. La scelta dei confetti e delle

bomboniere è dunque molto importante perché qualifica l'intero matrimonio. Tra l'altro la consegna delle bomboniere è uno dei primi atti ufficiali, il «biglietto da visita» della nuova coppia. La bomboniera quindi è un segnale di gusto e di attenzione nei confronti di tutti coloro che in occasione del matrimonio hanno fatto un regalo, hanno inviato un mazzo di fiori o un telegramma di felicitazioni. Se dalle botteghe artigianali nascono capolavori che racchiudono in sé una storia – la storia della tradizione e della manualità – dai laboratori di ceramica nascono quasi come un miracolo oggetti di rara bellezza, sempre più apprezzati nel generalizzato recupero dei valori della tradizione. Terramia Ceramicare ad esempio è un nome che fonde la qualità artistica di Paola Capriotti, artista romana, e la magia della città di Napoli. Manufatti in serie limitata, rigorosamente fatti a mano e ricchi di originalità nelle proposte. Simpatica e allegra la linea «Pulcenellamania» con oggetti che si prestano perfettamente a fungere da originale bomboniera. Rivolti in particolare alla cerimonia nuziale gli oggetti in ceramica di «Sposa Così», originali nei decori e nelle forme, sempre prodotti in quantità limitata che ne garantisce l'esclusività.

VOCABOLARIETTO

Quando si descrivono gli abiti da sposa si usano molti termini tecnici, peculiari del settore moda. Ne indichiamo di seguito alcuni. A-jour=ricamo traforato. Cady= tipo di crespo a sottile lavorazione in seta (o lana). Chantilly= pizzo di seta lavorato a tombolo; prende il nome dalla città francese dove venne «inventato». Chiffon= tessuto velato trasparente in seta fatto con filati ritorti. Crepe (o crespo)= tessuto dall'aspetto ondulato e «granulare» realizzato con filati molto ritorti. Molte le varianti: crepe de Chine, georgette, marocaine. Degradé= effetto sfumato di colore e disegni. Devoré= tecnica che «svuota» il tessuto secondo precisi disegni, per ottenere effetti di trasparenza. Goffrato= tessuto a rilievi ornamentali ottenuto con tecniche di compressione. Macramé= pizzo pesante eseguito a mano con una serie di nodi e intrecci che compongono il motivo e il fondo. Organza= tessuto leggero e trasparente fatto di fili finissimi. L'aspetto è leggermente rigido e madreperlato. Shantung= tessuto in seta con fiammature irregolari in superficie, luminoso e lucente. Valenciennes= pizzo o merletto leggero lavorato a tombolo. Prende il nome dall'omonima città francese dove è stato creato. Nacré= tessuto reso madreperlato e iridescente con effetti cangianti.

Idee regalo per gli sposi

Non solo casalinghi, ma anche oggetti high tech

Capita spesso di dover fare un regalo di matrimonio a qualche coppia che ha già tutto, magari perché sigla con le nozze un periodo di precedente convivenza o perché preferisce non compilare la canonica lista (arrivata dagli Stati Uniti qualche decennio fa, la lista di nozze, dopo gli iniziali scetticismi, si è affermata come un metodo diffuso e vincente per arredare la casa con oggetti rispondenti al proprio gusto personale, evitando inutili doppioni). Le idee per un dono che faccia piacere a chi lo riceve sono davvero numerose. Sempre gradito ad esempio ricevere in regalo un set completo di valigie che comprenda anche la comoda sacca porta abiti e il pratico «bagaglio a mano»; di tendenza il set di scatole da viaggio. Non si sbaglia con i libri d'arte o le piante esotiche e inconsuete in grado di dare un tocco d'atmosfera in più alla casa. Interessanti e sicuramente apprezzati gli oggetti a carattere sportivo (meglio se per sport di coppia, come due belle racchette da tennis). Tra gli oggetti «high-tech» per chi ama stare all'aria aperta, utile il contapassi con regolazione del passo dallo jogging al passeggio, convertitore dei passi nel numero di chilometri percorsi e sensori che misurano il battito cardiaco. I modelli più simpatici sono in grado di fornire anche il dato delle calorie bruciate. Sicuramente azzeccata anche la scelta di alcuni particolari orologi digitali che proiettano l'ora direttamente sul... soffitto della stanza. Radiocontrollati, sono dotati di calendario e sveglia; hanno il giorno della settimana selezionabile in quattro lingue e doppio fuso orario. Alcuni di questi orologi sono completati da un meccanismo che consente di proiettare non solo l'ora ma anche la temperatura esterna. Una vera «chicca» per chi vuol decidere cosa indossare mentre è ancora disteso a letto, senza dover affacciarsi alla finestra per scoprire che tempo fa. È di fatto la moderna rivisitazione funzionale ed elegante del barometro, che un tempo era un classico regalo di nozze.

Tradizione e originalità per la sposa d'estate

Romantico, classico, minimale. In pizzo, in tulle o tempestato di cristalli. Raffinato tubino (versione in bianco dell'abito che Audrey Hepburn indossò in «Colazione da Tiffany») o romantico corsetto. A sottoveste, con spalline sottili e linea scivolata. Impero: vita alta e gonna che parte da sotto il seno per nascondere vita e fianchi. Principesse con corsetto attillato e gonna ampia e generosa. Con lo strascico per i matrimoni più eleganti e formali. A proposito di strascico ricordiamo che quello classico è lungo un metro; più di un metro è la lunghezza di quello solenne, mentre è di almeno tre metri quello reale. Spesso basta comunque anche solo un accenno di strascico per dare rotondità e ricchezza all'orlo dell'abito e in ogni caso esiste la possibilità di realizzare un abito con coda sganciabile per consentire alla sposa di essere più libera nei movimenti dopo la cerimonia. Il velo, che conferisce un particolare alone romantico, può essere all'americana, a manto, o decorato con un bordo ricercato. Sandali «chanel», sabot o scarpe decolleté, ricamate a fiori, con strass, nella nuance più simile al colore del vestito, o meglio ancora nel medesimo tessuto dell'abito nuziale. Trionfano i fiori fra i capelli, mentre si segnala un ritorno in grande stile della tiara. I guanti più giovani e spiritosi arrivano al polso; lunghi possono essere anche in stile diva. Da non trascurare l'importanza della lingerie che è in grado di rendere impeccabile l'effetto finale di un abito. L'abito da sposa segue dunque la tradizione con un tocco di originalità. Per finire ricordiamo i portebonheur per la sposa: qualcosa di nuovo (non ci sono problemi, quasi tutto ciò che indossa la sposa è nuovo); qualcosa di vecchio: potrebbero essere gli orecchini (piccoli, con perla o diamante); qualcosa di prestato: può bastare un fazzoletto della mamma; qualcosa di blu: un'idea è quella di un nastrino cucito all'interno dell'abito. Sembra inoltre che un nodo sull'abito, magari realizzato con un'alta fascia-cintura, sia un auspicio certo di unione duratura. Per essere ancora più graziosa ed elegante la sposa può indossare una borsettina di dimensioni minime (da appoggiare su un banchetto durante la cerimonia). Il tocco finale è costituito dal bouquet: tondo o ricadente, con fiori di stagione o profumatissime roselline.

ORE DELLA CITTÀ

L'Aida all'Arena

Le Acli inaugurano la stagione lirica, con l'Aida, nella suggestiva cornice dell'Arena, domenica 1 luglio. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Pro Senectute

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle ore 16.30, concerto dei violinisti Silvio Quarantotto, Mattia Tonon e del pianista Alessandro Ricci. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19. Domani al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 9.30 lezione di ballo e dalle 16.30 pomeriggio in allegria. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Ex tempore al Cmm

Al Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» di viale Miramare 40/a, si terrà oggi la consueta «ex tempore» di pittura e grafica dedicata ai giovani. Le iscrizioni possono essere fatte presso la segreteria nei giorni precedenti alla manifestazione o direttamente sul posto (tel. 040/412327).

Bazar estivo

Oggi si svolgerà, già dal primo pomeriggio, in scala dei Giganti 1, l'ormai tradizionale bazar estivo: oggettistica, libri e soprattutto il rinomato buffet dolce e salato. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol crea problemi, contattateci. A Trieste riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700) lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato alle 17.30; in pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica alle 19.

Campionato di pesca

In occasione del Campionato italiano di pesca in mare il Cnt Sirena in collaborazione con il C. fotografico Foto Trst 80 organizza l'ex tempore fotografico «L'uomo e il mare» venerdì 29 e sabato 30 giugno 2001. Iscrizioni presso il Cnt Sirena, v.le Miramare 32. Informazioni tel. 040/422696.

Festa dello sport

Ancora oggi e domani la Festa dello sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pelaschiar Dario con De Leo Arcangela; Bono Salvatore con Buttignon Debora; Viatori Alberto con Vidonis Michela; Carli Luciano con Hacker Donatella; Iaconcic Francesco con Gambino Linda; Delpin Luciano con Arseni Alessandra; Facchinetti Domenico con Carazzato Jessica; La Porta Massimiliano con Ficich Edra; Trizza Marco con Mahne Ester; Padella Alessio con Umer Sara; Massalin Stefano con Pellarini Cosoli Daniela; Bossi Fabio con Taccardi Francesca; Luccio Vittore con Orlandi Daniela; Annibale Massimiliano con Pozzar Luisa; Tremul Franco con Bodigoi Milena; Biasatto Flavio con Postir Marialuisa; Millo Sergio con Naletilič Ariana; Zeriali Paolo con Okunbor Queen Osas; Furlan Dario con Castriotta Tiziana; Civita Alan con Zoch Katia; Milone Giuseppe con Valenta Orietta; Stivella Claudio con Cattaruzza Fabiana; Calvarano Fulvio con Faiella Rita; Grasso Angelo con De Filippis Angiola; Rugo Gabriele con Apollonio Elena; De Caprile Roberto con De Carli Alessandra; Bersan Giuseppe con Derman Maria.

La giornata dei protestanti

Oggi le Chiese evangelica, luterana e valdese si uniranno a quella metodista in una giornata comunitaria che inizierà con un culto in scala dei Giganti (ore 10.30). Questa domenica, dedicata al ricordo e alla riattualizzazione del pensiero di John Wesley, l'iniziatore del movimento di risveglio religioso chiamato «metodismo», costituisce uno dei tre appuntamenti annuali che prevede l'incontro del protestantesimo storico triestino. Ogni chiesa infatti, riconoscendo la comune matrice proveniente dalla Riforma, offre alle altri spunti di riflessioni tratti dalla propria storia e dal proprio pensiero peculiare. In particolare, in quell'occasione sarà presentato (alle ore 16.30) il libro del pastore Giovanni Carrari «Il metodismo», edito dalla casa editrice Claudiana di Torino.

Poesia Acli

Si comunica che la data di chiusura per la consegna delle opere del concorso di poesia Acli Fanin «Istantanee di vita e cultura a Trieste» è stata prorogata al 29 giugno. Chiunque volesse ancora partecipare, può contattare la sede provinciale delle Acli (via S. Francesco 4/1) allo 040/370525, ogni mattina dalle 9 alle 10.30.

Multimedia al Molo IV

Ogni sera, da lunedì 18 a sabato 23 giugno, alle 21.30 circa presso il Molo IV di Trieste nell'ambito delle manifestazioni collaterali della 2.a «Nations Cup», sarà possibile assistere allo spettacolo multimediale in dissolvenza incrociata «S-Veliamoli - Immagini controvento di Gabriele Crozzoli con commenti basculanti di Berti Bruss e Andro Merkù», per il coordinamento globale di Mara Rondi. Lo spettacolo proporrà immagini tratte dalle intense giornate veliche, «svelando» appunto i retroscena della manifestazione. La sera di venerdì 22 giugno lo spettacolo avrà luogo eccezionalmente a Porto San Rocco.

Visite guidate a «Siberia»

Oggi, alle Scuderie del Castello di Miramare, si terranno le visite guidate alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati». Il costo del servizio, oltre al biglietto d'ingresso, è di 8000 lire a persona (gratuito fino ai 12 anni). Le partenze sono fissate per le ore 16 e 17.30, la durata della visita è di circa un'ora. Si ricorda che è possibile prenotare la visita guidata per i gruppi di scolaresche telefonando al numero verde 800.723.300.

Trentadue artisti regionali e di Alpe Adria alla sala comunale

La vecchiaia si vive meglio con l'abbraccio dei bambini

Allestita dal Comune di Trieste – in occasione dell'anno mondiale dedicato al bambino – con la collaborazione dell'Associazione per i Diritti degli Anziani (Ada) e la Uil pensionati, si è inaugurata nella sala comunale di piazza dell'Unità la mostra biennale «Bambini e anziani in un abbraccio di crescita» (visibile sino al 30 giugno): mostra che accomuna 32 artisti regionali e di Alpe Adria, e che è curata, assieme al catalogo, da Laura Scherillo.

Nata all'interno della Uil pensionati, l'Associazione per i Diritti degli Anziani, di cui è presidente Luisa Fazzini, è un'associazione di volontariato che mira a creare i presupposti per una migliore qualità della vita e della dignità della vecchiaia, vecchiaia il cui contributo è ancora vivo e prezioso per la società. Alla presenza di un folto pubblico, alcuni artisti, ma anche il vice prefetto Volpe e il segretario provinciale della Uil pensionati, Claudio Mosetti, Luisa Fazzini ringraziando il Comune per la concessione della sala, e per le targhe donate a ogni singolo pittore, si è detta orgogliosa di questa organizzazione. È seguito l'intervento dei tre membri della giuria, Adriano Dugulin, Giancarlo Bonomo e Vito Sutto.

E se Dugulin ha sottolineato come la mostra presenti opere figurative, ma anche astratte, rispecchianti le più diverse situazioni di vita, Bonomo ha posto l'accento sull'abbraccio ideale tra passato – gli anziani – e il presente – i bambini –: chiave interpretativa per conoscere la storia, la storia stessa di Trieste, mentre il critico friulano Sutto ha precisato che gli artisti partecipanti a questa mostra rappresentano più mondi in un variegato intreccio di sensibilità. Tra i pittori regionali c'è la presenza della triestina Adriana Scarizza, di Silvano Clavora, degli udinesi Carla Bastianutti, Gianpiero Bertolini, Paolo Bulfone, Michele Ugo Galliussi, autore degli affreschi al tempio di Cavagnacco, e ancora Paolo Mattiussi di S. Daniele; tra gli artisti di Alpe Adria, Rupert Rebernig, e Sarolta Szulyouszky.

Grazia Palmisano

Folla per Garden-fashion

Visite notturne a Villa Revoltella

Grande folla per vedere la serra di Villa Revoltella, tanto che si sta pensando a visite notturne. Continua con grande successo infatti la mostra Garden-fashion alla Serra rinnovata di Villa Revoltella.

Promossa dal Gruppo 78 in collaborazione con il Comune di Trieste e con Comunicarte è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 20 sino al 30 giugno.

Vi partecipa un gruppo di artisti internazionali impegnati sul tema seducente della moda, con delle opere spettacolari esaltate dalla bellezza dello spazio di vetro, come un grande scrigno trasparente, immerso nel verde.

A gran richiesta saranno organizzate anche delle visite guidate notturne il cui orario sarà quanto prima comunicato sulla stampa.

PROCESSIONE

E' la festa del Corpus Domini

Oggi, domenica 17 giugno, in occasione della solennità del Corpus Domini si svolgerà la tradizionale processione per le vie della città. Ritrovo alle 18.30 al Seminario (piazzale) in via Besenghi, dove il vescovo celebrerà la messa. La processione si snoderà lungo le vie Besenghi, Navali, Segantini, Tiepolo e San Giusto per raggiungere il colle omonimo dove mons. Ravignani darà la benedizione solenne.

NAZIONALI DI PODISMO

Il Cral Act fa bottino al campionato di Rimini

Grande partecipazione del Cral Act al campionato nazionale autoferrotranvieri di podismo 2001, che si è svolto a Rimini su un percorso stradale di 11 chilometri. Tra i classificati Roberto Fermeglia, Raffaele Carella, Bruno Bertossa, Nicola D'Alterio, Giuseppe Marinuzzi, Bruno Verzegnassi, Fulvio Pregarc, Vincenzo La Magra, Francesco Colamartino, Albino Savron, Roberto Buligatto, Denis Krasti e Gennaro Maiorana.

PICCOLO ALBO

Martedì scorso 12 giugno 2001 alle ore 12.10 sono stato investito da un autoveicolo all'altezza del civ. n. 2 di piazza della Libertà senza che il conducente mi prestasse il minimo soccorso. Considerato che lo stesso ha dato una versione dei fatti completamente diversa dall'accaduto, chiedo a chiunque abbia assistito all'episodio di contattarmi a questo numero: 3391139827 Roberto. Grazie.

Smarriti occhiali da vista Vougue rossi, in astuccio di plastica nero in via S. Caterina (parcheggio motorini), ore 12.30-12.45. Chi li avessi ritrovati è pregato di telefonare al numero 0347/8210246.

SMARRITO

Manco da casa dal 3 giugno scorso, sono un Labrador retriver biondo chiaro di quattro anni. Mi sono perso nella zona di Domio e soffro di epilessia. Aiutatemi a trovare la mia casa. Tel 040 280390, ricompensa.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/6	5.00	As ANNA ELISABETH	Malta	VII
17/6	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
17/6	20.30	It MARCONI	Grado	Staz. mar.
18/6	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
18/6	8.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
18/6	8.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
18/6	8.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
18/6	11.00	Ma ENALDOS SKIRON	Banias	Siot 2
18/6	12.00	Ma ATALANDI	Sidi Kerir	Siot
18/6	12.00	It TRAKYA	Tekirdag	39
18/6	12.00	Le FM SPIRIDON	Beirut	4
18/6	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
18/6	18.00	Gr PELLA	Durazzo	15

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/6	8.00	It MARCONI	Grado	Staz. mar
17/6	19.00	It GIACINTA	ordini	Silone
17/6	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
17/6	23.00	Ma IZZET REIS	ordini	44
18/6	14.00	Ac REGINA EBERHARDT	Ancona	VII
18/6	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
18/6	18.00	Gr THEODOROS I.V.	ordini	Siot 1
18/6	20.00	Ma SUPER LADY	ordini	Siot 4
18/6	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
18/6	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
18/6	21.00	It TRAKYA	Tekirdag	39

FARMACIE

Domenica 17 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

Agip: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
Tamoil: via Giulia 2 (giardino pubblico); v.le D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8.
Shell: v.le Campi Elisi 1/1.
Q8: s.s. 202 Sistiana km 27; strada della Rosandra.
Esso: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia), Sistiana s.s. 14 Duino-Aurisina.
Ip: via Baiamonti 2; v.le Miramare 213.
Api: passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24
Agip: Duino Nord aut. Ts/Ve; Duino Sud aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno
Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.

Impianti self-service
Esso: p.le Valmaura; Sgonico s.s. 202. **Agip:** v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università). **Tamoil:** via F. Severo 2/3.

Soggiorno a luglio

Con l'Alpina a Cason di Lanza

La Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino italiano, Gruppo di Alpinismo Giovanile U. Pacifico, comunica che dall'1 al 7 luglio sarà organizzato il consueto soggiorno estivo.

Anche per il 2001 è stata scelta la zona del Cason di Lanza, che offre la possibilità di facili escursioni, nonché l'occasione per una serie di ascensioni su vie ferrate di moderato impegno, ma di grande soddisfazione.

Per informazioni rivolgersi alla società stessa, ogni giorno escluso il sabato dalle 16.30 alle 19.30 (tel 040 630464). Per l'iscrizione è necessario essetre in regola con il tesseramento Cai 2001.

ELARGIZIONI

— In memoria di Eraldo Bacchia dal fratello Ervino e famiglia 100.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla nipote Lorena 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Umberto Cattaruzza dalla moglie, dalla figlia e dal genero 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Defrancesco (Nice) (15/6 e 24/6) dalla moglie Danila e fam. Gasti 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (pane per i poveri).
— In memoria di Giustina Delben dalla figlia Anna con Antonio e la sorella 250.000, da Ada 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Marcello Fabris nel III anniv. (17/6) dalla moglie Laura e dalle figlie Elettra e Patrizia Fabris 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Anna Karrer ved. Davi (17/6) da Lucio, Reana, Aldo Bilucaglia e fam. 40.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Mercedes Gigli nel XIV anniv. (17/6) dalla figlia Marisa 200.000 pro asilo Lodovico De Angeli Tesis (Vivaro).
— In memoria di Valente Pietro e Luisa per l'onomastico dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Giorgio Vareton nel III anniv. (17/6) dalla moglie Fiorenza 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Nori Volonteriq Castagna nel I anniv. (17/6) dalla famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerina e Luciano Cavarzan dalla cugina Vittorina 50.000 pro Ass. De Banfield, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Clemente Capovilla dai colleghi di Fulvio dell'Ater Trieste 540.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Marcella Cusan ved. Caspani dalle nipoti e dal genero 150.000 pro Ass. de Banfield; da Paola e Maria Cosulich 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Angelo Del Santo dagli amici e colleghi del Dipartimento di Scienze matematiche dell'Università di Trieste 210.000 pro La via di Natale (Pordenone).
— In memoria di Mariano Faraguna da Giulia Colombis 50.000 pro Ass. Volontari della Libertà.
— In memoria di Franco Fermo da Aurelia Catolla, Mauro e Marina Zinnanti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Corrado Giuressi da Pellicceria Sossi 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Maria Komar ved. Sigulin dalla cugina Fulvia Reggio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della sorella Anna Maffei e del nipote Roberto da Matteo Maffei 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Anna Milinco da Sergio Sancin 50.000 pro Uic.
— In memoria di Nino dai suoi cari 30.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga, 30.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo, 40.000 pro Circolo dalmatico Jadera.
— In memoria di Fernando Romano da Giana Welponer 50.000 pro Croce rossa italiana (sez. femminile).
— In memoria di Laura Sammonti dai cugini Piero, Renata e Carlo 50.000, da Loredana, Lucio, Luca e Sara 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Antonia Turina in Coccetti da Gisella e Gianna Sforzina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Domenico Vicentini dalla cognata Margherita Tarabocchia 100.000 pro Centro sociale oncologico, 100.000 pro Telefono azzurro, 100.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Tullio Zaghet dai condomini di vicolo dell'Edera 4, 160.000 pro Cro (Aviano).
— In memoria di Angela Brunetta in Sacchi dalla fam. Tullio Alberti 50.000 pro Servizio medicina d'urgenza.
— In memoria di Marcella Caspani da Bruna Ronchini 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

GITA A SANTA BARBARA

Piccoli esploratori azzurri dell'Isola dei tesori

I piccoli esploratori della classe Azzurra della scuola materna L'Isola dei tesori, accompagnati dalle maestre Radivo e Bonetti e con la guida di Ruggero Calligaris, sono andati a visitare la cava di arenaria a Santa Barbara di Muggia dove il signor Dario ha illustrato con pazienza tutta la storia dei fossili trovati. Con questa visita conclusiva hanno soddisfatto tutte le loro curiosità in questo lungo percorso didattico. Maestre e allievi ringraziano tutti per la collaborazione e la disponibilità dimostrata.

Paolo Modugno ospite all'Ariston per la rassegna FilMakers per presentare Territori d'ombra

Urlo contro il «lupo cattivo»

«Un film creato per combattere il silenzio sulla pedofilia»

«Stasera, mentre il film veniva proiettato, ero fuori dal cinema: e lì intorno era pieno di bambini. Bambini che giocano, allegri e felici. E mi ha fatto impressione l'idea che potrebbe esserci invece qualche lupo cattivo o qualche strega, da qualche parte...».

Paolo Modugno, ospite al Cinema Ariston nell'ambito della rassegna «FilMakers» per la presentazione di «Territori d'ombra», parla del suo film come di un'opera d'impegno civile e sociale. La struttura e il ritmo sono quelli del poliziesco, ma «Territori d'ombra» vuole rappresentare «un'urlo di rabbia contro la violenza esercitata sui deboli, sui puri, sugli innocenti», con un'attenzione particolare nei confronti del problema della pedofilia.

«Io ritengo che questo film serva per combattere il silenzio. La pedofilia è un argomento del quale la gente non vuole parlare». Dalla metà di marzo, Paolo Modugno sta girando l'Italia per accompagnare nelle sale la proiezione di quello che lui stesso definisce «un film *maudì:* un film maledetto, che ha incontrato difficoltà infinite, già nella stesura; e poi, durante la realizzazione e la distribuzione. Questo nonostante l'appoggio di tutte le associazioni del settore (Cismai, Ecpat Italia, Terre des hommes, Telefono Arcobaleno), che ci sono state accanto e hanno garantito che attorno al film non esiste alcuna speculazione».

L'attrice Rosa Ferraiolo, che in «Territori d'ombra» interpreta la parte del Sostituto procuratore impegnato nelle indagini sui casi di bambini scomparsi, affianca il regista parlando anche in veste di «madre di una bambina di quattro anni. La nostra educazione, la nostra cultura ci porta a non parlare di sesso e quindi a non affrontare questo argomento: la pedofilia rientra tra gli argomenti tabù. Noi volevamo che questo film servisse anche come spunto per parlare, per facilitare il dialogo anche tra genitori e figli».

«Territori d'ombra» è l'ultimo film proposto per questa stagione da «FilMakers», manifestazione di incontri con autori, attori e produttori del cinema italiano ed europeo. Promossa dall'Agis di Trieste e dall'Area Cultura del Comune, la rassegna «FilMakers» ha portato nelle sale cinematografiche del capoluogo giuliano registi consacrati ed emergenti come Silvio Soldini, Maurizio Nichetti, Marco Bechis, Pasquale Scimeca, Francesca Comencini, «Per l'immediato futuro» dichiara Mario De Luyk, presidente della sezione locale dell'Agis «qualora il Comune decida di continuare questa stimolante esperienza, è già prevista la presenza a Trieste di Mario Monicelli e Carlo Verdone, interessati a partecipare a una serie di lezioni-conferenza sul cinema italiano e le sue più recenti tendenze».

Daniele Terzoli

Scuola di musica 55

Via ai seminari internazionali: giovedì ecco Reiger e Uhlir

Via ai Seminari internazionali organizzato dalla Scuola di musica 55. Aprirà la serie uno stage di tecnica e interpretazione vocale con la cantante jazz austriaca Ines Reiger e un un seminario di basso e contrabbasso con Frantissek Uhlir.

L'appuntamento è per giovedì prossimo, 21 giugno alle 18 alla Scuola 55 di via Carli 10/a. Sono aperte le iscrizioni gratuite e sono invitati tutti gli appassionati e i tecnici del settore. Prenotazioni alla scuola, telefono 040 307309.

Spazio al Rocco intitolato al campione di canottaggio

La sede degli Azzurri dedicata a Vascotto

Il nome e il ricordo di Luca Vascotto, il giovane canottiere scomparso recentemente vittima di un male incurabile resterà per sempre legato a una delle massime istituzioni sportive cittadine. L'Associazione degli Azzurri d'Italia e la sede legata alla mostra permanente dello stadio Rocco ha voluto infatti onorare la sua denominazione intitolando la sede alla memoria del campione di canottaggio. C'erano in molti ad accompagnare il tributo a Luca Vascotto. Gli azzurri di ieri, i rappresentanti del momento, Trieste sportiva ma non solo. Il modello di vita dell'intenso vissuto di Luca Vascotto, al di là dei suoi allori agonistici ha saputo trasmettere valori ed esempi riportati alla luce nel corso della commemorazione che ha accompagnato la cerimonia svoltasi allo stadio Rocco. È toccato a Pino Bollis, giornalista sportivo e istruttore di vela, tracciare alcuni temi rivolti soprattutto agli ultimi momenti dell'esistenza di Luca Vascotto. Il periodo cioè che aveva visto il giovane campione già afflitto dal male ma impegnato tuttavia ad approfondire il suo legame con l'amore di sempre, il mare: «Luca aveva ancora molti progetti e uno di questi era quello di poter prendere la patente nautica di vela senza limiti – ha ricordato Pino Bollis –. E io sono stato il suo istruttore per la pratica di mare. Fui messo al corrente delle sue condizioni di salute e fui pregato di stargli vicino ulteriormente rispetto agli altri allievi ma come un padre farebbe a un figlio. Ma non ebbe bisogno di nessuna spinta – ha ricordato il giornalista –. Luca fu uno dei migliori del corso. Sono stato, sono orgoglioso di lui». Un accorato ricordo legato all'ennesima impresa di Luca Vascotto, l'ultima prima di entrare nella galleria dei grandi campioni di sempre.

Francesco Cardella

Antologia con 60 opere sino al 7 luglio alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni

Giannelli, vignetta che uccide

«La penna uccide più della spada», si diceva prima dell'era della comunicazione globale. Ora che il campo di battaglia è la grande piazza mediatica, finire sotto gli occhi di tutti con i propri tic e peccatucci è uno sputtanamento per cui si sgomita. Così la matita del disegnatore satirico inzuppata di curaro genera pur sempre una puntura che piace. Piace prima di tutti al pubblico, che ogni giorno cerca sui giornali la vignetta che colpisce come un pugno allo stomaco con l'effetto di cento articoli. Se per Eugenio Scalfari le vignette di Forattini erano più importanti di un editoriale, si capisce come i bravi vignettisti siano contesi a colpi di contratti di centinaia di milioni l'anno.

Emilio Giannelli appartiene a questa ristretta schiera di tiratori scelti. Da dieci anni l'avvocato senese mette in scena dalla prima pagina del «Corriere della Sera» quadretti che smascherano i trabocchetti della vita politica nazionale.

Un'antologia di una sessantina di sue vignette più recenti è esposta fino al 7 luglio alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18 e il sabato dalle 9.30 alle 13 con ingresso libero).

Il titolo riprende un recente libro di Giannelli pubblicato da Baldini & Castoldi: «Cacciaballe». Chi sono questi raccontatori di balle, di frottole, di fole, questi fedeli seguaci del motto latino «veritas odium parit», la verità genera l'odio? Sono i politici. E lo sono per loro stessa natura, dice Giannelli, perché chi mai potrebbe volere un paese dominato dall'odio e dal rancore che la pura verità detta sempre e comunque potrebbe ingenerare. Perciò soprattutto in politica le balle devono essere grosse. Ma cacciaballe sono anche i disegnatori satirici, cui piace esagerare, fabbricare caricature, paradossi, senza ambire a proporre la verità ma gli effetti comici della sua deformazione.

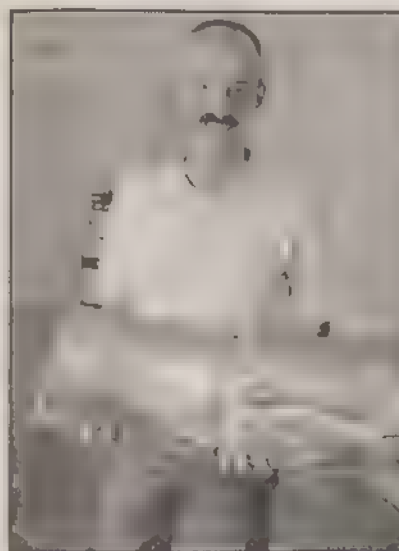
Nelle tavole di Giannelli esposte nelle sale ricavate in quelle che erano le stanze private di Palazzo Morpurgo c'è una bella fetta della cronaca politica italiana più recente, una rassegna di protagonisti di cui sorridere ma anche, sembra ammonire il vignettista, stare in guardia.

Paolo Marcolin

Opera certosina di Furio Scrimali che ha realizzato un libro per la Lint

Portati a casa le Alpi Giulie

Portarsi a casa le Alpi Giulie. Uno slogan efficace per un libro fuori del comune nel suo genere, la montagna. Quaranta fotografie panoramiche pazientemente raccolte durante cinque anni di lavoro, in lunghi appostamenti sulle cime delle Giulie, dormendo sotto le stelle, consumando scarponi sulle creste avanti e indietro in attesa della luce adatta, dell'inquadratura giusta. Un lavoro maniacale, cui si aggiungono brevi note di testo e le riproduzioni in bianco e nero con le altimetrie e gli indicatori delle montagne.

«Alpi Giulie» (Lint, pagg. 195, 75 mila lire) è un libro per dare un nome a tutte le meraviglie della natura che fanno cornice agli spettacolari scenari delle montagne a cavallo di Slovenia e Friuli, un libro fatto per chi conosce le Giulie ma anche per quegli escursionisti che vorrebbero conoscerle meglio. A scriverlo, ma si potrebbe dire senza esagerare a viverlo, è stato Furio Scrimali, uno «con la testa fra le nuvole ma i piedi per terra», come lo ha definito Valerio Fiandra, direttore editoriale della Lint, nel corso della presentazione del volume (che sarà in libreria dal prossimo mercoledì) che si è svolta venerdì scorso nella sede del Club Alpino Italiano.

Furio Scrimali

Scrimali, che ha già al suo attivo, in collaborazione con il papà Antonio, cinque libri di escursioni storiche nelle trincee del Carso, ha spiegato con una punta di emozione, al pubblico che ha affollato la sala conferenze del Cai, come la sua fatica concluda idealmente un cerchio familiare iniziato due generazioni fa. Una passione forte per la montagna che si è trasfusa in uno stile di vita e che si è trasmessa attraverso le generazioni. La vita può essere tanto «oscuramente forte», come scriveva Quasimodo, che può capitare che il richiamo di uomini che non si sono mai conosciuti imprima segni molto profondi. Srimali, oltre al richiamo familiare al nonno e al padre, dichiara quindi un legame particolare con Julius Kugy, l'alpinista il cui nome è indissolubilmente legato con le Alpi Giulie.

Non ancora uscito, il libro di Scrimali già si prepara a raddoppiare. Si potranno comprare infatti solo le cartine plastificate delle 40 foto, una pratica edizione da portarsi dietro nello zaino.

p.m.

Il sottosuolo di Ponterosso

Da circa un mese e mezzo (esattamente dal 22 aprile scorso) la ditta Imprefond esegue una serie di sondaggi su tutta la piazza Ponterosso. Scopo di tali operazioni è la verifica della consistenza del terreno alle varie profondità, onde poter realizzare un parcheggio interrato. In questo periodo, ho personalmente verificato (la piazza è pubblica) l'inconsistenza di tale terreno. È risaputo che tutto il Borgo Teresiano, nel corso dei secoli, è stato riempito e risanato con qualsiasi tipo di materiale di risulta. Il problema: considerando che il futuro parcheggio dovrebbe sorgere (più precisamente immergersi) a circa diciassette metri di profondità, e considerando altresì l'inizio del terreno staticamente compatto ad oltre ventisette metri, si arriva a queste conclusioni. Ci ritroviamo con un substrato di poltiglia melmosa staticamente instabile. In poche parole: il progetto è realizzabile o no? L'impresa che si assume la responsabilità di eseguire tale lavoro dovrà altresì assumere integralmente tutte le responsabilità dei danni che verranno di conseguenza provocati. Il sottoscritto e tutti i residenti della zona, al primo avviso di dissesto o cedimento nelle loro proprietà, bloccheranno tali lavori. Abbiamo purtroppo degli esempi recenti di disastri, dovuti essenzialmente a notevoli irresponsabilità, menefreghiamo nei confronti del prossimo e in definitiva la solita speculazione privata sommata all'insensibilità pubblica.

Domenico Prossen

No allarmismi sui gabbiani

Leggo con ritardo l'articolo «Gabbiani, bianchi e belli ma portano malattie» apparso su «Il Piccolo» del 24 maggio scorso. Mi pare che qui si fa dell'inutile allarmismo, dipingendo i gabbiani come portatori di salmonellosi. Ci sarà pure la possibilità teorica che un gabbiano possa trasmettere la malattia all'uomo, ma data la scarsa possibilità di contatto tra questi animali, che stanno sui tetti e nelle discariche, e l'uomo, la causa principale della salmonellosi risiede sempre nei cibi inquinati. Anche i piccioni potranno sporcare le strade, ma non sono certo una causa importante di malattie.

prof. Carlo Consiglio
già ordinario di zoologia all'Università di Roma «La Sapienza»

Aldo e Santina sposi da 50 anni

Cinquant'anni di matrimonio. Un anniversario importante quello di oggi per Aldo e Santina che festeggeranno assieme agli amici e ai parenti. Tanti auguri da Patrizia, con Maurizio, Elena, Alessandro.

Esule ringrazia Camerini

Un grazie dovuto al senatore Fulvio Camerini da parte mia e di tutti quegli esuli fiumani-istriani e dalmati che hanno saputo riconoscere il suo impegno, la sua costanza e la sua forza morale e d'animo nel portare all'approvazione la recente legge di ulteriore indennizzo dei «beni abbandonati». Mi dispiace senatore Camerini che lei non abbia avuto, come ben si merita, quelle attestazioni unanimi di simpatia e gratitudine da tutti quanti gli esuli. Pochi tra noi esuli la conoscono personalmente e non sanno che lei pur non essendo esule, ha fatto l'impossibile per potere riaprire una porta che sembrava ormai irrimediabilmente chiusa. Molti di noi, forse anche malinformati, non hanno capito che al di là del vantaggio economico, la legge in oggetto apre a nuove interessanti prospettive per l'avvenire.

Il senatore Camerini, illustre clinico triestino, è una persona di squisita gentilezza e cortesia, un vero signore nel senso più completo della parola. Ha svolto il suo mandato al Senato con serietà e partecipazione e il fatto di non avere voluto candidarsi nuovamente, denota il suo distacco dai vantaggi materiali che tale posizione gli consentiva. Trieste può andare fiera di avere delle persone come Fulvio Camerini e Claudio Magris, gentiluomini di antico stampo che hanno dimostrato ampiamente che si può fare politica, per un certo periodo, senza restare incollati alla poltrona e senza sistemare parenti stretti, meno stretti o quasi parenti, facendosi portare, al caso, in aula magari in barella pur di non perdere la «carega». Bisogna però anche dire che buona parte dell'elettorato si fa volentieri prendere in giro.

Se si vorrà migliorare l'attuale recente legge sui «beni abbandonati» o vararne una nuova di più ampio respiro, ci si ricordi di includere a questi benefici, i cittadini italiani residenti in Dalmazia (Spalato-Sebenico-Traù-Ragusa ecc.) prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale, già riconosciuti dall'art. 79 di una legge pregressa, ed equiparati agli altri esuli giuliano-dalmati.

Francesco Doldo
esule fiumano

Auguri Roberto

Il caro Roberto compie oggi cinquant'anni. Giocattolone adesso come allora, dalla sua Liviana e dai familiari un sacco di auguri.

Supermercato con disagi

Abito in via Franca 4 e da quando è arrivato il supermercato Conad di Bosco è difficile viverci. Devo dire che a tutti ha fatto comodo avere un supermercato sotto casa, ci sono dei vantaggi ma pure dei grandi disagi. Il traffico è impossibile, lo scarico delle merci avviene sulla via Franca dove deve passare l'autobus numero 15 e ci sono tante macchine parcheggiate. I danni subiti dalle macchine sono stati parecchi, io personalmente ho avuto per due volte la macchina distrutta da ignoti, i graffi e le ammaccature sulle auto non si contano. Desidero solo chiedere come mai lo scarico merci avviene sulla via Franca quando c'è un'entrata sulla via Santa Giustina? Certo bisognerebbe che il signor Bosco facesse un montacarichi su quest'ultima via che non ostacolerebbe tanto il traffico. Al mattino arrivano le merci, la confusione e i problemi sia per l'autobus che per le automobili sono tanti, il rumore si può anche sopportare, senza parlare dei dieci o dodici ventilatori posti sul tetto del supermercato che si sentono per tutta la notte. Il problema posteggi c'è in tutta Trieste, non ci sono garage e capisco benissimo che le merci devono essere portate, ma in questo caso si potrebbe fare qualcosa per rendere la vita degli abitanti un po' più tranquilla.

Rossana Tellini

Carlo e Liliana, sposi da 40 anni

Carlo e Liliana festeggiano oggi, 17 giugno, i quarant'anni di matrimonio. Eccoli ritratti in quel fatidico giorno. Tanti auguri da tutti gli amici e dai parenti. In particolare dalla sorella Maria, dal cognato Domenico, assieme ai figli, i nipoti e pronipoti.

Non ho più nessuno

Cara Trieste, veramente non ne posso più; permettimi di sfogarmi con te. Dunque, poco più che cinquantenne «son rivà ai travi». Mi spiego: non ho più ormai nessuno al mondo, sì avrei qualcuno, e anche dei nipoti, quasi mai visti. Abito sì in città, ma fuori mano e così non hanno mai tempo di dedicarmi una mezz'oretta. Tu mi dirai, capisco il tuo scoramento, ma almeno il lavoro non ti svaga, non ti tiene impegnata la mente così che tu possa pensare ad altro?

Sì, mi fa pensare tutto il giorno e tutta la notte a come investirò il mio principesco stipendio che si aggira più o meno su un milione e qualche manciata di migliaia di lire mensilmente. Ho provato timidamente a chiedere qualcosa in più ma il titolare mi ha spiegato contrito che data la carenza di lavoro e per la salvaguardia e la stabilità dell'azienda no se pol. Però farmi morire d'inedia sì. Ormai sono in arretrato con tutti i pagamenti, affitto, Acegas e così via, normale routine per chi dispone di che vivere.

Trieste, Trieste, nessuno o quasi mi piangerà perché non sono nessuno e piangermi adesso sarebbe pura ipocrisia. Scusa il disturbo e quando puoi ricordati di me e scusami se non ho il coraggio di firmarmi perché mi vergogno di tutto ciò.

Lettera firmata

Tangentopoli sì all'inchiesta

Il nuovo premier Berlusconi (che non riscuote le mie simpatie dal punto di vista politico) ha preannunciato di voler indire una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli. Penso che i Finanzieri democratici ne sarebbero entusiasti. Ricapitoliamo un po' quegli episodi di qualche anno fa circa la Guardia di finanza: a Milano, dove da sempre andavano a comandare il Nucleo di polizia tributaria (data la sua grande importanza), ufficiali di totale fiducia del comando generale del corpo, si scopre di colpo quello che tutti da sempre sapevano all'interno dell'istituzione (all'epoca i giornali parlarono diffusamente anche di questo particolare) e cioè che la corruzione era diffusissima. Nella circostanza si scoprì anche che era così bene organizzata da coinvolgere il comandante del Nucleo e il capo ufficio operazioni. E la corruzione non coinvolgeva solo Milano, ma anche il Piemonte, il Veneto e così via. Perché il Comando generale non si accorse di nulla negli anni precedenti, nonostante i servizi informazioni a sua disposizione? È questa una domanda a cui mai nessuno ha dato risposta, ma che i Finanzieri democratici ritengono di vitale importanza. A questa domanda, in primis, una commissione parlamentare dovrebbe dare risposta. Al nuovo presidente Berlusconi, da cui tutto mi divide dal punto di vista politico, mi permetto di dire: il governo dell'Ulivo non ha mai voluto fare chiarezza su questo argomento, speriamo che lei riesca a farla. È cosa che travalica gli schieramenti politici: è questione solo morale. La morale non può avere confini politici. Vedremo se lei dall'alto del suo potere e dei suoi miliardi riuscirà ad andare fino in fondo. Gli elettori hanno mandato a casa i governanti dell'Ulivo proprio perché hanno visto la differenza tra le azioni e le parole. Se lei non riuscirà a chiarire almeno i nodi fondamentali del recente passato e farà come il ministro Napolitano, vorrà «tenere gli armadi chiusi», ben presto gli italiani manderanno a casa anche lei.

Vincenzo Cerceo
colonnello in congedo Guardia di finanza
segr. naz. Movimento dei Finanzieri democratici

Giorgio ne ha 60

Giorgio, a vent'anni con qualche chilo in meno e tanti capelli in più, oggi compie 60 anni. Tanti auguri da tutti i suoi cari.

Graziella, cinquant'anni dolcissimi

Anche a 50 anni è sempre la stessa la nostra dolce Graziella. Tantissimi auguri dalla figlia Valentina, dal marito Egisio e da tutti coloro che le vogliono bene.

50 ANNI FA

17 giugno 1951

- **Al calcificio di Aurisina è stata sperimentata un'innovazione progettata dal concittadino Giovanni Tomaselli. Con essa, la nafta sostituisce il carbone e la legna nell'alimentazione delle fornaci per la produzione di calce.**
- **In viale XX Settembre 16 è stata inaugurata la nuova libreria «Universitas», i cui ambienti sono nati anche grazie all'opera del progettista Renzo Kollmann.**
- **Fra ieri sera e questa notte sono transitati per Trieste i 290 vespisti partecipanti all'«Audax», la corsa di mille chilometri Brescia-Trieste-Bologna-Brescia. A tutti i concorrenti il locale Vespa Club, con alla testa il proprio presidente Ovidio Oviglia, ha offerto del caffè e delle banane, onde potersi rifocillare mentre si svolgevano le operazioni per il controllo chilometrico e il rifornimento di benzina.**

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA *Si conclude oggi, in Campo Sant'Angelo a Venezia, la terza edizione di «Fondamenta»*

Corpi, l'esibizione di un grande mistero

Messi in vetrina, negati, torturati, glorificati da un mondo che non sa conoscerli

Dall'inviato

VENEZIA Lo slogan dice: «Guardami negli occhi». Ma chi riesce a deviare lo sguardo dal corpo statuario di Eva Herzigova merita un premio da un milione di dollari. Un paio di strisce di tessuto lo coprono a malapena. Brandelli di stoffa griffati, nell'immagine pubblicitaria, per niente simili a quelli che pendono sulle gambe scheletrite di un bambino che sta morendo di fame. Che si trascina, con le pupille immobili e il volto simile a quello di un vecchio malvissuto, tra le rovine di qualche villaggio. Sperduto, chissà dove, in Africa.

Corpi che godono, corpi che soffrono. Basta sfogliare una rivista, scorrere rapidamente le immagini di un notiziario televisivo. Scendere in strada, chiudersi in casa. E subito ritorna alla memoria quella storia che racconta la giovinezza del Buddha. Dice che il padre di Siddharta Gautama aveva fatto costruire, attorno al nobile palazzo della famiglia Shakya, un alto muro. Per impedire al figlio di venire a contatto con le miserie del mondo. Ma solo quando il giovane si decise a valicare quella barriera, e s'imbattè nei corpi di un lebbroso, di un ammalato, di un vecchio e di un monaco, capì che la sua vita doveva cambiare. In quel preciso momento. E si avviò, così, verso l'illuminazione.

«Petit mort», uno spettacolo del coreografo Jiri Kylián.

Esibiti, negati, torturati, glorificati. Sempre più in sintonia con la mente, sempre meno vicini all'anima. Sono i «Corpi» che affollano la «lectio magistralis», le coltissime conversazioni della terza edizione di «Fondamenta», l'evento culturale internazionale ideato e curato dallo scrittore veneziano Daniele Del Giudice. E che quest'anno, in Campo Sant'Angelo, ha attirato scrittori del calibro di Joyce Carol Oates, Ian McEwan, Alberto Arbasino, teologi come padre Enzo Bianchi e Claude Geffré, scienziati e filosofi come Henri Atlan, Remo Bodei, Daniel J. Amit, poeti come Patrizia Valduga e Patrizia Cavalli, musicisti come Paolo Conte.

Il corpo è un dono. È il centro del mondo, per chiunque si trovi ad abitare proprio dentro quella macchina forse non perfetta, ma certamente difficile da replicare. «Se per capire che Democrito aveva ragione, quando diceva che dal movimento degli atomi derivano tutte le cose, ci abbiamo messo 2500 anni, figuratevi quanto tempo trascorrerà prima che si possa parlare sul serio di intelligenza artificiale. Di macchine pensanti», ha ammonito Pierpaolo Malinverni, fisico nucleare, funzionario scientifico della Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca nei Paesi emergenti.

Eppure, il corpo, oggi più che mai, è protagonista di quello che Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, autore di libri come «Le parole della spiritualità», ha definito «uno scialo della sofferenza». Forse perchè il terzo millennio sembra orientato a farsi suggestionare più dalla filosofia del «Divin Marchese» Donatien Alphonse Francois de Sade piuttosto che dal razionalismo di René Descartes-Cartesio. Dal «godo, quindi sono» piuttosto che dal «penso, quindi sono». All'esagerazione stucchevole della pornografia fanno da contraltare le immagini dei condannati alla pena di morte nell'attimo di ricevere l'iniezione fatale. Alle fotografie di cadaveri brutalizzati, di bambini violati, fanno da contrappunto le forme generosamente esibite di dive e divette costruite a silicone e cosmetici.

L'emblema del millennio appena trascorso è, senza dubbio, il corpo «atomico» di Marilyn Monroe. Un'icona inventata, come ha detto ieri la scrittrice americana Joyce Carol Oates. Un feticcio da adorare, come il vitello d'oro dei pagani, al pari di altri totem del secolo trascorso da poco. Anita Desai, che, a causa di un incidente che l'ha tenuta lontana da Venezia, venerdì, ha fatto leggere la sua relazione (intitolata come il romanzo pubblicato pochi mesi orsono da Einaudi: cioè, «Digiunare, divorare») dalla bravissima traduttrice Anna Nadotti, ha voluto evocare il corpo di Gandhi. L'incarnazione della ribellione nella negazione del corpo. «Emaciato, rachitico, specialmente se paragonato a quello rubicondo e massiccio di John Bull, ispirò innumerevoli barzellette, vignette, sarcasmi. Pensate al modo in cui Winston Churcill liquidò quel "fachiro nudo". E c'era un che di assurdo nel corpo ascetico, fragile, quasi effeminato che portò a giudicare Gandhi come "rammollito" e "fossilizzato". Spettò a Nehru, il suo principale discepolo, ribattere che in Gandhi vedeva "l'esempio supremo di tutto ciò che vi è di buono nella giovinezza: azione e energia, audacia e coraggio, perseveranza e determinazione"».

Corpi che soffrono: foto di copertina de «The Economist».

Del resto, il corpo è un mistero non solo per chi lo guarda da lontano. Ma anche per quelli, come gli scienziati, che da sempre provano a spiegare, e a spiegarsi, il suo funzionamento scrutandolo a distanza ravvicinata. E - che, come ha sommessamente ricordato il medico e filosofo Henri Atlan, devono in continuazione riformulare apparenti certezze. Sul Dna. Sull'intervento del Caso nel processo di creazione di un essere umano. Sull'approdo alla parola di un bambino che, fino al giorno prima, riusciva a malapena a modulare qualche suono.

Un mistero smisurato, il corpo. Per la scienza e per la fede. E oggi, ultima giornata di «Fondamenta», ci sarà ancora il tempo per approfondire l'argomento con Sergio Luzzatto e Neil Gershenfeld, Antonio Rigo, Luciano Garofano, Thomas Beth. Con un grande musicista come Paolo Conte, affiancato da Vincenzo Mollica, e con uno scrittore di rara bravura come Ian McEwan.

Alessandro Mezzena Lona

Marilyn Monroe, un mito che non accenna a invecchiare.

Con il romanzo «Blonde», la scrittrice americana ha voluto guardare dietro la maschera della diva Monroe

Oates: «La trasformazione di Marilyn? Una tragedia»

Spiega: «Si è trovata a vivere una tipica favola made in Usa, con un finale di morte»

VENEZIA «Non ce n'è uno, in giro per il mondo, che sappia chi fosse davvero Marilyn Monroe. Nemmeno uno». Quando parla, Joyce Carol Oates sceglie con cura le parole. Quasi fossero piccoli oggetti preziosi da mettere in fila seguendo un ordine preciso. A Venezia, in Campo Sant'Angelo, la scrittrice americana, da tempo in odore di Premio Nobel per la la letteratura, è arrivata come ospite di «Fondamenta».

Docente alla Princeton University, premiata con il prestigioso National Book Award, amata per i suoi romanzi e racconti «Marya» e «Zombie», «Perchè sono uomini», «Un'educazione sentimentale», «Figli randagi», «Acqua nera», «Notturno», Joyce Carol Oates ha estratto dal buio dell'America, che crede nei falsi miti, le sue storie più belle e taglienti. Come «Blonde», il romanzo tradotto per Bompiani da Sergio Claudio Perroni, che liberamente, ma con una fedeltà impressionante, racconta, in settecento e più pagine, lo sdoppiarsi di Norma Jeane Baker in Marilyn Monroe. La trasformazione di una ragazzina dall'infanzia tristissima nella diva più corteggiata e desiderata di Hollywood.

«"Blonde" non è la storia di Norma Jean Baker che diventa Marilyn Monroe - spiega Joyce Carol Oates - o, meglio, non solo quello. Perchè, secondo me, in questa vicenda si possono specchiare moltissime persone. Tutti noi inventiamo un personaggio da recitare giorno dopo giorno».

Indossiamo una maschera?

«La personalità, in fondo, è una maschera. A pensarci bene, Marilyn Monroe era il ruolo inventato per sé da Norma Jeane Baker. E il mondo intero ha sempre creduto in Marilyn come se fosse la vera Norma Jeane».

Un'icona...

«Sì, ma Norma Jeane non se l'aspettava. Non poteva immaginare che Marilyn, il personaggio che s'era inventata, sarebbe diventata un'icona per il mondo intero. Questa è stata la sua tragedia: tutti noi fingiamo, stiamo dietro una maschera. E sopravviviamo. Lei, nel gioco delle personalità inventate, ci ha rimesso la vita».

Il suo poster si vende ancora...

«Sì, ma nessuno conosce la vera storia di Norma Jeane. A guardarla bene, sembra la vittima di una favola tenebrosa. Il desiderio di piacere, di essere famosa, è diventato, per lei, una maledizione».

Chi era Norma Jeane?

«Una bambina che non ha mai conosciuto suo padre. E che ha sofferto molto per la sua assenza. Sua madre le ripeteva sempre che se fosse diventata carina, un giorno papà sarebbe venuta a prenderla. Diventare attrice, piacere a tutti, per lei, aveva il sapore della redenzione agli occhi di quell'uomo mai incontrato. Mai visto da vicino».

«Blonde»: una faticaccia?

«Prima di iniziare a scrivere, ho voluto leggere un sacco di articoli, di libri su Marilyn. E, poi, ho rivisto tutti i film in cui ha recitato. Rispettando l'ordine cronologico. Perchè solo così si può accorgersi della trasformazione di Norma Jeane Baker in Marilyn Monroe».

Perchè non ha scritto una biografia?

«C'è una differenza fondamentale. Scorrendo le pagine di un romanzo, chi legge si immedesima nel personaggio principale. Piange con lui, ride con lui. Si spaventa, soffre. La biografia, invece, la si maneggia con maggiore distacco. Non c'è lo stesso coinvolgimento».

Manca...

«Molte biografie non sanno far capire qual è il significato della vita di una persona. Non colgono l'essenza del suo esistere. Norma Jeane, nei panni di Marilyn Monroe, s'è trasformata in una sorta di oggetto degno di fede. E non è riuscita a sopravvivere al peso della celebrità».

In America capita spesso?

«Soprattutto quando chi arriva al successo proviene da famiglie molto povere. Potrei citare il caso del pugile Mike Tyson, di origini umilissime, che è diventato famoso troppo in fretta. E non è stato assolutamente capace di gestire il suo enorme successo. Sono tipiche favole made in Usa, dal finale tragico».

Marilyn come Marya, come il protagonista di «Zombie»?

«Penso che faccia parte del mio istinto di scrittrice provare a strappare il velo che avvolge la realtà. In fondo, i personaggi dei miei romanzi, "Marya", "Zombie" e gli altri, assomigliano alle persone che mi vivono accanto. A me stessa».

È piaciuto «Blonde» agli americani?

«Il romanzo è rimasto per parecchio tempo nelle classifiche dei libri più venduti. Ha ricevuto anche delle nomination per importanti premi. Certo, non sono mancate le critiche. Più d'uno deve aver odiato un romanzo che non si inginocchia davanti al mito di Marilyn. Qualcuno, forse, l'ha scambiato per una sorta di nuovo "Moby Dick"».

Cos'è, per lei, la scrittura?

«Qualcosa che mi segue sempre. Senza sosta. Un modo per capire la vera essenza degli uomini. Io non riesco a ricordare dei periodi della mia vita in cui non sia stata presente la scrittura».

Il prossimo romanzo?

«Si intitola "Middle Age", verrà pubblicato in settembre in America. Se "Blonde" rappresenta la tragedia dell'essere giovani, questo libro vuol dare voce all'accettazione di ciò che la vita propone a chi si avvia verso la vecchiaia».

a.m.l.

La scrittrice americana Joyce Carol Oates fotografata da Graziano Arici.

Il carcere visto dal fotografo Henri Cartier-Bresson.

Cortina pubblica un libro di grande attualità scritto da Amedeo Santuosso e intitolato «Corpo e libertà. Una storia tra diritto e scienza»

C'è ancora tanto da fare perché l'indipendenza di ognuno sia rispettata

Non vi è dubbio, e le ricorrenti e sempre più accanite discussioni in merito sono lì a dimostrarlo, che le nuove tecnologie della scienza e della medicina stiano scardinando sistemi di credenze plurisecolari. Tecniche sempre più elaborate di cura, intervento e sperimentazione stanno, infatti, ampliando sistematicamente le possibilità di controllo e di manipolazione sulle strutture originarie della vita e della corporeità degli esseri umani. Ormai non siamo, infatti, più responsabili unicamente della nostra esistenza sociale e culturale, ma anche della nostra stessa esistenza fisica e corporea.

Le attuali libertà delle donne e degli uomini rispetto ai propri corpi e alle proprie vite non sono, però, soltanto il frutto della tecnologia. Sono anche il risultato di un processo storico come quello descritto da **Amedeo Santosuosso** in **«Corpo e libertà. Una storia tra diritto e scienza» (Cortina, lire 46 mila)**, dove la questione dei rapporti tra corpo e libertà viene considerata come il campo di battaglia dominato dallo scontro tra autorità pubbliche e libertà degli individui, attraverso un contrastato processo di progressiva affermazione della libertà di scelta dell'individuo in tutto, dalle scelte di vita a quelle sulla propria morte.

Dietro e all'origine della rimozione di interdetti culturali e dell'affermazione dei principi di libertà e di autodeterminazione sulle proprie vite e sui propri corpi vi è, piuttosto, l'idea di una società che non è più fondata sulla tradizione e sull'autorità, ma su un contratto liberamente stipulato tra cittadini. «In questo processo le donne e gli uomini appaiono anche nella loro fisicità, come esseri dotati di un corpo, che è il luogo nel quale, a tratti, si focalizza lo scontro tra libertà e autorità». Corpo e libertà si esprimono in questo senso come una forza erosiva che si snoda come un fiume carsico, senza debiti particolari verso questa o quella rivoluzione.

Ma è anche per questo che i fenomeni di costituzionalizzazione della libertà rispetto al proprio corpo rendono inopportuni gli strumenti Convenzione o Carta costituzionale: oltre a essere troppo rigidi e formalistici, questi strumenti sono esposti alla stessa retorica dei diritti umani e della guerra – una prospettiva non remota in anni in cui vengono scatenate guerre «etiche» per ristabilire il bene e i diritti violati in alcuni Paesi. Come dimostra in particolare la situazione italiana, nella quale un accordo legislativo di compromesso dotato di portata generale si è più volte dimostrato irraggiungibile, forse è più opportuno immaginare (certo senza togliere importanza a questi strumenti) una valorizzazione della caratteristica giurisprudenziale del diritto delle questioni di vita, così da lasciare a scienziati e operatori pratici del diritto il compito di definirlo in tutte quelle situazioni in cui i parlamenti siano incapaci di giungere a una regola legale su temi moralmente controversi.

Può darsi, come rileva lo stesso Santosuosso, che ciò comporti il rischio della frammentazione giuridica. E tuttavia, forse questa è la sola possibilità per ridare spazio alle autonomie della società e per rispettare davvero la libertà dell'individuo «che si autodefinisce e si autoinventa» anche rispetto al proprio corpo.

Edoardo Greblo

CINEMA *Pronto il film (che uscirà in dicembre) di Michael Mann sulla vita e la carriera di Cassius Clay*

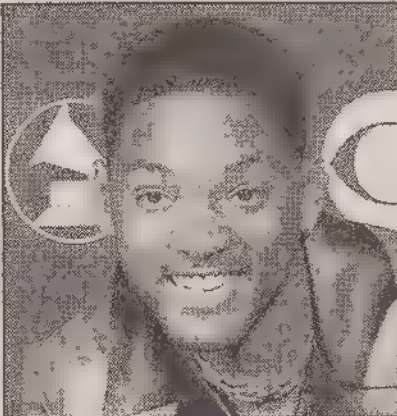
La favola di Alì, pugno su pugno

Una scommessa da 250 miliardi di lire, con protagonista Will Smith

LOS ANGELES Mohammed Alì: una scommessa da 109 milioni di dollari, quasi 250 miliardi di lire. A crederci, sono soprattutto il protagonista Will Smith e il regista, quel Michael Mann già direttore di film come «Heat» e «The Insider». Ora, le riprese del kolossal dedicato alla storia, non solo sportiva, del pugile più famoso al mondo sono terminate: dopo una lunga fase di montaggio, il film uscirà in America in dicembre.

La storia di Mohammed Alì è rimasta nei magazzini degli studios per molto tempo, sino a quando la Sony, condividendo l'investimento con diverse case di produzione europee e cedendo alle insistenze del regista, ha deciso di provare a realizzare la storia di un uomo, che oltre a essere stato un campione sul ring, si è fatto portatore di idee discusse negli Usa, dal no alla guerra nel Vietnam alla conversione all'Islam.

Il film narra dieci anni cruciali nella carriera e nella vita del pugile, partendo dagli incontri con Liston, che sapevano di combine, e arrivando alla mitica sfida tra Alì e George Foreman.

Mann, il regista, creatore della serie «Miami Vice», è celebre per la sua capacità di rendere «vere» anche le scene più improbabili. Questa volta, però, ha dovuto fare anche i conti con la scarsa fiducia della Sony, che prima ha voluto abbassare il budget e poi ha chiamato attore e regista «ad assumersi le proprie responsabilità», il che significa meno soldi d'ingaggio e una fetta degli incassi, una volta superata una certa cifra.

L'attore Will Smith

La Sony dubita, in fondo, che la storia di Alì, la cui immagine oggi devastata dal Parkinson entra tutti i giorni nelle cronache americane (fu lui ad accendere, tremolante, la fiamma delle Olimpiadi di Atlanta nel 1996), possa sfondare anche sul grande schermo, visti i fiaschi di film come «Nixon» o «Larry Flynt».

La coppia Mann-Smith ha invece pensato al grosso successo di altre pellicole centrate sulla storia d'una persona attuale, come l'«Erin Brockovich» da Oscar di Julia Roberts o «JFK» di Oliver Stone, e ha deciso di giocare il tutto per tutto.

Adesso, a riprese finite, la Sony, appena finita nei guai per le imbarazzanti rivelazioni sulle sue pratiche pubblicitarie, con recensioni inventate e dipendenti che si fingono spettatori, pare avere superato gli imbarazzi iniziali.

Ora che la pellicola deve essere lanciata, Amy Pascal, direttrice della casa di produzione, si dichiara ottimista: «È una grande storia di riscatto sociale e credo che, come altre sullo stesso tema, potrà ottenere un ottimo successo. Alì è un uomo che, partito dal basso, ha combattuto il sistema e ha vinto. Gli spettatori si possono identificare in un personaggio come il suo».

Il verdetto sarà, come sempre succede ad Hollywood, emesso dal botteghino. Ma una piccola bordata al regista è già giunta dallo stesso Alì e da sua moglie, che ne è oggi la portavoce: i due avrebbero letto la sceneggiatura e non avrebbero apprezzato, in particolare, le parti romanzate.

Al festival «Arcipelago»

Roma: Platinette vestita da uomo

ROMA Platinette «travestita» da uomo: si è vista ieri nel corto «Marameo» di Max Croci proiettato ad «Arcipelago», IX Festival Internazionale di cortometraggi e nuove immagini, che ha preso il via venerdì nella multisala «Intrastevere» di Roma.

Platinette si è esibita prima bionda, nei suoi soliti abiti, poi nei panni di un gangster ai tempi del proibizionismo più cattivo che mai.

MUSICA

Spumeggiante debutto di Blasco

IMOLA Oltre 150 mila fan hanno assistito ieri sera, all'autodromo di Imola, al debutto dell'Heineken Jammin' Festival, che si è concluso con lo «Stupido Hotel Tour» di Vasco Rossi. A dare inizio alla maratona musicale sono stati, nel pomeriggio, gli Stereophonics. Poi si sono esibiti, tra gli altri, i Marlene Kuntz, Irene Grandi e Alanis Morrissette.

Dublino in festa per il primo «Bloomsday» del XXI secolo

DUBLINO Dublino ha festeggiato ieri il primo «Bloomsday» del 21esimo secolo: la giornata - che ricorda quella del vagabondaggio di Leopold Bloom nel 1904, narrata da James Joyce nel suo capolavoro, «Ulisse» - è cominciata con una robusta colazione a base di bacon, pudding e fegatini innaffiati di schiumosa birra Guinness e caffè nero al James Joyce Centre, nella parte nord della capitale irlandese. Il sindaco Maurice Ahern ha avviato la lettura dell' Ulisse - un tempo vietato per la sua franchezza in materia sessuale - intonando il famoso incipit «Stately, plump Buck Mulligan...» nella sala stracolma di gente venuta da tutto il mondo.

Per tutta la giornata, migliaia di persone hanno assistito a spettacoli di teatro di strada, letture, proiezioni cinematografiche e eventi multimediale e, ovviamente, ci saranno assai frequenti visite ai pub.

La manifestazione, avviata negli anni Cinquanta da un gruppo di scrittori, sta crescendo di importanza di anno in anno fino ad assomigliare alla mitica giornata di San Patrizio, festeggiata dagli irlandesi in mezzo mondo ma indimenticabile per chi capita a Dublino.

Alessandro Baricco «dicitore» debutta al Maggio fiorentino

FIRENZE Alessandro Baricco, il «giovin' scrittore» italiano più conosciuto e tradotto al mondo, sarà mercoledì in scena al Teatro Comunale di Firenze in veste di «dicitore» di un suo testo inedito a commento dei diversi quadri che compongono «Il carnevale degli animali» di Camille Saint-Saens nell'ambito del 64.mo Maggio Musicale Fiorentino.

La «grande fantasia zoologica» che allinea bestie comuni e altre assai strane, come «Fossili», «Pianisti» e «Personaggi dalle lunghe orecchie» (in cui qualcuno ha voluto riconoscere una piccola vendetta del compositore nei confronti dei recensori musicali), vedrà quindi il debutto dell' autore di «Seta», «Oceano mare», «Castelli di rabbia» e «City», ma anche di pieces teatrali e televisive.

Baricco, 33 anni, personaggio seguitissimo dai lettori e da un eterogeneo pubblico di fans che va dai teen-agers alle signore d'età, sarà in palcoscenico insieme allo scatenato duo pianistico Labeque, le sorelle Katia e Marielle, che interpreteranno nella prima parte del concerto la versione originale per due pianoforti di «Ma mere l'Oye» di Ravel e le «Danze ungheresi» di Brahms. La seconda parte sarà interamente dedicata al «Carnevale».

PREMI

Due «storie di frontiera» s'impongono alla XX edizione; fra i protagonisti anche Toni Morrison

Marani e Potok supervincitori del «Grinzane»

TORINO Due storie di «frontiera», che raccontano entrambe l'estraniamento culturale, la ricerca d'identità all'interno di culture definite si sono imposte quest'anno al Grinzane Cavour. Diego Marani, con la «Nuova grammatica finlandese» (Bompiani), e lo statunitense Chaim Potok, con «In principio» (Garzanti), sono, infatti, i due supervincitori della XX edizione del Premio. Marani ha avuto la meglio su Giuseppe Bonura («Le notti del cardinale») e Manlio Cancogni («Mister»), Potok sul libanese Amin Maalouf («Il periplo di Baldassarre») e il cileno Antonio Skarmeta («Le nozze del poeta»).

Diego Marani, 41 anni

Quest'anno è stata particolarmente massiccia la presenza straniera, basti pensare alla afroamericana Toni Morrison, prima donna nera a ricevere nel 1993 il Nobel della Letteratura e simbolo della letteratura di denuncia della pressione razziale, insignita ieri del premio speciale della Giuria. La Morrison, applaudita come una star, è apparsa con la sua chioma grigia da «rasta» vestita di nero.

Un'altra grande scrittrice, simbolo della scrittura anticonvenzionale di denuncia, Doris Lessing, (che non è potuta venire per gravi condizioni di salute del figlio), ha vinto il Premio Grinzane Internazionale, ritirato da Inge Feltrinelli.

Altro straniero premiato, nell'ambito della prima edizione del Grinzane-Editoria dedicato a Giulio Bollati, l'editore tedesco Hans Magnus Enzensberger, per il suo impegno civile ed etico.

Hanno infine vinto il Premio di traduzione Umberto Gandini e il Premio Autore Esordiente Richard Mason con «Anime alla deriva» (Einaudi).

TELEVISIONE

Parla il triestino che ha condotto il programma di Raitre con Patrizio Roversi

Piero Dorfles, un cinico tra i libri

«Ho iniziato a inventare trasmissioni per la radio da ragazzo»

Aplomb inglese, profondità di pensiero, eleganza di tratto e semplicità sono le doti che hanno fatto di Piero Dorfles, triestino, 54 anni, responsabile dei sevizi culturali del Giornale radio Rai, un nuovo volto della tv. Grazie alla sua partecipazione, quale esperto e recensore di libri, alla trasmissione domenicale di Raitre «Per un pugno di libri», il cui ciclo si è concluso da poco con un alto indice di ascolto. Nella quale al casalingo «angelo» Patrizio Roversi, nelle vesti di conduttore, si contrappone il sottile piacere di graffiare dell'intellettuale Dorfles, che non a caso compare in Internet (portale Rai www. rai.it), abbigliato ironicamente da diavolo per curare la rubrica di stroncature editoriali «Il crepuscolo delle idee», ossia «come difendersi dalle cattive letture e vivere felici».

Il personaggio che fa da controparte all'apparente candore del conduttore Roversi, un po' cinico, ironico, provocatore, è costruito o le è congeniale?

«Per fortuna siamo molto naturali, sia io sia Roversi. Le garantisco che nessuno dei due fa molta fatica a fare quello che fa. A me riesce benissimo essere caustico: è la cosa che forse mi dà più soddisfazione nella vita. E a lui riesce benissimo essere ignorante, perché lo è. Ma non è stupido, e si vede. Quindi si può giocare su questa cosa, alle volte calcando un po' la mano. Ma questo lo faccio nella vita quotidianamente, non solo sullo schermo».

Pensa che la trasmissione «Per un pugno di libri» sia riuscita a stimolare il pubblico alla lettura?

«Quando in trasmissione si parla di un libro per un'ora, le librerie lo vendono di più. E quando cito il titolo di un libro, spesso mi arrivano molte telefonate di persone che mi chiedono informazioni. C'è, quindi, una curiosità che viene stimolata. Però stiamo parlando di gente che legge già. Che quella trasmissione possa costruire lettori, non credo. Se c'è qualcuno su cui si può costruire qualcosa, sono quei 40-50 giovani che ci sono in studio ogni volta, i quali, per la prima volta in vita loro, invece di leggere un libro solo per piacere, lo fanno anche per dovere. Ho avuto la sensazione che questi ragazzi, che leggono per la prima volta Dostoevskij o Kafka, e che devono impadronirsi del libro, di tutto lo schema narrativo, dei personaggi e dell'intreccio – perché questo è il gioco – si divertissero abbastanza. Mi ha deluso molto invece il fatto che "Il processo" di Kafka, alcuni dei ragazzi non l'hanno proprio capito».

Il triestino Piero Dorfles.

Da che cosa nasce l'amore per la lettura?

«Sono convinto che la lettura sia uno strumento che si apprende. Leggere è come nuotare, come imparare le note. Una cosa, però, è farlo come s'impara a scuola, cioè compitando, una cosa è leggere un libro, cioè riuscire a seguire un racconto, viverci dentro, impadronirsi delle sue capacità di coinvolgimento. Anche se non tutti sono destinati a diventare lettori. D'altronde basta vedere le cifre: il 40 per cento degli italiani legge un libro l'anno, soltanto il 5 per cento legge più di un libro al mese. Io credo che uno che legge meno di un libro al mese non sia un lettore».

Pensa che se una trasmissione sui libri fosse tenuta a livello meno divulgativo, avrebbe ugualmente un'audience così alta?

«Assolutamente no, come dimostra il famoso caso di "Apostrophe" in Francia, che è stato chiuso e non ha eredi. La televisione è un mezzo di comunicazione di massa e la massa non legge. Credo, però, che se riusciamo a far ascoltare anche ai non lettori una trasmissione come "Per un pugno di libri", un po' di bene l'abbiam fatto, perché abbiamo fatto vedere che i libri non sono una scocciatura e nemmeno una cosa complessa».

Lei ha scritto un libro dedicato a «Carosello». Come mai questo tema?

«Ci sono un paio di nodi piuttosto forti: uno riguarda il fatto che l'Italia ha avuto per vent'anni una produzione di pubblicità televisiva unica nel suo genere, in quanto la parte d'intrattenimento era di gran lunga superiore a quella di vera pubblicità. Un altro punto importante esamina i meccanismi per cui questa meteora di vent'anni ha inciso profondamente sulla vita degli italiani. Potremmo dire che, dato il sistema di monopolio televisivo, è stato il progetto gestito dal potere democristiano a produrre questo risultato formidabile: da un lato quello di unificare un po' il Paese e di dare una lingua comune, dall'altro quello di evitare un certo appiattimento verso il basso e verso gli spettacoli più corrivi. In sintesi, è stata un'operazione antidemocratica anche se di grande fascino: infatti, una minoranza di intellettuali cattolici ha deciso in nome del bene collettivo».

Lei è autore e curatore de «Il baco del millennio», la trasmissione d'intrattenimento di taglio culturale in onda da alcuni anni ogni mattina sul primo canale Radiorai: non è facile inventare un tema al giorno...

«Non è facile, ma è proprio perché uno legge che poi trova gli spunti qui e lì. Bisogna però saperli calibrare. La nozione del "baco" è quella di essere un baco nella testa, di arrovellarsi sui perché delle cose, sui sensi ultimi della nostra vita, del nostro rapporto con i fenomeni culturali, sociali, politici, estetici».

È partito parecchi anni fa da Trieste, aveva già in mente la Rai?

«Volevo solo andare in posti dove ci fossero degli stimoli più interessanti di quelli che trovavo qui e provare qualcosa di diverso. È stata la radio a chiamarmi per puro caso, però confesserò che da quando avevo 10 o 12 anni, con dei registratorini domestici, i famosi Gelosini, assieme a un amico avevamo cominciato a costruire dei programmi radiofonici che poi facevamo sentire agli amici. Quando sono arrivato alla radio, in pratica sapevo già il mestiere».

Marianna Accerboni

MOSTRE

Tele degli anni '50 esposte a Udine

Realismo con l'anima nei quadri della Bassi

UDINE Uomini e donne dei campi, operai e impagliatrici ripresi in tutto il loro spessore di gente di «fatica», gente degna, fiera, ma anche buffa nelle loro espressioni spaurite, nei gesti quotidiani, semplici e composti, negli sguardi insistenti ed attoniti.

Gli uomini e le donne di Dora Bassi presenti in questa piccola ma preziosa mostra alla Galleria del Girasole di Udine fino al 23 giugno, sono esempi della condizione umana in un momento difficile della nostra storia: siamo nei primi anni '50 e le sue «Immagini dal neorealismo» raccontano storie di braccianti e contadini, di bambini ritratti in tutta la loro tenerezza, di un mondo che nella sua normalità e quotidianità poteva apparire quasi banale, ma che invece era vero e sincero, privo di retorica e di facili classificazioni.

La pittrice Dora Bassi.

La robustezza del tratto e del colore, il piacere della materia densa e scrostata, l'impianto compositivo saldamente strutturato di queste tele, che sono una delle prime prove di Dora Bassi, già delineavano la sua propensione per il colore e, soprattutto per la figura umana, presente in ogni opera della mostra, dagli oli ai disegni.

La sua «pittura nera», come qualcuno l'aveva definita all'epoca, in contrapposizione alla pittura veneta scevra da qualsiasi tratto corvino, enfatizzava il soggetto ma non lo celebrava a tutti i costi, voleva solo essere una presa di coscienza di un universo schiettamente amato e capito, di un mondo, poi, non così distante o lontano dai pensieri di una giovane pittrice che si stava interrogando sui problemi dell'arte e della vita.

L'approccio è ironico, per nulla severo e rigido, e così «Gli orecchioni» e «Sulla diga» fanno sorridere per la loro genuinità, per questi volti quasi caricaturali con cui si possono far riscontri in ogni momento e per quella sincerità espressiva che non si avvale di coperture e pretesti per dire come stavano le cose.

Alla compostezza e solidità sia di segno che di colore dei dipinti si contrappone la leggerezza dei disegni, definiti da linee nette che mettono in risalto l'ottima intuizione che la Bassi ha sempre avuto per il ritratto e la figura umana in genere: non un puro esercizio di stile, ma un estrarre dal soggetto rappresento l'anima e il cuore per restituirlo nudo, privo di difese e per questo più credibile.

Cristina Feresin

Il «Granzotto» a Ferruccio De Bortoli

«Estense»: La Capria e Villari tra i finalisti

FERRARA «Lo stile dell'anatra» di Raffaele La Capria (Mondadori), «La pulce nell'orecchio» di Giorgio Pestelli (Marsilio), «È tornato Garibaldi» di Giovanni Russo (Avigliano), «Niccolò Macchiavelli» di Lucio Villari (Piemme) sono i libri finalisti della 37.ma edizione del Premio Estense. Li ha scelti a maggioranza, tra i 22 volumi presentati, la giuria formata da Carlo Bo (presidente), Gaetano Afeltra, Franco Cangini, Mario Cervi, Gianantonio Cibotto, Ettore Della Giovanna, Paolo Granzotto, Marco Leonelli, Valentino Pesci, Leone Piccioni, Folco Quilici, Sergio Romano, Sergio Zavoli. La giuria, integrata da esponenti dell'Unione Industriali di Ferrara e presieduta dal Presidente Ennio Manuzzi, ha poi assegnato a Ferruccio De Bortoli il 17.mo «Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione».

MUSICA *Applauditissimo concerto della stagione di Primavera al Teatro Verdi*

Barshai, personalità sinfonica

Bella prova dell'orchestra, diretta magistralmente dal direttore russo

TRIESTE Mai approdato finora a Trieste e invitato a dirigere il secondo appuntamento sinfonico di primavera, Rudolf Barshai si è rivelato un'autentica personalità musicale, niente apparenza ma tutto sostanza, in grado di trasmettere intensità e partecipazione.

La serata si è risolta in una sua personale affermazione, ma ad essa l'illustre maestro ha voluto fossero associati i singoli componenti dell'Orchestra del Teatro Verdi, protagonisti di una bella prova.

Professionista di lunga data e di provata esperienza, Barshai lascia affiorare da subito la musicalità che risulta il tratto saliente. Affermatosi quale solista di viola, sfodera una tecnica direttoriale sulle prime sconcertante, certamente agli antipodi di quella sopraffina e diffusa fra le ultime generazioni, frutto di apprendimento, di gestualità programmata, di meticolose sedute allo specchio.

Barshai si volge raramente alle sezioni; concentrato sulla partitura, chiede venga fatto altrettanto, il lavoro di preparazione essendo stato svolto con coscienza, tutto già detto e spiegato.

Il gesto sarà anche funzionale, ma potrebbe prestarsi a varie interpretazioni e ha bisogno di una reciproca acclimatazione; ampio e generoso, propenso a sollecitare, con i gomiti perennemente staccati dal busto, una caratteristica di chi guida orchestre da camera, e Barshai fondò e diresse per vent'anni uno dei più accreditati complessi del mondo, l'Orchestra da Camera di Mosca. Abbandonato lo strumento preferito con evidente rammarico, è salito sul podio spinto da necessità interiore, da esigenze di maturità artistica.

Rudolph Barshai sul podio del «Verdi». (Foto Parenzan)

Per il concerto al Teatro Verdi (che si replica oggi, alle 18) ha opportunamente scelto un programma esclusivamente russo, un omaggio ai suoi idoli Musorgski, Ciaikovski e Sciostakovic, quest'ultimo addirittura suo insegnante.

Ed è proprio nelle caratteristiche del sinfonismo di Sciostakovic, con la Quinta, che è parso adeguato a sfoderarne le peculiarità. Non come spesso accade d'ascoltarla, sull'eco dello stile radicato nel repertorio romantico e decadente occidentale, insistendo su sfumature di fraseggio e di timbri, ma evidenziandone gli aspetti più inquietanti, il colore livido e l'acidità di fondo. Valga per tutti la resa dell'Allegretto, una danza in tre-quarti condotta velocemente, ma che niente d'allegro o di spensierato lasciava trasparire, risultando semmai sinistra.

Dopo la luttuosa e inesorabile fissità del «Largo», l'effettismo, talvolta retorico, del Finale. Qui percussioni e ottoni sono sollecitati al limite, ma nell'intera Sinfonia tutte le sezioni, con una citazione di merito ai legni, hanno corrisposto adeguatamente, contribuendo ad evidenziare quella cifra oscura e quel tanto di fantasia macabra che ne son la caratteristica.

D'ispirazione diabolica anche le pagine della prima parte ma, rispetto all'asciuttezza della «Notte sul Monte Calvo» di Musorgski, le turbinose volate suggerite a Ciaikovski dall'episodio dantesco non riescono a fare grande la Fantasia «Francesca da Rimini».

Applausi fittissimi ed insistenti.

Claudio Gherbitz

Domani e martedì a Trieste, giovedì a Sacile, in luogo di Stanislav Bunin malato

Campanella, tra Verdi e Bellini

TRIESTE Per motivi di salute, il pianista Stanislav Bunin ha dovuto rinunciare al concerto annunciato domani e martedì, alle 20.30, al Teatro Verdi di Trieste e giovedì, alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile. In suo luogo, il Teatro Verdi si è assicurato la presenza di un prestigioso artista italiano, Michele Campanella.

Formatosi alla scuola gloriosa di Vincenso Vitale e considerato uno dei maggiori virtuosi lisztiani, Campanella ha affrontato, in otre 35 anni di carriera, quasi tutte le principali opere della letteratura pianistica. Oltre alle pagine di musica da camera al fianco di Salvatore Accardo e Rocco Filippini. Ha suonato con le maggiori orchestre del mondo sotto la direzione di maestri come Abbado, Mehta, Muti, Sawallisch, Prêtre, Thielemann.

Già ospite al «Verdi» nel 1972 e nel '75, e più volte applaudito alla Società dei Concerti, il pianista napoletano proporrà a Trieste e a Sacile uno spettacolare programma interamente dedicato a fantasie, reminiscenze e parafrasi d'opera di Franz Liszt. Si tratta delle parafrasi lisztiane da «Simon Boccanagra», «Trovatore», «Aida» e «Rigoletto» di Verdi, nonchè, in omaggio al bicentenario della nascita di Vincenzo Bellini, la grande fantasia da concerto dalla «Sonnambula» e le «reminiscenze» dalla «Norma».

TEATRO *«Reti» di Locane proposto da ContradeAperte*

Fate attenzione ai rischi della ragnatela virtuale

TRIESTE Il personaggio principale non è lì, sulla scena. Sta alle spalle dei quattro attori che venerdì al Teatro Cristallo hanno messo in scena «Reti», lavoro conclusivo di un corso di formazione organizzato dalla Contrada in collaborazione con la Provincia. Presentato da «ContradeAperte», lo spettacolo è solo il primo dei test che i quattro protagonisti (Enrica Laprocina, Francesco Drigo, Luisella Pacco, Manuel Fanni Canelles), assieme ai loro compagni di corso Donatella Stabile, Francesca Zoccarato e Anna Falcone, dovranno affrontare di fronte al pubblico per completare l'iter formativo.

«Reti», oltre a rappresentare un terreno di prova per giovani attori, è anche un testo inedito del giovanissimo autore esordiente Francesco Locane, commissionato da ContradeAperte nell'ambito del progetto triennale «Caro @mico ti scrivo» realizzato nelle scuole superiori della regione. Il corso di formazione per giovani attori è stato coordinato da Giorgio Amodeo e Adriano Giraldi.

Il vero protagonista, dunque, è sempre lui: il computer. O meglio la schermata del computer che permette al quartetto di personaggi di dialogare nella grande ragnatela virtuale di Internet. E grazie alla consulenza informatica di Diego Fantoma, gli spettatori possono vedere direttamente Stefano (Fanni Canelles), Giulia (Laprocina), Michela (Pacco) e Giorgio (Drigo), mentre si collegano alla loro «chat line» preferita.

Un'immagine simbolica di una ragazzina al computer.

Ma se nel mondo delle chat line (ovvero quei siti che danno accesso a una conversazione collettiva in rete) i rapporti sembrano filare lisci, anche per la regola dei «nicknames», nomignoli che permettono all'utente della chat di mantenere l'anonimato, nel mondo «reale» le rispettive coppie non funzionano affatto. Per Stefano e Giulia (quest'ultima maniaca del telefonino), come per Michela e Giorgio è molto più semplice collegarsi a Internet piuttosto che affrontare i problemi quotidiani, in un presente nel quale la comunicazione si impoverisce tanto quanto aumentano le possibilità di comunicare.

La morale è sin troppo evidente: la tecnologia uccide i rapporti umani. Ma, forse, distratti dalla rete delle chiacchiere (reali e virtuali) ci dimentichiamo della risposta che un vecchio indovino cieco diede al suo re: «L'assassino che cerchi sei tu».

Stefano Crisafulli

Cinquantadue concerti d'organo da oggi nelle chiese della regione

UDINE Prende il via oggi, alle 20.45, nel Duomo di Udine la manifestazione intitolata «Antichi organi in Friuli-Venezia Giulia», che riunisce gli appuntamenti delle rassegne «Andar per organi» (direttore artistico Cristiano Dell'Oste) e «Gjgj Moret» (direttore Andrea Marchiol) in provincia di Udine, «Cantabilis Harmonia» (direttore Lorenzo Marzona) in provincia di Pordenone, «Itinerari di musica sacra e organistica» dell'Alto Livenza (direttore Sandro Bergamo) e «Settembre musicale» di Trieste (direttore Marco Sofianopulo).

La stagione 2001, sostenuta da Regione, Province di Udine e Pordenone e Fondazione Crup, e realizzata in collaborazione con numerose associazioni, Comuni, Pro Loco, Aziende di promozione turistica, Comunità montane, e con i celebri organari Zanin di Camino-Codroipo, si articola in 52 appuntamenti a ingresso libero con alcuni tra i massimi concertisti contemporanei di fama internazionale (come Luca Scandali, Roberto Velasco, Gianluca Cagnani, Stefano Innocenti, Malcolm Proud, Franz Comploi, Dalibor Miklavcic, Lars Ulrik Mortensen) e moltissimi talenti emergenti.

«La regione vanta un'enorme tradizione nel campo della musica organistica, sia in termini di composizione, sia in termini di presenza nelle città e nei paesi di strumenti antichi e di assoluto prestigio», spiega il m.o Lorenzo Marzona, curatore delle rassegne pordenonesi. «Questo patrimonio va riscoperto e valorizzato anche dal punto di vista degli interventi di restauro», aggiunge il m.o Cristiano Dell'Oste, uno dei pionieri delle rassegne organistiche in provincia di Udine. L'organo, sottolineano gli organizzatori, rappresenta in regione un elemento cardine della cultura locale: «Attorno a questo strumento – continua Dell'Oste – si sono sviluppati il senso estetico-musicale, il senso della comunità e anche le scuole per i musicisti, i cori e i compositori».

Il concerto inaugurale, dedicato a Händel, si terrà dunque questa sera nel Duomo a Udine, con il Coro Polifonico Città di San Vito, la Corale di Rauscedo, l'Orchestra barocca del Friuli-Venezia Giulia «G. B. Tiepolo», la violinista Vania Pedronetto, il maestro d'organo Davide De Lucia e il basso Sergio Foresti.

Alla rassegna sono collegati due concorsi, un premio, due convegni e la 4.a edizione del Festival internazionale d'Istria, che avrà luogo a Umago dal 2 al 9 settembre.

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

Alpe Adria Consort al «Revoltella»: concerto-omaggio per William Walton

I Jethro Tull suonano a Spilimbergo

TRIESTE Oggi, alle 16.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27, il complesso di musica da camera Alpe Adria Consort dell'orchestra Serenade Ensemble, diretto da Stefano Sacher, una selezione di brani da «Façade» del compositore britannico William Walton.

Oggi, alle 18, al Teatro Verdi, per la stagione sinfonica, si replica il concerto diretto da Rudolf Barshai. Musiche di Musorgskij, Ciaikovskij, Sciostakovic.

Domani e martedì, dalle 19 in poi, al Porto Vecchio, si terrà la prima edizione di «Musica senza confini», rassegna con la partecipazione di vari gruppi e solisti italiani e stranieri. Ingresso gratuito.

Domani, alle 20; alla Società Germanica di beneficienza (via Coroneo 15), per la rassegna «Dance project», performance di Jasna Knez con gruppi di danza sloveni. Artista invitata: Olivia Maridjan-Koop.

UDINE Oggi, alle 10.30, al Teatro San Giorgio il Premio Candoni si chiude con l'incontro con gli autori e la tavola rotonda sulla nuova drammaturgia in Italia e in Europa, condotta da Franco Quadri.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Marco a Isola Morosini sarà proposto l'oratorio di Marco Podda «Tra le acque», che completa la trilogia intitolata «La mia terra». Con la Cappella Tergestina di Notre Dame de Sion, il Coro Elianico di Fogliano di Redipuglia, il coro Vox Pacis e il Kodesh Vechol Group.

Domani, alle 21, al Theart & co (Stradone della Mainizza 130), concerto dei monfalconesi Alias.

SPILIMBERGO Oggi, alle 21, in piazza Duomo, è in programma un concerto dei Jethro Tull.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 2001. Concerto diretto dal maestro Rudolf Barshai. Oggi, domenica 17 giugno 2001, ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 2001. Concerto del pianista Michele Campanella. Domani, lunedì 18 giugno 2001, ore **20.30** (turno A) e martedì 19 giugno, ore **20.30** (turno B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001. Centenario Verdiano - Bicentenario del Teatro Verdi. OTELLO DI GIUSEPPE VERDI. (Spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

ARISTON. Ore **17:** «Territori d'ombra» di Paolo Modugno, il film-verità sulla pedofilia. Ingresso unico lire 8000. Ultimo giorno.

ARISTON. Ore **19:** «Chiedimi se sono felice» di e con Aldo Giovanni & Giacomo, il film campione d'incassi della stagione in Italia. Ingresso 8000. Ultimo giorno.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. Ingresso L. 8000. Ore **17.30, 19.45, 22:** «La leggenda di Bagger Vance» di Robert Redford. Martedì «Il gusto degli altri».

EXCELSIOR. Ore **18.20, 20.10, 22:** «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Palma d'Oro al Festival di Cannes.

GIOTTO 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «La mummia, il ritorno».

GIOTTO 2. 18.30, 20.20, 22.15: «Sottovento» con C. Amendola. Uno skipper... la sua barca dei sogni... gli spazi immensi e suggestivi dell'oceano...

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «La fisioterapista erotica».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Shrek», il cartoon più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18, 20, 22.15: «Il sarto di Panama». Di John Boorman con Pierce Brosnan, Jamie Lee Curtis e Geoffrey Rush (Oscar per «Shine»). Tratto dal romanzo di John Le Carré.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il segreto». Tutti i matrimoni nascondono un segreto... Dagli autori de «La vita sognata degli angeli». Così la critica: «L'ultimo tango» di questi anni! Vietato 18.

NAZIONALE POKÉMON. Solo oggi al Giotto 2 alle **15.30** e **17:** «Pokémon 3».

NAZIONALE FRECCE TRICOLORI. Da **domani** solo alle **16:** «Emozioni tricolore». Ingresso gratuito.

SUPER. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The Guilty» (Il colpevole) con Bill Pullman. Un thriller ad altissima tensione.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Gangster n. 1» di Paul McGuigan con Malcom McDowell, David Thewlis.

CAPITOL. Solo oggi **16.30:** «Le follie dell'imperatore», un film di W. Disney. **18, 20, 22.10:** «Sweet november» con K. Reeves.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Chiedimi se sono felice» di e con Aldo Giovanni & Giacomo, il capolavoro comico campione d'incassi della stagione in Italia. Ingresso 8000. Ultimo giorno.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Unbreakable - Il predestinato» uno dei più grandi successi dell'anno con Bruce Willis.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Men of honor» con J. Walters, G. Lewis.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.15, 18.45, 20.30, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala blu. 16, 18: «Se fossi in te» con Emilio Solfrizzi. **20, 22.15:** «Sotto la sabbia» con Charlotte Rampling.

Sala gialla. 16, 17.45, 20, 22.15: «American Psycho» di Mary Harron.

VITTORIA. Sala 1. 15.20, 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Il sarto di Panama».

MONFALCONE

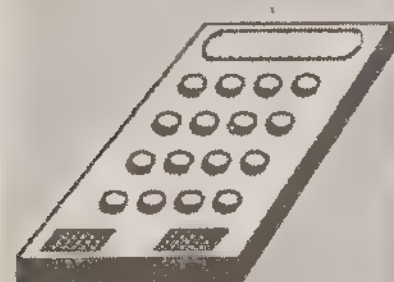
EXCELSIOR. 15.20, 18.30, 21.45: «Pearl Harbor».

UDINE

TEATRO SAN GIORGIO DI UDINE: 15-16-17 giugno 2001. Centro servizi e spettacoli di Udine - Teatro stabile di innovazione del FVG presenta la XXXI edizione del **Premio Candoni - Arta Terme** «per la nuova drammaturgia», direzione artistica Franco Quadri. Oggi, ore **10.30:** «Incontro con gli autori», tavola rotonda sulla nuova drammaturgia in Italia e in Europa condotta da Franco Quadri. Ingresso libero. Info: CSS, via Crispi 65, Udine, tel. 0432/504765, fax 0432/504448 promocss@tin.it.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Pearl Harbor» di Michael Bay. Ore **18.30, 21.45.**

TELECOMANDO

Epica dello straniamento in «Paperissima sprint»

di **Giorgio Placereani**

Quando Brecht elaborava il suo teatro «epico» – che rifiutava la concezione «drammatica» per cui lo spettatore è osservatore partecipe di un dramma che «accade» in scena: lo straniamento epico deve invece affermare la propria forma teatrale – sapeva di essere un precursore di Antonio Ricci? Ne è la dimostrazione «Paperissima sprint», mezz'ora quotidiana su Canale 5 alle 20.30, con Mike Bongiorno, Antonella Mosetti e il Gabibbo.

Si tratta di un concentrato innocuo – e stupidino – di «Paperissima» in cui i tre personaggi fingono di essere naufragati su un'isola deserta (piccolissima, con un'unica palma, sembra quella delle vignette della «Settimana enigmistica»). Qui intervallano brevi gag, esili al punto da potersi definire fantasmatiche, con frammenti delle consuete cassette di «Paperissima».

Teatro epico: lontana dall'immedesimazione nel ruolo sia pure scherzosa, la loro è una antirecitazione. Per la verità, sono tre forme diverse di straniamento.

Per il Gabibbo è facile: legato alla sua natura stessa di pupazzo, è l'unico che può permettersi di recitare – nel senso di fingere una convinzione – perché comunque non può essere creduto.

Antonella Mosetti è lì per la bellezza, e fa il suo lavoro benissimo. Il suo gesticolare e smorfieggiare alla telecamera è così ingenuo e caricato che potrebbe benissimo essere virgolettato, consciamente citazionistico: un'ingenuità di secondo grado; ma francamente ci pare difficile.

R e s t i a m o dunque – nel caso, facendoci ingannare – alla prima impressione. Antonella Mosetti non è un'attrice; quel ch'è certo è che nessuno se ne accorge. Lei potrebbe interpretare con successo persino Sofocle, sempre che restasse in bikini.

Mike Bongiorno è lì in quanto Bongiorno. Non solo perché fa la parte di sé stesso: ed è un modo traverso per confermare quel culto della personalità che Mike possiede (e, diciamolo pure, merita): un monumento che buffoneggia è pur sempre lì in quanto monumento.

Mike Bongiorno

Ma soprattutto la sua presenza ha senso in quanto il pubblico vuole vedere Bongiorno che «recita» – con pesanti virgolette – un ruolo comico che non gli appartiene.

In effetti dei tre Bongiorno è il più straniato di tutti: porge la battuta come «da fuori», in un modo astratto e freddamente oggettivo, che appunto Brecht riconoscerebbe subito (e direbbe a Lotte Lenya: prendi nota).

Per inciso: le vere capacità recitative di Mike non sono qui; sono nelle sue gaffes, a metà strada fra la realtà della distrazione/dell'ignoranza e l'artificio della provocazione cosciente. Su questo, l'uomo ha sempre giocato con indubbia abilità, sicuramente sviluppando una tendenza naturale fino a trasformarla in una propria cifra, in una propria minima forma d'arte.

Tornando a «Paperissima sprint»: l'arte conosce molti casi in cui il gratuito e l'inutile si elevano al surreale. Qui però, a giudicare dalle prime puntate, abbiamo paura che si resti al piano di sotto: all'inutile.

Qualche sorriso ce lo strappano solo alcuni frammenti delle cassette (peraltro molta roba vecchia riciclata). Frammenti di frammenti: non solo perché la «cosa buffa» colta dall'obiettivo si brucia per sua natura nel giro di pochi secondi ma perché è un'estetica della frammentazione estrema, che eliminando il tempo della preparazione e dell'attesa ci offre l'avvenimento pre-digerito. La tv è la più grande fabbrica di omogeneizzati che si conosca.

OGGI IN TV

«Scomodi omicidi» di Tamahori su Rete4

Un thriller avvincente ma troppo pessimista

I film

«Scomodi omicidi» (1996) di Lee Tamahori (Retequattro, ore 20.35). Indagando sulla morte di una prostituta, un detective scopre che aveva una relazione con un generale che conduce esperimenti atomici. Avvincente thriller venato da un pessimismo di fondo. Con Jennifer Connelly *(nella foto)*, Nick Nolte e Melanie Griffith.

«Trappola per genitori 2» (1989) di Mollie Miller (Raiuno, ore 15.10). Un uomo si trasferisce alle Hawaii dove ha ereditato un hotel, con la moglie e le tre scatenate figlie gemelle. Con Hayley Mills, Barry Bostwick e Monica Creel.

«Il buio nella mente» (1995) di Claude Chabrol (Retequattro, ore 22.40). Una giovane introversa governante nasconde il suo analfabetismo ai padroni di casa. L'unica sua alleata è una postina vivace e impicciona. Riuscita denuncia del perbenismo delle classi agiate francesi. Con Isabelle Huppert e Sandrine Bonnaire.

«Mai senza mia figlia» (1990) di Brian Gilbert (Tmc, ore 14.10). Una storia vera, tanto assurda da sembrare inventata: dura condanna dell'integralismo islamico. Con Sally Field, Alfred Molina e Sheila Rosenthal.

«Irma la dolce» (1963) di Billy Wilder (Raitre, ore 14.30). Un maestro della commedia esplora i temi prediletti del travestimento e dell'erotismo. Con Shirley MacLaine e Jack Lemmon.

Gli altri programmi

Raidue, ore 14.55

883 e Halliwell da Fazio

Gli 883 e Geri Halliwell saranno tra gli ospiti dell'ultima puntata di «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio.

Raitre, ore 23.10

Reportage sulle ex «zone rosse»

Un viaggio nelle periferie e nelle zone rosse d'Italia che hanno cambiato colore sarà proposto oggi da «L' Elmo di Scipio», il programma condotto da Enrico Deaglio.

Raitre, ore 20.40

Torna «Il pianeta delle meraviglie»

Torna da oggi «Il pianeta delle meraviglie», il viaggio di Licia Colò intorno al mondo degli animali. Si parlerà dei serpenti più grandi del mondo, dalla savana africana a Singapore e Venezuela. E poi di scimmie alpiniste...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.45** LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm. "Segreti"
- **7.30** L'ALBERO AZZURRO: IL GIORNO DEL DELFINO
- **8.00** LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
- **10.00** LINEA VERDE - ORIZZONTI ESTATE. Con Gian Stefano Spoto.
- **10.30** A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- **10.55** SANTA MESSA DALL'ABBAZIA CHIARAVALLE (PC)
- **12.00** RECITA DELL'ANGELUS
- **12.20** LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA ESTATE. Con Fabrizio Del Noce.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **13.50** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DELLA CATALOGNA 500 CC
- **15.10** TRAPPOLA PER GENITORI - VACANZE HAWAIANE. Film (commedia '89). Di Mollie Miller. Con Hayley Mills, Barry Bostwick, Monica Creel.
- **16.40** VARIETA' - PRIMA PARTE
- **16.55** CHE TEMPO FA
- **17.00** TG1
- **17.05** VARIETA' - SECONDA PARTE
- **18.10** RAI SPORT 90. MINUTO. Con Fabrizio Maffei.
- **19.00** L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Un potenziale omicida"
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** RAI SPORT NOTIZIE
- **20.45** UN PRETE TRA NOI 2. Telefilm. "Dietro la porta"
- **22.45** TG1
- **22.50** TG1 - VILLAGE: IL MONDO IN CASA. Con Piero Badaloni.
- **0.15** TG1 NOTTE
- **0.25** STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- **0.40** SPECIALE SOTTOVOCE: LUCIANO DE CRESCENZO. Con Gigi Marzullo.
- **1.20** RAINOTTE
- **1.22** SEGRETI
- **1.50** NICK MANO FREDDA. Film (drammatico '67). Di Stuart Rosenberg. Con Paul Newman, George Kennedy, Dennis Hopper.

RAIDUE

- **6.20** DALLA CRONACA: L'AVVOCATO RISPONDE
- **6.25** RASSEGNA STAMPA DEI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
- **6.30** ANIMA
- **7.00** PINGU
- **7.10** AMICHE E NEMICHE. Telefilm. "Indiscrezione"
- **8.00** TG2 MATTINA (9.00)
- **8.20** HERBIE AL RALLY DI MONTECARLO. Film (commedia '77). Di Vincent McEveety. Con Dean Jones, Don Knotts, Julie Sommars.
- **10.00** TG2 MATTINA L.I.S.
- **10.05** DISNEY CLUB
- **11.05** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DELLA CATALOGNA 125 CC
- **12.20** LA SITUAZIONE COMICA
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.25** TG2 MOTORI
- **13.40** METEO 2
- **13.45** QUELLI CHE LA DOMENICA
- **14.55** QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
- **17.10** RAI SPORT STADIO SPRINT. Con Enrico Varriale.
- **18.00** TG2 DOSSIER
- **18.50** METEO 2
- **18.55** SENTINEL. Telefilm. "Frammenti di memoria"
- **19.45** DISNEY CLUB - SECONDA PARTE. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.50** RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- **23.55** TG2 NOTTE
- **0.10** SOREGENTE DI VITA
- **0.40** METEO 2
- **0.45** CORTE D'ASSISE: Telefilm. "Un'indagine per due delitti"
- **2.20** RAINOTTE
- **2.25** ITALIA INTERROGA
- **2.30** TUTTOBENESSERE (R)
- **2.40** QUESTA ITALIA
- **3.05** STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
- **3.15** SCANZONATISSIMA
- **3.40** CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
- **3.45** STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LEZIONE 9. Documenti.

RAITRE

- **6.00** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- **8.15** CENTO ANNI D'AMORE. Film (commedia '54). Di Lionello De Felice. Con Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Nadia Gray.
- **9.45** AGORA'
- **10.15** LUPO ALBERTO
- **10.25** ALPE ADRIA
- **12.00** TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- **12.25** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DELLA CATALOGNA 250 CC
- **13.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **14.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **14.30** IRMA LA DOLCE. Film (commedia '63). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Shirley MacLaine, Lou Jacobi.
- **16.50** LA MUSICA DI RAITRE: FALSTAFF
- **18.55** TG3 METEO
- **19.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **20.00** MILLE & UNA ITALIA
- **20.25** BLOB
- **20.40** IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
- **22.50** TG3
- **23.10** L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
- **24.00** TG3 - TG3 METEO
- **0.10** TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- **0.50** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.10** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3 - TRIBUNA SPORTIVA
- **20.55** ALPE ADRIA

CANALE5

- **6.00** TG5 MATTINA
- **7.57** NEWS TRAFFICO
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.30** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- **9.15** VOLO SENZA FINE. Film tv (drammatico '98). Di David Wellington. Con Lothaire Bluteau, Michel Monty.
- **10.00** NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
- **11.00** QUA LA ZAMPA DOGGIE
- **11.30** LA PANTERA ROSA
- **12.00** FLINTSTONES - GLI ANTENATI
- **12.30** LE RICETTE DI "MEZZOGIORNO DI CUOCO"
- **13.00** TG5
- **13.35** BUONA DOMENICA - IL MEGLIO. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
- **18.15** CASA VIANELLO. Telefilm. "L'influenza"
- **18.45** BUONA DOMENICA - IL MEGLIO - SECONDA PARTE
- **20.00** TG5
- **20.30** STRANAMORE - IL MEGLIO. Con Alberto Castagna.
- **23.15** NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
- **23.45** PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- **0.30** TG5 NOTTE
- **1.00** DIARIO DI UN VIZIO. Film (drammatico '93). Di Marco Ferreri. Con Jerry Cala', Sabrina Ferilli.
- **2.30** TG5 (R)
- **3.00** MURDER ONE. Telefilm. "Colpo di fulmine"
- **3.45** TG5 (R)
- **4.15** HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Scomparsa dello scomparso"
- **5.00** SISTER, SISTER. Telefilm. "Un cuore a meta'"
- **5.30** TG5 (R)

ITALIA1

- **7.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- **10.30** IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "Tutto e' bene quel che finisce arrosto"
- **11.00** LA TATA. Telefilm. "Amori e... barattoli"
- **11.30** LA TATA. Telefilm. "Tata da 5.000 Dollari"
- **12.00** GRAND PRIX
- **12.35** STUDIO APERTO
- **12.55** GUIDA AL CAMPIONATO - ULTIMA PUNTATA. Con Alberto Brandi.
- **13.40** LE ULTIME DAI CAMPI - ULTIMA PUNTATA
- **13.45** HERCULES. Telefilm. "Hercules contro Prometeo"
- **15.40** TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Scandalo" - "Dai un osso al cane"
- **17.35** BAYWATCH. Telefilm. "La bocca del diavolo"
- **19.25** CARTUNO: BUGS BUNNY
- **19.30** STUDIO APERTO
- **20.00** LE PIU' BELLE DI SARABANDA
- **20.45** X-FILES. Telefilm. "Virus"
- **22.35** CONTROCAMPO - ULTIMA PUNTATA. Con Sandro Piccinini.
- **0.40** STUDIO SPORT
- **1.00** FUORI CAMPO - ULTIMA PUNTATA
- **1.35** SUPER (R)
- **2.10** I-TALIANI. Telefilm. "Chi ti ha dato la patente?" - "Terno secco"
- **3.05** DON TONINO. Telefilm. "Delitto in teatro"
- **4.30** COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "La casa a tre"
- **5.40** TALK RADIO
- **6.10** HELENA. Telefilm. "L'ultimo incontro"

RETE4

- **6.00** DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
- **6.30** AGENZIA ROCKFORD. Telefilm. "Fortuna"
- **8.10** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.30** DOMENICA IN CONCERTO
- **9.30** NONNO FELICE. Telefilm. "Un pugno nell'occhio"
- **10.00** SANTA MESSA
- **10.45** LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- **11.30** TG4 (ALL'INTERNO)
- **11.40** I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Con Alessandro Cecchi Paone.
- **12.30** MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
- **13.30** TG4
- **14.00** PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- **14.40** LA PRINCIPESSA DEL NILO. Film (avventura '54). Di Harmon Jones. Con Michael Rennie, Debra Paget.
- **16.20** PENDULUM. Film (poliziesco '69). Di George Schaefer. Con George Peppard, Madeleine Sherwood.
- **18.30** COLOMBO. Telefilm. "Delitti d'altri tempi"
- **18.55** TG4 (ALL'INTERNO)
- **20.35** SCOMODI OMICIDI. Film (thriller '95). Di Lee Tamahori. Con Nick Nolte, Melanie Griffith.
- **22.40** BUIO NELLA MENTE - LA CERIMONIA. Film (drammatico '95). Di Claude Chabrol. Con Sandrine Bonnaire, Isabelle Huppert, Jacqueline Bisset.
- **0.50** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **1.15** DOMENICA IN CONCERTO (R)
- **2.00** CONFESSIONE FINALE. Film (drammatico '96). Di Keith Gordon. Con Alan Arkin, Bernard Behrens.
- **3.50** PIERINO MEDICO DELLA SAUB. . Film (commedia '81). Di Giuliano Carmineo. Con Alvaro Vitali, Mario Carotenuto.
- **5.15** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.35** CHI MI HA VISTO (R)

TMC

- **7.00** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **7.05** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **8.00** METEO
- **8.05** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **8.10** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **9.10** BLU & BLU (R)
- **9.40** ALF. Telefilm.
- **10.05** PRESUNTO VIOLENTO. Film (poliziesco '90). Di Georges Lautner. Con Michael Brandon, Robert Mitchum.
- **11.45** TELEFILM. Telefilm.
- **12.25** METEO
- **12.30** TG INCONTRA
- **12.45** TMC NEWS - METEO
- **13.00** AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
- **14.10** MAI SENZA MIA FIGLIA. Film (drammatico '90). Di Brian Gilbert. Con Sally Field, Alfred Molina.
- **16.20** AFRICAN DUNDEE. Film (commedia '93). Di David Lister. Con Leon Schuster, Bill Flynn.
- **18.05** TELEFILM. Telefilm.
- **18.40** TMC NEWS - METEO
- **19.00** GOLEADA. Con Massimo Caputi.
- **20.40** L'ALBUM DI STARGATE
- **22.40** TMC NEWS
- **23.00** ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
- **23.35** CALCIO: LIGA SPAGNOLA
- **1.30** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **1.50** SCHIMANSKI. Telefilm.
- **3.35** CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

- **6.00** FELICITA'. Telenovela.
- **6.30** MADE IN ITALY
- **7.00** WANDIN VALLEY. Telefilm.
- **9.00** KIMBA
- **9.30** CANI... I FEDELI AMICI DELL'UOMO
- **10.00** FELICITA'. Telenovela.
- **10.30** CARTOON CLASSICS
- **11.15** IL NOTIZIZRIO DI CONFINE
- **12.00** RECITA DELL'ANGELUS DEL SANTO PADRE IN DIRETTA
- **12.30** AUTOMOBILISSIMA
- **13.00** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **18.30** CARTELLINO ROSSO
- **19.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **21.00** DOMENICA QUATTRO
- **22.00** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **23.00** L'ALBERO DEI MIRACOLI. Film (commedia). Di Christopher Monger. Con Shirley MacLaine, Terry Gerr.
- **0.30** DOMENICA QUATTRO
- **1.30** OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
- **2.00** DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

- **7.44** TELEGIORNALE F.V.G.
- **10.10** ALEFF
- **12.02** HARD TREK
- **12.30** FRIULI E I SUOI TESORI
- **13.00** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **18.45** PORDENONE MAGAZINE
- **19.00** SETTIMANA FRIULI
- **19.15** SPORT IN...
- **20.30** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **21.30** L'AEREO MALEDETTO. Film (thriller). Con G. Rowlands, N. Woods.
- **23.10** HARD TREK
- **23.40** CIAO NORDEST
- **0.15** FILM. Film.

RETE A

- **6.00** VIVA HITS
- **7.00** INBOX
- **8.00** SUNSHINE
- **8.50** TGA FLASH
- **9.00** PUSHUP
- **11.00** INSIDE
- **12.20** TGA FLASH
- **12.30** VIVA HITS
- **13.00** VIVACE'
- **14.00** POLE POSITION
- **15.00** VIV.IT (THE BEST OF)
- **16.00** INBOX
- **17.00** TGA FLASH
- **17.10** VIVA HITS
- **18.10** NUOVO DA VIVA
- **18.50** TGA FLASH
- **19.00** OVERDRIVE
- **20.00** VIVA CHIPS
- **21.00** VIVA HITS
- **22.50** TGA FLASH
- **23.00** TERMINAL
- **24.00** GECKO

CAPODISTRIA

- **13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- **14.00** TV TRANSFRONTALIERA
- **14.20** PARLIAMO DI...NOTTE
- **15.00** NBA ACTION
- **15.30** LA VALLE DEI DINOSAURI
- **16.00** RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Documenti.
- **17.00** ECO
- **17.30** ITINERARI. Documenti.
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
- **19.30** LA VALLE DEI DINOSAURI
- **20.00** L'UNIVERSO E'...
- **20.30** ISTRIA E... DINTORNI
- **21.15** TITO. Documenti.
- **22.05** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.20** TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
- **22.35** PARLIAMO DI...
- **23.15** CONCERTO: DUO FORNACIARI - LAMBERTINI
- **23.50** TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
- **0.05** TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

- **6.30** COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
- **8.00** SHOPPING
- **13.00** GENTE E PAESI
- **13.30** SHOPPING
- **14.00** POLTRONA AL CINEMA
- **17.00** POMOFIORE
- **19.00** AMARE TRIESTE
- **19.20** A3 TRIESTE SPORT
- **20.30** ANTENNA 13
- **23.00** A3 TRIESTE SPORT
- **24.00** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

- **7.00** TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **8.10** CARTONI ANIMATI
- **9.00** VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
- **11.00** COMMERCIALI
- **11.05** CANZONI ED EMOZIONI
- **11.30** COMMERCIALI
- **13.15** L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
- **13.30** COMMERCIALI
- **14.05** CIAO NORDEST
- **14.20** COMMERCIALI
- **17.15** SUPERSIX MOTORI
- **18.10** COMMERCIALI
- **19.15** I PIRATI DELLA MUSICA
- **21.10** COMMERCIALI
- **22.30** SISTEMA PORDENONE: INCONTRO DELLA VALENTINA
- **22.50** COMMERCIALI (ALL'INTERNO)
- **0.15** FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

- **6.00** MTV WAKE UP!
- **8.30** PURE MORNING
- **12.00** HIT LIST ITALIA+
- **14.00** 2001 MTV MOVIE AWARDS (R)
- **16.00** MTV@ THE MOVIE UNCENSORED (R)
- **17.00** MTV PRESENTS AEROSMITH (R)
- **18.00** FLASH
- **18.10** HITS NON STOP
- **18.30** TRL NIGHT (R)
- **19.30** WEEK IN ROCK (R)
- **20.00** SAT WHAT? (R)
- **20.30** BRADIPO (R). Telefilm.
- **21.00** TOP SELECTION (R)
- **22.30** LOVE LINE (R)
- **23.30** SIMPLY THE BEST DEPECHE MODE
- **0.30** STYLISSIMO (R)
- **1.00** YO!
- **2.00** MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

- **6.30** OKAY MOTORI
- **7.00** MONITOR
- **7.30** AH AH AH
- **8.00** TNE CONSIGLIA...
- **12.00** LISCIO IN TV
- **13.00** MOTORING
- **13.30** CRONACHE TREVIGIANE
- **14.00** NOVASTADIO
- **18.00** TELEVENDITA
- **20.00** NOVASTADIO SERA
- **22.45** GOLDEN GOL

ITALIA 7

- **7.00** NEWS LINE
- **7.45** COMING SOON TELEVISION
- **8.00** DOMENICA INSIEME
- **13.45** NEWS LINE SETTE
- **14.00** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **18.30** L'ARCA DEL NORDEST
- **19.00** HABITAT
- **19.15** NEWS LINE SETTE
- **19.30** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **22.45** LA DOMENICA SPECIALMENTE. Film (drammatico '91). Di Giuseppe Bertolucci Giuseppe Tornatore. Con Ornella Muti, Bruno Ganz, Philippe Noiret.
- **1.00** NEWS LINE SETTE
- **1.15** COMING SOON TELEVISION
- **1.30** MILIONARI A BEVERLY HILLS. Film tv (commedia '90). Di P. Schneider. Con J. Rivers, A. Rocco.
- **3.30** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- **7.30** RANMA
- **8.00** SAMPEI
- **8.30** ORACOLANDO
- **9.30** LA GRANDE VALLATA
- **10.30** SONO MORTA E VI AMMAZZO. Film
- **12.30** IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
- **13.30** IL LOTTO E' SERVITO
- **14.00** PAURA. Film.
- **16.00** ROSA DE LEJOS
- **17.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **18.00** LA GRANDE VALLATA.
- **19.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **19.30** RANMA
- **20.30** TUTTI IN CAMPO
- **22.30** SEVEN SHOW
- **24.00** FILM. Film.

TELECHIARA

- **7.00** SPECIAL BRANCH
- **8.00** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **11.30** OCTAVA DIES
- **12.00** ANGELUS
- **12.15** VERDE A NORDEST
- **13.15** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **15.00** OCTAVA DIES
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** CHIESA NEL TRIVENETO
- **16.30** VANGELO
- **16.40** UNO DI NOI. Telenovela.
- **18.00** ECOLOGIA. Documenti.
- **19.00** CARTOONS CLASSICS
- **19.20** JACKY L'ORSO DEL MONTE TALLAC
- **19.45** VANGELO
- **20.00** OCTAVA DIES
- **20.30** ZIBALDONE
- **21.00** VERDE A NORDEST
- **22.00** L'ISOLA DEL TESORO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.03: Bella Italia, 6.08. Italia, istruzioni per l'uso, 7.00 GR1, 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00 GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione, 9.00: GR1; 9.04: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.30. GR1, 11.00: GR1; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Recita dell'Angelus del Santo Padre, 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.34: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.15: Motomondiale: Gran Premio di Catalogna; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1; 17.00. GR1; 19.00. GR1; 20.05: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggiduemila; 24.00. Il Giornale della Mezzanotte, 0.38. La notte dei misteri; 2.00: GR1, 2.02: Non solo verde - Bella Italia, 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare, 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2, 7.30 GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Onderadio; 8.30: GR2, 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 10.37. Psicofaro; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47 GR Sport, 13.00: Carta di riso, 13.30 GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue, 15.00: Catersport; 15.30: GR2; 16.58. Strada facendo; 17.30: GR2; 19.30 GR2; 19.54. GR Sport; 20.30: GR2; 20.45. Un prete tra noi 2 - in onda media, 21.00 Caliente caliente; 21.30: GR2, 22.33. Fans Club; 24.00. Due di notte; 3.00 Incipit (R); 3.01: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 7.15 Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45 GR3 9.01 Mattinotre; 10.00: Candide, 10.45 GR3 10.50; I concerti del Quirinale: I Solisti Italiani, 12.00 Uomini e profeti, 12.47 Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot: Una storia infinita; 16.45, GR3; 17.30: Orchestra Filarmonica Ceca 18.45 GR3; 19.30. Radiotre Suite; 20.00. Berliner Philarmoniches Orchester; 22.00 What if? La storia (im)possibile; 23.30: Musica a soggetto; 24.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06 Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06), 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg, 8.50: Vita nei campi; 9.15. Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30. Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica, 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso

Programmi in lingua slovena. *(103.9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
8: Segnale orario - Gr; 8.20 Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Il giro del mondo in 80 giorni. Sceneggiatura di Tatjana Oletic. Regia di Mateјka Peterlin. Terza puntata; 10.30. Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret; 15: Realtà locali; 16. Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Concerto finale della rassegna Primorska poje 2000; segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13. 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30. Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24. Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30. Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari, dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti, dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24. Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino*

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

040-368283
P.zza del Ponterosso, 6
Trieste
lun-ven 9-13 15-19
sab 10-12.30

Progetto Casa

GALLERY
040-7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

ZONA BURLO Appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, 100.000.000. Cod.87/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Appartamento piano alto, composto da tinello, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio, balcone, cantina, 100.000.000. Cod.422/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO Appartamento piano alto, soggiorno, zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino verandato, 115.000.000. Cod.364/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA RONCHETO appartamento composto da ingresso, tinello con angolo cottura arredato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi, 140.000.000. COD.454/P. PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE PIAZZA SANSOVINO Appartamento composto da due camere, cucina, bagno, wc, balcone verandato, cantina, 145.000.000. COD.411/P 040/368283

VIA SVEVO luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno.Lit 95.000.000. Cod.395/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

CAMPI ELISI in posizione tranquilla, appartamento ristrutturato composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Lit.135.000.000 Cod.109/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

SAN VITO (VIA TIEPOLO) Appartamento al terzo piano, buona metratura con stanze ampie, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, 250.000.000. Cod.346/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO CANAL (VIA S.MICHELE) Appartamento in ottime condizioni composto da saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, 290.000.000. Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. Lit.200.000.000. Cod.403/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

ZONA SAN GIUSTO appartamento tranquillo in buone condizioni, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Disponibilità immediata. Lit.250.000.000. Cod.107/P GALLERY TRIESTE Tel 040/7600250.

STAZIONE ADIACENZE mansarda completamente ristrutturata in stabile d'epoca, composta da ingresso, ampio soggiorno con travi a vista, cucina, camera, cameretta, abbaini con panorama sulla città, soffitta adiacente. Lit.250.000.000. Cod.233/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

VIA LOCCHI appartamento luminoso composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda e cantina. Lit.280.000.000. Cod.407/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

OPICINA in residence, appartamento su due livelli con piccolo parco condominiale; composto da soggiorno con cucina, bagno, camera e terrazzo + mansarda con bagno e due camere singole. Possibilità permuta. Lit.300.000.000. Cod.409/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

CENTRALISSIMI In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali/appartamenti di varie metrature e tipologie, balconi, ascensore, termoautonomo. A partire da 160.000.000. Cod.436 PROGETTOCASA 040/368283

oltre 300 milioni

ZONA POSTA CENTRALE Appartamento al secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Ideale uso ufficio. Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, possibilità box e cantina, 650 000.000. Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA NAVALI Appartamento vista mare ultimo piano con ascensore, lastrico solare di proprietà, composto da ingresso, ampio salone, cucinino, sala da pranzo, due matrimoniali (possibilità terza camera), servizi, ripostiglio, due balconi, 340.000.000. Cod.448/P PROGETTOCASA 040/368283

MONTE S.PANTALEONE Appartamento con giardino di proprietà e vista aperta nel verde, palazzina di recente costruzione, ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina, bagno, veranda, due ripostigli, box auto, posto macchina coperto, 355.000.000. Giardino con alberi da frutto e prato inglese attrezzato con gazebo, forno a legna e lavello. COD.336/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA VERNIELLIS Attico disposto su due livelli con vista mare e verde, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio, balcone, terrazza, terrazza a vasca, ascensore, porta blindata, impianti a norma, 435.000.000. Cod.342/P PROGETTOCASA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in lussuoso nuovo residence appartamento con giardino di proprietà, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD. 277/P PROGETTOCASA 040/368283

ROSSETTI ALTA in palazzina signorile appartamento di ampia metratura con grande terrazza abitabile, piano alto con vista nel verde, ascensore, composto da ingresso, salone, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, due armadi a muro. Giardino condominiale. Possibilità di acquistare due box auto nella stessa casa. COD.376/P. PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, si compone di ingresso, cucina e soggiorno, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni completi, cantina, possibilità box auto, ottime condizioni. Lit.330.000.000. Cod.410/P GALLERY TRIESTE Tel. 040/7600250

SALES porzione di bifamiliare di nuovissima costruzione disposta su più livelli salone di 50mq con caminetto, ampia cucina abitabile in muratura, dispensa, quattro camere da letto, tre bagni, due terrazze, possibilità di cantina e taverna. Terreno di circa 1000mq, due posti auto, Lit.600.000.000. COD.453/P.PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Immersa nel verde proponiamo villa prestigiosa ed esclusiva, con bella depandance, ampio e luminoso terrazzo, ampio parco. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.389/P PROGETTOCASA 040/368283

TERRENO STRADA DEL FRIULI panoramico di 3.200mq in parte edificabile con accesso auto e annesso rustico accostato da ristrutturare disposta su due livelli. Adatto imprese. 800.000.000. Cod.358/P PROGETTOCASA 040/368283

UNIVERSITA' casetta su un unico livello, composta da soggiorno, cucina, due camere, bagno e servizio, lisciaia e veranda. Con giardino a pastini di 900 mq. Vista aperta e mare. Lit.380.000.000. Cod.411/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

OPICINA villetta a schiera su tre piani in quadrifamiliare, primingresso con finiture a scelta, si compone di ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, possibilità nel sottotetto di due camere e bagno, nel seminterrato taverna e garage, giardino di proprietà. La disposizione interna può essere ancora modificata. Cod.394/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

APPARTAMENTO ZONA ROSSETTI composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, arredato, termoauotnomo, 750.000 comprese le spese. Libero ottobre 2001. Cod.450/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO ROIANO Via dei Moreri ultimo piano con ascensore e ampia terrazza abitabile, panoramica, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, impianto d'aria condizionata, parcheggio condominiale, 1.000.000. al mese. Cod.329/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO VIA ROMAGNA ampio con vista splendida sul mare e città, composto da salone, cucinino, due camere matrimoniali, ampio bagno, taverna, giardino di proprietà. 1.800.000 più spese. Cod.367/P PROGETTOCASA 040/368283

ELEGANTE MINIAPPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE in casa d'epoca, in perfetto stato, arredato, riscaldamento autonomo. Lit. 800.000 spese comprese, indicato non residenti o uso foresteria. Cod.256/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

UNIVERSITA' NUOVA APPARTAMENTO ARREDATO ottimo stato con buone rifiniture, soggiorno con balcone, camera, camerino, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, adatto a docenti universitari, professionisti, studenti laureandi. 3 posti letto. Lit.1.000.000 al mese comprese le spese. Cod.58/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

POSTI MACCHINA, zona Campanelle in nuovo garage automatizzato da 24.000.000. COD.113/P PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO, Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da 34.000.000. COD.44/P PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1 000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE VIA GEPPA con soppalco di c.ca 110mq, ottime condizioni, impianto elettrico a norma, 240.000.000. Cod.154/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

NEGOZIO Centralissimo zona di forte passaggio, 110MQ con possibilità frazionamento, quattro fori, wc, affitto 5.000.000 mensili. Trattative riservate. Cod.222/P

BAR CAFFE' con ricevitoria computerizzata e rivendita tabacchi vendesi licenza. Possibilità acquisto muri. Trattative riservate. COD.2/P PROGETTOCASA 040/368283

BAR/BUFFET vendesi licenza zona centralissima pedonale di forte passaggio, alto reddito. Completa di arredamento e attrezzature nuovi, 180 posti a sedere interni ed esterni. Locali in affitto ad un canone conveniente. Trattative riservate. COD.11/P PROGETTOCASA 040/368283.

LOCALE D'AFFARI IN LARGO BARRIERA uso magazzino di ampia metratura con possibilità ripristino passo carrabile. Lit.200.000.000 Cod.33/P GALLERY TRIESTE Tel.040/7600250

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2
lun-ven 8.30-12.30
15.30-19.30

MUGGIA ampia casa singola allo stato grezzo disposta su quattro livelli con giardino di proprietà, vista mare/città. Cod.9/P GALLERY 040/271147

TERRENO AGRICOLO MUGGIA in zona residenziale circa 7000mq pianeggianti con vista mare e facile accesso auto. Cod.3T/P GALLERY 040/271147

LOCALE D'AFFARI MUGGIA di c.ca 70mq, due livelli con servizio e ripostiglio. Adatto attività commerciale/artigianale, ambulatorio medico, studio tecnico e rappresentanza. Facilità parcheggio, carico scarico, Lit. 90.000.000. Cod.3/P GALLERY 040/271147

APPARTAMENTO USO UFFICIO AFFITTASI A MUGGIA CENTRO come primingresso, composto da tre stanze e bagno, riscaldamento autonomo, impianti a norma, Lit. 1.200.000. Cod.4/P GALLERY 040/271147

LOCALE D'AFFARI AFFITTASI AD AQUILINIA di c.ca 120mq divisi in due enti con entrate indipendenti, doppio accesso auto e parcheggio, servizi e vetrina, Lit. 2.000.000. Cod.5/P GALLERY 040/271147

MUGGIA CENTRO STORICO rinomato bar buffet in ottime condizioni, completamente ristrutturato e arredato, completo di tutta l'attrezzatura. Impianti a norma. Cod.1A/P 040/271147

AQUILINIA villetta in bifamiliare disposta su tre livelli con giardino di circa 400mq. composta da taverna, cucina, soggiorno, due camere, tripli servizi, due poggioli, porticato e posti macchina. Cod.2/P GALLERY 040/271147

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-13 / 15-19
sab 10-12.30

AURISINA APPARTAMENTO In piccola palazzina disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, due camere con possibilità di ricavarne una terza, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage, 320.000.000 Cod.2/P 040/2908343 GALLERY SISTIANA

SISTIANA Bifamiliare con vista nel bosco, 240 mq. c.a. con possibilità di appartamentino indipendente. La villa è composta da soggiorno con caminetto, cucina in muratura, due matrimoniali, camera singola, tripli servizi, lavanderia, garage, posto auto, giardino di proprietà.Ottime rifiniture, 650.000.000 Cod. 30/P 040/2908343 GALLERY SISTIANA

SISTIANA VILLA Prestigiosa di ampia metratura splendidamente rifinita, giardino di proprietà. Informazioni c/o i nostri uffici previo apputamento. Cod.33/P 040/2908343 GALLERY SISTIANA

UFFICIO SISTIANA in ottime condizioni composto da ingresso, cinque stanze, bagno, terrazza a vasca con vista golfo, termoautonomo. Possibilità di divederlo in due appartamenti con entrate indipendenti, 2.500.000, mensili più spese. Cod.34/P 040/2908343 GALLERY SISTIANA

S.CROCE CASA CARSICA caratteristica perfettamente ristrutturata, interni particolari con rifiniture extralusso, due saloni, cucina, tre stanze, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare, giardinetto interno. Prezzo impegnativo. Cod.4/P 040/2908343 GALLERY SISTIANA

Quanto vale *la vostra casa?*

A partire da questa settimana pubblichiamo un borsino immobiliare. Le indicazioni riguardano le singole zone di Trieste. Per conoscere il valore della Vostra casa tramite un' analisi precisa e dettagliata, Vi invito a contattarci al numero 040/774747. Ci mettiamo a Vostra disposizione con un servizio assolutamente gratuito.

Antonio De Paolo
AMMINISTRATORE GRUPPO IMMOBILIARE PROGETTOCASA-GALLERY

*valori espressi in milioni di lire	NUOVO O RISTRUTTURATO		RECENTE		VECCHIO	
ROIANO	2.800	3.200	2.000	2.500	1.000	1.400
GRETTA	3.000	3.500	2.000	3.000	1.200	1.800
BARCOLA	3.000	4.800	2.500	3.000	1.500	2.000

Monfalcone
0481-790679
Corso del Popolo 56
lun-ven 9-12.30 /
15.30-19.30
sab 10-12.30

RONCHI DEI LEGIONARI - In palazzina di recente costruzione appartamento all'ultimo piano compposto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due poggioli, garage e cantina. COD. 510. 0481/790679

TURRIACO - In zona tranquilla proponiamo villa indipendente con ampio giardino. Si compone di soggiorno, salotto, cucina abitabile, studio, 3 camere, doppi servizi, terrazza a vasca, ampio porticato. Garage annesso. COD. 516. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona residenziale proponiamo tre ville indipendenti composte da salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, 2 terrazze, taverna, porticato, garage e giardino. Informazioni c/o ns. uffici. COD. 521. 0481/790679

MONFALCONE - In zona di forte passaggio e massimo sviluppo disponiamo di capannoni e locali d'affari di varie metrature adatti a diversi usi commerciali e ristorazione. Informazioni esclusivamente c/o ns. uffici. COD. 2. 0481/790679

Grado
0431-81200
Via Manzoni, 25
lun-ven 9-12.30 / 15-19
sab 10-12.30

GRADO CENTRO: pronta consegna in residence appartamenti 1/2/3 camere da letto, anche su due livelli con vista canale, tutti termoautonomi. Informazioni in ufficio. Cod286/MV 0481/81200

GRADO PINETA: vicinissimo alla spiaggia nuovo appartamento al piano rialzato, ingresso indipendente composto da soggiorno, angolo cottura, camera bagno e ampio ripostiglio. Cod316/MV 0481/81200

GRADO CENTRO: appartamento su due livelli ca 120 mq composto da soggiorno con ampio terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due camere, due bagni. Termoautonomo, climatizzato, arredato. 430.000.000 Cod778/MV 0481/81200

GRADO PINETA: Appartamento in zona verde disposto su due livelli di recente costruzione, soggiorno, cottura, stanza bagno e terrazzo. In mansarda altre due stanze e terrazzo. Ottime condizioni, termoautonomo.Cod777/MV 0481/81200

A Grado è ricominciata la stagione e il nostro ufficio è pronto!

La sede è in via Manzoni 25, l' unico accesso che dalla statale porta direttamente al porticciolo. Passateci a trovare! Il numero di telefono è sempre lo stesso, 0431/81200 e sarà attivo dal 18 giugno.

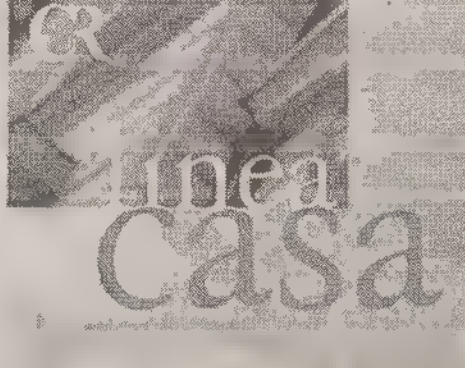
Cervignano
0431-35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 / 15-19
sab 10-12.30

CERVIGNANO frazione: nuovo appartamento ingresso indipendente soggiorno angolo cottura, due camere, bagno ripostiglio e giardino. 175.000.000 Prossima costruzione palazzina gemella. Cod333/P 0431/35986

FIUMICELLO: tipica casa accostata friulana, tre livelli salone, ampia cucina tre camere grandi, doppi servizi e terrzzone 33mq, giardino di 600mq. Cod331/P 0431/35986

AIELLO DEL FRIULI: ampia casa ristrutturata nell '85 con materiali pregiati composta da salone, sala da pranzo, tre camere doppi servizi. Cortile e soffitta di proprietà. Da vedere. Cod328/P 0431/35986

PRIVANO: villa ampia metratura, composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi. Semiterrato taverna con caminetto, cucina e lavanderia. Lotto 1780mq. Cod39/P 0431/35986

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTATECI NELLE SEDI DI
TRIESTE, UDINE, MONFALCONE, GRADISCA, SISTIANA, MUGGIA, GRADO, CERVIGNANO

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI,S.R.L. VIA GIULIA 102/A
Tel. 040.57.08.131

75.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA, (Euro 38.734) monolocale composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con box doccia e balcone verandato. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. OTTIME CONDIZIONI. **TEL. 040/5708131**

78.000.000 - VIALE XX SETTEMBRE ALTA, (Euro 40.284) appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. DA RISTRUTTURARE. OTTIMO INVESTIMENTO. **TEL. 040/5708131**

115.000.000 - STR. DI GUARDIELLA, (Euro 59 393) appartamento, in stabile d'epoca ristrutturato, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - VIA CONCORDIA, (Euro 61.975) appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. AMPIO TERRAZZO. ZONA SERVITA. **TEL. 040/5708131**

120.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 61.975) appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Ampio armadio a muro. PIANO ALTO, LUMINOSO, TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

170.000.000 - VIA PINDEMONTE, (Euro 87.798) appartamento in stabile recente, composto da ampio ingresso, salone con cucinino, due camere matrimoniali, bagno, wc, poggiolo verandato e cantina. ZONA TRANQUILLA, NEL VERDE. **TEL. 040/5708131**

225.000.000 - S. GIACOMO, (Euro 116.203) **ATTICO** composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. AMPIO TERRAZZO, VISTA MARE. **TEL. 040/5708131**

450.000.000 - ALTIPIANO, (Euro 232.406) casa con giardino e due posti auto. Disposta su due livelli, circa 150 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. **Tel. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- **Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia, Rotonda del Boschetto.**
- **Urgente con definizione immediata cerchiamo appartamento 80/100 mq in stabile recente, zona semicentrale.**
- **Notevoli richieste d'acquisto di appartamenti e casette per la zona San Giovanni, Longera, Rotonda del Boschetto, il Giulia di varie metrature e prezzi.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L. VIALE XX SETTEMBRE 5/A
Tel. 040.36.90.22

22 MILIONI - AD.ZE P.ZZA GARIBALDI (Euro 11.362) POSTO AUTO COPERTO con acqua e luce. Apertura con telecomando. **Tel. 040/369022.**

75 MILIONI - S. GIACOMO (Euro 38.734). Ingresso, cucina, due camere, bagno. RISTRUTTURATO.. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI - AD.ZE P.ZZA VICO (Euro 77.468) Piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Tel. 040/369022.**

150 MILIONI VIA PADUINA (Euro 77.469) In stabile d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq con ottima disposizione. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

165 MILIONI VIA KANDLER (Euro 85.215) In stabile recente appartamento di 86 mq composto da ingresso, cucina abitabile, salone, camera, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

180 MILIONI - VIA GINNASTICA (Euro 92.962) Appartamento di 105: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzino, bagno. Impianti a norma. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

STESSO STABILE - VIA KANDLER

130 MILIONI (Euro 67.139) Appartamento di 84 mq: ingresso, soggiorno, due camere, bagno, wc. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

190 MILIONI (Euro 98.127) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo e ascensore. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

225 MILIONI - VIALE XX SETTEMBRE (Euro 116.203) Appartamento di 154 mq ingresso, cucina abitabile (23 mq), quattro camere, bagno, wc, ripostiglio, soffitta. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

240 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 123.950) Ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

250 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 129.114) Locale d'affari di 145 mq con deposito merci e ampia vetrina. Adatto a molteplici attività. **Tel. 040/369022.**

265 MILIONI - MUGGIA (Euro 136.861) Appartamento molto luminoso composto da ingresso, cucina, quattro camere, bagno. **Tel. 040/369022.**

270 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 139.443) Appartamento di 135 mq composto da atrio, cucina abitabile, salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due balconi. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

AFFITTI

1.200.000 VIA GIULIA (Euro 620) Mansarda ristrutturata composta da: atrio, soggiorno con camino, due camere, doppi servizi. Incluse spese condominiali. ARREDATA. **Tel. 040/369022.**

1.300.000 AD.ZE V.LE XX SETTEMBRE (Euro 671) Locale d'affari di 75 mq con bagno. ESCLUSE SPESE ACCESSORIE. **Tel. 040/369022.**

8.000.000 ZONA CENTRALE (Euro 4.132) Locale di 300 mq con soppalco. **Tel. 040/369022.**

E-mail tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. VIA FABIO SEVERO 101
Tel. 040.57.08.400

130 MILIONI – VIA GIULIANI (Euro 67.139) Atrio, angolo cottura con cucina in muratura, soggiorno, due stanze, bagno e cantina. **RISTRUTTURATO**

135 MILIONI – VICOLO DELL'EDERA (Euro 69.722) Atrio, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, wc, soggiorno con balcone, ripostiglio e cantina. **CASA D'EPOCA**

150 MILIONI – AD.ZE F. SEVERO (Euro 72.304) Atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno, wc, balcone e cantina. **TERMOAUTONOMO IN ZONA SERVITA**

155 MILIONI - VIA S. SERVOLO (Euro 80.050) Piano alto con cucinino e tinello, tre stanze, bagno con vasca, lavanderia e tre poggioli. **TERMOAUTONOMO.**

150 MILIONI - UNIVERSITA' NUOVA (Euro 82.633) In zona servita con ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.

190 MILIONI – PENDICE SCOGLIETTO (Euro 98.127) Atrio, cucina con balcone, soggiorno con balcone, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e cantina. Porta blindata, porte interne in ciliegio e bagno rifatto. Molto tranquillo, luminoso e nel verde.

200 MILIONI – FABIO SEVERO (Euro 103.291) Ultimo piano con ascensore composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, due ripostigli, due balconi e cantina. PORTA BLINDATA E CONDIZIONATORE

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA. DA RISTRUTTURARE.**

270 MILIONI - VIA GIULIANI (Euro 139.443) In stabile d'epoca completamente ristrutturato. 100 mq con cucina abitabile, salone, dopp. servizi e ripostiglio. **POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE.**

350 MILIONI - VIA TIBULLO (Euro 196.253) in palazzina nel verde, appartamento con atrio, cucina abitabile, con veranda, tre stanze, salone con terrazzino, doppi servizi. Box auto. **VISTA PANORAMICA. Tel. 040/5708400.**

440 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 227.241) In zona tranquilla con tre camere, cucina, salone, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi cantina e box auto. Posteggio condominiale e vista panoramica. **PALAZZINA RECENTE.**

E-mail tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L. FILIALE DI BAIAMONTI VIA BAIAMONTI 64/2
Tel. 040.83.06.06

61 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 31.504) In casa d'epoca monolocale con cucina abitabile, bagno e camera matrimoniale. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

106 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 54.744) appartamento IV piano senza ascensore composto da soggiorno, camera, cucina ab., bagno e wc separati. L'appartamento è molto luminoso con vista aperta. Appena ristrutturato con riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. OTTIMO INVESTIMENTO.

110 milioni VIA BAIAMONTI (Euro 56.810) Secondo piano con ascensore da ristrutturare ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. Vista nel verde. Stabile in fase di ristrutturazione a livello di facciate esterne. Zona servita.

135 milioni VIA RONCHETO (Euro 69.722) appartamento situato internamente rispetto alla strada, piano basso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, ripostiglio e poggiolo. Zona servita, tranquilla e nel verde. Da rivedere internamente. Scalini per arrivare all'appartamento.

176 MILIONI - San.Vito (Euro 90.896) Ingresso, tre stanze, cameretta, bagno, wc, cucina abitabile, veranda e cantina in muratura. Termoautonomo con giardino e posto auto condominiale. **MOLTO LUMINOSO E NEL VERDE. DA RISTRUTTURARE.**

210 milioni SERVOLA (Euro 108.456) appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina e posto auto. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. Stabile molto luminoso.

225 milioni SERVOLA (Euro 116.203) appartamento in palazzina recente in ottime condizioni I piano composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno e ripostiglio. BOX E POSTO AUTO DI PROPRIETA'. Zona molto tranquilla e luminosa. Nel verde.

850 milioni LOC. MATTONAIA (Euro 438.988) casa trifamiliare su 2 livelli con cantine e box per 3-4 auto. Al I piano 2 appartamenti di 75 mq composti da 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, ripostiglio e terrazzo grande. Al II piano appartamento di 90 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, 2 camerette, 2 bagni e disimpegno. Tutti gli appartamenti hanno un ingresso indipendente. Giardino di circa 100 mq con orto. La casa è in ottime condizioni e si trova in zona tranquilla e molto luminosa. Vista aperta.

140 MILIONI (Euro 72.304) Vendita di edicola con licenza in zona servitissima e con ampio passaggio pedonale. Vicinanze fermata autobus e università. **OTTIMO INVESTIMENTO.**

BAIAMONTI 2300 mq con locale d'affari, uffici e magazzini. PREZZO IMPEGNATIVO, TRATTATIVE RISERVATE.

E-mail tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L. VIA DI ROIANO 5/C
Tel. 040.41.18.08

80 milioni - Euro 41.316 - ROIANO bassa - VIA MIRTI - In stabile d'epoca, ampio biocale composto da ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, soggiorno, bagno completo e ripostiglio. DA RIMODERNARE. **Tel. 040/411808**

130 milioni - Euro 67.139 - ROIANO ALTA - SOTTOMONTE - Immersa nel verde e nella tranquillità luminosissima casa accostata su due livelli di 100 mq con cortile e giardino. **DA RISTRUTTURARE. Tel. 040/411808**

130 milioni - Euro 67.139 - GRETTA - VIA BONOMEA - In palazzina residenziale appartamento in buone condizioni composto da ingresso soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale bagno, ampio poggiolo e spaziosa soffitta. **In posizione molto tranquilla con SCORCIO MARE.** Parcheggio condominiale. **Tel. 040/411808**

145 milioni - Euro 74.886 - ROIANO - VIA SOLITRO - NUOVA ACQUISIZIONE - In tranquillo e silenzioso stabile con ascensore, appartamento luminoso composto da un'ampia cucina abitabile, spazioso soggiorno, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno, cantina. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. **Tel. 040/411808**

175 milioni - Euro 90.379 - VIA MORERI - In stabile recente immerso nel verde al terzo piano con ascensore appartamento composto da un'ampia zona giorno con ampio cucinotto stanza matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio. **POGGIOLO** e **POSTO AUTO** condominiale. **Tel. 040/411808**

180 milioni - Euro 92.975 - ROIANO in ZONA SERVITA - In stabile signorile luminosissimo appartamento di ampia metratura composto da ingresso cucina abitabile, stanza matrimoniale, grande soggiorno con poggiolo, stanza singola, servizi separati, ripostiglio, cantina. **QUARTO PIANO CON ASCENSORE. CANTINA e SOFFITTA Tel. 040/411808**

330 milioni - Euro 170.430 - CENTRALISSIMO - In stabile d'epoca signorile, appartamento di ampia metratura (315 mq) parzialmente da ristrutturare. Possibile divisione in due alloggi. **OTTIMA SOLUZIONE PER STUDI O UFFICI.** Tel. 040/411808

670.000.000 - Euro 346.026 - PROSECCO - casa semindipendente, di recente costruzione su due piani: ingresso, soggiorno, saloncino con caminetto, matrimoniale, due stanze, studio doppi servizi. ripostiglio; accesso auto e autorimessa. GIARDINO di proprietà di 700 mq, doppio poggiolo e TERRAZZA. **OTTIME CONDIZIONI** interne ed esterne. Tel. 040/411808

COSTIERA - ZONA FILTRI - immersa in uno **SPLENDIDO GIARDINO** alberato con accesso privato alla **SPIAGGIA. VILLA sul MARE** disposta su due livelli, al primo piano un'ampia zona giorno con cucina abitabile al secondo piano una stanza matrimoniale, una stanza singola, uno spazioso studio, bagno completo e TERRAZZO di 30 mq FRONTE MARE. Al piano seminterrato ampia cantina adibita a taverna (con riscaldamento) e situato nel giardino uno Chalet abitabile indipendente composto da una zona giorno con cucinino, una stanzetta wc. POSIZIONE UNICA. Trattative riservate. Tel. 040/411808

RICHIESTE URGENTI

- **CERCHIAMO: Con definizione immediata appartamento di 70/90 mq in stabile recente con ascensore, in zona compresa tra Salita di Gretta, via Bonomea, Strada del Friuli.**
- **CERCHIAMO: appartamento in stabile recente di 2/3 locali con terrazzo, box auto e con vista aperta in via Commerciale.**

EFFETTUIAMO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L. (SEDE LEGALE VIA GEPPA 17) VIA SETTEFONTANE 29/A
Tel. 040.39.33.29

L. 109.000.000 - Euro 56.294 - VIA GAMBINI - Appartamento di 70 mq c.a. recentemente rimodernato internamente composto da: corridoio centrale, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, Termoautonomo, impiantistica e serramenti nuovi. PORTA BLINDATA. OTTIMA OPPORTUNITA **Tel. 040/393329**

L. 139.000.000 - Euro 71.787 - Primo piano di 73 mq c a adatto anche a persone anziane esposto completamente su verde si compone di ingresso, soggiorno cucina abitabile, camera, camerino, bagno. **Tel. 040/393329**

L. 169.000.000 - Euro 87.281 - SETTEFONTANE - QUARTO PIANO con ASCENSORE composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Termoautonomo. Esposto a sud. **Tel. 040/393329**

L. 185.000.000 - Euro 95.545 - ZONA CONTI - Appartamento di 95 mq c.a. in stabile recente con ascensore internamente composto da: ampio ingresso, spazioso soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, due bagni, rip., balcone. LIBERO DA SUBITO! **Tel. 040/393329**

L. 210.000.000 - Euro 108.456 - ZONA FIERA - INTERESSANTISSIMO PIANO ALTO DI 86 mq c.a. con ascensore internamente composto da: ampio ingresso con armadi a muro, due camere, bagno, wc entrambi con finestra, grande ripostiglio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con balcone, cantina. Stabile PERFETTO, IMPECCABILE! **Tel. 040/393329**

L. 250.000.000 - Euro 129.114 - PERIFERICO - Recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip., due balconi. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 320.000.000 - Euro 165.266 - OPICINA - CASETTA accostata recente con rifiniture moderne si compone al piano terra di un ampio soggiorno con caminetto con accesso diretto al cortile di proprietà, cucina, bagno. Al piano superiore si accede tramite una scala ad una rampa, dove troviamo due camere ed un bagno completo di ampie dimensioni. Completano la proprietà una grande soffitta rivestita totalmente in legno, un box auto ed un posto auto esterno. Tutto questo a tre minuti dal centro... introvabile! **Tel. 040/393329**

L. 260.000.000 - Euro 134.278 - VIA SETTEFONTANE - Locale d'affari fronte strada di 100 mq c.a. con ampie vetrine e portico più soppalco di 20 mq c.a., il tutto in ottime condizioni interne in zona di fortissimo passaggio pedonale. LIBERO DA SUBITO. **Tel. 040/393329.**

SPECIALE AFFITTI: ZONA PIAZZA HORTIS:

L. 850.000 Euro 439 - App. al secondo piano composto da: corridoio, tre camere, cucina ab., wc bagno. Libero da subito.

E-mail tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KÌRON FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

ALL'INTER DI CORSA

Romario ha confessato che «se l'offerta dell'Inter fosse vantaggiosa per me e per il Vasco da Gama potrei accettarla». Romario, 35 anni, è al settimo cielo per essere stato convocato in nazionale dal nuovo allenatore Luis Felipe Scolari, ha ricordato che prima di tutto «devo ottenere una autorizzazione dal presidente della mia società (Eurico Miranda) a negoziare con i dirigenti dell'Inter».

OGGI IN TV

11.05 Raidue: Motociclismo: Gran Premio della Catalogna 125 CC
12.00 Italia 1: Grand Prix
12.25 Raitre: Motociclismo: Gran Premio della Catalogna 250 CC
13.40 Italia 1: Le ultime dai campi - Ultima puntata
13.50 Raiuno: Motociclismo: Gran Premio della Catalogna 500 CC
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Capodistria: NBA Action
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Telemontecarlo: Goleada
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.50 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
23.35 Telemontecarlo: Calcio: Liga Spagnola

IL TROFEO DELLE ALPI

Genova e Monza si disputeranno la finale del trofeo delle Alpi che si svolgerà stamattina alle 10 a Ronchi dei Legionari. Genova ha dovuto superare a fatica Trento mentre Monza si è affidata ai rigori per battere Biella. Deludente la prestazione di Udine che deve subire la terza sconfitta consecutiva contro la rappresentativa di Vicenza.

SPORT

CALCIO SERIE C2 PLAY-OFF Oggi al «Baracca» di Mestre la finale di ritorno che si preannuncia incandescente. Soliti 45' di ritardo

Triestina, il «sogno C1» è a portata di mano

Rossi conferma la formazione dell'andata. Diretta tivù e partita sul maxischermo al Molo IV

TRIESTE Adelante Triestina, con juicio. Scomodare Alessandro Manzoni non è reato per incoraggiare l'Alabarda a completare oggi al «Baracca», nella finale di ritorno, l'opera cominciata una settimana fa al «Rocco». La Triestina negli ultimi anni non è stata mai così vicina come questa volta alla C1. E' a soli 90' dalla promozione con un 2-0 da difendere sul campo del Mestre. La doppietta di Gubellini (è l'auspicio) potrebbe alla fine fare la differenza in questa doppia sfida. Finalmente si gioca, dopo una settimana intensa, infarcita di polemiche e incertezze, sopratutto sullo stadio. Mestre sì. Mestro no? Il prefetto ha detto sì e forse è giusto così. Se la Triestina dovesse raggiungere l'obiettivo C1 la squadra arancione non avrà nulla da recriminare. Spiace però per quei tifosi sprovvisti di biglietto (almeno duemila) che non potranno essere testimoni di quello che si spera diventi un evento storico per l'Unione. Un'amarezza e una rabbia attenuata dalla possibilità di poter ricreare uno stadio «Baracca» sul mare. E chi non vorrà dividere con gli altri emozioni che si preannunciano violente potrà godersi la partita dal salotto di casa grazie alla diretta di Telequattro che si collegherà con Mestre a partire dalle 16.30 (ma comincerà alle 17.15 per la solita protesta del sindacato calciatori). Il contingente di 2550 tifosi dovrebbe essere comunque sufficiente per spingere la Triestina verso l'agognata meta.

Per portare a casa la promozione l'undici di Rossi dovrà passare sopra il cadavere del Mestre. E' non sarà una operazione semplice. Innanzitutto rispetto a una settimana fa cambia lo scenario. Il «Baracca» è molto più stretto: è un terreno di gioco fatto apposta per esaltare la componente agonisitica, la lotta. Sarà una guerra di nervi e non solo. «Dobbiamo stare calmi ed evitare le risse», è da giorni che che Rossi lo ripete ai giocatori. Ma anche il Mestre sarà diverso: sicuramente più aggressivo e famelico visto che deve recuperare due gol per arrivare ai supplementari (dopo 120' con due reti di vantaggio avrebbe la C1 in mano in virtù del miglior piazzamento in campionato). La Triestina è già rassegnata a trovare una forte burrasca nei primi 20-25' con mare forza nove. Sarà la fase più delicata della partita: se riuscirà a passarla indenne con ogni probabilità sarà premiata. Un gol nei primi minuti potrebbe invece dare una grande forza al Mestre e creare ansia all'Alabarda. Costantini ha anche parzialmente cambiato connotati alla sua squadra: rientra Siviero in difesa. sulla fascia destra Basso rileva Arrieta e Pasca prenderà il posto dello squalificato Visentin in attacco. Forse ci guadagna. La Triestina si è ben equipaggiata per la bufera: ha una condizione psico-fisica strepitosa. I veneti dovranno fare una partita super per segnare due reti a questa Alabarda. C'è serenità, convinzione e la giusta tensione. La Triestina ha dato anche una palese dimostrazione di unità: tutti i 24 giocatori della «rossa» hanno voluto andare in ritiro a Mogliano Veneto. Chi andrà in tribuna vuol stare vicino agli «eletti» per dar loro, eventualmente, una sorta di assistenza spiritituale. Un clima nuovo. «Dobbiamo fare ancora meglio di domenica scorsa», osserva Rossi. La formazione è fatta, è la stessa che ha vinto 2-0. Pinzan in porta, con Venturelli, Scotti e Bacis (preferito a Birtig) a fare le sentinelle; Parisi e De Poli faranno la spola sulle fasce mentre a centrocampo Boscolo farà il sabotatore e Caliari e Masolini (sulla trequarti) dovranno cucire il gioco. Borriello e Gubellini davanti avranno carta bianca: hanno licenza di uccidere. Probabile la staffetta nella ripresa Masolini-Princivalli. In panchina Ramon, Birtig, Bambini, Teodorani, «Princi», Micciola e sorpresa delle sorprese anche Provitali. L'ultima parola spetta al presidente Berti il quale tocca tutta quello che gli capita a portata di mano quando sente parlare di festa. «Non sappiamo neanche dove andremo a cena... E' una finale ancora tutta da giocare. La squadra deve scendere in campo con l'atteggiamento di chi parte dallo 0-0. Niente trionfalismi. Se prima dell'incontro trovo una bottiglia di champagne nello spogliatoio la spacco in testa a chi l'ha portata...» Ma la C1 è lì, vicina, che aspetta. Basta ancora un piccolo sforzo.

Maurizio Cattaruzza

Riconfermato per la finale di ritorno l'undici che domenica ha piegato il Mestre. In alto a sinistra Pinzan, Borriello, Caliari, Venturelli, Bacis, Paris; accosciati De Poli, Gubellini, Scotti, Boscolo, Masolini. (Foto Lasorte)

Blindata la zona dello stadio: vie chiuse e niente posteggi

TRIESTE Lo stadio «Baracca» oggi sarà blindatissimo. Tra carabinieri e polizia saranno circa cinquecento gli uomini in divisa che presidieranno la zona dello stadio. Un eccezionale sistema di sicurezza per fronteggiare l'arrivo di 2550 tifosi alabardati ma soprattutto per tenere alla larga quei sostenitori che dovrebbero arrivare senza biglietti. «Entreremo lo stesso», avevano minacciato alcuni ultrà durante la settimana via Internet. Ma non sarà possibile sfondare i cancelli del «Baracca». I tifosi senza biglietto saranno intercettati prima. Tutte le vie attorno allo stadio saranno chiuse e transennate. All'imbocco saranno istituiti posti di blocco: solo chi ha il biglietto avrà libero accesso nell'area a rischio. Eventuali incidenti potrebbero accadere solo fuori dal perimetro. Dalle 14 saranno inibite alla circolazione viale Garibaldi, via Fradeletto, via San Donà e via Ca' Rossa. Ma già dalle 9 del mattino scatterà il divieto di parcheggio nella zona circostante lo stadio. Alle 15 giungerà a Mestre il treno speciale con 1500 ultrà (muniti di biglietto) che saranno convogliati al «Baracca» con i mezzi pubblici procurati dalla Questura.

Il piano sicurezza studiato da Prefettura e Questura creerà indubbi disagi a quei tifosi che invece il biglietto ce l'hanno. Posteggiare sarà un problema. Bisognerà lasciare l'auto a chilometri di distanza dall'impianto. Nelle vicinanze non ci sono adeguati parcheggi. Il traffico potrebbe risentirne. A Mestre (la prevendita resterà aperta anche stamane per i soli tifosi di casa) sono stati venduti meno di 1500 tagliandi. Lo stadio non sarà quindi pieno. Almeno ancora un migliaio di triestino avrebbe potuto trovare posto.

Ma la tensione fortunatamente sembra essersi allentata: l'allestimento del maxischermo al Molo IV ha consigliato molti supporter a restare in città, senza tentare inutili avventure. Potranno godersi l'incontro sul mare e con qualche birretta assieme ad altri appassionati. Il resto lo ha fatto Telequattro che entrerà in tutte le case triestine con la diretta che partirà alle 16.30.

m.c.

L'esodo dei 2550 tifosi alabardati verso la città veneta comincerà all'ora di pranzo

Un treno speciale e dieci pullman

Ma decine di sostenitori si sposteranno con le loro auto

TRIESTE Dieci pullman, un treno speciale e decine macchine private. Sono questi i mezzi dell'esodo verso Mestre che i 2550 triestini, con biglietto in tasca, utilizzeranno per seguire l'Alabarda. Macchine a parte, sia i pullman organizzati dai Triestina club sia il treno speciale, che ospiterà gli ultras, fungeranno anche da primo filtro. Le 548 persone che saliranno sulle corriere, infatti, saranno munite di biglietto e partiranno alle 13 da via Valmaura, mezzora dopo l'orario fissato per il ritrovo. Ogni pullman, di cui si conoscono i nomi degli occupanti, avranno un capo gita designato dal Centro di coordinamento. L'arrivo previsto a Mestre è fissato intorno alle 15, dove i mezzi saranno scortati dallo svincolo fino a un parcheggio apposito. La distanza dallo stadio non è data a sapere e comunque, questa parte di tifosi alabardati, raggiungeranno il Baracca a piedi. Sotto controllo anche il treno speciale (il costo del biglietto di andata e ritorno è di 21 mila lire) che, sempre alle 13, partirà dalla stazione centrale per arrivare verso le 15 a quella di Mestre. Qui, ad attendere i circa 1500 occupanti, ci saranno almeno quindici autobus che accompagneranno gli ultras alla partita. Essendo straordinario, il treno non avrà un orario di partenza e arrivo certo,indipendentemente dal disinnesco del residuato bellico rinvenuto a San Michele al Tagliamento. Viaggeranno solamente i supporter della Triestina muniti del tagliando per entrare a vedere la finalissima. Dopo un primo filtro a Trieste ce ne saranno altri alla stazione di Mestre e ulteriori prima del Baracca. Oltre alle ventilate presenze di tifoserie esterne, potrebbe arrivare anche una rappresentanza di genoani per contestare il presidente del Mestre, Giorgio Lucca Fabris, numero uno anche del Genoa. «Chiediamo a tutti di rimanere calmi e di non accettare eventuali provocazioni - spiega Dario, un rappresentante della curva Furlan - perché di mezzo c'è la promozione della Triestina». La tifoseria più calda, infatti, sta predisponendo una sorta di servizio d'ordine interno per evitare qualsiasi scintilla. Ad esempio l'invasione di campo nel finale di partita, che potrebbe compromettere il risultato. Quello che preoccupa più di qualcuno dei popolari è proprio la sicurezza dentro e fuori al campo. «Specie dietro alla curva a noi riservata - spiega ancora Dario - l'accesso è garantito da una stradina angusta. Molti sono preoccupati anche per le dimensioni dello stesso settore riservatoci.

Siamo in 1850 ma, nell'ultima trasferta a Mestre, eravamo circa 600 eppure la curva, costruita in tubi innocenti, sembrava già piena». Il ritorno a casa in treno è fissato alle 20.30 e, come per l'andata, l'orario non è vincolante. «Daremo mezzora di lasso ai tifosi nel dopo partita - spiega invece Claudio Pavlovich, presidente del Centro coordinamento dei Triestina club - per poi fare tappa con i pullman, se tutto andrà bene, in piazza Unità».

Pietro Comelli

COSÌ AL «BARACCA» (ore 17.15)

TRIESTINA	MESTRE
1 PINZAN	1 CIMA
5 VENTURELLI	3 SIVIERO
2 SCOTTI	2 FAVARO
3 BACIS	4 BASSO
7 DE POLI	6 SCANTANBURLO
4 BOSCOLO	5 PELLEGRINI
6 PARISI	7 PALLANCH
10 CALIARI	10 POLESEL
8 MASOLINI	9 MANIERO
9 BORRIELLO	11 PASCA
11 GUBELLINI	8 BISO
All. ROSSI	All. COSTANTINI

Arbitro: RIZZOLI *di Bologna*

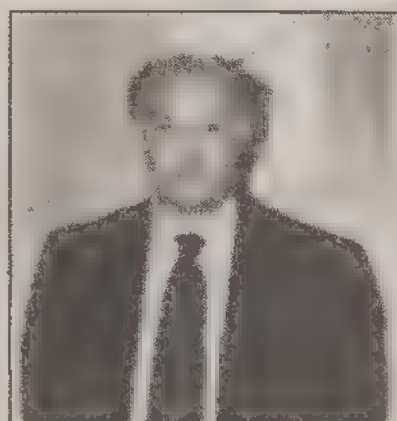
In casa arancione

Il tecnico Costantini si cuce la bocca L'esiliato Marcuzzi: «Spero sia una festa...»

TRIESTE Ma guarda un po' i casi della vita. Nel Mestre di Maurizio Costantini – che prima della finale ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione – «sono sereno non ho nulla da dire» lavora in qualità di preparatore atletico un triestino, Billy Marcuzzi, che è stato per 17 anni all'Alabarda (nel periodo 1981-'88 al settore giovanile e dal 1988 al '97 alla prima squadra). Marcuzzi continua a vivere a Trieste, dove insegna all'Istituto tecnico Sandrinelli, ama la sua città e nel cuore porta la Triestina.

«Però la ragione e il lavoro dice Mestre – spiega – dove collaboro ormai da tre anni. Una situazione imbarazzante questa finale, tanto che a scuola gli studenti mi hanno già avvertito che saranno presenti in curva». Tutto parla rossoalabardato: la lunga amicizia con Gianluca Birtig e lo staff medico della Triestina, nonchè l'aver visto crescere dalle giovanili Nicola Princivalli. «Il mio impegno professionale – sottolinea – è però a fianco della squadra di Costantini che, al Rocco, non è proprio stata fortunata. Oggi recuperiamo Siviero in difesa, per il resto la formazione la fa l'allenatore». Una sola è la speranza di Marcuzzi per questa partita.

«Spero, al di là del risultato, sia una festa in ogni caso – dice – e che non succeda nulla di spiacevole. A Trieste c'è molta attesa, ma anche qui a Mestre, che si sente un pò il parente povero del Venezia, vogliono la serie C1».

p.c.

PLAY-OFF

PROGRAMMA E ARBITRI

COMO-LIVORNO
Cruciani di Pesaro

MESSINA-CATANIA
Palanca di Roma

MESTRE-TRIESTINA
Rizzoli di Bologna

CHIETI-TERAMO
Girardi di San Donà di Piave

CATANZARO-SORA
Cannella di Palermo

Cittadella e Padova si fondono: i tifosi reagiscono con un attentato

CITTADELLA Padova e Cittadella si uniscono in matrimonio. I rispettivi presidenti Alberto Mazzocco e Piergiorgio Gabrielli hanno sottoscritto nei giorni scorsi un preliminare d'intesa sull'ipotesi di fusione tra le due società. Le due Leghe hanno dato il loro assenso: ora ci sono dei tempi tecnici da rispettare. Ci vorrà almeno un mese per chiuder ela parte burocratica. Solo a metà luglio il verdetto definitivo, anche se i due presidenti hanno roami smesso di nascondersi. L'accordo, dicono, è da perfezionare ma esiste già. In sostanza è il Padova a «ingoiare» il Cittadella e ad acquisire quindi i titoli per partecipare al campionato di serie B. I colori saranno quelli biancoscudati. «E' un regalo che faccio alla città», spiega il presidente Mazzocco. La cifra è ancora da definire. In questi giorni alcuni commercialisti stanno analizzando i bilanci.

La fusione tra Padova e Cittadella lascia libero un posto in C1. Non è detrto però che sia la perdente tra la sfida tra Triestina e Mestre. Secondo i criteri usati dalla Lega negli anni passati le società retrocesse dalla C1 dovrebbe avere diritto di precedenza. Sono Alzano e Brescello: Poi la perdenti nei play-off. Ma è tutto da discutere.

Oltre alle inevitabili polemiche, l'annunciata fusione tra Cittadella e Padovaha registrato ieri anche un attentato alla sede della squadra granata, firmato «Ultras Padova» e contrassegnato anche da alcune svastiche. È stato dato fuoco al portoncino di ingresso dello stabile, che è condiviso anche da altri inquilini, e dalle prime indiscrezioni raccolte dai carabinieri del locale comando dell' Arma sembra sia stata utilizzata della benzina per appiccare l' incendio che ha praticamente distrutto, oltre al portoncino, anche l' intero androne e i relativi impianti dell' ingresso. I danni, anche se non ancora quantificati, sembrano ingenti. Uno dei primi a fare un sopralluogo della sede è stato il presidente del Cittadella Gabrielli. «Ciò lascia intendere che questa fusione non è ben vista da una certa parte dei tifosi padovani. «Non ci fanno paura - spiega Gabrielli - questo è un atto ingiustificabile. L'attentanto non ci spaventa, ma non siamo abituati a scendere a ricatti di questo tipo».

«Non avevamo ancora definito niente - dice Gabrielli, riferendosi alle trattative in corso con la dirigenza del Padova - eravamo nella situazione ipotetica di fusione, dello studio della tempistica. Mentre a leggere invece sulla stampa sembrava fosse una cosa già fatta».

Il presidente Mazzocco.

CALCIO

A

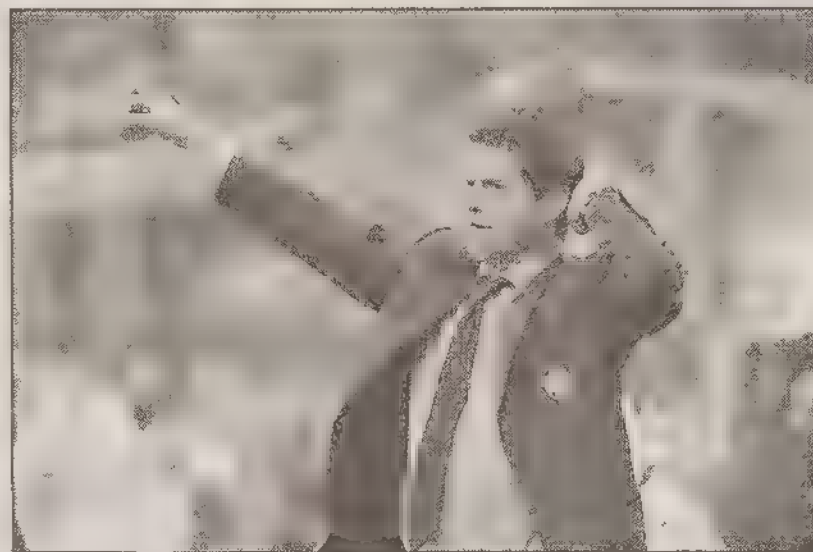
ULTIMA DI CAMPIONATO All'Olimpico contro il Parma, Capello può disporre di Candela ma è in dubbio tra Montella e Delvecchio

Roma, ultimo ostacolo prima dello scudetto

Ulivieri si trova con i titolari contati: fuori Junior e anche Micoud si è infortunato

ROMA Indeciso, scaramantico, ostinato fino all'ultimo istante. Capello non scioglie il dubbio che ha tormentato gli ultimi mesi giallorossi e avvelenato la domenica delle panchine roventi. Delvecchio o Montella? «Sceglierò quello più giusto in base all'avversario. Come sempre». Il tecnico non si smentisce, non cambia strategia nella sfida finale contro il Parma, non si fa intimorire dalla sfuriata napoletana dell'Aeroplanino.

Rancore friulano nonostante sia stata annunciata la tregua temporanea per amore di scudetto? Chissà. Il mister lascia un dubbio sulla spalla da affiancare a Batistuta - disposto a barattare i suoi 170 gol in serie A per uno solo, quello decisivo - e garantisce certezze a centrocampo con il ritorno di Candela (salvato in extremis dalla Caf), tassello indispensabile per questa Roma un po' troppo sfilacciata. Che contro il Napoli ha evidenziato limiti tattici per l'assenza del francese.

Per motivi tattici il rientro del campione del mondo, capace di bilanciare meglio la squadra, potrebbe davvero favorire l'ingresso dal 1' di Montella che rispetto agli ultimi giorni è apparso più sorridente del solito.

Capello spesso agitato nel guidare dalla panchina.

Nel giorno della verità il mister chiede aiuto alla tifoseria («Non sarà una partita facile») e mostra di essere preoccupato del Parma «avvantaggiato dal fatto di giocare in libertà, senza il peso del pronostico e dunque in una condizione ideale».

Gialloblù che molto probabilmente questa partita avrebbero voluto non giocarla, perchè intossicati dai veleni, oltre che dalla fatica delle finale persa di Coppa Italia e ustionati dai telefonini bollenti di chi riceve messaggi di raccomandazione dalle tre sponde interessate, giallorosse, bianconere e biancocelesti.

Ulivieri, che approfitta dell'epilogo di campionato per scagliarsi contro il Palazzo del calcio e chi ha gestito male un torneo «con troppe cose cambiate in corsa, dalla vicenda Mancini agli extracomunitari», ha faticato a mettere sul pullman diciassette elementi, quota raggiunta inserendo nella lista dei partenti il primavera Bangoura, dopo che anche Micoud ha dovuto rinunciare per una botta contro la Fiorentina. Renzo cercherà di cambiare il meno possibile ma sarà un Parma giovane giovane contro una Roma che sogna invece di diventare grande diciotto anni dopo. All'ultima giornata, all'ultima occasione.

Reja invoca la fortuna: «Dipendiamo dagli altri» Spalletti, salvezza vuol dire missione compiuta

UDINE Tre anni fa, questa stessa partita all'ultima giornata di campionato (giocata a Vicenza, però) sancì uno storico terzo posto finale per l'Udinese e una tranquilla salvezza dei biancorossi. Sembra passata un'era geologica: oggi, sul prato del «Friuli», l'Udinese festeggia (si fa per dire) una salvezza conquistata al penultimo turno e il Vicenza rischia di retrocedere anche in caso di vittoria.

No, non è un gran derby, anche se il rapporto di amicizia tra le due tifoserie almeno evita che sia un derby a rischio incidenti. E non è un gran derby soprattutto per Edy Reja, che, comunque vada, lascia la panchina vicentina. Appena all'inizio di maggio, era praticamente salvo: poi, una serie di assenze (soprattutto quella di Luca Toni per la frattura a un piede) e qualche risultato così così (le mancate vittorie contro le dirette concorrenti Bari e Lecce e contro il Brescia) lo hanno spinto nelle sabbie mobili. «Dobbiamo vincere e poi sperare. Chissà che questa volta la fortuna assista proprio noi» ha detto il tecnico nel ritiro di Gradisca d'Isonzo, dove ha potuto salutare la buona notizia del recupero di Lamberto Zauli, cui la Caf ha tolto una giornata di squalifica. Insomma, ci sarà il capitano alle spalle del tandem Toni-Kallon, chiamato a sbloccare il prima possibile il risultato contro i friulani per mettere subito la gara sui binari migliori.

Il Vicenza spera, dunque. E l'Udinese? L'Udinese chiude una stagione che definire contraddittoria è comunque poco. La stagione dello storico primo posto solitario in classifica di autunno, ma non solo. Una stagione che, peraltro, non si concluderà con il triplice fischio finale, oggi, alle 16.45. Domani c'è il processo sportivo per la vicenda dei passaporti falsi: martedì la sentenza.

Spalletti pronto a trattare con Pozzo.

E poi, e poi ci sono gli addii. E gli arrivederci. A proposito, Luciano Spalletti che fine farà? «La prossima settimana mi incontro con la famiglia Pozzo, alla quale comunque personalmente devo molto: valuteremo la situazione. Prima ciò non era possibile. Il mio impegno era quello di salvare l'Udinese. Adesso l'Udinese è salva, finiamo il campionato. E poi ne parleremo». Sognando di rimanere in bianconero (possibile? chissà...: certo non era e non è la prima scelta, ma vai a sapere che piega hanno preso e prenderanno gli eventi), Spalletti spera anche che la squadra non venga smantellata così come pare da queste prime indicazioni dal mercato.

Intanto, ecco l'ultimo appuntamento da onorare. In campo, Spalletti manderà Turci; Gargo, Sottil e Zamboni; Jorgensen (Diaz), Pinzi, Giannichedda, Fiore e Manfredini; Muzzi e Sosa. Bertotto è squalificato mentre a Jorgensen, non in perfette condizioni fisiche, sarà comunque concessa una passerella di saluto, visto che è destinato a cambiar maglia.

Infine, una curiosità: finisse in parità, sarebbe il pareggio numero 300 in serie A nella storia dell'Udinese. Il primo risale al 22 ottobre 1950, uno 0-0 a Trieste.

Guido Barella

La Juve riceve una decimata Atalanta e aspetta notizie da Roma per conoscere la classifica definitiva del torneo

Ignobile coro d'insulti degli ultras ad Ancelotti

Carlo Ancelotti

TORINO Non è bastato a Carlo Ancelotti portare la Juve a quota 70, in scia alla Roma, e sperare ancora nello scudetto a 90 minuti dalla fine. Evidentemente per alcuni tifosi il colpevole dei mancati successi degli ultimi tre anni è il tecnico di Reggiolo.

In un sabato che avrebbe dovuto esser solo quello della contestazione nei confronti del (presunto) potere delle due società romane, il centinaio di fans bianconeri (ma è giusto chiamarli così?) presenti al Comunale ha mandato in scena l'ennesima contestazione al tecnico. Situazione che appare grottesca, tanto più che Ancelotti è alle ultime ore in bianconero, visto che pure i muri dello stadio sanno del ritorno di Marcello Lippi.

Ad Ancelotti sono stati riservati insulti, cori (col solito riferimento al maiale) e un campionario d'aggettivazioni assai pesante. In questo teatrino dell'assurdo, la Juve ha svolto l'ultima rifinitura prima della partita con l'Atalanta. Una gara che obbliga la Signora a vincere, aspettando buone notizie via radio dall'Olimpico per tenere accesa la fiamella dello scudetto.

Se gli insulti sono stati rivolti all'indirizzo di Carlo Ancelotti e delle romane, gli applausi più convinti si sono invece sprecati all'indirizzo di Inzaghi, l'altro nome illustre giunto alle sue ultime ore in bianconero. La tifoseria lo ha incitato a lungo, riservandogli cori affettuosi e gratitudine. E alla fine Pippo è corso a salutare la gente, applaudendo e lanciando baci.

A caricare la Juve alla vigilia della sfida odierna è giunto un grandissimo del passato, John Charles. Il gallese ha assistito all'ultimo allenamento accanto a Umberto Agnelli ed è stato l'unico a parlare in casa bianconera. «La Juve può ancora vincere lo scudetto. Io ci credo». Oggi Charles sarà in tribuna al Delle Alpi per fare il tifo, dopo aver fatto il pieno di appluasi scendendo in campo prima del via.

Ma gli applausi veri i tifosi bianconeri sperano di riservarli ai loro idoli attuali, soprattutto se all'annunciata vittoria contro l'Atalanta si accompagneranno da Roma notizie favorevoli e gradite. E, a quel punto, chissà se qualcuno avrà ancora il coraggio di prendersela con Ancelotti.

BASKET

SERIE A1 PLAY-OFF SCUDETTO La Virtus ha già vinto Champions League e Coppa Italia

Una Kinder decisa verso l'en plein

È già 2-0 sulla Paf. Molta tensione in campo e sugli spalti

LA GRIGLIA DEI PLAY-OFF

QUARTI 16-20-22-24-27 maggio		SEMIFINALI 30 maggio 3-6-9-12 giugno		FINALE 14-16-19-21-23 giugno	
1ª Kinder	3				
8ª Cordivari	0	Kinder	3		
		Benetton	0		
4ª Adr	1			CAMPIONE D'ITALIA	
5ª Benetton	3			Kinder	2
				Paf	0
2ª Scavolini	3				
7ª Snaidero	2	Scavolini	0		
		Paf	3		
3ª Paf	3				
6ª Montepaschi	0				

Paf Bologna 71
Kinder Bologna 77

(23-19, 38-38, 54-56)
PAF BOLOGNA: Gill 17 (5/5, 1/5), Pilutti, Fucka 17 (7/11, 1/1), De Pol 5 (1/1 da tre), Myers 18 (5/10, 0/4), Meneghin 2 (1/2, 0/3), Basile 4 (1/1, 0/3), Bowie 4 (2/4, 0/1), Zukauskas 4 (1/4), Galanda (0/2, 0/4). All: Recalcati.
KINDER BOLOGNA: Ginobili 8 (3/6, 0/5), Abbio 10 (1/4, 2/2), Bonora 2 (1/3), Ambrassa, Frosini 4 (1/3), Andersen, Rigaudeau 21 (3/4, 1/2), Griffith 13 (6/8), Smodis 14 (0/2, 4/5), Jaric 5 (0/3, 1/2). All: Messina.
ARBITRI: Grossi di Roma e Tola di Viterbo.
NOTE - Tiri liberi: Paf 18/26, Kinder 23/32. Uscito per cinque falli 39'11" Meneghin. Tiri da tre punti: Paf 3/22, Kinder 8/16. Rimbalzi: Paf 33, Kinder 38. Spettatori 5432, incasso 338.617.000 lire.

Ginobili ha salvato la partita a un minuto dalla fine.

BOLOGNA In un clima infuocato, più da corrida che da pallacanestro, la Kinder ha battuto la Paf per sesta volta sulle sette sfide della stagione e ora si trova a un passo dal suo 15.o scudetto. Giovedì, in casa, al PalaMalaguti di Casalecchio si giocherà il suo primo match-ball tricolore.

Gara2 la Virtus l'ha vinta con Griffith, che ha tenuto in piedi la baracca nella prima metà della gara, quando la Fortitudo era partita forte (8-1 biancoblù dopo 3'30"), con un fantastico Rigaudeau che ha dato lo stacco nel terzo quarto (19 punti nella seconda metà), e con Smodis che ha piazzato il colpo del ko con due letali bombe nell' ultimo quarto. E anche chi, come Ginobili, ha fatto una partita sotto ogni aspettativa, alla fine ha dato il suo contributo decisivo: l'argentino è andato a stoppare uno sfiatato Myers a 1' dalla fine, quando la Fortitudo si era riportata sotto e il canestro del capitano Paf poteva voler dire il -3 e partita riaperta.

Un derby con troppa tensione, in campo e sugli spalti, che non ha fatto onore alla tifoseria Fortitudo: al 28' il massaggiatore della Kinder, Silvano Piazza, è stato colpito, sembra da una moneta lanciata dalla curva ed è cascato a terra svenuto. Trasportato negli spogliatoi, si è poi ripreso. Sul finire della gara, poi, a 1'36" dalla sirena e con la Kinder avanti 73-66, in campo è arrivata anche una bottiglia d'acqua con breve sospensione della partita, e quando Rigaudeau è andato sulla linea dei tiri liberi il canestro è stato scosso visibilmente anche per l'assembramento di tifosi della Paf, poi allontanati in qualche modo dalla polizia. A fine gara, uno schieramento di polizia ha protetto l'uscita dei tifosi Kinder e il pullman dei giocatori e non sono stati segnalati incidenti.

205 centimetri

Il pivot Scott (ex Viola) ingaggiato dalla Snaidero

UDINE La Snaidero Udine (A1) ha ingaggiato il centro Brent Scott, 30 anni, 205 centimetri di altezza. Il contratto con il giocatore di colore, che ha militato anche nell'Nba, è biennale.

Lo ha reso noto il presidente della società friulana, Edi Snaidero, ricordando che, nela scorsa stagione, a Reggio Calabria, Scott ha confermato di essere uno dei migliori pivot in circolazione: secondo per falli subiti e nelle schiacciate, quinto nei rimbalzi e sesto per punti realizzati.

■ **RUGBY** La nazionale italiana di rugby, infarcita di giovani promesse e debuttanti, è partita ieri da Milano per la tournee in Namibia, Sudafrica, Uruguay ed Argentina che la vedrà impegnata, fino al 16 luglio, in otto confronti internazionali di grande impegno.
La tournee estiva degli azzurri è stata presentata stamani dal presidente della Federazione, Giancarlo Dondi, dal Ct Brad Johnstone e dal capitano della squadra, Alessandro Moscardi.

Los Angeles, vittoriosa a Filadelfia, si è aggiudicata nella finale quattro partite su cinque

Va ai Lakers il titolo Nba

FILADELFIA I Los Angeles Lakers di Shaquille O'Neal hanno vinto, per il secondo anno consecutivo, il campionato della Nba, la massima serie della pallacanestro statunitense, battendo i Filadelfia '76 per 108-96 nella quinta gara della finale.

I Lakers si sono aggiudicati quattro gare di fila, dopo avere perso la prima in casa. Nella quinta decisiva gara, disputata a Filadelfia, i Sixers sono partiti bene chiudendo in testa di tre punti (27-24) il primo quarto.

Poi i Lakers, malgrado qualche imprecisione offensiva e una percentuale bassissima dalla lunetta, hanno preso il controllo della partita e l'hanno mantenuto fino alla fine.

Solo una fiammata di Iverson nel terzo quarto (due eentri consecutivi da tre punti) ha ravvivato, per pochi secondi, un incontro che appariva segnato.

Shaquille O'Neal ha portato i Los Angeles Lakers alla seconda vittoria consecutiva nel campionato della Nba.

FOOTBALL AMERICANO

Alle 17.30 al Grezar il Belluno nella semifinale dell'Alpe Adria League. Triestini rinforzati dall'ex professionista Jones

I Muli puntano alla finale di Vienna

TRIESTE Muli Trieste a un passo dalla storia. Questo pomeriggio, alle 17.30 nella cornice dello stadio Grezar, la formazione di football americano iscritta al campionato austriaco di seconda lega affronta i Grifoni Belluno nella semifinale dell'Alpe Adria League. In ballo c'è la qualificazione alla finale, che si giocherà a Vienna il 21 luglio, contro i vincenti della sfida tutta austriaca tra i Falcons Klagenfurt e i Thunderbolts Amstetten.

Un risultato alla portata della formazione allenata da Todd Ferguson contro un'avversaria già battuta nei due incontri di stagione regolare. Non sarà facile, comunque, dato che la formazione bellunese arriverà al Grezar con il coltello tra i denti, forte di un collettivo composto per gran parte da militari statunitensi provenienti dalla base Nato di Vicenza.

Se i veneti possono contare su un roster che parla per lo più americano, anche i Muli hanno visto allargarsi il loro nucleo a «stelle e strisce» con l'arrivo di Joel Jones, l'ex professionista dell'Nfl con i San Diego Chargers che ha catapultato sui Muli l'interesse degli osservatori delle più importanti squadre iscritte al campionato italiano (Golden League).

Ma qual è stato l'impatto con Trieste della stella dei Muli?

«La vostra città mi piace. Dall'appartamento in cui abito vedo il mare, le colline, la città. Davvero un bel panorama. Negli Usa ci sono persone che pagano svariate migliaia di dollari per comperare una casa così in California e avere qualcosa di simile. Mi ritengo fortunato».

E a proposito di California, facciamo dire a Jo Jo della sua esperienza nei San Diego...

«Fantastica. Per noi l'Nfl è come da voi la serie A nel calcio, ci arrivano in pochi e quando sei lì è come vivere un sogno».

Differenze tra Europa e Usa?

«Il football è football, non farei paragoni. Va detto, comunque, che dove c'è disponibilità economica anche in Europa si può vedere qualcosa di interessante. Come a Trieste, dove ho trovato una realtà ben sviluppata come un buon livello di gioco e giocatori, Federico Rossi su tutti, davvero da valorizzare».

Lorenzo Gatto

TRIS

Escono 5-6-14: vanno quasi sette milioni ai 322 scommettitori

GROSSETO Non è stato proprio conforme alle previsioni l'esito della tris disputata a Grosseto venerdì. I favoriti hanno latitato e a imporsi è stato Doctor Lanni, montato dallo specialista Belli, che ha preceduto l'estremo outsider Super Steamy e Luino. Totalizzatore: 126; 52, 131, 40; (2174). Combinazione vincente: 5-6-14 imbroccata da 322 scommettitori ai quali spettano 6.714.300 lire. Quota di coppia con il ritirato (numero 18), lire 471.500.

m.g.

Oggi s'inaugura il villaggio allestito sul molo IV. In mattinata una regata di «sballottaggio» con i politici che si preparano al voto di domenica prossima

Parte nel golfo la guerra degli skipper

Nel pomeriggio scenderanno in mare i concorrenti per prendere contatto con la realtà triestina

Stopani: «Dispiaciuti per De Angelis, ma abbiamo in gara 30 vincitori di Coppa America...»

TRIESTE Si è concluso ieri a tarda sera l'allestimento del villaggio sul Molo IV, e per tutta la giornata di ieri gli organizzatori hanno coordinato l'arrivo degli equipaggi. Il primo a mettere piede a Trieste dovrebbe essere stato, ieri sera, l'australiano Peter Gilmour, numero 3 nella ranking list mondiale del match race, indiscusso campione di specialità.

Gilmour (che ha già regatato numerose volte in Adriatico, all'appuntamento fisso realizzato in Croazia, il match race Aci Cup) sarà già questa mattina (jet lag permettendo) il Porto Vecchio, mentre la maggior parte dei velisti arriverà oggi, già dalle otto del mattino, chi all'aeroporto di Ronchi, chi in macchina, «reduce» da altri campi di regata in Italia.

La vigilia ha visto ancora qualche strascico di polemica relativa all'assenza del Consorzio Prada, e di Francesco De Angelis in particolare. De Angelis - come molti altri velisti che raggiungeranno Trieste per la Nations Cup - si trova in questi giorni sul lago di Garda per partecipare al Centomiglia Cup, match race di grado 1. Nonostante la prossimità degli eventi e la sommaria vicinanza «logistica», il timoniere di Luna Rossa ha ufficialmente rifiutato di partecipare - e per la seconda volta consecutiva - alla Nations Cup, affermando che non è possibile per il team modificare il programma di allenamento.

«Siamo certamente dispiaciuti - ha dichiarato Federico Stopani - ma dobbiamo rilevare che l'assenza di De Angelis non va a modificare né il programma né il valore della manifestazione. Abbiamo infatti oltre trenta velisti che hanno vinto la Coppa America e tutti i migliori specialisti di match race, per cui andremo avanti e confronteremo le forze in campo. A perderci, almeno dal punto di vista agonistico, a me pare sia proprio il Consorzio Prada, che non ha accettato di sfidare direttamente i suoi prossimi avversari e che con questo atteggiamento si rende senza dubbio meno simpatico del team Mascalzone Latino, che ha accettato con entusiasmo la sfida».

Certo, l'assenza di De Angelis si farà sentire, se non altro per quell'anticipo di derby tutto italiano proprio con Mascalzone Latino, che i velisti locali e i triestini in generale avrebbero circondato con un tifo da stadio per Vasco Vascotto, velista di casa. Proprio Vascotto sarà uno degli ultimi ad arrivare a Trieste, appena in tempo per le regate. Il muggesano, infatti, si trova in questi giorni nella base di Portoferraio, non ad allenarsi a bordo con il suo team di Coppa, ma a girare uno spot televisivo promozionale assieme a Eddie Irvine. «Senza dubbio Trieste riserverà grande calore a Vasco Vascotto - ha dichiarato ancora Stopani - e già in questi giorni di preparativi abbiamo notato un crescendo di attenzione da parte delle persone per questo evento».

Il tabellone delle regate appare innovativo. Non si utilizzerà il tradizionale round robin, ma un più complicato knock out system, suggerito da Russell Coutts. I primi quattro match risulteranno, in pratica, estremamente importanti: chi vincerà nel primo accoppiamento, infatti, partirà verso la parte alta del tabellone, aspirando alla vittoria, chi resterà sconfitto, invece, gareggerà nel girone di consolazione, potendo ambire al massimo al terzo posto in classifica. «Un sistema - ha dichiarato Stopani - che sperimentiamo anche in funzione della prossima Louis Vuitton Cup, che è intenzionata a cambiare formula».

Francesca Capodanno

TRIESTE Tutti pronti per il via. I primi a salire in barca alla Nations Cup, in una regata celebrativa dell'evento, saranno i politici. Incombe sull'evento - come su tutto in città - l'appuntamento elettorale della settimana prossima, e in perfetta par condicio tutti e quattro i candidati hanno acconsentito a indossare cerate e guanti per salire in barca. Alla regata che forse non a caso si chiama di «sballottaggio» parteciperanno infatti Federico Pacorini e Ettore Rosato, Roberto Dipiazza e Fabio Scoccimarro, non è dato sapere se sulla stessa barca o divisi, per sperimentare così una inedita e sportiva corsa al risultato nautico. In barca anche l'assessore regionale Walter Santarossa, prevista anche la partecipazione dell'assessore Sergio Dressi, che però dovrebbe restare a terra. A riempire le barche saranno ospiti, giornalisti e i primi velisti arrivati a Trieste, oltre ai soci del consorzio TuttaTrieste.

La giornata sarà quindi dedicata all'inaugurazione del villaggio allestito sul molo IV e sponsorizzato da Banca Generali, che lo utilizza quale anteprima per la sua nuova campagna pubblicitaria. Di vela si inizierà a parlare nel pomeriggio: alla spicciolata arriveranno infatti gli equipaggi, pronti a prendere contatto con la realtà triestina. Chi arriverà intorno alle 17.15 si troverà però di fronte a un tifo da stadio, in quanto si prevede l'invasione degli appassionati di calcio per seguire sul maxischermo la partita decisiva della triestina.

Le attese regate della Nations Cup scatteranno domattina alle 11: oggi dovrebbe venire resa nota la griglia di partenza.

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C2, ritorno della finale dei play-off: Mestre-Triestina, a. Rizzoli di Bologna (17.15 Mestre). **Allievi, Coppa Regione:** Domio-Union '91 (10.30 Barut-Domio), Doria Zoppola riposa. **Allievi, «Coppa settore giovanile» (10.30):** Aris San Polo-Cometazzurra, Cavolano-Esperia Trieste. **Giovanissimi, «Coppa settore giovanile» (10.30):** Mortegliano-Aris San Polo, Brugnera riposa.

FOOTBALL AMERICANO

Finali dell'Alpe Adria Liga: Muli Trieste-Grifoni Belluno (17.30 Grezar).

PALLANUOTO

Ragazzi, semifinale d'andata: Edera Samer Shipping-Bentegodi Verona (14 Bianchi).

BASEBALL

Serie C (15.30): San Lorenzo-Gorizia, Panthers-San Giorgio, Conegliano-Castelfranco, Udine-Staranzano.

ATLETICA

Appuntamento alle 9.30 con la XXIII edizione della Napoleonica, manifestazione podistica a passo libero di 10 km valida come terza prova del Primo Trofeo Provincia di Trieste. L'organizzazione è del Cral Act con la collaborazione e il patrocinio della Provincia di Trieste.

NATIONS CUP

Ore 10: arrivo degli equipaggi. Ore 11: regata dei politici. Ore 13: allenamento degli equipaggi. Ore 18: briefing e calendario delle regate. Ore 19: conferenza stampa di apertura e cocktail con giornalisti e invitati. Ore 20: serata di gala con sponsor e autorità. Ore 21: cabaret e musica live.

Viharnik davanti a Battiston Oggi il ritorno da Portorose

TRIESTE Degna delle sue tradizioni la XXV Internazionale Muggia-Portorose-Muggia, che il Circolo della vela più a Est d'Italia organizza con grande successo di adesioni di barche alturiere di varie nazioni, in due tappe. Spettacolare ieri il concentramento di 171 vascelli di varie misure e classi nel Vallone di Muggia, dove fino poco prima di mezzogiorno spirava un pigro scirocco. Ma mentre la giuria internazionale stabiliva la linea di partenza fra Muggia e Servola, quasi su ordinazione, è giunta una fresca soffiata da maestrale. Alle 12 un «via» spettacolare ma disordinato. Due fischi di rientro per tutti i concorrenti (50% fuori allineamento).

Mezz'ora dopo nuova operazione di partenza e subito strambate e bordeggi per uscire dal Vallone fra Punta Olmi e diga Rizzo, con qualche brivido.

Imbattibile Veliki Viharnik dello sloveno Dusan Puh che ha superato al traguardo di Portorose il suo antico rivale lignanese Checco Battiston timoniere di Goose & Gander; terzo Esimit timonato da Matja Antonaz del Sirena di Barcola; quarto Poseidon di Bruno Antonaz (Slovenia) e quinto Black Nafta di Alberto Rizzi con soli 5 d'equipaggio, dell'Av. Percoto.

i. s.

CLASSE 0 Il titolo a un gardesano. Si disputa oggi l'ultima prova della manifestazione organizzata dall'Yca

Campione italiano con un giorno d'anticipo

TRIESTE Un primo campionato nazionale della neonata classe «O» organizzato dallo Yc Adriaco in collaborazione con Mondo Telefonico Centro Tim, manifestazione che già alla seconda giornata ha il nuovo tricolore: Martin Reintjes di Desenzano del Garda. Lo ha conquistato con una giornata d'anticipo, ieri, con buon vento, sole e mare leggermente agitato. Successo superbo. Ha tagliato 4 dei 5 traguardi delle prove effettuate al largo di Miramare fra venerdì pomeriggio e ieri.

Due volte primo venerdì; terzo alla terza di ieri e ancora una doppietta ieri. Nessuno dei concorrenti con l'unica prova che rimane da disputare oggi – considerato che il regolamento del campionato gli concede di scartare quel suo terzo posto – potrebbe più nemmeno uguagliarlo.

Quindi un bel campionato e una valida promessa per il progresso della classe Zero, per questa barca di soli metri 6,60 ma molto tecnicizzata, concepita dal suo progettista udinese Cossutti con elementi tecnico-scientifici ricavati da studi aeronautici sul velivolo «O« che bombardò nel 1941 Pearl Harbor. Con Reintjes che è insieme armatore e timoniere del suo inacciuffabile 08 (con guidone della Fraglia Vela di Desenzano) anche Alessandro Marchioro (stesso Circolo) e Fabio Zana (Canottieri Garda di Salò); un «miniarmo» (nella classe possono essere anche in 5), ma affiatatissimo e in possesso di virtuosismi tattici e acrobatici da stupirsi.

Venerdì si è regatato con poco vento. Ieri partenza lenta con maestrale da 310 gradi di soli 3 nodi, ma nelle due successive prove con aumento fino a 12 nodi, mare leggermente mosso e vento spostatosi di una decina di gradi a ponente. Dietro all'asso gardesano la barca di Illy, 04, con Pinelli al timone e Tarabocchia tattico, venerdì 3.o e 2.o e ieri 1.o alla 3.a prova, poi 4.o e Ocs alla 5.a, che scarterà. Altri componenti l'equipaggio al 2.o posto con guidone Yc Adriaco: Zuppello, Valente e Pieri.

In terza posizione lo 00 di Schaffer (Yc Adriaco) che ha finora tre secondi, un quarto e un quinto (da scartare) e oggi lotterà con 04 per i posti d'onore. Quinta partenza oggi alle 12.

Italo Soncini

MOTOCICLISMO

GP DI CATALOGNA Festival di piloti italiani in prima fila nella classe 500. Checchinello domina la 125

Valentino Rossi s'inventa l'ennesima pole

Una tromba d'aria mette a soqquadro le prove della 250: Melandri è 3.o

MONTMELO Valentino Rossi che, come un'araba fenice, risorge dalle ceneri del Mugello per ribadire un concetto: il re della mezzo litro è uno solo, gli altri sono destinati a sperare nelle disgrazie altrui. Non solo: l'altra pole azzurra porta la firma di un bravo ragazzo come Lucio Checchinello, che sbaraglia il campo nella 125 mentre Marco Melandri, nella 250 sospesa per una tromba d'aria, partirà terzo.

Cronaca di un motomondiale che parla italiano anche in Catalogna, dove oggi è in programma la sesta prova di un mondiale che appassiona per le imprese dei piloti di casa nostra. Ad iniziare, ovviamente, dalla classe regina, dove rispunta la sagoma del Dottor Rossi e della sua Honda fiammante, il binomio che fu respinto all'ultima curva del Gp d'Italia e che scivolò sull'asfalto reso viscido dalla pioggia e, forse, dal dio delle due ruote che sognava un campionato di nuovo aperto.

Rossi, se potesse, lo chiuderebbe con tanto di lucchetto e doppia mandata, perchè i suoi diretti rivali lo tampinano con una costanza premiata dal cronomentro.

Nel sabato dedicato alla caccia alla pole, il pesarese fa segnare il miglior tempo con 1'45"507, piazzando la zampata vincente a tre minuti dalla fine della sessione, quando l'altra Honda di Loris Capirossi sembrava poter offrire champagne ai presenti. Valentino ha lo spunto del campione, Loris invece denuncia problemi alle gomme e davanti a lui si piazza anche il solito giapponese, Shinya Nakano su Yamaha, a soli 11 millesimi da Rossi.

La festa è completata da Max Biaggi: il romano si migliora di un secondo e mezzo e piazza la sua Yamaha al quarto posto, l'ultimo utile per una prima fila che è uno spot per il made in Italy reso ancor più efficace dal ritardo dei vari Barros, Roberts e Abe.

E prima dell'ingresso in pista della tromba d'aria, a spazzar via i diretti rivali ci pensava Lucio Checchinello: nella meno nobile delle classi, la 125, l'alfiere dell'Aprilia si guadagna con classe e un pizzico di mestiere la quarta pole in carriera, la prima della stagione. Per il bolognese si tratta di una conferma, visto che il suo tempo (1'51"368) migliora di circa mezzo secondo il suo primo posto provvisorio ottenuto venerdì.

La prima fila è completata da Noboru Ueda su Honda, Youichi Ui su Derbi e dal nostro Stefano Perugini su Italjet. Solo settimo Manuel Poggiali, addirittura quattordicesimo Gino Borsoi, leader della classifica generale.

Nonostante la tromba d'aria abbattutasi su Barcellona che ha costretto gli organizzatori a sospendere le prove per 18 minuti, nella 250 non ci sono stati sconvolgimenti rispetto ai tempi fatti registrare lunedì. Marco Melandri, in sella ad Aprilia, parte col terzo tempo, preceduto solo dallo spagnolo e compagno di scudetia Fonsi Nieto e dal giapponese Dajiro Katoh su Honda, che ferma il cronometro a 1'47"594.

Valentino Rossi si conferma signore nella mezzo litro.

TENNIS

A Grado una finale italiana: Serra Zanetti contro Sassi

GRADO Gran finale tutta italiana per la quarta edizione dell'Hit Casinos tennis Cup: di fronte alle 17 sul campo principale del Tennis Club Grado (che per l'occasione ha installato un'altra tribuna) Antonella Serra Zanetti, quarta testa di serie e numero 184 del ranking mondiale, e Valentina Sassi (216), partita nel tabellone principale con la vittoria sulla Zavagli, l'eliminazione in seconda battuta della testa di serie numero 7, la spagnola Ahinoa Goni, e quindi nei quarti la francese Heitz.

Nel primo incontro di ieri, Antonella Serra Zanetti ha battuto in semifinale la romena Magda Mihalace per 6-1, 6-2. Non c'è stata praticamente storia con la romagnola (giunta alla semifinale dopo aver battuto in successione la Slitrova, la Kostanic e la Roesch) più in palla, attenta e pronta in tutte le occasioni. La romena può accampare una lieve contrattura al quadricipite al termine del primo set, che non le ha permesso nel secondo di esprimersi al cento per cento.

Nella seconda semifinale, protrattasi per tre set, ha prevalso Valentina Sassi sulla vincitrice dell'anno scorso Gisela Riera (3-6, 6-1, 6-4), al termine di una lunga battaglia che ha visto la bionda sarzanese prima in vantaggio per 3-0, poi capitolare per 6-3, prendendo quindi un secco 6-0. L'inizio della resa sono stati tre falli doppi consecutivi, che l'hanno messa temporaneamente in ginocchio. Il secondo set invece è stato un monologo della bravissima tennista ligure che ha lasciato soltanto un game alla vincitrice dell'edizione 2000. In quello decisivo, abbastanza equilibrato, lo sprint finale della Sassi ha messo in ginocchio la fortissima tennista spagnola che l'altra sera aveva pure perso la semifinale del doppio (in coppia con Mariam Ramon) con il duo ceko Kucerova-Martinkova (4-6, 7-6, 6-2).

A sera si è svolta la finale del torneo di doppio, sul campo centrale, tra le ceche Renata Kucerova, 21 anni, ed Eva Martinkova (25), opposte alla croata Jelena Kostanic e la romena Magda Mihalace; hanno vinto le seconde per 5-7, 6-3, 7-5.

Claudio Soranzo

CICLISMO

Luppino scavalca Weindelmeyer

VILLORBA Ha cambiato padrone la maglia rossa di leader della classifica generale della corsa «Mari, monti, colline e pianure» riservata alla categoria juniores. Dopo la seconda tappa di ieri, al comando è balzato Luppino della Sc Gerbi 1910, che ha scavalcato l'ex capoclassifica Weindelmeyer. Ma è una questione di pochi secondi. Infatti i 112 km percorsi attorno al circuito di Villorba hanno fatto registrare distacchi minimi, in quanto la gara si è risolta in volata.

La corsa, tuttavia, è stata caratterizzata da numerosi tentativi di fuga, tutti sventati. Il gruppo si è presentato compatto a 5 km dal traguardo, e nello strappo finale l'ha spuntata Trevisan della Bimec Radio Birikina. Al secondo posto si è piazzato Zorzi della Rinascita Ormelle, terzo Minichini della Gs Bottegone. Oggi è in programma l'ultima tappa: partenza a Cividale e arrivo a San Pietro al Natisone, per un totale di 86 km.

m.k.

CALCIO GIOVANILE

Presentato il torneo organizzato dal Ponziana con formazioni europee e anche l'Argentinos Juniors. Rievocazione del mitico derby cittadino del '74

Nel nome di Flavio Frontali esordienti in vetrina

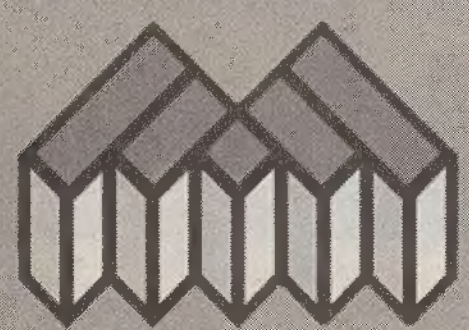
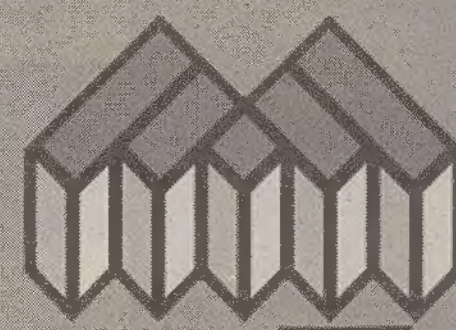
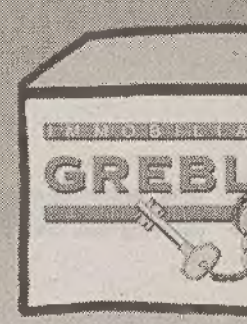
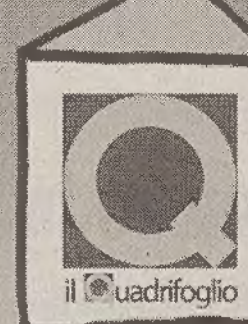
TRIESTE *Contribuire alla vocazione turistica di una città, più volte definita il centro dell'Europa, attraverso un torneo di calcio internazionale unico nel suo genere. È questo lo scopo che si prefigge il Ponziana con il Città di Trieste-5.o memorial Flavio Frontali, competizione riservata alla categoria esordienti (classe 1988-'89). «Una festa di tutta la città - ha spiegato ieri mattina al Centro congressi della Fiera, nella presentazione ufficiale, il presidente del sodalizio biancoceleste Alessandro Davanzo - che farà conoscere Trieste a 250 atleti e dirigenti di tutto il mondo».*

Oltre ai veltri, il torneo vedrà la partecipazione delle italiane Lazio, Brescia, Bari, Torino e Treviso, i greci del Paok Salonicco, gli sloveni dell'Hit Nova Gorica, i croati dell'Hajduk Spalato e, molto attesi, gli argentini dell'Argentinos Juniors. «Un altro evento sportivo che porta lustro a Trieste» - ha rimarcato il presidente provinciale del Coni, Stelio Borri, alla quale si sono uniti il presidente dell' ente Fiera, Riccardo Novacco, e quello dell'Apt, Franco Bandelli, nel sottolineare l'indotto turistico dell'iniziativa. Le squadre, divise in due gironi da 5, inizieranno la fase di qualificazione il 26 giugno, mentre la finalissima verrà disputata domenica 1.o luglio. Tutte le partite si giocheranno allo stadio comunale Giorgio Ferrini, campo del Ponziana dedicato a una vecchia gloria dei veltri.

Ed è proprio questo legame tra passato e presente che, nell'edizione di quest' anno, Alessandro Davanzo ha voluto dare al torneo. Innanzitutto la continuità nel nome di Flavio Frontali, indimenticato giocatore e tecnico del Ponziana, promosso in serie B nel '60 con il Catanzaro allenato da Piero Pasinati. Il Ponziana, sodalizio nato nel 1912, sta andando verso il 90.o compleanno e, da quella data, ne sono passate di battaglie. Ecco dunque che il passato ritorna prepotente, anche al torneo Frontali, con la rievocazione storica del derby Triestina-Ponziana del '74, programmata nella serata di venerdì 29. «Ci stiamo allenando da due mesi - ha esordito Vittorio Russo che guiderà in panchina i veltri - per rivivere quell'evento popolare che fece unire in una sola festa tutta Trieste». Un partita d'altri tempi sottolineata dalla presenza anche di Gianni Belrosso, già presidente dell'Alabarda, che ha voluto ricordare Frontali assieme al figlio di quest'ultimo, Cristiano, visibilmente emozionato.

Il tavolo degli organizzatori nel corso della presentazione del memorial Flavio Frontali per esordienti.

In queste sei giornate di sport, dove non mancheranno le kermesse extracalcistiche nel piazzale antistante il Ferrini, i veri protagonisti saranno comunque i ragazzi che scenderanno in campo. «Il settore giovanile - ha spiegato il presidente del settore scolastico della Figc Enzo Fattori - deve essere l'obiettivo primario. Faccio l'insegnante e, a questi ragazzi, auguro di crescere in tutti i campi, da quello scolastico a quello sportivo, che poi vanno di pari passo». Ed è proprio questo lo scopo del torneo che vuole trasmettere il Ponziana. «Godersi dal vivo delle partite dei giovanissimi - dice Davanzo - e osservare questi ragazzi di svariate nazionalità, assieme ai loro dirigenti e genitori, con il piacere di vederli stare assieme nel dopo partita davanti a un buon piatto di pastasciutta».

Notevole lo sforzo economico e organizzativo per una manifestazione che vuole diventare un appuntamento fisso dell'estate triestina.

Pietro Comelli

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

FARO DELLA VITTORIA, panoramico: salone doppio cucinino con tinello, stanza matrimoniale, doppi servizi, ampio balcone, posto auto in garage. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTINO Sangiacomino, cucinona e camerona con wc e verandina. 40 mq sportivissimi 59.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO coccolissimo alloggio con cucinona, stanzona, camera, bagno, totali 60 mq. Riscaldamento autonomo. Luminosissimo, adattissimo persone amanti del "tutto pronto". 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PONZIANA bellissimo! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo scorcio mare! 65 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimi con accattivante soppalchino in soggiorno, con ascensore! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA PONZIANA zona tranquilla in mezzo al verde appartamento cucina soggiorno matrimoniale bagno e cantina. 48 mq. Completamente ristrutturata a nuovo con bellissimo giardino condominiale. Termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SCALA MONTICELLO (DI FRONTE IL GIULIA) in stabile recente appartamento II° piano con ascensore composto da cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio. 60 mq molto ben distribuiti. Riscaldamento autonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO nuova palazzina appartamento IV° piano con ascensore soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Rifiniture pregiate. Consegna primavera 2002. **POSSIBILITA' ACQUISTO BOX MACCHINA.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA UNIVERSITA' recente appartamentino modernamente arredato, ingresso cucina ampia stanza bagno poggiolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VERGA decoroso tranquillo, ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggiolo cantina, ascensore e riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA D'ANNUNZIO splendido dodicesimo piano come primo ingresso, ampia entrata, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

A 2 PASSI DAL CENTRO (adiacenze Garibaldi), particolare e silenzioso appartamento adatto per single o coppia, ristrutturato in stile rustico con tavernetta e cortiletto 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, poggiolo, bagno, autometano, III p 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA PITACCO SERVOLA in buono stabile recente appartamento luminoso in buone condizioni ingresso soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiolo verandato cantina parcheggio condominiale 126.000.000. GRATTACIELO 040/635583

TIGOR adiacenze primoingresso: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMI, TRANQUILLISSIMI e prestigiosi alloggi!! Nuova edificazione. 90 mq signorili + BOX indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

RARISSIMI alloggi 90 mq con GIARDINO e box. Oasi centralissima. "Nuova costruzione"!!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE bella palazzina moderna nel verde. Cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo + BOX auto + posto macchina condominiale, bello, tranquillo e salutare. 235.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRO STORICO (A 2 PASSI PIAZZA HORTIS) ultimo piano! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. 100 mq insolitamente accattivanti. Tutto ottime condizioni 220.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI adiacenze appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e cantina. GREBLO 040/362486

VIA MAZZINI appartamento di 80 mq, 2° piano, composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 GREBLO 040/362486

CAPITOLINA appartamento luminoso 2° piano cucina salone 2 camere bagno e cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

PARAGGI CORONEO II° piano ascensore atrio, cucina, doppio salone, matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggiolo, veranda e cantina, riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. **ADATTO ANCHE USO UFFICIO.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

GRETTA appartamento in ottime condizioni in ottimo stabile, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, p. auto, scoperto, 230.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

Z. TRIBUNALE appartamento 120 mq in bella casa d'epoca, con terrazzone, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, termoautonomo, doppia entrata, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CATULLO tranquillissimo appartamento in ottimo stabile recente, ampio atrio, salone, cucinona, 2 matrimoniali, guardaroba, doppi servizi, terrazzo, cantinona, box, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

S. CROCE, luminoso, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, ingresso indipendente. GEOM. GERZEL 040/310990

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare ed originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONTEBELLO palazzina recente panoramico, attico con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CRISPI zona Politeama, recente panoramico, perfetto quarto piano, ingresso, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

INIZIO S. FRANCESCO silenzioso, recente, 5° p. ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata, porta blindata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA: 3 ampi vani, 95 mq, bella palazzina recente 2 parcheggi 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PASCOLI - GARIBALDI: ultimo piano con ascensore in elegante stabile d'epoca: saloncino, 2 stanze, 2 bagni, cucina, autometano, ottime condizioni 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da risistemare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta e cantina. GRATTACIELO 040/635583

UNIVERSITA' bipiano moderno, ampie terrazze: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ampio vano mansardato, ripostigli, box auto. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CAPODISTRIA moderno, perfetto: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzini. 150 mq bellissimi + BOX e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, Via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra servizi!! 200 mq più unici che rari! Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissimo condominio silenzioso e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina garage. 130MQ bellissimi, anche ampio scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

VIA IMBRIANI stabile d'epoca, signorile completamente ristrutturato appartamento 1° ingresso con rifiniture di pregio cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio, termoautonomo. **ALTRI DIVERSE METRATURE ADATTI ANCHE USO UFFICIO.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

SAN GIUSTO in villa d'epoca trifamiliare appartamento su 2 livelli collegato con ascensore da risistemare composto da salone sala pranzo taverna 3 bagni 3 camere cucina dispensa cantina e veranda. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ROIANO piano alto con ascensore, in bella casa d'epoca, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, servizi, cucina abitabile, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

SALONE CON CAMINETTO, 4 matrimoniali, stanzetta, grande cucina, servizi, ripostiglio, cantina, zona Giardino Pubblico, in bella casa d'epoca, da rimodernare. CENTROSERVIZI 040/382191

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

MARGHERITA palazzo d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore autometano, primingresso di cucina soggiorno tre stanze servizi, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze D'ANGELI appartamento in bifamiliare da rimodernare, cucina salone 4 stanze, servizi, 2 terrazze, garage di 70 mq, giardinetto. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE TEATRO ROMANO vista aperta città, signorile piano alto ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO - LARGO RIBORGO casa signorile: atrio, ampia sala (agibilità assemblee), 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, 3° piano, luminosissimo, 280 mq, vendesi 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

ALTIPIANO villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BELLOSGUARDO villino bipiano consegnato primoingresso, 100 mq, giardino, box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLINI PANORAMICISSIMI periferici zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzone, vasta taverna accesso giardino proprio. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ARCO RICCARDO - CASETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4 livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA stile inglese, Rozzol / S. Luigi, 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissima! Geom. MARCOLIN 040/366901

SISTIANA adiacenze splendida villa indipendente di 320 mq con giardino, situata in zona tranquilla con vista mare eccezionale. La disposizione su 3 livelli consente di ricavare una bifamiliare. Informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

MAGAZZINI E BOX

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carraio. Adatto sosta automezzi, deposito e altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo, acqua e luce. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN GIOVANNI box auto e ultimo posto macchina scoperto in garage appena costruito a prezzi interessanti. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto di recente costruzione e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

PERIFERICO box auto di 27 mq con luce e acqua. GREBLO 040/362486

BARCOLA affittasi magazzino al piano stradale di 46 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630174

AZIENDE

BAR, MUGGIA, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

EDICOLA CENTRALISSIMA decisamente potente e ben avviata adatta a 2 persone imprenditorialmente volenterose. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA centro storico, bel negozio e posizione, 90 mq adattissimi qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA GHEGA adiacenze cedesi attività tipo latteria in piccolo locale commerciale con vetrina. Profitti interessanti. GREBLO 040/362486

RISTORANTE CON GIARDINO prima periferia, indirizzo culinario specializzato, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

PUB BIRRERIA con cibi cotti, sede di ritrovo e club 100.000.000 PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

PORTO SAN ROCCO affittiamo fronte marina, 60 mq: destinazioni da concordare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SEMICENTRALE 180 mq, parte fronte strada resto sviluppato internamente. Adattissimo: LOCALE PUBBLICO, ARTIGIANATO, RISTORAZIONE, STUDI TECNICI, ecc. Da reinventarselo. Locazione mirata. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE RIVE vendesi capannone industriale/commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE S. NICOLO' LOCALE 150 mq ristrutturato, climatizzato, vendesi attività non alimentare o buonuscita per subentro contratto locazione nuovo con ottimo canone. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI P. LIBERTA' 150 mq da rinnovare completamente, affittasi 3.000.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

ULTIMO PIANO PANORAMICO, arredato: soggiorno, cucina, due stanze, guardaroba, confort. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO appartamenti arredati, vista mare o giardino: zona giorno, una stanza, bagno, terrazza o giardino. Termoautonomi, aria condizionata. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO ultimo piano mansardato, arredato: zona giorno, tre stanze, bagni, terrazza. Termoautonomo, aria condizionata. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN GIUSTO ultimo piano arredato, luminoso, esposizione verde/ ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno. Riscaldamento, ascensore. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICIO/AMBULATORIO/ECC. centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizi. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Rappresentanza e prestigio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ufficio di 70 mq composto da 3 stanze, wc e ripostiglio in ottimo stabile d'epoca ristrutturato con ascensore 700.000 più spese. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO: ottimo, 3° piano con ascensore, 2 stanze, comodo soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzino 1.000.000 più spese. GREBLO 040/362486

"IL GIULIA" adiacenze appartamento per 3 studenti con 2 camere, bagno, cucina, grande ingresso 750.000 più spese. GREBLO 040/362486

SEMICENTRALE in buone condizioni alloggio ammobiliato con ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino bagno, ripostiglio e poggiolo adatto a giovane coppia. GREBLO 040/362486

APPARTAMENTI VUOTI soggiorno, 1-2 stanze, cucina, bagno, termoautonomi: Rossetti splendida mansardina, ascensore, 950.000. Z. Baiamonti, vista mare, p. auto, 850.000; centrale 65 mq 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI ARREDATI: miniappartamenti carissimi v. Crispi, 700.000; mansardina Muggia, 1.000.000. S. Giovanni, v. F. Severo, Ospedale maggiore, 4-5 p. letto, da 1.200.000 a 1.500.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze, 140 mq, quasi 1° ingresso, luminoso, arredato, ampia reception, 5 stanze, ripostigli bagno, riscaldamento autonomo, ottimo stabile, ascensore, 2.900.000. CENTROSERVIZI 040/382191

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggiolo 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

TEATRO ROMANO settimo piano in palazzo signorile, appartamento di 200 mq circa, con ampio poggiolo, vista aperta. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROMAGNA signorile spazioso appartamento non arredato, ingresso, salone con terrazza, cucina, 2 stanze, stanzino, doppi servizi, poggioli, posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000/1.900.000; v. Milano 850.000; v. S. Francesco 1.500.000/1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

BELLOSGUARDO - COMBI soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggiolo, ripostiglio, cantina, contratto lungo 1.000.000. PIZZARELLO 040/766676

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

ZONA RESIDENZIALE in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. **Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici.**

SAN VITO in stabile d'epoca appartamento totalmente e finemente rimesso a nuovo con vista mare golfo e città soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi con vasca idromassaggio poggiolo riscaldamento autonomo cantina **300.000.000**

PADRICIANO casa accostata su 2 livelli per totali 130 mq più cantina con progetto approvato per la ristrutturazione al piano terra: salone cucina abitabile bagno ripostiglio box al primo piano salone 3 camere bagno **170.000.000**

ZONA RIVE in stabile d'epoca ristrutturato splendido appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato con finiture di lusso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **145.000.000**

VIALE ROMOLO GESSI appartamento in zona tranquilla composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina **232.000.000.**

COMMERCIALE nel verde con vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq con parco di 2.100 mq accesso auto box doppi possibilità di trasformarla in bifamiliare più mansarda totalmente abitabile. **Prezzo impegnativo**

BORGO SAN SERGIO libera ristrutturata casetta su 2 livelli con giardino di proprietà composta internamente da taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo box per 2 auto **320.000.000.**

GIRANDOLA immersa nel verde ventennale casetta perfetta composta da salone cucinino camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo con giardino di 200 mq con porticato e posto macchina **285.000.000.**

MOLINO A VENTO libero in stabile trentennale vista aperta perfetto piano alto con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo **150.000.000.**

AURISINA villa unifamiliare ventennale perfetta su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto **530.000.000.**

SAN VITO libero in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno e servizio separato cantina **150.000.000**

VIA COLOGNA in stabile trentennale piano alto con ascensore luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo poggiolo cantina **160.000.000**

VIA MARCO POLO in stabile d'epoca appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio riscaldamento autonomo **51.000.000.**

ADIACENZE PICCARDI libero in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio **195.000.000**

COMMERCIALE ALTA in palazzina recente di 2 piani ottimo apartamento con vista mare ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina box auto con accesso diretto **300.000.000.**

BORGO SAN SERGIO libero in villetta bifamiliare appartamento ottimamente rifinito luminoso nel verde composto da salone con caminetto e travi a vista con attiguo angolo cottura con bancone all'americana 2 camere matrimoniali bagno con vasca idromassaggio veranda accesso diretto al giardino di proprietà di 70 mq con barbecue riscaldamento autonomo **280.000.000**

BAGNOLI libera nel verde casetta accostata di 175 mq su 2 livelli al grezzo composta da doppio ingresso salone con caminetto angolo cottura 2 bagni 3 camere giardino di 200 mq con accesso auto **240.000.000**

SEMICENTRALE libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da salone cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi per totali 150 mq giardino d'inverno terrazzi abitabili per altri 200 mq più 2 box per 5 macchine più due posti scoperti in cortile privato **665.000.000.**

SU RICHIESTA DI NOSTRI CLIENTI IMPORTANTI TRATTIAMO IMMOBILI DI UNA CERTA CARATURA IN MODO STRETTAMENTE RISERVATO SENZA ALCUNA PUBBLICITÀ. SE LEI CERCA QUALCOSA DI PARTICOLARE E PRESTIGIOSO PROBABILMENTE ABBIAMO L'IMMOBILE CHE FA AL CASO SUO QUINDI TELEFONI PER APPUNTAMENTO ALLO 040-368566 SAREMO A SUA DISPOSIZIONE PER AIUTARLA NELLA SUA RICERCA.

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000**

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento totalmente arredato composto da ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **66.000.000.**

CENTRALE in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento piano alto luminoso grande metratura composto da salone 5 stanze doppi servizi poggiolo adatto anche uso ufficio **490.000.000**

SERVOLA posizione stupenda casa indipendente con giardino di oltre 1.000 mq edificabile possibilità di costruire una bifamiliare o eventualmente anche una maggior cubatura accesso macchina 2 box tavernetta di 50 mq, internamente composta da tinello cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno poggiolino verandato **660.000.000**

VIA ROMA appartamento su 2 livelli per totali 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura 2 camere bagno poggiolo al piano superiore mansarda collegata con scala interna in legno composta da vano unico con travi a vista e bagno **475.000.000**

PONZIANA - VIA LORENZETTI libero appartamento in casetta composto da 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina finestrata di 45 mq e giardinetto **170.000.000**

ADIACENZE VIA CONTI in stabile ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina di grande metratura **215.000.000**

ADIACENZE VIA COLOGNA libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **160.000.000.**

GAMBINI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta **218.000.000.**

GRETTA in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina **235.000.000**

ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca libero appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno e cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000**

BAIAMONTI libero piano alto luminoso in stabile recente con ascensore appartamento composto da ingresso 2 camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno terrazzo cantina **186.000.000**

VIA FOSCHIATI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturati appartamento da sistemare di 80 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo **120.000.000.**

SERVOLA terreno edificabile in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo una palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2.000 metri cubi 260.000.000 **Trattative riservate ns. uffici.**

Via Pietà libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 mq appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggiolo verandato **210.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA OBERDAN in prestigioso palazzo con doppi ascensori appartamento uso ufficio di 200 mq composto da grande sala riunioni 4 stanze doppi servizi doppio ingresso pavimentazione in marmo cassaforte porte blindate **Trattative riservate.**

VIA GINNASTICA in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina **280.000.000.**

MUGGIA villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con una meravigliosa vista mare composta da ingresso saloncino studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una lavanderia cantina terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **470.000.000**

CONCONELLO stupenda villa padronale con una meravigliosa vista mare e città parco di 2.700 mq la villa è costruita su tre livelli taverna di 90 mq con cucina e cantina garage per 3 macchine primo piano: grande salone luminosissimo con una meravigliosa vista 3 camere matrimoniali cucina abitabile 2 terrazzi mansarda composta da un vano unico totalmente abitabile. **Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici.**

VIA TIGOR NUDA PROPRIETÁ splendido ultimo piano ottimo investimento con totale vista mare golfo città appartamento composto da grande ingresso luminosissimo salone di 42 mq cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 terrazzi di cui uno verandato box per due macchine più posto macchina scoperto **280.000.000**

ROZZOL libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli riscaldamento autonomo cantina box auto giardino condominiale totalmente arredato **1.100.000 mensili** contratto per non residenti

SAN GIACOMO libero appartamento arredato composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento **430.000 mensili contratto per non residenti**

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero locale fronte strada con bagno ed antibagno con doppi ingressi 2 vetrine soppalco per totali 110 mq in stabile totalmente ristrutturato **2.800.000 mensili.**

MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **3.500.000 mensili**

VIA FABIO SEVERO ALTA libero posto macchina in zona recintata ed accessibile con telecomando adatta a qualsiasi macchina **25.000.000 occasione**

VIA COMMERCIALE libero box di 18 mq con luce in stabile ventennale **45.000.000**

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000**

MURI LOCALI

SAN GIACOMO muri avviamento officina - elettrauto in locale di grande metratura suddiviso in locale officina ufficio magazzino bagno con docce ingresso con passo carraio **420.000.000.**

ADIACENZE STAZIONE muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totali 80 mq **120.000.000**

VIA HERMET liberi muri locale d'affari magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppi ingresso riscaldamento autonomo 250 mq **190.000.000**

S. GIACOMO bar latteria con licenza superalcolici muri avviamento arredamento in zona di forte passaggio fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq **200.000.000**

VIA GATTERI libero locale in ottime condizioni adatto uso ufficio di 13 mq con finestre acqua e luce **31.000.000**

VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari fronte strada con vetrine composto da un vano unico con antibagno e bagno impianto d'aria condizionata **220.000.000**

SAN GIACOMO libero magazzino fronte strada con ingresso 2 vetrine luce ed acqua per totali 60 mq con licenza per la vendita di bibite all'ingrosso e al minuto **110.000.000.**

CENTRALE vendesi muri licenza avviamento arredo di ricevitoria scommesse sportive locale di grandi dimensioni totalmente ristrutturato. Trattative riservate ns. uffici.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE liberi muri locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 metri con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE vendesi bar con ricevitoria avviamento arredo locale con magazzino e servizio ottimo utile 550.000.000. **Trattative riservate ns. uffici**

MARINA ottima posizione ristorante con 50 posti a sedere comprensivo di avviamento arredo **350.000.000.** Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento

RIVENDITA rionale di tabacchi cartoleria dolciumi cancelleria conduzione familiare **76.000.000**

RICERCHE URGENTI

Cerchiamo per nostro referenziato cliente appartamento o casetta San Giovanni nel verde composto da soggiorno cucina abitabile 2 o 3 camere bagno eventuale posto macchina disponibilità 350.000.000 definizione immediata.

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE cerchiamo zona servita appartamento composto da soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno pagamento contanti.

Continuaz. dalla 20.a pagina

PARRUCCHIERA/E cercasi sper shampoo e colori anche non giovane. 0335/5484773. (A7248)

RISTORANTE «Al Pescatore» viale Miramare 211 Barcola cerca cuoco/a max 40enne con esperienza e cameriere/a presentarsi lunedì e martedì mattina. (A6982)

SEGRETARIA hotel Grado perfetto tedesco e pc windows impiego annuale anche part-time. Curriculum fax 0431/84122 o lettera: Nauthotel Porto San Vito 34073 Grado. (C00)

SOCIETÀ di servizi cerca operaio meccanico manutentore scrivere a fermo posta Trieste Agenzia 17 c.i. AB3385810. (A7273)

SOCIETÀ locale ricerca per collaborazione zona Trieste capitani di lungo corso con significativa esperienza navi petroliere per colloquio telefonare ore ufficio 040/416782. (A7186)

STUDIO di consulenza del lavoro cerca diplomato/a volonteroso/a max 24.enne. Inviare curriculum interno 236 c/o Mbe v. S. Francesco 15/A Trieste. (A6802)

STUDIO immobiliare assume diplomato/a ragioniera, segretaria d'azienda, geometra, max 23enne, richiedesi bella presenza, disinvoltura, predisposizione contatto con il pubblico, volontà esperienza computer. Scrivere curriculum a Fermo posta Trieste 3 - patente n. TS5045448K. (A7097)

VUOI aprire un'attività in proprio? Società in franchising seleziona affiliati per completamento rete. Tel. 0434/923132 www.iccasa.com. (A7088)

12 ore settimanali, settore informatico selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet. Per colloquio telefonare 049/8072878. (FIL17)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

SIGNORINA cerca lavoro come segretaria dattilografa assistente anziani aiuto commessa part-time. Tel. 0328/5664407. (A7141)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE, sostituzione rolé, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni ristrutturazioni. Telefonare 328-8298602 Trieste.

TELEFONIA primaria agenzia campo telecomunicazioni ricerca partner con propria rete venditori in regione pagamento mensile delle provvigioni. Tel. 040/302004.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A7268)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100% tel. 049/8935158 UIC 2040.

FINANZIAMENTI a dipendenti 30.000.000 a 325.000 salvo requisiti. Mutui liquidità soluzioni: protestati/pignorati. Tel. 045/6340449.

MULTINATIONAL BANKING AMERICANA finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie. Esito garantito. No spese istruttoria.
Tel. 800 166 500

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20.

MULTINAZIONALE Svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE Carolina bellissima giovane esuberante dolcissima molto disponibile 10-24 329/9806409. (A7111)

AMICHE in linea! Vuoi conoscerle? Chiama 178.44.00.444 costa solo 535 L./min. Mci srl Porta Romana 87 - Mi. (Fil1)

BIONDA riceve per appuntamento nella massima riservatezza senza fretta né squallore! 03496352389. (A7792)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A7225)

DONNE 35+ cercano nuovi amici. Chiama 178.44.55.333, 535 L./min. MCI s.r.l. P.ta Romana 87 - Mi. (FIL1)

LINEA incontri, divertimento assicurato! Chiama 178.44.55.555, 535 L./min. Mci srl Porta Romana 87 - Mi. (Fil1)

LOREN, la tremenda sexy, caliente per fantastiche emozioni, tutti i giorni 338-1281839. (A7284)

SARA giovane dolce tutto amore per te. 340-5238467. (A7236)

TRIESTE appena arrivata, bionda, sensuale, dolce, carina, giovane. Piccantissimi incontri 347-4545958. (A7239)

TRIESTE biondona esuberante, dolce, molto disponibile, appena arrivata. Tel. 338-5405309. (A7034)

VEDOVA benestante contatterebbe uomo maturo per allontanare la solitudine. Tel. 03402687035. (Fil7027)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico lana trattamenti viso e corso solarium. 0038656527047. (A7005)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

DOMUS negozio centrale molto vetrinato con licenza non alimentare, 120 mq circa, adatto qualsiasi attività commerciale o artigianale. Cedesi attività e locazione. Tel. 040/366811.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons cedesi motivi familiari bar-trattoria fronte importante strada, annessa abitazione. (C00)

PRIVATO cede attività zona San Giacomo passaggio trattative riservate tel. 040/634912 orario negozio.

RISTORANTINO restauro ultimato impianti secondo normativa posteggio esterno cedo licenza-gestione. Tel. 040/229303, 3386914436. (A7297)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili mobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A00)

Ronchi dei Legionari: VILLA INDIPENDENTE con ampio giardino. Prezzo interessante. **Tel. 040 310990**

Attico immobiliare srl

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

V. REVOLTELLA ALTA in stradina chiusa piccola palazzina recente restaurata nel verde in ottime condizioni ultimo piano vista aperta rifiniture lussuose di: angolo cottura soggiorno 2stanze bagno rip. terrazzino termoautonomo condizionamento porta blindata giardino condominiale, facilità parcheggio, possibilità acquisto garage £. 210.000.000

CORSO ITALIA alloggio luminosissimo adatto ufficio o abitazione di: cucina ab. saloncino con caminetto 2 stanze ampio rip, 2 bagni £. 290.000.000

S.VITO particolare attico bipiano buone condizioni di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni ampia terrazzona ab. cantina e box auto TRATTATIVE RISERVATE

CANALE epoca ristrutturato asc. spettacolare alloggio volendo divisibile oltre 350 mq da ristrutturare TRATTATIVE RISERVATE

VILLE E CASETTE

BARCOLA villino indipendente al grezzo attrezzato con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip., giardino e garage £. 465.000.000

DUINO nel verde villa indipendente su 2 livelli buone condizioni di: cucina ab. salone 3-4 stanze 2 bagni rip. cantina garage ampio giardino

OPICINA CENTRO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSUOSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO £. 645.000.000

OPICINA in stradina privata 2 ville primingressi una mono l'altra bipiano rifiniture lussuose di: atrio cucina ab. salone 4-5 stanze 2-3 bagni porticato terrazza ab. ampio giardino garage posto auto possibilità taverna.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina abitabile salone 3/4/5 stanze 2/3 bagni terrazzi ab. taverna giardino portico due posti auto coperti ad unità.

CONCONELLO villa indipendente vista golfo città ampia metratura possibilità bifamiliare di: cucina ab. salone 4 stanze altro saloncino 3 bagni ampia mansarda ab. terrazzi garage doppio cantina ampio giardino alberato.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima accostata rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna studio salottino verandato portico garage giardino piantumato.

COSTIERA-GRIGNANO ville indipendenti ottime condizioni ampie metrature parco alberato accesso auto e accesso spiaggia.

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

ARCAFIN
servizi finanziari
PROPONE
finanziamenti
mutui 100%
mutui ristrutturazione
leasing
cancellazioni protesti
INTERVENTI VELOCISSIMI
Tel. 0432 760621

COLLINI VENDE A GRADO
- appartamenti nuovi e ristrutturati in centro storico
- appartamento zona terme a 100 m dal mare

0335 8369529 - 0432 673307

COLLINI VENDE A GRADO
- appartamento P.zza Oberdan
- appartamento centro storico
- appartamento Grado Pineta

0335 8369529 - 0432 673307

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629, Fax 0432-576 601
ONLINE: www.schlecker.com

VENDE: SAN VITO *(nella foto)* splendida villa inizio 1900 con ampio giardino alberato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici.

VENDE: CENTRALISSIMO in stabile prestigioso completamente ristrutturato, quarto piano con ascensore di 240 mq. Termoautonomo.

VENDE: SISTIANA in piccola palazzina immersa nel verde appartamento vista mare composto da salone con terrazza cucina due matrimoniali doppi servizi cantina. L. 320.000.000.

VENDE: ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, appartamento composto da ingresso, soggiorno cucina due stanze stanzetta bagno ripostiglio due balconi cantina. L. 245.000.000.

VENDE: VIALE XX SETTEMBRE alta, piano basso, appartamento composto da ingresso cucina tre stanze due stanzette e bagno. L. 170.000.000.

VENDE: PRECENICO (Malchina) piccolo rustico da ristrutturare integralmente, con progetto approvato. L. 55.000.000.

VENDE: SAN GIACOMO primo piano cucina una stanza e bagno. L. 55.000.000.

VENDE: ZONA FIERA, nuda proprietà. Stabile recente, piano alto composto da ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi due balconi e cantina. L. 110.000.000.

VENDE: CAPANNONI in zona industriale di recente costruzione con uffici ed ampio scoperto.

VENDE: VIA NEGRELLI posto auto in garage. L. 25.000.000.

AFFITTA: VIA LOCCHI, ben arredato. Ingresso saloncino cucina due stanze, doppi servizi.

AFFITTA: LARGO PAPA GIOVANNI, appartamento composto da atrio, salone due stanze cucina doppi servizi tre balconi. Non arredato, adatto anche uso ufficio.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040/763325

gabetti OP.IMM

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.